Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 dicembre 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 277 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

RIFORMARE LE ISTITUZIONI

Altrimenti il suicidio

Caratteristica precipua del governo Craxi era stata, fin dall'inizio, la sua volontà di spostare l'accento dalla mediazione diplomatica alla decisione politica. Una novità provocante e, secondo alcuni partiti, addirittura provocatoria. Da anni, tutti s'erano abituati a considerare i successivi capi dell'esecutivo come degli effimeri giudici di pace: il loro ruolo non doveva superare quello della negoziazione neutrale tra gli interessi contrastanti di opposte forze sociali o di opposti gruppi di pressione. Si trattava in genere di esercizi negoziali privi di sbocco, che trasmigravano puntualmente da un presidente del consiglio all'altro, con lo scopo quasi dichiarato di non risolvere i problemi e distribuire equamente l'insoddisfazione fra le varie parti del corpo sociale. A ciascuno il governo dava la sua goccia d'amaro quotidiano, all'imprenditore, al lavoratore dipendente, al pensionato, al cassintegrato, con l'unica preoccupazione di non superare la dose omeopatica e mantenere così diluito lo scontento nazionale a livelli fisiologicamente tollerabili per ogni categoria interessata.

La contraddizione in cui si dibatte il governo Craxi è di aver voluto governare sul serio, decidendo e scegliendo, entro un quadro di democrazia degenerata e bloccata che non ha eguali nel mondo occidentale e le cui pulsioni interne sono da alcuni lustri volte al non decidere, al non scegliere, al non governare. Ormai le cose più importanti questo governo si vede costretto ad affrontarle e a risolverle a colpi di decreto surrogatori, in via eccezionale, di quelle normali leggi e di quel normale consenso maggioritario che le istituzioni, paralizzate, non riescono più a esprimere. C'è stato il decreto per il raffreddamento della scala mobile; poi c'è stato quello per la riattivazione delle televisioni oscurate; ce ne sarà forse un altro per il pacchetto Visentini che, approvato al Senato, rischia ora di cadere sotto i colpi del cecchinaggio di Montecitorio. Ma gli stessi decreti valgono quel che valgono, come s'è visto nel caso dei 61 franchi tiratori che alla Camera hanno fatto bocciare l'ordinanza governativa sulle emittenti private.

Perché il discorso è sempre uno: il blocco delle istituzioni, paralizzate da un lato da un male inteso iperdemocratismo parlamentare e, dall'altro, da un'elefantiasi partitocratica che di quell'iperdemocratismo è insieme la causa e l'effetto. A parte che un governo in un sistema democratico non può o non dovrebbe governare in eterno coi decreti, in Italia esso non riesce a governare neanche mediante i decreti. Ogni decreto deve passare infatti al vaglio obliquo del voto segreto che, proprio per l'eccezionalità con cui viene richiesto e dato, si trasforma ogni volta in un vulnerabilissimo voto di fiducia. Il decreto, inoltre, in un sistema parlamentare come il nostro, reso quanto mai inefficiente da regolamenti assurdi e antiquati che favoriscono soprattutto alla Camera le tattiche ostruzionistiche, innesca un procedimento dilatorio che è proprio il contrario di quello che caricaturalmente si è definito «il decisionismo». Modesti gruppi estremisti possono bloccare una qualsiasi decisione per settimane: figurarsi cosa accade, com'è accaduto la primavera scorsa, quando il gruppo d'opposizione è cospicuo e copre oltre un terzo dell'emiciclo parlamentare.

In un certo senso il governo Craxi, che ha voluto andare al di là delle mediazioni e dei compromessi, che ha voluto intervenire e scontrarsi con gli interessi non solo dell'opposizione comunista, ma di ben definite categorie e corporazioni sociali, ha così messo in luce tutto ciò che del sistema parlamentare e partitocratico italiano non funziona e va urgentemente riformato. E' chiaro che la conflittualità è un bene stimolante per qualunque comunità liberaldemocratica degna di questo nome. Ma è altresì evidente che laddove la conflittualità si generalizza, travolgendo tutto o tutti, e trasponendo col voto segreto perfino un'opposizione occulta all'interno della stessa maggioranza, a soffrirne è la regola intangibile del principio maggioritario su cui poggiano le più efficienti democrazie occidentali. Quando un sistema democratico sovrappone, favorendolo, il freno dell'ostruzionismo alla formazione sia pur travagliata del consenso parlamentare, quando le leggi durevoli vengono giocoforza sostituite dai decreti contestabili e revocabili, quando la pratica del cecchinaggio si tramuta in una forma cronica di opposizione extracostituzionale, vuol dire che in tale sistema è penetrato un virus weimariano che va combattuto al più presto col solo antidoto idoneo: la riforma istituzionale.

Riforma istituzionale può significare tante cose e può iniziarsi da molte cose. Si può riscrivere la carta costituzionale. Si possono unificare le due Camere, ridurre il numero dei deputati, prosciugare quello delle commissioni parlamentari. Si possono porre limiti invalicabili allo strapotere dei partiti, controllandone le fonti di finanziamento e limitandone al minimo gli interventi parassitari nei gangli della società civile. Tutte cose ottime, di cui si parla da un pezzo e che prima o poi, se vorremo sopravvivere in democrazia anziché affondare nel caos di un'ingovernabile oligarchia partitica, dovremo gradualmente attuare. Ma il primo passo da fare è quella revisione dei regolamenti parlamentari che non distruggerà, ma chiarirà il gioco democratico, e sicuramente conforterà la governabilità del paese.

Titoli di merito certo non mancano al governo attuale. Ma forse il merito maggiore non sarà soltanto in quel che ha fatto e sta facendo, ma anche per quel che avrà mostrato di aver voluto e non potuto fare. Speriamo che la grande contraddizione tra volontà di decidere e carenza di strumenti per farlo, che abbiamo sommariamente analizzato, possa un giorno — non lontano — risolversi nell'interesse anche dei partiti che in genere detestano il suicidio.

Enzo Bettiza

IL GOVERNO DI FRONTE AL PACCHETTO FISCALE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

Craxi e De Mita: no alla crisi Goria sollecita misure urgenti

Il ministro del tesoro scrive al presidente del consiglio: sul costo del lavoro occorre intervenire e non rassegnarsi - Visentini disposto ad accettare solo «miglioramenti tecnici»

ROMA — Ancora un momento delicato nella vita della maggioranza governativa. Il «pacchetto Visentini», i franchi tiratori, la situazione economica e sindacale (con una preoccupata lettera del ministro Goria a Craxi), i «distinguo» del Psdi e di alcuni settori della Dc: tutto contribuisce a rendere più difficile la navigazione del governo.

Si apprende da fonti del Quirinale che il presidente del consiglio Craxi ha chiesto di incontrarsi con il presidente della Repubblica mercoledì prossimo, al suo rientro dal vertice europeo di Dublino.

«La situazione interna — ha detto per esempio il presidente del consiglio Craxi — non appare né semplice né chiara, com'è ormai regola della vita politica italiana, portata per vizio antico a complicare le cose».

Ma non c'è alternativa, aggiunge: «Affrontiamo il nuovo anno con prospettive buone, se avremo la forza di portare avanti con la stessa coerenza il programma di risanamento economico che tanti buoni frutti ha dato in questo 1984. I punti di forza restano la diminuzione dell'inflazione e l'aumento della produzione industriale anche se le cifre danno solo qualche segnale positivo rispetto al problema grave e dolorosissimo della disoccupazione».

E sulla necessità di andare avanti concorda anche il segretario della Dc De Mita: «Siamo contro una crisi di governo che servirebbe solo a farci discutere in condizioni peggiori gli stessi problemi che oggi siamo chiamati ad affrontare e a risolvere. L'arma della confusione, della demagogia, in queste ore è la peggiore per tutti. Come anni fa, sull'onda del "colpire in alto" si è arrivati poi a una tassazione dei redditi medi da lavoro dipendente che in alcuni casi non è più sopportabile, così oggi il rischio è quello di mettere sullo stesso piano il grande commerciante e il piccolo artigiano.

«Per questo motivo — continua De Mita — la Dc, che non è affatto contro l'accertamento induttivo, come qualcuno ama far credere, pone un problema di garanzie e di presupposti chiari all'accertamento induttivo per evitare errori che potrebbero risultare intollerabili nella gestione concreta di questo sistema. E paradossale che chi ci accusa, come fanno i comunisti, di voler proteggere l'evasione fiscale, abbia presentato in Senato emendamenti per condizionare la discrezionalità dell'amministrazione in questo campo, emendamenti del tutto analoghi alle nostre vere preoccupazioni. Il problema non è fra rigoristi e indulgenti».

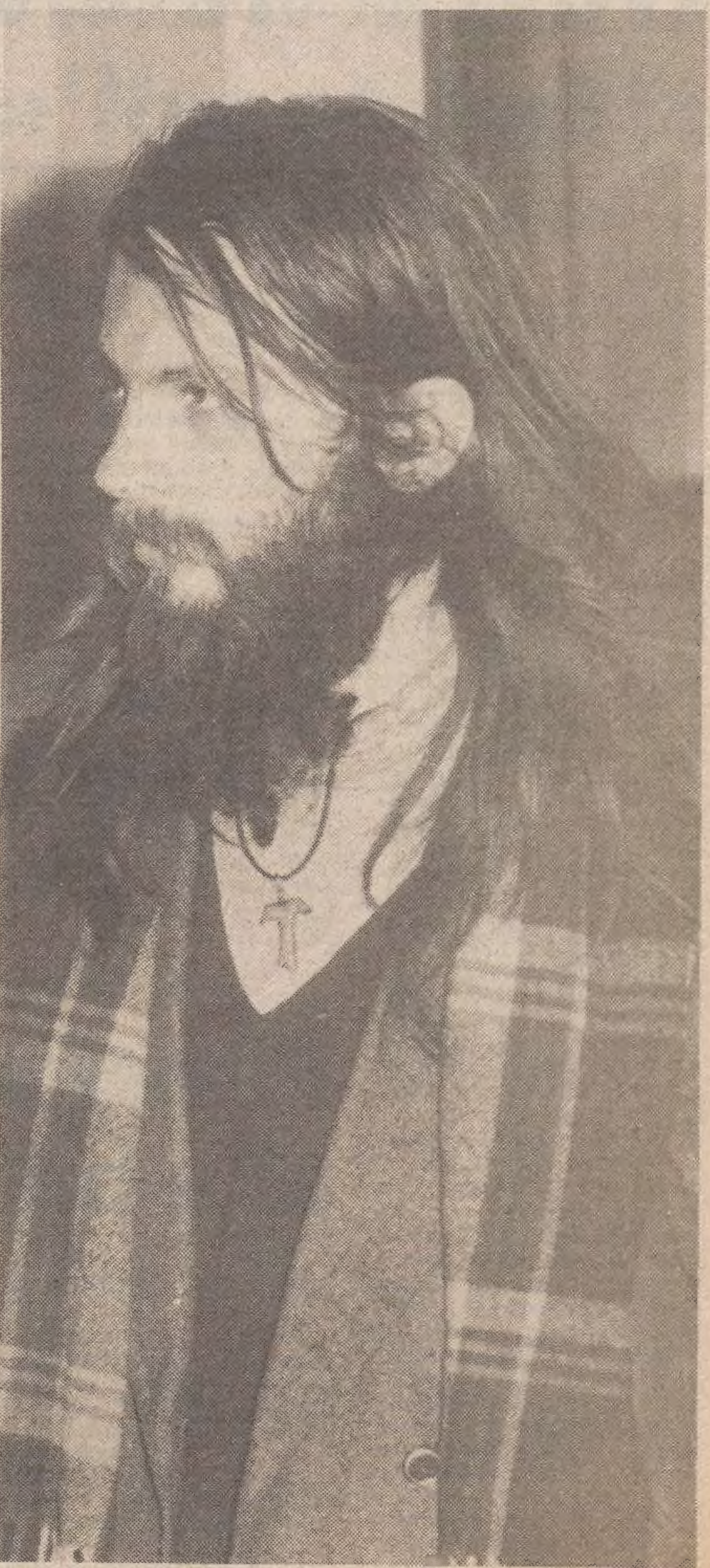
I comunisti, dal canto loro, sono preoccupati per la posizione della Confesercenti (l'organizzazione a maggioranza di sinistra) che contrasta con altrettanta decisione della Confcommercio il pacchetto Visentini. Il segretario Natta, dopo aver smentito di aver rivolto un appello diretto al Capo dello Stato («Ho semplicemente voluto indicare un complesso di fatti che implicano un deterioramento della situazione politica»), ha però tenuto a chiamare in causa i presidenti delle due assemblee perché «facciano qualcosa» in quanto siamo «giunti a un punto limite» con la dissociazione di un partito che fa parte del governo dal voto sulla fiducia. Comunque il Pci non ha ancora deciso quale posizione assumere al momento del voto sul pacchetto

Chi invece non ha dubbi è il ministro delle finanze. Per Visentini si possono apportare «miglioramenti tecnici» al provvedimento ma non lo si può svuotare: in questo caso sarebbe pronto a dimettersi.

Ma non è solo il pacchetto Visentini in discussione. Un altro argomento, e non di poco conto, è stato sollevato dal ministro del tesoro Goria in una lettera al presidente del consiglio. «Senza un intervento del governo sul costo del lavoro rischia di saltare per il 1985 tutta la strategia economica del governo» è la tesi del ministro. Non solo ma la battaglia contro l'inflazione potrebbe subire una pesante sconfitta qualora non si intervenisse per sterilizzare gli effetti dell'accorpamento dell'Iva sulla scala mobile.

«L'insieme dei meccanismi che operano sul costo del lavoro — scrive il ministro — compresa la contrattazione integrativa già avviata in alcuni comparti portano in assenza di correttivi a un incremento sicuramente superiore al 10 per cento anche nel caso, ma sarebbe allora del tutto teorico, che i prezzi al consumo rispettassero l'incremento del 7 per cento». A ciò va aggiunto l'effetto dell'accorpamento Iva che «se non si utilizzerà l'accordo sulla sterilizzazione ai fini della scala mobile previsto nel lodo Scotti provocherà un nuovo incremento del costo del lavoro di circa un punto».

«Il problema è dunque serio e nessun senso avrebbe polemizzare con l'una o l'altra parte» aggiunge il ministro. «Dunque occorre intervenire: per la sterilizzazione degli effetti Iva sulla scala mobile dove esistono accordi chiari da tutti sottoscritti e che tocca al governo richiamare e far valere ma anche sulla riforma del costo del lavoro non è lecita la rassegnazione. Per il governo non rassegnarsi su tale questione significa, a mio avviso — conclude Goria — intervenire provocando risposte dalle parti interessate».


Paolo Tonc in questura a Trieste subito dopo l'arresto

Presi i killer della strage di Palermo

PALERMO — I responsabili o almeno tre killer del comando mafioso che effettuarono la strage di cortile Macello a Palermo il 17 ottobre scorso uccidendo otto persone, sono stati assicurati alla giustizia. Si tratta del commerciante di carni equine Antonio Fisichella di 60 anni e dei suoi nipoti Antonino Resina di 27 anni e Agatino Castorina di 29 anni, tutti catanesi. L'ordine di cattura comprende altri personaggi delle cosche catanesi e palermitane, tra cui il capomafia di Catania Nitto Santapaola, ricercato anche per l'omicidio di Dalla Chiesa e i boss palermitani Carmelo Zanca e Pietro Vernengo. All'origine della strage uno sgarro dei fratelli Quattrocchi che furono uccisi insieme ad altre sei persone, alcune estranee alla vicenda, che avevano trattato in proprio un acquisto di 18 cavalli a Molfetta.

Il servizio a pagina 11

CONTRO I RISCHI NUCLEARI

Patto Reagan-Kohl per la difesa Nato più convenzionale

WASHINGTON — La necessità di rafforzare lo schieramento convenzionale della Nato, insieme alla ricerca di un accordo con i sovietici sulle armi nucleari sono stati i due argomenti centrali dell'incontro fra il cancelliere federale tedesco, Helmut Kohl, e il presidente Ronald Reagan. In un lungo comunicato al termine della riunione alla Casa Bianca i due leaders atlantici indicano identità di vedute sui problemi di fondo dei rapporti fra Occidente e Unione Sovietica. La Germania appoggia completamente l'apertura del dialogo russo-americano; gli Stati Uniti promettono strette consultazioni con gli alleati prima durante e dopo l'incontro Shultz-Gromiko in programma per il 7-8 gennaio a Ginevra.

I due governi sottolineano la necessità assoluta di ridurre il rischio della guerra nucleare e di ridurre le armi atomiche. Al tempo stesso dichiarano «imperativo» che l'installazione degli euromissili continui secondo i piani prestabiliti. Potrà essere fermata, modificata e invertita se i sovietici accetteranno un accordo «equilibrato e verificabile».

La «particolare importanza» del nuovo tentativo di rafforzare lo schieramento convenzionale alleato è stata sottolineata dopo l'incontro in un briefing del segretario di stato americano.

Reagan e Kohl, ha spiegato Shultz, si sono trovati d'accordo sulla necessità di «un coerente sforzo alleato per migliorare le capacità convenzionali della Nato e sono pronti a partecipare allo sforzo collettivo e a mettere a disposizione i mezzi necessari». Il rafforzamento convenzionale della Nato sarà discusso, come uno dei temi di «maggiore importanza», alle riunioni dei ministri della difesa e degli esteri dell'alleanza che si terranno separatamente a Bruxelles in questo mese.

L'installazione degli euromissili — ha proseguito il segretario di stato — ha largamente modernizzato lo schieramento nucleare atlantico, ma la dottrina della «risposta flessibile» rimane importante per bilanciare il vantaggio che i sovietici hanno nel settore dei carri armati, delle artiglierie e delle altre armi non nucleari. Aumentare le capacità convenzionali dell'alleanza atlantica riduce il rischio di guerra nucleare.

Con particolare calore Kohl ha chiesto a Reagan di partecipare alle celebrazioni che il governo di Bonn organizzerà l'8 maggio prossimo per celebrare la vittoria alleata sulla Germania nel 1945. Esclusa dalle celebrazioni alleate dello sbarco in Europa dello scorso anno, la Germania organizza ora la celebrazione della sconfitta per ricordare a se stessa «il punto più basso della sua storia».

Girolamo Modesti

GIOVANE TRIESTINO IN CURA PER SQUILIBRI CARATTERIALI

Ammazza la madre per due pupazzi

Poi va dal vescovo di Vittorio Veneto, racconta il delitto, torna a Trieste, parla col parroco e si fa arrestare
L'omicidio in una casa a Montebello: bottigliate, dodici colpi di temperino e infine lo scempio col frigorifero

Per due orsacchiotti di «peluches», un giovane triestino di 27 anni, Paolo Tonc, assistito dal centro di igiene mentale, ha ucciso ieri l'altro a bottigliate e con dodici colpi di temperino la propria madre.


Maria Tonc

Poi, con una borsa colma dei suoi giocattoli (orsacchiotti, un Pinocchio di legno e un uovo pasquale con pulcino di plastica) ha preso il treno per Padova e ha raggiunto Vittorio Veneto, dove si è recato dal vescovo monsignor Eugenio Ravignani, che aveva conosciuto quando era ragazzo e il prelato era allora parroco a Trieste alla San Vincenzo de' Paoli. Al vescovo apre il suo cuore e racconta...

È calmo, sereno, la sua allucinante confessione appare certamente inverosimile se il vescovo monsignor Ravignani, dopo avergli a lungo parlato, lo rimanda a Trieste. Lo invita ad andare dal suo parroco, da don Bruno Speranza, a confidarsi con lui. Ed è ciò che Paolo Tonc fa: riprende il treno, raggiunge Udine, viene a Trieste. Per tutta la notte gironzola per la città. Non se la sente di andare né a casa della madre, in viale Ippodromo 2/1, né nella soffitta della zia, in via Pascoli. Stringe nel pugno le chiavi delle due case e cammina senza meta. Si ferma, dormicchia su una panchina. Va in giro ancora. È stanco. E il mattino di un altro giorno lo vede girovagare nei pressi della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli che frequentava da ragazzino. Attende il momento buono per recarsi dal parroco, come gli aveva consigliato il vescovo di Vittorio Veneto.

Nel tardo pomeriggio raggiunge, infatti, don Bruno Speranza, che aveva già ricevuto una telefonata da mons. Ravignani. E a don Bruno egli rinnova il racconto raccapricciante dell'uccisione della madre.

Quando si accorge che il sacerdote — pur preparato dalla telefonata — stenta quasi a credergli, Paolo Tonc scende nei particolari e ricorda che sua madre non voleva morire, che invocava «pietà, pietà». Un urlo udito dai vicini di casa ma ignorato perché già altre volte, in quella famiglia erano scoppiate liti tremende. «Ma come mia madre non ha avuto pietà per me» ha detto il giovane «così io non ho avuto pietà per lei. E le ho rovesciato addosso il frigorifero».

«Era calmissimo, freddo nel suo racconto» — ha detto don Bruno Speranza che, convinto di ciò che aveva udito, ha telefonato al «113». In parrocchia sono giunti poco dopo due agenti della Volante, Guida e Cucunazzo. Anche loro erano increduli. «Andiamo a vedere se è vero», gli hanno risposto. Insieme al sacerdote e al giovane, si sono recati in viale Ippodromo 2/1 e sono saliti al quinto piano. In cucina, sotto al frigo rovesciato, c'era infatti il corpo senza vita di Maria Tonc, di 65 anni.

Addosso aveva il cappotto verde scuro e la gonna a quadretti marrone, che indossava ieri l'altro, alle dieci del mattino, quando aveva fatto ritorno a casa con la spesa e aveva trovato Paolo ad attenderla. «Dove hai messo i miei orsetti preferiti?» le aveva chiesto il figlio un po' agitato. La madre gli aveva risposto che non lo sapeva, che li aveva spostati, come aveva cambiato anche il posto delle piantine che Paolo coltivava con tanto amore. Il fatto che la madre avesse toccato i suoi orsetti e forse li avesse, anche buttati via, ha mandato in corto-circuito il suo cervello. Il raptus omicida è scoppiato improvviso: in cucina ha afferrato una bottiglia e l'ha spaccata sulla testa della sventurata madre, che è piombata per terra invocando pietà. Poi la sequenza delle bottigliate, gli affondi del temperino, e il frigo rovesciato addosso al corpo.

In viale Ippodromo sono stati chiamati subito il dirigente della Mobile dott. Padulano, che è accorso con il maresciallo Scozzai e gli specialisti del laboratorio scientifico della Questura. Il giovane, ammanettato, è stato condotto in Questura e subito interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Grohman alla presenza del difensore d'ufficio avv. Tonon. In serata Paolo Tonc è stato trasferito in carcere.

In Questura non risultano precedenti a suo carico. A suo nome è intestato soltanto un fascicolo che si riferisce ad una denuncia di scomparsa fatta dalla madre nel mese di luglio di quest'anno e alcune segnalazioni per vagabondaggio. Sulla scorta delle ricerche diramate dalla Questura di Trieste, Paolo Tonc era stato bloccato alcuni giorni or sono a Roma e spedito a Trieste con il foglio di via obbligatorio. Giovedì scorso, il giorno prima dell'omicidio, cioè, egli era arrivato a Trieste e si era presentato regolarmente alla Questura, come a Roma gli era stato ordinato di fare. Il sottufficiale di turno lo aveva accompagnato alla Mobile e gli agenti, conosciuta la sua storia, lo avevano affidato al dott. Mezzina del centro di igiene mentale di via Valussi 5.

«Ieri l'altro, di pomeriggio — ci ha detto un infermiere — siamo andati a cercarlo in via Pascoli, dove sapevamo che aveva un alloggio lasciatogli dalla zia». Ma Paolo aveva già commesso il matricidio ed era già partito per Vittorio Veneto.

Willy Ragusin

Obbligo delle cinture sulle auto dal primo gennaio in Jugoslavia

BELGRADO — Dall'1 gennaio del 1985 entrerà in vigore in Jugoslavia l'obbligo della cintura di sicurezza nelle autovetture. Tale disposizione era stata prevista nella legge sulla sicurezza del traffico nel maggio del 1981 ed è stato lasciato un periodo di tre anni e mezzo agli autisti per prenderne abitudine.

Tale obbligo è valido per tutte le vetture costruite dopo il 1980. Debbono avere le cinture anche tutti i sedili anteriori degli autoveicoli.

NELLE PAGINE INTERNE

Decisione a Dublino sulla Cee allargata

Il presidente del Consiglio Craxi e il ministro degli esteri Andreotti parteciperanno, assieme al ministro dell'agricoltura Pandolfi al «vertice» europeo che si terrà domani e dopodomani a Dublino. L'obiettivo di fondo degli incontri è precisare quali sono per i Dieci le condizioni dell'allargamento della Cee alla Spagna e al Portogallo.

A pagina 15

Assassino confessa È il mostro di Roma?

Con la soluzione del giallo della donna affiorata cadavere nel lago di Albano, e l'arresto del responsabile, che ha confessato subito, se n'è aperto un altro. Attilio Sestu, il manovale sardo di 22 anni che ha ucciso Paola Mainenti, sarebbe anche responsabile di altri tre omicidi avvenuti in situazione e modo analoghi? Sarebbe lui il «mostro di Roma», lo strangolatore delle donne che si oppongono alla sua violenza carnale?

A pagina 11

È SFUMATO SUL RING DI MILANO IL SOGNO MONDIALE NELLA CATEGORIA DEI SUPERWELTER

Penultimo round: Minchillo abbandona


Milano — Un drammatico momento del match *(Telefoto Ansa)*

È sfumato il sogno mondiale di Luigi Minchillo uscito sconfitto alla quattordicesima ripresa, per abbandono, dal match con il campione del mondo dei superwelter McCallum, giamaicano. L'incontro si è svolto questa notte a Milano, nel corso di una riunione in parte dedicata all'esordio da professionisti di due olimpionici di Los Angeles, Stecca e Bruno, entrambi vincenti. Per Minchillo si è trattato di un durissimo combattimento e quando ha dovuto abbandonare era già molto sotto nel punteggio. E veniamo agli altri avvenimenti sportivi.

Alla vigilia del difficile confronto all'Olimpico con la Roma, il presidente dell'Udinese, Mazza, ha cercato di gettare acqua sul fuoco delle polemiche scatenate dall'amaro sfogo di Zico, secondo il quale ci sarebbe una congiura in corso per far precipitare l'Udinese in serie B.

Mazza ha convocato una conferenza stampa e ha detto di non credere nelle tesi di Zico, ma ha fatto alcune proposte per fornire gli organi della giustizia sportiva di strumenti tecnici perfezionati. Ma al di là delle chiacchiere, con uno Zico non ancora in grado di rientrare in campionato, l'Udinese ha di che preoccuparsi in casa di una Roma che sembra aver ripreso a marciare come si deve.

Per quanto riguarda la serie B, la Triestina ha la possibilità di avvicinarsi alle prime, basta battere il Taranto, reduce da un soddisfacente pareggio col Bari. Gli alabardati, stando a quanto dice il loro allenatore, dovrebbero aver superato il brutto momento protrattosi per cinque settimane, e promettono calcio-spettacolo e per di più un risultato convincente.

Per quanto riguarda il basket, due delle squadre regionali in trasferta, rimane da vedere la Stefanel che si gioca una grossa fetta di credibilità contro l'esperta Scavolini di Pesaro. Ieri, frattanto, le ragazze della Ledisan, nello scontro con la capolista Sidis Ancona, hanno stupito tutti stravincendo per 99 a 63, con oltre trenta punti di scarto, dunque. Roba da far strabiliare il foltissimo pubblico.

Infine, è cominciata la grande avventura della Coppa del mondo di sci. Ieri sulle nevi di Courmayere, primo slalom femminile, con affermazione della francese Pellen, ma con un ottimo risultato collettivo delle azzurre giunte in tre, Magoni, Quario e Zini, nei primi otto posti, confermando l'ottimo stato di forma della nostra «valanga rosa».

DALL'INTERNO

INAUGURATO UNO DEI TUNNEL CHE AVVICINANO ROMA ALL'ADRIATICO

Craxi al traforo del Gran Sasso ottimista sull'«azienda Italia»

Il presidente del Consiglio rilancia la lotta all'inflazione e alla disoccupazione

L'AQUILA — Da ieri, Roma è più vicina al mare Adriatico: in meno di due ore i romani potranno andare a fare il bagno sulle spiagge abruzzesi, percorrendo l'autostrada A-24 dalla capitale a L'Aquila, quindi il traforo del Gran Sasso (ad un solo tunnel per il momento, ma bidirezionale), altri 32 km verso Teramo, fino a Villa Vomano. Su viabilità ordinaria migliorata, si potrà raggiungere l'autostrada adriatica A-14 oppure le spiagge abruzzesi.

Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha tagliato ieri mattina a mezzogiorno il tanto atteso nastro tricolore all'imbocco del tunnel autostradale (quando sarà aperto anche l'altro sarà il traforo a due tunnel più lungo d'Europa) insieme con il ministro dei lavori pubblici, Nicolazzi. L'opera è stata definita da Craxi avvenimento storico per l'Abruzzo, importante per l'Italia, utile per l'intera rete di collegamenti internazionali.

L'altezza di ogni tunnel è di 12 metri, superiore perfino a quella del traforo (quello del Monte Bianco) a un solo tunnel più alto d'Europa. Il traforo del Gran Sasso è lungo 10.175 metri nella galleria di destra e 10.121 metri nella galleria di sinistra ed ha gli imbocchi situati rispettivamente a 958 metri ad Assergi e a 889 a Casal San Nicola. Craxi ha aggiunto che «riempie di orgoglio la costruzione, a fianco del traforo del grandioso laboratorio sotterraneo di fisica nucleare e della stazione interferometrica per lo studio e il rilevamento dei fenomeni sismici. Il laboratorio — ha aggiunto — costituirà una struttura scientifica unica al mondo, consentendo, al riparo di 1.500 metri di roccia immersa in acqua per oltre seicento metri, ricerche altrimenti impossibili».

Il presidente ha quindi scoperto la lapide, fissata su un macigno all'ingresso del tunnel, che ricorda i nomi dei dieci operai caduti sul lavoro nei 17 anni impiegati per costruire l'opera, e consegnato onoreficenze e riconoscimenti ai lavoratori e ai tecnici.

Successivamente Craxi a bordo dello stesso elicottero che lo aveva portato in prossimità del traforo, ha raggiunto L'Aquila dove ha inaugurato la sede del Consiglio regionale abruzzese. «In questa sede del consiglio regionale d'Abruzzo, dopo le immagini viste questa mattina di un'opera gigantesca qual è il traforo del Gran Sasso — ha detto Craxi — penso che possiamo guardare utilmente in casa nostra, alle condizioni dell'azienda Italia».

«La situazione interna — ha continuato — «per taluni aspetti ed episodi della vita politica e parlamentare, non appare né semplice, né chiara, com'è ormai regola della vita politica italiana, portata per vizio antico a complicare le cose piuttosto che a semplificarle. Per il momento, tuttavia, un punto fermo e positivo resta il consenso dato dal Senato al provvedimento proposto dal governo per una maggiore equità fiscale».

Molti suggerimenti per il provvedimento sono stati accettati, tuttavia, è sempre difficile — ha aggiunto Craxi — «agire in questa materia, specie quando si tratta di realizzare riequilibrio tra le varie componenti sociali delle collettività, poichè di questo si tratta e di nient'altro».

Con determinazione — ha detto ancora il presidente Craxi — «Noi ci accingiamo ad affrontare il nuovo anno, i suoi problemi politici e quelli economici. Dico che abbiamo prospettive buone, se avremo la forza di portare avanti con la stessa coerenza il programma di risanamento economico che tanti buoni frutti ha dato in questo 1984».

I punti di forza restano la diminuzione dell'inflazione e l'aumento della produzione industriale — ha concluso — anche se le cifre danno solo «qualche segnale positivo rispetto al problema grave e dolorosissimo della disoccupazione».

Il presidente nella sua seconda giornata abruzzese, si recherà, nella mattinata, a Francavilla a Mare dove decorerà il gonfalone della città con la medaglia d'oro al valor civile.

Nel pomeriggio, alle 15, il presidente Craxi arriverà a Pescina, dove deporrà una corona sulla tomba di Ignazio Silone. Subito dopo, in municipio, l'on. Craxi prenderà la parola per un solenne ricordo dello scrittore abruzzese.

PARTI SOCIALI E GOVERNO: DIBATTITO A BOLOGNA

In tre alle trattative solo sull'occupazione

Sul salario posizioni distanti, accordo sul piano Visentini

BOLOGNA — Governo, Confindustria e sindacati hanno confermato le proprie posizioni nei confronti del problema della contingenza e della riforma del salario e della contrattazione. Il ministro del lavoro De Michelis ha affermato che le parti interessate debbono fare il proprio dovere per trovare un accordo sulla contrattazione e che il governo interverrà solo su altri problemi come quelli fiscali e dell'occupazione.

Il direttore generale della Confindustria Annibaldi ha ripetuto che, con la testuale applicazione dell'accordo Scotti sui decimali, gli industriali hanno fatto solo il proprio dovere e che quindi rimangono in attesa di un gesto del sindacato per aprire una trattativa sul salario e la contrattazione.

Il segretario generale aggiunto della Cgil Del Turco ha sostenuto che ciò che la confindustria propone non è una trattativa ma una vera e propria autoriduzione della scala mobile: se la premessa è il pagamento di un solo punto di contingenza, si comincia in modo sbagliato.

È questo il quadro emerso nel dibattito svoltosi in occasione della presentazione della ricerca sull'«andamento delle imprese nel triennio 81-83», presentata a Bologna nel convegno organizzato dalla locale Associazione degli industriali.

Ad Annibaldi che ha nuovamente sostenuto che, secondo i conti fatti in Confindustria, nel corso dell'85 il costo del lavoro salirà, senza ulteriori interventi, fino al 12%, ha risposto il ministro del lavoro: «Voglio chiarire una volta per tutte — ha esclamato De Michelis — in modo che si faccia definitivamente luce sulle cifre, che nel prossimo anno le retribuzioni saliranno dell'8 o al massimo del 9% e non certo come dice la Confindustria fino al 12 o al 13%, come ogni tanto si sente dire».

Dopo aver confermato che nel corso dei prossimi giorni il governo avvierà il «tavolo a tre» con industriali e sindacati dedicato al problema dell'occupazione, De Michelis ha affermato che, subito dopo, sarà necessario affrontare il problema del costo del lavoro

Leva fondamentale per giungere a un punto fermo sia nelle relazioni industriali sia nella gestione della politica economica è — secondo i tre protagonisti del dibattito — la approvazione anche da parte della Camera del pacchetto di provvedimenti fiscali presentato da Visentini.



IL TESTO TRASMESSO ALLE SEGRETERIE DEL PENTAPARTITO

Pensioni: De Michelis è pronto alla battaglia sul suo progetto

Inserendo nel piano le norme sulle pensioni d'annata il ministro spera di vincere le opposizioni

ROMA — La riforma delle pensioni dovrebbe avere raggiunto la dirittura d'arrivo. Il ministro del Lavoro De Michelis, che ha già trasmesso il testo del suo progetto alle segreterie del pentapartito, conta di discuterne al Consiglio dei ministri della prossima settimana, ma le resistenze degli altri partiti rimangono forti.

Per convincere i partiti della maggioranza a varare il disegno di legge almeno a livello di Consiglio dei ministri, De Michelis ha pensato di inserire nel progetto di riforma le norme sulla rivalutazione delle pensioni d'annata per i dipendenti privati (cioè i pensionati Inps). Quasi tutti nel pentapartito intendono dare decorrenza ai miglioramenti delle pensioni d'annata dal primo gennaio, perciò così De Michelis spera di «ammorbidire le opposizioni».

De Michelis spera che la Dc, il Psdi e il Pli, che sono i principali oppositori al suo progetto, non dicano di «no» alla presentazione in Consiglio dei ministri della riforma. Salvo poi scatenare la battaglia in Parlamento. Tanto più che, se la stessa riforma dovesse procedere a stento (almeno fino alle prossime elezioni amministrative) si farebbe in tempo (e questo prima delle stesse elezioni) a stralciare le norme sulle pensioni d'annata, e approvarle, o con decreto, o con una leggina accorpata a quella sulle perequazioni dei dipendenti pubblici.

Il gioco di questi giorni è sostanzialmente fatto con queste carte. E il ministro avrebbe la possibilità di togliersi d'impaccio, potendo dire che in un modo o nell'altro, la riforma l'ha presentata a Palazzo Chigi.

Il discorso è abbastanza crudo. Ma se si tiene conto che nel mese di dicembre il governo — e la maggioranza — hanno una grossa gatta da pelare (il pacchetto Visentini, che martedì inizia il suo travaglio a Montecitorio) e che su questo terreno il rischio per la coalizione è enorme, è possibile immaginare come lo stesso Craxi non intenda aggiungere olio sul fuoco, creando con la riforma delle pensioni ulteriori motivi di rottura nel pentapartito.

I nodi sono grossi e gli interessi anche. La riforma, comunque sia, finirà col lasciare degli scontenti lungo la strada. È evidente pertanto che questa circostanza conta. La lotta nella maggioranza potrebbe essere anche più dura di quella verificatasi al Senato sul pacchetto Visentini

La Dc insiste perché le nuove norme, specie quelle che riguardano il tetto e l'unificazione delle normative tra i vari settori di lavoro subordinato, si applichino solo ai nuovi assunti dopo l'entrata in vigore della riforma (che dovrebbe essere il 1.o luglio '85). Il Psdi è dello stesso avviso. De Michelis, invece, ha scritto nel suo progetto che il criterio discriminatore sono i contributi versati (15 anni o meno).

La stessa Dc (con il Psdi) appoggia la tesi di De Michelis (quella attuale) di lasciare l'età pensionabile a 60 anni, con facoltà di proseguire fino ai 65. Ma Pri e Pli dicono di no». Insistono perché l'età sia portata a 65 anni.

Natta e Magri dopo il «matrimonio» illustrano la linea dell'alternativa

ROMA — Le motivazioni politiche che hanno portato alla confluenza del Pdup nel Pci sono state illustrate dal segretario del Pci Natta e da Lucio Magri nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche Angius, Pajetta e Pecchioli della segreteria del Pci e Cafiero e Castellina «neo-confluiti» nel Partito comunista e già membri della segreteria del Pdup.

Natta ha messo in rilievo il significato del fatto politico al di là dell'entità dell'operazione, come segnale di prospettiva, guardando all'avvenire della sinistra. Il segretario comunista ha ricordato le vicende di questi ultimi dieci anni che hanno portato ad un processo politico di avvicinamento nell'impostazione e negli orientamenti tra i due partiti.

Natta ha anche sottolineato come fatto politico importante che la confluenza vuole essere il riconoscimento che oggi il Pci vuole e può essere il punto di riferimento essenziale per la costruzione dell'alternativa democratica e per l'affermazione di un processo di rinnovamento del paese. Ciò non vuol dire però che l'unità a sinistra si faccia solo nel Pci o che il Pci debba essere il solo soggetto politico per la costruzione dell'alternativa.

«Anzi, — ha concluso Natta — miriamo ad uno schieramento più ampio».

Magri ha ricordato che il suo partito ha deciso la confluenza non esistendo più discriminanti tali da giustificare l'esistenza di due partiti. La prospettiva è quella di costruire un blocco per l'alternativa. C'è un rischio per la democrazia: che la crisi del pentapartito, della Dc e del blocco di forze sociali che a questo partito stanno dietro procede a ritmi serrati. È necessario quindi che altrettanto rapidamente avanzi un blocco sociale per l'alternativa.

LE ACCUSE DELL'EX DEPUTATO MISSINO PIETRO CERULLO

«Almirante per un miliardo coprì lo scandalo petroli»

Il segretario dell'Msi preannuncia querela con ampia facoltà di prova

ROMA — Mentre il Congresso dell'Msi prosegue i suoi lavori l'attenzione degli addetti ai lavori e non, è assorbita invece dalle polemiche che sono sorte, a margine del Congresso stesso tra Pannella e Almirante, polemiche che anche ieri hanno fatto registrare un clamoroso colpo di scena.

Infatti in una conferenza stampa organizzata a Montecitorio dal leader radicale Marco Pannella, l'ex deputato missino Pietro Cerullo, già responsabile del settore propaganda del Msi e segretario, successivamente, di Democrazia nazionale, ha dichiarato che «nell'aprile del 1974 il segretario del Msi on. Giorgio Almirante intascò un miliardo di lire da un grosso partito di maggioranza e da un ente pubblico di grande importanza perché i due componenti missini della Commissione inquirente (Pazzaglia e Nencioni) votassero per l'archiviazione del procedimento penale aperto dopo lo scandalo petrolifero nei confronti, tra gli altri, dei ministri Luigi Preti e Giulio Andreotti».

Cerullo era stato invitato alla conferenza stampa dallo stesso Pannella che ha inteso così provare le accuse mosse venerdì ad Almirante di «mendacio nei confronti delle centinaia di migliaia di militanti ed elettori che in buona fede votano Msi». L'ex parlamentare missino ha spiegato che il voto di Pazzaglia e Nencioni favorevole all'archiviazione dell'inchiesta sui petroli fu determinante. «Lo stesso Pazzaglia, attuale presidente del gruppo della camera, mi confidò — ha aggiunto Cerullo — di essere afflitto da una profonda crisi di coscienza per l'imposizione che aveva ricevuto».

Cerullo ha poi fatto una «puntuale» ricostruzione delle modalità con le quali Almirante avrebbe ricevuto i soldi ed ha spiegato che «il pagamento è avvenuto in due tranche: una prima volta a Roma, nella sede di un grosso partito di maggioranza e alla presenza di un altro esponente missino; una seconda volta a Milano, nella sede di un importante ente pubblico. I soldi intascati da Almirante — ha detto poi l'ex parlamentare — non furono mai iscritti nel bilancio del partito».

Cerullo non ha voluto però, nonostante le insistenze dei giornalisti, rivelare i nomi del partito e dell'ente autori della "donazione".

Sulla vicenda l'ufficio stampa del Msi-Dn ha diffuso un comunicato ai giornalisti accreditati a seguire il congresso del partito, in cui si afferma che «l'on. Almirante procederà contro le calunniose diffamazioni dei radicali e contro i loro autori con una querela dando ampia facoltà di prova. Nel discorso conclusivo del congresso che pronuncerà domani (oggi per chi legge ndr) Almirante darà la risposta politica all'inqualificabile aggressione nei suoi confronti e nei confronti del Msi-Dn.

È morto Pietro Sette

BARI — L'avvocato Pietro Sette, ex presidente dell'Iri, è morto ieri sera in un incidente stradale nei pressi di Altamura (Bari).

Nello scontro tra l'«Alfa 2000» da lui guidata e una «Ritmo» — dovuto alla nebbia e alla strada bagnata - ha perso la vita anche l'altro passeggero il prof. Agostino Cialdino delle Tratte, di 61 anni, preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università Lateranense.

Pietro Sette, che aveva 70 anni, era stato negli anni passati presidente di tutti e tre gli enti di gestione delle partecipazioni statali: prima dell'Efim, poi dell'Eni e infine dell'Iri.

Amico del leader democristiano Aldo Moro, Sette aveva esordito nel mondo delle aziende pubbliche con incarichi in campo legale all'Eni di Mattei. Fu uno dei fondatori dell'Efim. Alla testa del più «giovane» ente delle partecipazioni statali era stato per parecchi anni, fino alla metà degli anni Settanta.

Successivamente, Sette passò alla guida dell'Eni: durante il suo periodo di presidenza l'ente petrolifero firmò con l'Algeria l'accordo per gli acquisti di metano e per la realizzazione del gasdotto con l'Italia, che recentemente è entrato in funzione.

Infine, Sette divenne presidente dell'Iri, carica che tenne fino a circa tre anni fa.

PRESENTE PERTINI

La bandiera della Cavalleria alla Scuola di Cesano

CESANO DI ROMA — La bandiera di guerra dell'Arma di Cavalleria è stata consegnata ieri alla Scuola di Fanteria di Cesano di Roma. Con questa cerimonia, avvenuta alla presenza del Presidente della Repubblica Pertini, del ministro della Difesa Spadolini e del capo di stato maggiore della Difesa e dell'Esercito, la scuola assume la nuova denominazione di «Fanteria e Cavalleria».

Alla presenza dei reparti delle due armi, hanno anche prestato giuramento gli allievi ufficiali di complemento del 117.o corso e le reclute del 7.o e 8.o scaglione. Gli applausi e le grida di «evviva Pertini», che venerdì avevano accompagnato la visita del Capo dello Stato a Viterbo, si sono ripetute anche ieri. Infatti, dopo aver passato in rassegna le truppe schierate e aver dato il consueto bacio al tricolore, Pertini si è avvicinato alle tribune che ospitavano i parenti e gli amici dei militari. Sorridendo ha salutato tutti con ampi gesti della mano, mentre si levavano gli applausi.

Fra gli squadroni di cavalleria schierati sul piazzale c'erano, fra gli altri, il «Nizza», giunto da Pinerolo, il «Piemonte», giunto da Trieste, il «Savoia», giunto da Merano e i «Lancieri di Montebello» di stanza a Roma. A consegnare la bandiera di guerra, insignita dell'Ordine militare d'Italia e di una medaglia d'oro al valore militare è stata Maria Pia Angeloni Simoni, figlia del generale Simone Simoni, medaglia d'oro, trucidato dai nazisti alle Fosse Ardeatine.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	21	79	17	28
CAGLIARI	90	82	84	81	26
FIRENZE	68	18	69	76	35
GENOVA	18	8	32	62	10
MILANO	70	49	46	7	55
NAPOLI	64	11	31	73	17
PALERMO	77	28	34	49	38
ROMA	44	52	78	70	11
TORINO	9	40	43	22	27
VENEZIA	53	33	82	12	34

Ecco la colonna vincente dell'Enalotto:
2 2 2 1 2 2 2 X 1 X 1 X

Il Coni, servizio Enalotto, comunica i dati provvisori del concorso n. 48: il montepremi è di 973 milioni 894.221 lire. Ai punti dodici vanno 22 milioni 915 mila lire; ai punti undici 1 milione 70 mila lire; ai punti dieci 100.300 lire.

Nella zona sono stati realizzati 23 undici e 232 dieci. A Trieste 5 undici e 21 dieci. A Gorizia 4 undici e 22 dieci, a Udine 2 undici e 48 dieci, a Pordenone 2 undici e 29 dieci.

Il tempo che farà



Situazione: Sul Mediterraneo centro-occidentale la pressione è in diminuzione. Una perturbazione localizzata sull'Europa centro-occidentale tende a portarsi sull'Italia, preceduta da correnti di aria umida e instabile.

Tempo previsto: su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo perturbato con precipitazioni più frequenti ed estese al centro-nord e sulla Sardegna. Possibilità di locali temporali sulle zone del centro e del Sud. Nevicate sui rilievi settentrionali anche a quote basse e sulle cime più elevate dell'Appennino centrale.

Temperatura: in lieve aumento.

Mari: da mossi a molto mossi i mari centro-settentrionali; generalmente mossi i bacini meridionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10 13, Bolzano −6 4, Verona 4 7, Venezia 6 10; Milano 1 5, Torino 0 4, Cuneo 1 2, Genova 5 7, Bologna 3 5, Firenze 3 15, Pisa 6 15, Ancona Falconara 8 10, Perugia 7 11, Pescara 6 14, L'Aquila 4 9, Roma-Urbe 4 11, Roma-Fiumicino 7 15, Campobasso 5 8, Bari 11 17, Napoli 8 19, Potenza 8 12, S. Maria di Leuca 13 15, Reggio Calabria 15 19, Messina 15 18, Palermo 16 20, Catania 13, 20, Alghero 10 18, Cagliari 11 1 8.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 6 12; Atene n. 10 16; Bangkok s. 23 30; Beirut n. 11 22; Belgrado s. 5 12; Berlino s. 0 3; Bruxelles s. 4 12; Buenos Aires s. 21 31; Copenaghen n. 5 8; Dublino n. 4 8; Francoforte s. −1 4; Ginevra n. 1 5; Gerusalemme s. 5 16; Johannesburg p. 12 18; Lima n. 16 21; Lisbona p. 10 16; Londra n. 11 14; Los Angeles s. 10 21; Madrid n. 6 12; Montreal neve 0 2; Mosca n. −4 4; Nuova Delhi s. 9 27; New York n. 3 11; Oslo s. 4 7; Parigi n. 10 17; Pechino s. −7 1; Rio de Janeiro s. 28 34; San Francisco s. 9 16; San Paolo n. 30 18; Stoccolma n. 4 6; Sydney s. 19 25; Tokio n. 5 11; Vienna n. 1 4; Varsavia n. −2 6.

Signorile: Rimborsi ai viaggiatori se il rapido ritarda

ROMA — Il ministro dei trasporti sta predisponendo il testo del decreto che autorizzerà i viaggiatori a chiedere alle Ferrovie a rifondere il prezzo di supplemento rapido e di prenotazione obbligatoria, quando i treni che dovrebbero garantire i servizi rapidi (rapidi ordinari e speciali, Tee) ritardino oltre i sessanta minuti, qualunque sia la causa del ritardo.

Il decreto andrà presto alla firma del ministro Signorile che ha annunciato l'iniziativa nella rubrica «parola di ministro» del «Corriere della sera».

Nel suo intervento Signorile ricordava tuttavia che, fermo restando che «il servizio al cittadino va garantito», soltanto 400 treni sugli oltre cinquemila che ogni giorno attraverso il paese accumulano ritardi. Il problema riguarda in particolare i treni a lunga percorrenza, soltanto il 57 per cento dei quali è puntuale, mentre un altro 23 per cento arriva con un ritardo inferiore ai 15 minuti.

Signorile faceva anche notare che è cambiata la «qualità» del ritardo: oggi molti rallentamenti sono dovuti ai numerosi lavori di potenziamento e di ammodernamento delle linee ferroviarie dopo che per molti anni gli investimenti erano rimasti fermi.

Negli ultimi anni, finalmente, ha detto Signorile — è stato approvato un piano — il piano integrativo delle Ferrovie — destinato a questo scopo e la legge Finanziaria del 1985 ne completa il finanziamento».

SI È CONCLUSA LA VISITA DEL PRIMO MINISTRO GRECO A ROMA

Papandreu da Pertini



Roma — l'abbraccio tra Papandreu (a sinistra) e Pertini al Quirinale *(Telefoto Ap)*

ROMA — Il primo ministro greco Andreas Papandreu ha concluso ieri la visita di due giorni a Roma incontrando al Quirinale il Presidente Pertini. Un lungo colloquio a due (senza interpreti, in francese) e poi una colazione hanno consentito a Pertini e a Papandreu di passare in rassegna, in un clima amichevole e informale, i maggiori temi di interesse comune tra i due paesi ripercorrendo in pratica l'agenda delle conversazioni italo-elleniche svoltesi venerdì a palazzo Chigi.

Lo scambio di punti di vista ha riguardato le rispettive situazioni interne, i temi comunitari in vista del vertice di Dublino (con una sottolineatura comune della necessità di dire una parola definitiva per l'ampliamento della Comunità a Spagna e Portogallo) e l'attualità internazionale.

In precedenza Papandreu che ricopre anche l'incarico di ministro della Difesa si era incontrato con Spadolini

Nel corso del lungo e cordiale colloquio, i due uomini di governo hanno avuto modo di effettuare, nel quadro dei più recenti sviluppi del panorama politico internazionale, un approfondito scambio di idee su tutti i problemi connessi alla politica di difesa occidentale.

In mattinata Papandreu era stato ricevuto dal Papa, in udienza privata.

MANIFESTAZIONE NAZIONALE IERI MATTINA A ROMA

Avvocati e procuratori in piazza contro la crisi della giustizia

ROMA — Lentezza esasperante dei processi civili e penali, legislazione coatta, procedure complicate, organici scoperti di magistrati, cancellieri e segretari, preture e conciliazioni sguarnite o inesistenti, mancanza di edifici e costi insopportabili per tasse, diritti e marche: questi i motivi che hanno indotto la Federazione sindacati avvocati e procuratori italiani ad organizzare una manifestazione nazionale di protesta che si è svolta ieri mattina a Roma prima nella sala del cinema Capranichetta, a piazza Montecitorio, e poi in piazza della Rotonda, davanti al Pantheon.

Hanno partecipato circa trecento avvocati provenienti da tutta Italia, la gran parte in toga, che hanno ascoltato le relazioni e gli interventi del segretario nazionale della Fesap, Giuliano Pelà, del presidente della Cassa di previdenza avvocati, Antonio Campolo, del presidente della federazione romana, Ennio Parrelli e di numerosi avvocati e procuratori legali. Sono intervenuti, tra gli altri, Agostino Marianetti, responsabile del dipartimento lavoro del Psi e il sen. D'Onofrio, dc, membro della commissione giustizia del Senato.

In particolare, l'avv. Giuliano Pelà ha spiegato che questa è la prima giornata di protesta nazionale degli avvocati e che questa manifestazione ha lo scopo «di rompere decenni di riserbo per una denuncia ormai indifferibile e per rigettare scelte politiche che destinano all'amministrazione giudiziaria le briciole del bilancio».

Il segretario nazionale della Fesap ha poi evidenziato che «sono anni che i nostri governi non trovano il coraggio di eliminare le sedi giudiziarie inutili, sono anni che giacciono in attesa di approvazione le indispensabili riforme dei codici ed è da lungo tempo che il personale ausiliare attende chiarezza nei ruoli, nelle mansioni e nelle responsabilità».

L'avv. Ennio Parrelli ha messo in rilievo che «i nostri governanti non sanno e non vogliono restituire al servizio giustizia i magistrati «precettati» nei vari ministeri a servizi diversi istituzionalmente da quelli per i quali essi furono assunti. Da tempo immemorabile Roma attende che siano risolti i suoi problemi di edilizia giudiziaria ma al contempo lo Stato ha speso sino a ieri solo lo 0,76% del suo bilancio per il ministero di Grazia e giustizia, con una proporzione da uno ad otto rispetto al dicastero della Difesa».

Secondo l'avv. Antonio Campolo la difesa dei legittimi interessi dei legali «passa attraverso una riforma fiscale improntata a criteri di vera equità contributiva» e l'acquisizione di una vera credibilità verso la giustizia «può essere ottenuta con riforme per migliorare e non accrescere i guasti, perché alla domanda del cittadino che chiede il riconoscimento di un diritto sia data risposta sicura ed immediata».

Il gen. Passamonti vicecomandante delle Fiamme gialle

ROMA — Il generale Nicola Passamonti ha assunto ieri, durante una breve cerimonia che si è svolta presso la scuola di polizia tributaria, la carica di comandante in seconda della Guardia di finanza.

Il gen. Passamonti, che ha reso omaggio ai caduti presso il sacrario del corpo, ha ricevuto l'augurio del Comandante generale, gen. Nicola Chiari, il quale si è detto certo che l'attività del gen. Passamonti «sarà feconda di realizzazioni e di successi nel superiore interesse delle istituzioni democratiche e del corpo».

Il generale di divisione Nicola Passamonti, ha 62 anni, dal 1978 al 1980, ha ricoperto la carica di capo di stato maggiore. Dal 1981 ha assolto le funzioni di ispettore della guardia di finanza per l'Italia centrale.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1983

LA «TERZA DONNA» DI GIORGIO MONTEFOSCHI

Vecchie dolenti ferite di una ferita memoria

Talvolta, la scrittura di Giorgio Montefoschi pare attraversare la pagina sfiorandola appena, come timorosa di farle del male. Le parole si accalcano tremule e formano frasi, e le frasi a volte vacillano e a volte piantano piedi fermi nel discorso. E di discorso in discorso la trama si impasta e si distende in un ritmo accogliente di chiaroscuri, mentre l'essenza stessa del messaggio spesso sembra ritrarsi con pudore orgoglioso tra le pieghe del racconto, e sfuggire — come un ricordo capriccioso — a una cattura troppo precoce.

E per questa ragione possiamo forse dire che la personalissima prosa di questo scrittore ancora «nuovo» (a confronto di ben più vecchie glorie) spesso riesce a farsi davvero vicina alla divina imperfezione del pensiero, umano, ancora — grazie a Dio — ineguagliata da qualsiasi intelligenza artificiale.

Ancora — grazie a Dio — nessun computer è riuscito infatti a dotarsi dello splendido diritto del non dire; nessun asettico rigore di circuiti sa riprodurre la disperata fierezza di un non capire, o di un illazionare, e nessuna macchina pensante è dotata di vibranti e ineffabili percezioni di pelle.

Di non scordare questa dolente e sovrumana supremazia del nostro cervello fallibile abbiamo ora più che mai bisogno: e quindi un grazie anche a Giorgio Montefoschi, che — con il suo palpitare di prosa eccellente — ci aiuta a non smarrirne la coscienza.

Della profondità del suo impegno, del resto, avevamo già avuto una prova felicissima con «La felicità coniugale», dove il titolo stesso del romanzo — soltanto in apparenza un po' scollato dai suoi più variegati contenuti — in realtà costringeva il lettore a una ricerca personale di significati morbidamente riposti.

Lo stesso prezioso gioco elusivo Giorgio Montefoschi lo ripete ora con «La terza donna» (Garzanti editore, pagg. 313, lire 18 mila), dove l'identità di questa attesissima demiurga promessa in copertina, e che forse scioglierà il protagonista (o — meglio — i protagonisti) dalle pastoie di un'incomunicabilità quasi letale, rimane segreta e segreta fin quasi alla fine per poi svelarsi con un tale slancio di amoroso riscatto che il suo ruolo consolatorio si fa universale, e giunge a toccarci personalmente.

Di questa donna di più non diremo, per non tradire il segreto che Montefoschi vuole ciascuno scopra per sé. Diremo, invece, del protagonista del libro — Federico Trotta — e dei suoi comprimari, e diremo della realistica vaghezza grazie alla quale la trama di questa «Terza donna» da particolare e specifica riesce a farsi generale e universale.

E' dunque, Federico Trotta, un uomo dai molti difetti. Un uomo — si direbbe — scarsamente dotato di umanità. È un uomo riservato fino alla freddezza, volutamente e sof-



fertamente imprigionato in un proprio isolamento interiore che lo rende a tutti indecifrabile, un uomo che nella vita ha scelto di essere soprattutto spettatore — oppure attore brechtianamente estraniato — che sembra per principio negarsi a qualsiasi richiesta di coinvolgimento emotivo.

Eppure — e naturalmente — dietro le tempie ingrigite di questo intellettuale cittadino del mondo pulsa un nodo convulso e dolente di dubbi interiori. Eppure — e naturalmente —, fanno male come vecchie ferite nel maltempo la molte incrostazioni di ferita memoria che gli ricoprono l'anima.

Per questo nessuna donna saprà mai resistere al suo fascino inquieto: né l'enigmatica sua moglie Laura, né la figlia Francesca, né le compagne casuali di lavoro o di «viaggio», né — soprattutto — le lettrici partecipi. Così come ben difficilmente un uomo saprà resistere all'appello dell'indecifrabile egocentrismo di Laura, o alla scontrosa eppur dorata grazia di Francesca.

E forse nessun lettore potrà negarsi al forte abbraccio che il libro spalanca: un coinvolgimento appassionato e stupito nelle vicende dei Trotta è inevitabile, e quasi violento come un singulto.

Ogni autore — si sa — ha alcuni temi che gli sono cari, e sui quali ama spesso tornare. Così, anche questo nuovo romanzo di Giorgio Montefoschi è soprattutto il doloroso racconto di una verosimile infelicità coniugale, in cui — come già nell'opera precedente — Amore e Morte vengono a confrontarsi e riflettersi l'uno nello specchio dell'altra.

Non sembrerebbe neppure una tematica originale: ripercorrendo le tappe del male oscuro di vivere che lo ha allontanato da Laura, Federico si trova infatti a dover compiere la dolce e penosa fatica di una lenta via crucis verso se stesso, dove ogni episodio di vita è come un piccolo mistero, una sacra rappresentazione che lo porta di un passo più vicino alla resa.

Nulla di nuovo sotto il sole, dunque. Ma ciò che rende l'opera di Montefoschi decisamente diversa da qualsiasi altra ispirata alle stesse tematiche, è soprattutto l'originalissima e coraggiosa rinuncia a qualsiasi tentativo di razionalizzazione, l'audace e arricchente abbandono all'inevitabile soggettività del sentimento, la capacità e la voglia di scrivere parole rapidamente cangianti e irragionevoli come una risata o uno scoppio di pianto.

La capacità e la voglia — ad esempio — di scrivere con totale e disarmata umiltà le frasi che chiudono la seconda parte del libro: quelle, cioè, con cui Federico Trotta — che qui narra in prima persona — finalmente si abbandona senza riserve alla sua Terza Donna e alla vita.

Chiara Maucci

Sopra, particolare da «Vesper Express» di Leonor Fini, in copertina del libro.

DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA DI UN VALOROSO CINEASTA QUASI DIMENTICATO

Germi, con il senno di poi

Il più americano dei registi italiani, un uomo segnato da una cronica infelicità coniugale un personaggio pieno di contraddizioni: ecco alcune delle sue «chiavi di lettura», oggi

Il 5 dicembre di dieci anni fa moriva Pietro Germi, il più «americano» dei registi italiani. E anche per lui, come per Vittorio De Sica, non si può dire che il suo commiato da questa vita sia stato dei più sereni.

Diversamente da De Sica, non credo avesse rimpianti di ordine professionale. Quello che poteva dare, lo aveva dato; cioè il meglio di se stesso. Tant'è vero che, conscio del suo precario stato di salute, aveva preferito arrendersi e affidare all'amico Monicelli le sorti di «Amici miei», il film che aveva preparato con la sua solita cura e che si apprestava a realizzare.

Era, piuttosto, la sua vita privata ad angustiarlo. Il suo ultimo gesto, prima di finire in coma, era stato quello di buttare all'aria la casa, sfasciare il televisore, rovesciare i lumi. Lo ha confidato lo sceneggiatore Leo Benvenuti a Franca Faldini e Goffredo Fofi, come si può leggere a pagina 101 del loro ultimo volume di testimonianze sul cinema italiano (Mondadori editore). Una crisi di furore che consumò le ultime forze che gli erano rimaste. Trasportato alla clinica Villa Stuart di Monte Mario, Germi morì quattro giorni dopo, senza riprendere conoscenza.

Col senno di poi, è facile rilevare quanto la cronica infelicità coniugale abbia pesato sulla sua opera. Rileggo le poche, dure parole che scrissi sul settimanale «Abc» a proposito di «Alfredo Alfredo», il suo ultimo film. Al buio, senza sapere niente di lui: «Il matrimonio è la tomba dell'amore: la frase, vecchia e ritrita, è divenuta luogo comune. Tuttavia Germi sembra averla scoperta e la dà per dimostrata, perché nulla prova nel suo ultimo film che Dustin Hoffman debba ripetere con Carla Gravina la stessa infelice esperienza occorsagli con la prima moglie Stefania Sandrelli. Film per misogeni ottuagenari, esso spiega finalmente le ragioni profonde degli indimenticabili baffi di Daniela Rocca, la moglie da uccidere in "Divorzio all'italiana"».

Scoprivo, insomma, il filo rosso che legava il suo film più acclamato a quello più contestato. Ma, a ben guardare, era un filo che annodava anche le opere intermedie, tra le quali ricorderò soltanto «Signore e signori», graffiante satira sui «peccatori» della provincia veneta, clericale e porcacciona, un film in cui i francesi riconobbero qualcosa che assomigliava a Daumier, il loro ineguagliabile, sferzante ritrattista.



Il paragone con Daumier resta un episodio singolare, isolato nell'avventura critica che accompagnò l'opera di Germi, un regista che si preferì fin dagli esordi confrontare con i suoi colleghi americani. Ricordo ancora il titolo della recensione che l'allora critico Dino Risi dedicò a «In nome della legge», mi pare su «La Fiera letteraria»: «I pellirosse di Pietro Germi», dove la parte degli indiani era riservata ai mafiosi di una Sicilia reinventata sugli schemi del Far West.

La critica si divertì a ritrovare ascendenze americane in quasi tutti i suoi film e si diverte tuttora, come possiamo constatare leggendo i saggi di Aldo Viganò e Marco Salotti nel volume sui registi liguri edito l'estate scorsa dal Comune di Genova: l'opera prima «Il testimone» sarebbe un «film noir» all'italiana; «Gioventù perduta» un poliziesco alla Hathaway; «La città si difende» rievocherebbe le suggestioni di «Giungla d'asfalto»; «Un maledetto imbroglio» trasformerebbe «Er pasticciaccio brutto» di Gadda in una «hardboiled novel» alla Chandler; «Il cammino della speranza» sarebbe un melodramma «on the road» fatto a immagine e somiglianza del «Furore» fordiano, mentre la grande ombra di Ford si profilerebbe anche su «Il brigante di Tacca del Lupo», più vicino a «Fort Apache» ché al romanzo di Riccardo Bacchelli.

Con l'eccezione di «Un maledetto imbroglio», il modello americano finirebbe di essere un punto di riferimento stabile con «Il ferroviere» e «L'uomo di paglia», melodrammi familiari italiani da cima a fondo (tant'è vero che il regista decide di «esporsi» anche nel ruolo di protagonista, rinunciando a Spencer Tracy e a Paul Douglas offertigli dal produttore Carlo Ponti), melodrammi in cui la crisi del rapporto coniugale riesce a essere comunque sanata dall'istituto familiare nel suo complesso: quell'istituto familiare che, nell'«Uomo di paglia», appare un rifugio così solido da indurre al suicidio lagiovane amante che aveva osato attaccarlo.

Passando dal dramma alla commedia di costume, Germi perderà anche quest'ultima illusione e realizzerà i suoi film più feroci. E anche questo, se vogliamo, sa molto di americano. O non è forse vero che Billy Wilder, passando dal tragico al comico, da «L'asso nella manica» a «Stalag 17», «Uno, due, tre», «Baciami stupido», «Non per soldi ma per denaro», divenne — se possibile — più cattivo, più disincantato, più lucido, addirittura più cinico?

E in fondo non sarà stato un caso se Billy Wilder in persona confidò al musicista Carlo Rustichelli di ritenere Germi addirittura il miglior regista italiano. Qualche affinità vi avrà pur trovato, al di là del magistero professionale, dell'attenzione che Germi riservava alla sceneggiatura, alla recitazione e al montaggio.

A questo punto, però, è lecito domandarsi come mai, in un momento di così acceso americanismo tra critici e operatori culturali, in un'epoca di rivalutazione dei generi, il regista più americano che abbia operato nel cinema italiano, il regista che a modo suo ha attraversato tutti i generi, sia stato di fatto dimenticato, non abbia avuto nemmeno il diritto a una verifica.

Sfoglio il mio archivio, mi fermo alla lettera «G», cerco invano il nome di Germi: trovo saggi e interviste dedicate al regista indiano Dutt Guru, alla regista georgiana Gogoberidze, al regista africano Omaru Gande, all'italo/francese Sergio Gobbi, all'etiope Gerima; niente a proposito di Germi. Che io sappia, dalla sua morte a oggi — e sono passati dieci anni — si sono potuti leggere soltanto i tre interventi nel citato volume sui registi liguri e la trasmissione televisiva «Il mio amico Pietro Germi» curata da Alessandro Blasetti che, se non erro, fu suo maestro nell'anteguerra al Centro sperimentale di cinematografia.

Tutti hanno avuto la loro brava, gratificante rivalutazione: Matarazzo, Riccardo Freda, persino i padrini della commediaccia, del film poliziottesco; non Pietro Germi. Forse peché Germi è stato il regista delle contraddizioni: tradizionale e, insieme, controcorrente; commerciale e, insieme, incapace di scendere a compromessi; sempre convinto, nel bene e nel male, di quel che faceva; sempre leale sia verso il pubblico sia verso se stesso; capace di riscoprire l'Arcadia («Serafino», «Le castagne sono buone») mentre i suoi colleghi filmavano istruzioni per l'uso delle bottiglie molotov; ferocemente anticlericale come lo può essere solo chi sente profondamente la presenza del Cristo; misantropo al punto di usare il proprio telefono solo per chiamare, mai per rispondere, e — nel contempo — teso a fare un cinema che — a suo modo di vedere — doveva aiutare gli uomini a conoscersi, a «vedersi».

Forse Germi ha avuto un solo grande torto: di non far parte né dell'«intellighenzia» né della «gavetta» del cinema, di non essere inquadrabile, di non avere mai partecipato a uno dei tanti giochi di squadra sui quali ha potuto contare il cinema italiano. Ha sempre fatto corsa a sé. Non è stato neorealista; non ha ceduto alla tentazione del «rosa» che imperò negli anni Cinquanta coi «Pane e amore» e coi «Poveri ma belli»; non è stato iscritto all'albo d'oro della commedia di costume, neppure dopo averne elevato il tono con «Divorzio all'italiana» e «Signore e signori».

In altri termini, era come se Germi si divertisse a interrompere il filo del discorso critico, a creare dei seri imbarazzi, per cui i suoi film, o venivano elogiati, o venivano condannati, ma sempre «con riserva»: per un'elementare cautela che, dopo la sua morte, si è trasformata in silenzio. In fondo, perché scomodare il regista Germi, quando si poteva tessere l'eloogio dell'uomo Germi, così integro, così schietto, così tutto d'un pezzo, socialdemocratico senza per questo suscitare l'ilarità dei suoi colleghi di vedute meno moderate, anticomunista senza perdere per questo la stima e il rispetto dei comunisti?

A dieci anni dalla sua morte, però, sarebbe bene che ciascuno, ricordandolo, facesse il proprio mestiere. Lasciamo agli amici, ai compagni di lavoro, la cura degli aneddoti, il compito di ricordare l'uomo; ai critici, agli operatori culturali, spetta ormai il compito, senz'altro faticoso, di definire, in maniera più sistematica di quanto si sia fatto finora, la figura del regista.

Callisto Cosulich

Nella foto, Germi — regista e interprete — con Sylva Koscina nel «Ferroviere».

PRIMIZIA EDITORIALE

I capolavori occidentali dell'Ermitage

FIRENZE — Edito dalla Giunti Martello, è in libreria da pochi giorni il primo volume di un'opera unica nel suo genere: il catalogo generale scientifico della pittura occidentale custodita nel Museo dell'Ermitage di Leningrado; si tratta di innumerevoli capolavori, pubblicati per la prima volta in assoluto nel mondo.

Il primo volume dei 16 previsti è ormai stampato e accessibile al pubblico: s'intitola «French Painting-Early Mid-Nineteenth Century» (Pittura francese della prima metà dell'Ottocento), ed è curato da Valentina Berezina, curatrice della collezione. Il tomo comprende le riproduzioni in grande formato di 464 opere di oltre duecento artisti; 217 di questi quadri sono stati fotografati per la prima volta, molti non sono mai stati catalogati, altri mai esposti perché conservati nei depositi.

L'intera opera è frutto dell'iniziativa di un brillante editore fiorentino recentemente scomparso, Renato Giunti. È alla sua instancabile attività che si deve anche il «gemellaggio» tra l'Ermitage di Leningrado e gli Uffizi di Firenze, che avrà, tra i suoi primi frutti, l'esposizione agli Uffizi per un mese, dal 20 dicembre prossimo, della Madonna Benoit di Leonardo, la quale uscirà così per la prima volta dall'Ermitage.

Impressionisti: presto all'asta la raccolta Gould

NEW YORK — La collezione di Florence Gould, che comprende circa 200 opere di pittori impressionisti e post impressionisti, in particolare Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Cézanne e Degas, sarà messa all'asta da «Sotheby», a New York, nell'aprile prossimo: lo ha annunciato la casa d'aste.

Le pitture e i disegni di questa collezione, considerata dagli esperti una delle più belle per quel che riguarda il periodo a cavallo tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX non vengono esposti al pubblico da decenni. Secondo Sotheby, la vendita, che avrà luogo il 24 e il 25 aprile prossimi, potrebbe fruttare oltre 25 milioni di dollari.

La signora Gould, che sposò il figlio di Jay Gould, uno dei maggiori magnati delle ferrovie nel secolo scorso, è morta l'anno scorso a Cannes, all'età di 87 anni.



UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI DELL'UOMO

Prigionieri per le proprie idee

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo il nuovo elenco mensile di detenuti per reati d'opinione in diversi paesi: tentare di aiutarli è possibile

Dal «Bollettino» di Amnesty International pubblichiamo — come altri quotidiani in molti paesi — la pagina del «Prigionieri del mese», nell'intento di contribuire alla lotta per la difesa dei diritti dell'uomo attuata dall'organizzazione mondiale al di là di ogni confine di nazione, razza, ideologia. Riportiamo anche l'avvertenza premessa da Amnesty International alla sua pagina mensile: «Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli a loro favore possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri».

HILDA NARCISCO (Filippine) — Hilda Narcisco, assistente sociale laica di religione cattolica, afferma di essere stata molestata sessualmente e violentata dopo essere stata arrestata senza alcun mandato, il 24 marzo 1983. Circa trenta militari assaltarono la casa di un pastore luterano tedesco a Davao City (Mindanao), dove la Narcisco si trovava; ella fu costretta a salire su una macchina, bendata, e portata in una «casa di sicurezza», un centro segreto per gli interrogatori.

Fu molestata durante il tragitto e nuovamente il giorno successivo, quando a un certo momento il suo interrogatorio venne interrotto ed ella fu portata in un'altra stanza e violentata. Il 26 marzo fu trasferita a Camp Catitipan, a Davao City. In agosto, il giudice ordinò che le accuse di sovversione a suo carico fossero lasciate cadere per mancanza di prove, ma ella non fu rilasciata prima del 6 settembre.

Mentre si trovava ancora in prigione, Hilda Narcisco aveva intrapreso dei passi per far aprire un processo contro i militari che avevano abusato di lei. Dopo il rilascio, tentò coraggiosamente di continuare la causa con l'aiuto delle locali associazioni femminili, ritenendo che ciò avrebbe potuto aiutare a por fine alle ripetute violenze sessuali che, a quanto si riferisce, sono inflitte alle detenute politiche filippine.

Costretta a cambiare casa ogni mese per paura dei suoi sconosciuti aggressori, si rese conto che era impossibile stabilire la loro identità per la mancata cooperazione delle autorità militari. Nel dicembre 1983 il ministro della difesa nazionale informò i suoi avvocati che non c'erano sufficienti prove per portare il caso dinanzi a un tribunale.

Benché ella non voglia più seguire attivamente di persona il caso, desidera che esso rimanga aperto e spera che pressioni interne e internazionali abbiano come risultato il rinvio a giudizio dei suoi aggressori.

Si prega di inviare lettere cortesi: sollecitando che i maltrattamenti che si riferisce siano stati inflitti a Hilda Narcisco siano oggetto di un'inchiesta imparziale e che chiunque risulti esserne stato responsabile sia processato; chiedendo che le autorità diano chiare istruzioni alle forze di sicurezza, specificando che tortura e maltrattamenti non devono essere ammessi in nessuna circostanza. Le lettere vanno indirizzate a: President Ferdinand E. Marcos - Malacanang Palace - Metro Manila (Philippines) e a: Mr. Juan Ponce Enrile - Minister of National Defense - Camp Emilio Aguinaldo / Quezon City — Metro Manila (Philippines).

ANNA CHERTKOVA (Urss) — La Chertkova, che ha 57 anni, è rinchiusa nell'ospedale psichiatrico speciale di Tashkent dal 1973, a causa del suo credo religioso. Le sono state ripetutamente somministrate iniezioni di sulfazina, usata in Urss come psicofarmaco.

Ella è membro di un'ala separata della Chiesa battista, che non è riconosciuta ufficialmente dalle autorità. Le fu negata la residenza ad Alma Ata e fu perseguitata per parecchi anni a causa delle sue convinzioni religiose, prima di essere inviata all'ospedale psichiatrico speciale. Tali ospedali sono ufficialmente destinati solo a persone che «rappresentano un particolare pericolo per la società». Non c'è alcuna prova che ella abbia mai rappresentato una simile minaccia.

Per molti anni Amnesty International ha continuato a ricevere rapporti di prigionieri di coscienza che erano sottoposti negli ospedali psichiatrici a trattamenti con dosi eccessive di farmaci dagli effetti dolorosi e perturbanti, somministrati, sotto il profilo medico, ingiustificatamente.

Benché la procura Generale sia legalmente incaricata di sovrintendere a questi ospedali, in pratica gli internati non sono in grado di sottoporle le loro lagnanze sui maltrattamenti subiti. Essi possono scrivere lettere solo a discrezione dei medici. Tutte le lettere sono censurate e molti ricoverati sono stati puniti per aver descritto le proprie condizioni in diari o in messaggi divulgati clandestinamente. Essi sono esposti a maltrattamenti arbitrari e si trovano impossibilitati a protestare, essendo confinati in stato di isolamento.

Si prega di inviare lettere cortesi sollecitando l'immediato e incondizionato rilascio di Anna Chertkova come prigioniera di coscienza; esprimendo preoccupazione per la forzata reclusione di prigionieri di coscienza negli ospedali psichiatrici e sollecitando il loro immediato e incondizionato rilascio. Le lettere vanno indirizzate a: The Director of Tashkent Special Psychiatric Hospital Ms. I. L. Andryakova — SSSR / Uzbekskaya/ SSR/ 700058 g. Tashkent — uchr. UYa-64 / IZ-1 e a: The Procurator of the Uzbek republic Mr. Aleksei Buturlin — SSSR / Uzbekskaya SSR/g Tashkent - Respublikanskaya prokuratura - Prokuroru / Burikhodzhayevu.

RAQUEL CANDIDO E SILVA (Brasile) — Raquel Cândido e Silva, funzionario del consiglio municipale, fu arrestata e torturata il 18 marzo 1984 in seguito ai tentativi effettuati dagli agenti della polizia militare per allontanare circa duemila contadini da un territorio oggetto di una controversia, a Eldorado, Porto Velho.

La donna fu portata alla stazione centrale della polizia a Porto Velho dove, a quanto si riferisce, fu aggredita da un medico e da quattro agenti di polizia. In seguito le furono rese note le imputazioni e, negatale la libertà provvisoria, fu portata alla terza stazione di polizia. Il 19 maggio fu minacciata di violenza, bastonata, e le furono bruciati i piedi con sigarette accese; poi fu trasportata al quartier generale della polizia militare. Aveva la febbre e c'erano tracce di sangue nella sua urina.

Il 20 maggio comparve dinanzi al giudice del tribunale penale «il Vara», fu esaminata da un medico e trasferita all'ospedale di Porto Velho, dove gli esami rivelarono che essa aveva un rene lesionato come conseguenza dei violenti colpi ricevuti. All'inizio di giugno ricevette altre cure all'ospedale de Servidor Publico Municipal, a San Paolo. Il 14 giugno denunciò i maltrattamenti subiti alla Camara municipal (Camera del consiglio municipale) a Rio de Janeiro.

La tortura è ampiamente diffusa in Brasile ed è spesso usata nelle stazioni di polizia delle ampie zone metropolitane di San Paolo e Rio de Janeiro per estorcere confessioni firmate a persone sospette.

In campagna i bersagli sono spesso indiani e contadini che hanno resisito ai tentativi dei proprietari terrieri e dei sicari da essi assunti di allontanarli dalle terre. Nonostante le persistenti e ben documentate attestazioni di tortura, Amnesty International è a conoscenza solo di pochi casi in cui ufficiali di polizia siano stati condannati per le torture e i maltrattamenti inflitti ai detenuti.

Si prega di inviare lettere cortesi sollecitando che le attestazioni di torture inflitte a Raquel Cândido e Silva siano oggetto di un'inchiesta imparziale e che chiunque si sia reso responsabile di maltrattamenti sia processato; chiedendo che le autorità specifichino chiaramente a tutti i membri delle forze di sicurezza che la tortura non sarà tollerata in nessun caso. Le lettere vanno indirizzate a: Presidente da Republica Federativa do Brasil, presidente general Joao Baptista Figueiredo, Gabinete do Presidente, Palacio do Planalto - 70000 Brasilia D.F./Brasil; e a: Sr. Ibrahim Abi-Ackel, Ministro da Justica, Ministerio da Justica/Esplanada dos Ministerios, Bloco B / 70000 Brasilia D.F. / Brasil.

La sede triestina di Amnesty International è ubicata presso il Circolo G. Calegari di via San Francesco 34 (primo piano), ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19.

La rassegna dei libri

Come una favola

Gianfranco Lalli: «Balin nel paese degli orpotti» – La Garangola editrice, pagg. 61, s.i.p. (illustrazioni di Paola Bressan).

«C'era una volta». C'era una volta la favola, c'era chi la sapeva raccontare, c'era chi la sapeva scrivere e soprattutto c'era chi aveva la santa pazienza di pensare ai bambini. Oggi c'è chi pensa di processare Cappuccetto Rosso e il Lupo Cattivo ricoprendo con formule sociali e politiche i resti dei templi dell'infanzia.

E c'erano una volta le strenne per quell'alba dell'età in cui la ragione manda incerti bagliori e la prima luce della vita si accende nel racconto e nell'immagine, per portare in viaggio fantasia e anima del bimbo fra boschi fatati, animaletti parlanti, protagonisti piccini, casette di funghi.

Diremmo, oggi, che a favole così congegnate dobbiamo lasciare il merito di aver rappresentato, tra l'altro, il primo sforzo di educazione ecologica. Ma è davvero finita questa realtà dell'irrealtà? Il cartone animato televisivo ha davvero soppiantato il libro della fiaba? C'è chi non lo pensa e si impegna a battere gli antichi sentieri del bosco fatato per ripresentare ai bimbi la tradizionale favola scritta e illustrata.

A firma di Gianfranco Lalli è uscito in questi giorni da «La Garangola» di Padova il libro «Balin nel paese degli orpotti». Va subito aggiunto che la cura delle veste tipografica risponde a quei requisiti di semplicità, nei caratteri e nei colori, che meglio propiziano il piacere della lettura destinata a farsi racconto, mentre le illustrazioni di Paola Bressan corredano nel modo più incoraggiante e pertinente il dipanarsi della favola.

Gli ingredienti ci sono tutti per il «riflusso» al libro/strenna per bambini. Delle favole non si dice mai come si svolgono, ma si deve ben dire della perfetta proprietà di linguaggio ricercata dallo scrittore. Un'impresa non facile in tempi di complicazioni, certo un'impresa specializzata da parte di chi vuol rivolgersi a un «pubblico» tanto dimenticato e così particolare.

C'era una volta la favola e c'era una volta anche la morale. Gianfranco Lalli le ripesca ambedue, e le ripropone quasi fossero una ricetta del buon tempo antico. A chi saprà leggere e capire non passeranno inosservati i significati della vicenda di un popolo di orsacchiotti nani impegnato nella difesa della propria comunità silvestre, dei doveri di solidarietà verso il vivace ma indifeso Balin, del rispetto delle proprie identità di fronte alla prevaricazione e all'arroganza.

Forse non abbiamo detto il più. Ma, come nelle favole, la sorpresa va lasciata in fondo. L'autore del libro è il generale a due stelle Gianfranco Lalli, attualmente comandante delle «Truppe Trieste» e del Presidio militare. Un generale in servizio, con alle spalle lunghi anni di carriera e di responsabilità in incarichi di prestigio: dunque, un mondo pratico, efficiente, armato, intorno alla sua figura professionale.

La favola, la volontà di costruirla e di presentarla sembrano quasi momenti inconciliabili su uno sfondo così realistico. Ma una risposta ci deve pur essere, e forse la trova chi conosce meglio il mondo militare: in ogni vero soldato c'è una parte di cuore che resta giovane e generosa, quella parte che non si contamina. Anche questa è una morale, ma non è una favola.

F. F.



Sopra, illustrazione di Paola Bressan dal libro.

Roma ieri e oggi

La vocazione della casa editrice «Il Mulino» per manuali e libri istituzionali non ha dimenticato l'antichità classica, come dimostra il progetto (ormai in via di completamento) di una «Storia del mondo antico» in agili e sintetici volumetti, destinati al pubblico studentesco delle nostre università e a quanti non vogliano perdere i contatti con le radici della civiltà europea. Nel 1983 è toccato alla storia greca trovare nuova e un po' schematica riformulazione, dalle origini all'età ellenistica, grazie alla traduzione di tre contributi di studiosi inglesi (O. Murray, J. K. Davies e F. W. Walbank) comparsi tra il 1978 e il 1981 nei «Fontana Paperbacks» (Londra/Glasgow).

Nel 1984 è la volta della storia romana a essere trasferita dalla collana anglosassone nei «Paperbacks» della casa bolognese. L'iniziativa procede con sollecitudine: sono infatti già usciti i due primi volumett (R. M. Ogilvie, «Le origini di Roma», pagg. 222, lire 12.000; M. H. Crawford, «Roma nell'età repubblicana», pagg. 262, lire 15.000), mentre si annuncia imminente la pubblicazione del terzo (C. Wells, «L'impero romano»). Purtroppo la rapidità dei tempi editoriali non sempre gioca a favore della completa affidabilità della versione italiana, ma in generale si può dire che questa ennesima storia del mondo antico riesce a offrire una buona presentazione critica delle fonti e una ragionata esposizione dei fatti: il tutto corredato da note di bibliografia selezionata che valgono a orientare il lettore nei labirinti di un'ormai sterminata letteratura specialistica.

In particolare, il contributo di Michael Crawford, docente di storia antica a Cambridge, si segnala per le doti di chiarezza con cui si ricostruisce il profilo storico della repubblica romana e il fitto intreccio tra conflitti interni e politica di espansione che ne accompagna la crescita, fino a sfociare nella guerra civile tra Pompeo e Cesare. Sono doti che il lettore italiano già conosce, in quanto allo stesso studioso si deve l'utile volume su «La moneta in Grecia e a Roma», pubblicato da Laterza nel 1982; e sono doti che ritornano nell'opera a più mani che recentissimamente è comparsa in libreria, sempre per i tipi della casa editrice bolognese: «Le basi documentarie della storia antica» (pagg. 240, lire 15.000).

Crawford ha coordinato il volume ed è autore del capitolo sulla numismatica, mentre le sezioni relative a letteratura, epigrafia e archeologia sono curate rispettivamente da E. Gabba, F. Millar e A. Snodgrass. Affidato a specialisti di rilievo internazionale e redatto in forma felicemente succinta, il volume non mancherà certo di trovare buona accoglienza nelle nostre cittadelle universitarie, a cui lo destina la sua natura di strumento critico (con prospettive interdisciplinari.

Più difficile è invece dire a chi sia destinato un altro libro recente di argomento romano: Tina Squadrilli, «Roma. Storia e monumenti» (Rusconi editore, pagg. 619, lire 35.000). Stando alle parole della presentazione, l'autrice si dice convinta che il libro «possa figurare degnamente in una biblioteca, vicino ad altri e maggiori testi storici», ma a lettura ultimata confessiamo che si stenta a condividere tale convinzione.

Infatti il volume, che pur nasce dalla lodevole intenzione di narrare attraverso i monumenti la storia di Roma dalle origini al XVIII secolo (con qualche puntatina verso l'attualità), ha il suo pregio maggiore nel ricco apparato iconografico (oltre un centinaio di stampe) che lo abbellisce, mentre il testo raramente perde i connotati di un'onesta e laboriosa compilazione per farsi opera di corretta informazione storico/antiquaria.

Considerato che il libro è comparso alla fine della scorsa estate e che pertanto è da escludere la sua appartenenza al genere delle strenne natalizie, non restano che due ipotesi circa i possibili destinatari: o ritardatari dell'Anno Santo o volonterosi turisti in cerca di massicce dosi di acculturazione cumulativa. A chi si riconosca in queste due categorie di lettori si demanda volentieri il giudizio ultimo sulle fatiche dell'autrice.

Gian Franco Gianotti

†

La moglie GEMMA, i fratelli WALTER e MIRA con il marito BRUNO PASINATI e i parenti tutti, annunciano, costernati, la morte di

Giulio Viozzi
Compositore

spentosi all'Ospedale di Verona il 29 novembre.

Ringraziano di cuore il prof. PIAZZA dell'Ospedale di Fiemme a Cavalese, i proff. DA PIAN e BAZAN, il personale tutto della Neurochirurgia dell'Ospedale Borgo Trento di Verona e, in modo particolare, la dott.ssa DE SABATA FORMENTON.

Il rito funebre avrà luogo lunedì 3 c.m. alle ore 12.30 al Cimitero di S. Anna ove la salma sarà traslata.

Alle ore 19 di mercoledì 5 c.m. sarà celebrata una S. Messa di suffragio nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 2 dicembre 1984

Ricordano l'amico affettuoso i cognati:
— NINO e BIANCA KENICH
— LINO e ANDREINA ALESSI con GIANNI e MARA, VITTORIO e MARIARITA, LINO e ALBA
— MARIO e MARIUCCIA ROSSMANN con LUCIO, FABIO e CINZIA
e le zie:
— FEMI POZZAR
— MARICI MAUPAS

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto di WALTER:
— CHIARA e GALIENO DENARDO
— GRAZIA e SABINO SPINA con i figli

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto della famiglia: CINZIA, DORETTA ed EDY.

Trieste, 2 dicembre 1984

Gli amici fraterni GUERRINO, EMILIA e GABRI CARLI partecipano al profondo dolore della famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1984

L'ing. ENRICO ZUCCOLI con MIMMA, GIULIANO e CHIARA profondamente commossi partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del fraterno amico

Giulio Viozzi
Compositore

Milano, 2 dicembre 1984

Il Circolo «JULIA» e il Coro MONTASIO si associano per la scomparsa del maestro e musicista

PROF.
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

L'U.S.C.I. di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa dell'illustre compositore triestino

PROF.
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

La Presidenza, la Sovrintendenza, i Consiglieri di amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'Ente autonomo del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» annunciano commossi la scomparsa dell'apprezzato Consigliere e Amico

MAESTRO
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

L'Associazione SERATE MUSICALI A VILLA GEIRINGER ricorda con gratitudine l'amico

Giulio

e si unisce al dolore di GEMMA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Sono affettuosamente vicini a GEMMA nel rimpianto del caro

Giulio

gli amici: LIVIA e FULVIO ZUCCHERI, ARMIDA e MARIO ZARATTINI, TINA ANGELI e MICHAEL LANDERS.

Trieste, 2 dicembre 1984

GABRIELLA ARICH ricorda il caro amico

Giulio

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto PATRICIA e ALESSANDRO BONELLI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipa al lutto dell'amica GEMMA, LILIANA POGGIANI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipa al lutto: CARLO de INCONTRERA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Ricordano commossi l'amico: GIOIA e ANDREA GIORGI; GRAZIELLA e GIANNI GORI.

Trieste, 2 dicembre 1984

SILVIA TARABOCCHIA assieme al marito LUCIO BARZELATTO rimpiange l'indimenticabile

MAESTRO
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

DARIO DE ROSA, RENATO ZANETTOVICH e AMEDEO BALDOVINO, profondamente addolorati, rimpiangono il caro, insostituibile amico

Giulio

Trieste, 2 dicembre 1984

Con reverente amicizia piangono l'indimenticabile amico e maestro, MARIO e ANNAMARIA SAVORGNAN.

Trieste, 2 dicembre 1984

NINO, SILVIA, GIORGIO, MARISA sono vicini a GEMMA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Direttore e personale del Civico Museo Teatrale ricordano l'amico musicista e l'animatore culturale.

Trieste, 2 dicembre 1984

Stringendosi affettuosamente a GEMMA, rimpiangono il caro Maestro e Amico: FERNANDA, GIORGIO, FEDRA e famiglia SELVAGGIO.

Monfalcone, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto: CESARE, PAOLA e MARCO SOFIANOPULO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Profondamente addolorati partecipano al lutto: LIBERO e LILIANA LANA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Ricorda l'indimenticabile Maestro, ALDO BALDINI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Nel ristorante BELVEDERE Ti ricorderemo sempre. Famiglie GRUDEN, CREVATIN.

Trieste, 2 dicembre 1984

L'Associazione Triestina Amici della Lirica partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo indimenticabile Presidente di cui serberà grata memoria.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il Comune di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'illustre concittadino

MAESTRO
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano commossi SERGIO e MYRIAM RAVALLI

Trieste, 2 dicembre 1984

SONIA, NEREO e SILVIO SIRSEN ricorderanno sempre con affetto e devozione il caro

MAESTRO
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto MARIO e NATALINA MACCHI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto: CLAUDIO e SILVA BILUCAGLIA.

Trieste, 2 dicembre 1984

IVONNE e AGOSTINO ZUBERTI si sentono vicini a GEMMA, MIRA e WALTER.

Grado, 2 dicembre 1984

Si associano al lutto:
— VITO e GIORGIA LEVI
— FULVIO e LAURA TOMIZZA

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipa l'allievo FABIO PIRONA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Vicine al dolore di GEMMA: BRUNA DEPANGHER e famiglia, LUCILLA LUGNANI e famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipa:
— famiglia MARIO PARDINI

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al dolore:
— FABIO NIEDER e famiglia

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto i Maestri collaboratori del Teatro Verdi.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto, FEDORA e PAOLO PETRONIO

Trieste, 2 dicembre 1984

La Presidenza, il Consiglio direttivo e ragazzi tutti del coro Voci bianche città di Trieste partecipano profondamente addolorati per la scomparsa del grande maestro.

Trieste, 2 dicembre 1984

THEA e SERGIO CERNECCA con l'ASSOCIAZIONE «APPUNTAMENTI MUSICALI» partecipano commossi alla grande perdita del

MAESTRO
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

L'Associazione promozionale di manifestazioni musicali del Conservatorio di musica «G. TARTINI» partecipa al lutto per la morte del proprio

VICEPRESIDENTE
Giulio Viozzi

Trieste, 2 dicembre 1984

Addolorati per la dipartita del loro maestro e amico

PROF.
Giulio Viozzi

cui li univa un profondo affetto, sono vicini ai suoi cari ANDREA SFETEZ e GIORGIO RITTMEYER con le rispettive famiglie.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Collegio sindacale e il Circolo della Cultura e delle Arti tutto piangono la scomparsa di

Giulio Viozzi
Direttore della sezione musica

uomo di rara umanità, sensibilità e cultura.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il Direttore e il personale della sede di Trieste della Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

MAESTRO
Giulio Viozzi

socio dell'Ente e grande esponente del teatro musicale italiano.

Trieste, 2 dicembre 1984

Vicino a GEMMA: MARIUCCIA GUELFO ANNOVI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto: ALDO e MASSIMO BELLI; ANTONELLA FOMULARO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Piangono l'amico

Giulio

BRUNO e LANDA.

Trieste, 2 dicembre 1984

GIOVANNI PERESSONI con profondo compianto e tanta gratitudine.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Il giorno 27 novembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elena Baxa
ved. Stocco

Ne danno il triste annuncio le figlie LICIA e NADIA, i fratelli, le cognate, i generi ed i nipoti.
Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 2 dicembre 1984

---

†

E' mancato ai suoi cari

Guido Tiberio

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO unitamente alla fidanzata MAURA, le cognate MINA e LUCIA, la famiglia CORETTI, GIORGIO, le famiglie PATRIZIO e DANDRI.
Un sentito ringraziamento al primario dott. BARTOLI, medici e personale del IV Tisiologico.
I funerali seguiranno domani alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nicolò Bonacci

ringraziano parenti, amici e quanti hanno partecipato al loro dolore.
Ringraziano la III Geriatria della Maddalena, il Primario BONINI e in particolare la dott. CARAMIA.
La messa verrà officiata martedì 4 dicembre alle ore 18 nel duomo di Muggia.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nadia Viezzoli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare le famiglie PIZZULIN e VOLK.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia IANNACCONE ringrazia sentitamente i Padri CARMELITANI tutti, i Fratelli della Comunità neo catecumenali, i condomini e quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del compianto

Vincenzo

Trieste, 2 dicembre 1984

La famiglia TREMUL commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa della nostra amata

Elisabetta (Lisetta)
Parovel in Tremul

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alfonso Cino

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Decosimo

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il 30 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Jole Viterbo
ved. Ferro

Ne danno il doloroso annuncio la figlia IDA, il figlio LUCIO con la moglie ROSANNA e gli adorati nipoti PAOLA e MARCO, il fratello ETTORE, le cognate RENEÉ e MARCELLA, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento agli amici prof. GIUSEPPE KLUGMANN, prof. FRANCO MANFREDI e prof. ANDREA TAGLIAPIETRA per l'affettuosa e filiale assistenza che le hanno sempre prestato.

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre 1984 alle ore 11.30 partendo dalla Cappella del Cimitero Israelitico in via della Pace.

Trieste, 2 dicembre 1984

Affettuosamente vicini a IDA, LUCIO e famiglia partecipano commossi BRUNA, MARA, RINO, FULVIA, CINZIA e MICHELE.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano commossi JOLANDA, TITTI, CORRADO, COSTANTINO.

Trieste, 2 dicembre 1984

LYDIA, EMANUELA, RUBINA e FRANCO MANFREDI addolorati, ricorderanno la cara amica signora

Jole Ferro

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto:
— XENIA e GIOVANNI ECONOMO
— BIANCA LOCUOCO

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto:
— famiglia TRAKAKIS
— famiglia KEDROS
— famiglia VASSILÀ
— MICHAEL HATZAKIS

Trieste, 2 dicembre 1984

ELLA SEGRE-MELZI ed ETTA CARIGNANI partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1984

MARISA e PINO KLUGMANN si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1984

Si associano al cordoglio i commessi:
— RITA e famiglia
— AMALIA e famiglia
— NATALIN e famiglia
— TOMASO e famiglia

Trieste, 2 dicembre 1984

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara

Jole

ANITA, SERGIO e DONATA, ELIANA e PAOLO sono vicini con sincera amicizia a IDA, LUCIO e famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1984

Profondamente addolorati partecipano al lutto per la perdita della cara

Jole

— LUFT KELLETT BIDOLI

Trieste, 2 dicembre 1984

LINO e DEDÈ QUATTROCCHI partecipano al grave lutto.

Trieste, 2 dicembre 1984

Commossi partecipano al lutto GUIDO e ROSITA.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipa la famiglia DI ROCCO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto:
— PAOLO e WANNA de CARLI
— WALTER FONTANOT

Trieste, 2 dicembre 1984

ANDREA TAGLIAPIETRA con MARCO e LAURA sono affettuosamente vicini agli amici FERRO per la morte della cara signora

Jole Ferro

Trieste, 2 dicembre 1984

Con l'amicizia di sempre partecipa al dolore della famiglia ANNAMARIA NANNI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto dei familiari VITTORIO e CLARA GIAMMUSSO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Vicine con grande affetto a IDA, LUCIO, ROSANNA, PAOLA e MARCO nel grande dolore per l'improvvisa perdita della cara mamma e nonna

Jole Ferro
Viterbo

— DECIO e LUCIANA BIDOLI
— MARIO e GRAZIA FRAUSIN
— PASHKO e MITTA PRENNUSHI
— MUZIO e MIRELLA TOTI
— CLAUDIO e LAURA URERO
— MANLIO e TITTI ROCCO.

Milano, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto ORIETTA COSOLO e famiglia.

Milano, 2 dicembre 1984

Prende parte al lutto MARIA MACCHIORO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Vicina al dolore della famiglia l'amica GISELLA ORLANDI.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Candusio
ved. Decarli
di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli ALBINO e BRUNO, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 2 dicembre 1984

---

†

Il primo dicembre si è spenta serenamente

Santina Stival
ved. Montico

Ne danno il triste annuncio il figlio ANTONIO, la nuora LUCIA ed i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 3 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Il 26 novembre si è spenta

Elisabetta Molfino

Affranta dal dolore ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta a Genova, la sorella CARMEN.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Zazinovich

ringraziano commossi tutti coloro che sono stati vicini ed hanno voluto ricordare il loro caro.
La messa in suffragio avrà luogo martedì 4 dicembre alle ore 17 nella Chiesa di via S. Anastasio.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Amelia Nacinovich
in Truant

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Bisiacchi
ved. Hrovatin

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Tedeschi

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Cheber

ringraziano quanto vollero associarsi al loro lutto.

Muggia, 2 dicembre 1984

I familiari di

Anna Zaro
ved. Gioia

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cosimo Greco

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

I familiari di

Gastone De Pol

ringraziano commossi quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

È mancato

Luciano Dreossi
Grand'Uff. al merito della Repubblica

Lo piangono con immenso dolore la moglie CLARA, la figlia ORIETTA con il marito LUIGI GUARINI, le adorate nipoti ADA e MARIELLA con ALFREDO ANTONINI.

Un sentito grazie all'amico fraterno dott. GASTONE LETTIS, ai medici e personale tutto della Clinica Salus.

I funerali seguiranno lunedì 3 dicembre alle ore 11.30 dalla Cappella dell'ospedale per la Chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al dolore di CLARA gli amici:
— ANITA ed EMILIO
— GIUSEPPINA e RODOLFO
— RITA
— IDA e FURIO

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto le famiglie:
— KUFERSIN
— AVANZINI

Trieste, 2 dicembre 1984

Il CLUB AMICI UTAT partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luciano Dreossi

per lunghi anni socio e consigliere del Club.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto:
— GIORGIO e SILVANA CIVIDIN

Trieste, 2 dicembre 1984

Sono vicini a ORIETTA e famiglia:
— VINCENZO e ROSANNA ANTONINI
— OLIVIERO e ANNAMARIA DRIGANI

Trieste, 2 dicembre 1984

Al lutto si associano il Consiglio direttivo e soci del Circolo Marina Mercantile per la perdita del

GRAND'UFFICIALE
Luciano Dreossi

già presidente del sodalizio per diversi anni.

Trieste, 2 dicembre 1984

Rimpiangono la perdita del loro presidente onorario il consiglio direttivo e soci dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI e RIMPATRIATI D'AFRICA di Trieste.

Trieste, 2 dicembre 1984

Vicini al dolore di CLARA gli amici:
— RITA ed EUGENIO MATTARELLI

Trieste, 2 dicembre 1984

Sono affettuosamente vicini ad ORIETTA:
— RENZO e MARISA
— FULVIO e CLARA
— FABIO e LOREDANA

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto ENRICA CARDINALI e figli.

Trieste, 2 dicembre 1984

I familiari di

Bruno Bertok

commossi per le attenzioni dimostrate al loro Caro, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Milca Zoli

ringraziano commossi tutte quelle persone che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Duino, 2 dicembre 1984

I familiari di

Mario Foschian

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Domani ricorre il I anniversario della morte della nostra cara e indimenticabile mamma

Gisella Bersatig

I figli, la nuora, il genero, i nipoti La ricordano con tanto affetto.

Trieste, 2 dicembre 1984

Nonna, sei sempre nel mio cuore e nei miei pensieri.

MARTINA

Trieste, 2 dicembre 1984

Lunedì 3 c.m., ore 16.30, nella chiesa B. V. del Rosario verrà celebrata una S. Messa in affettuoso ricordo della scomparsa di

Giordano Stafuzza

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Si è spento il 29 novembre il nostro caro

Silvio Miraz

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO con EDDA e LAURA.

I funerali seguiranno lunedì 3 dicembre alle ore 11 partendo dal cimitero di Aurisina per il cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto: SEVERINO e GIUSTINA SANCIN.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto: famiglie CECOVIG, LUSA, STRONATI, COMUZZO.

Trieste, 2 dicembre 1984

Si associano al lutto le famiglie:
— LINA, SILVANO MIRAZ
— SILVANA, ROBERTO SOVIC
— LICIA, BRUNO MIRAZ
— NORI, GIORDANO MIRAZ
— EUGENIA, PAOLO PAOLINI
— ELSA PAOLINI e famiglia

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Maria Gustincich
ved. Babuder

non è più.
Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA col marito GIORGIO, il nipote SERGIO con PATRIZIA e MIRELLA, la nipote MERCEDES e famiglia.
Si ringraziano il personale medico e infermieristico della I Geriatria per le premurose cure prestate.
I funerali seguiranno domani 3 dicembre alle ore 11 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Improvvisamente è mancata al nostro affetto la

PROF. DOTT.
Hilde Musca
ved. Resen

Lo annuncia a tumulazione avvenuta la nipote SILVIA con ERICH, BARBARA e la cognata ORNELLA GORLATO.

Trieste, 2 dicembre 1984

PRIMO ROVIS profondamente commosso prende parte al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

MARESCIALLO
Nicolò Strika

Trieste, 2 dicembre 1984

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonino Catalfamo

ringraziamo sentitamente tutti i parenti e gli amici che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie CATALFAMO, FAVET, VOLPE

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio tributata al loro caro estinto

Giovanni D'Antignana

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore in questa triste circostanza.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Danilo Battini

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Agostino Krevatin

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il pianto è un oblio bellissimo, ma voi siete qui.

Giovanni Cioccarelli
4 novembre 1967

Jolanda Cian
Cioccarelli
30 novembre 1975

— GIANFRANCO (Londra)
— ROBERTO (Trieste)
— LUIGI (Mörfelden)

Trieste, 2 dicembre 1984

Nel I doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

ING.
Vittorio Longo

una Santa Messa sarà celebrata il 5 dicembre alle ore 16.30 nella Chiesa Regina Pacis (via Commerciale).

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

L'anima generosa di

Elsbeth Mettler
in Rumignani

ha lasciato questa vita terrena.

Ne danno il triste annuncio il marito e le congiunte famiglie RUMIGNANI, METTLER, PROBST, ROBBA.

Un sentito ringraziamento a quanti cercarono di alleviare le Sue sofferenze.

La cara salma sarà traslata lunedì 3 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà per essere inumata nella tomba di famiglia in Svizzera.

Trieste, 2 dicembre 1984

Il personale della Ditta BUZZI & C. partecipa al dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al lutto, famiglie RUNTI.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zanier
ved. De Cillia
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa di San Giuseppe.
Si ringrazia sentitamente il personale medico e paramedico del Reparto geriatria dell'Ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 2 dicembre 1984

---

†

E' mancata al nostro affetto

Anna Maria Valentino
in Palermo

Ne danno il triste annuncio il marito VITO, i figli, la nuora, generi e nipoti.
I funerali seguiranno martedì 4 alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

CAV.
Nicolò Strika

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Particolarmente il Corpo dei Vigili Urbani.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmela Chermaz
ved. Iurissevich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Ciancimino

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

La famiglia di

Amelia Oblak
ved. Luin

ringrazia le amiche i parenti e le gentili persone che hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

1982 — 1984

Fulvio De Battisti

Sempre con amore e rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 2 dicembre 1984

Nel I anniversario dalla scomparsa di

Vittorio Saurin

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, genero e nipoti.

Gorizia, 2 dicembre 1984

I ANNIVERSARIO

Enzo Sandre

Con amore e rimpianto i Tuoi cari Ti ricordano.

Trieste, 2 dicembre 1984

3.12.1980 — 3.12.1984

Romano Matelik

Con immutato dolore.

Tua moglie

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Lontano dalla sua Trieste è improvvisamente mancato il giorno 27

Bruno Disiot

Ne danno il triste annuncio la moglie LICIA, la figlia LUCIANA con il marito STEFAN SJUNNESSON e gli adorati nipotini HÉLÈNE e MARTIN.

Landskrona - Trieste,
2 dicembre 1984

Vi siamo vicini: ERNA CADEL, NINO, NUCCIA, ALESSANDRO, DANIELA e DESIRÉE ZAROTTI.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al dolore di LICIA, NERINA e PINO CADEL.

Trieste, 2 dicembre 1984

Si associa al dolore di LICIA DISIOT la sorella FULVIA con il marito NEVIO e i nipoti MAURIZIO e STEFANO ROMANO.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

Il 1.o dicembre, ha cessato di battere il cuore buono del nostro caro

Andrea Giuseppe
Verrecchia
(Pino)

Ne danno il dolororo annuncio la sua cara VILCA, l'adorata figlia MARINA, il genero ANGELO, il nipotino ROBERTO, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 4 dicembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Partecipano al dolore, ROSSANA, FABIO e famiglia ACESTE.

Trieste, 2 dicembre 1984

Al dolore di MARINA, ANGELO e ROBY si associano gli zii MARIA e GIUSEPPE MAROVICH.

Trieste, 2 dicembre 1984

---

†

E' mancato

Arrigo Milanese
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle 12 al Sacro Cuore.
Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte ai funerali

Gorizia, 2 dicembre 1984

---

†

Lontano dalla sua terra è mancato a Buenos Aires

Bruno Fiorencis

Lo ricordano agli amici PINA, ANITA e GUERRINO.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ferruccio Contento

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Bruno Missich

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

I familiari di

Rodolfo Purinani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 dicembre 1984

Una Messa di suffragio per

Lionello Galimberti

verrà celebrata lunedì 3 dicembre alle ore 19 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

I familiari

Trieste, 2 dicembre 1984

IV ANNIVERSARIO

Brunone Fabrici

Lo ricorda sempre con tanta nostalgia la moglie assieme ai parenti.

Trieste, 2 dicembre 1984

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Gli annunci di necrologie e di adesioni al lutto si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli della SPE di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Domenica, 2 dicembre 1984

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

LA POLIZIA DI FRONTE AGLI OGGETTI E AGLI ALLUCINANTI «PERCHÉ» DEL MATRICIDIO

Da questi pupazzi si è scatenata la follia







I pupazzi, i soldi, il coltello. In questi oggetti la tragedia di una vita e di una morte. La chiave del più spaventoso dei delitti. Dalla «moviola» dei fatti susseguitisi all'arresto dell'omicida di viale Ippodromo, ecco tre immagini. A sinistra i pupazzi di peluche, con un Pinocchio di legno: sono i giocattoli cui Paolo Tonc era affezionato. Per non aver trovato fra questi — dopo mesi di assenza — due dei suoi orsacchiotti, il giovane ha ucciso la madre. Al centro il magistrato inquirente, Dario Grohmann, teso in volto, mentre interroga il giovane, seduto di fronte a lui. A destra, i soldi sottratti dal Tonc alla madre e il coltello del delitto, accanto alla mano dell'agente Guida, in questura. Il giovane, già assistito da un centro di igiene mentale, per squilibri caratteriali, era noto alla polizia per accattonaggio. Tonc era tornato quattro giorni fa a Trieste da Roma con un foglio di via obbligatorio. *(Italfoto)*

In poche righe

A Roma il gruppo dc «Nuove Cronache»

Giovedì scorso l'avv. Piero Ponis, Giorgio Bensi, Renzo Codarin, Roberto Mantello, rappresentanti del gruppo che si identifica nella lista «Continuità nel rinnovamento nella tradizione di Nuove Cronache» presente alle elezioni del Congresso provinciale della Democrazia cristiana si sono incontrati a Roma con il sen. Amintore Fanfani, il ministro Clelio Darida e gli esponenti nazionali del gruppo «Nuove Cronache».

Nell'incontro sono state esaminate la situazione economica e politica locale e la presenza del gruppo all'interno del Partito. Al riguardo, Fanfani e gli amici di «Nuove Cronache» hanno espresso la loro soddisfazione per il lavoro finora svolto e li hanno incoraggiati a continuare nel futuro l'attività del gruppo a Trieste.

Vertice al centro di fisica teorica

Si riunirà domani il consiglio scientifico del Centro internazionale di fisica teorica. L'organismo prenderà in esame la proposta del ministro degli esteri Andreotti di aumentare notevolmente i finanziamenti al centro e discuterà il consuntivo 1984, ed esaminerà alcuni progetti di potenziamento delle attività.

Divieti di sosta in viale XX Settembre

In occasione del prossimo svolgimento della Fiera di San Nicolò, à stata disposta per il periodo da domani all'8 dicembre la revoca del posteggio esistente sul rialzo centrale del viale XX Settembre, lato numeri dispari, nel tratto compreso tra le vie Piccolomini e Zovenzoni.

Negozi più aperti questo mese

Dal primo dicembre e fino al primo gennaio del prossimo anno gli esercizi pubblici potranno derogare dall'obbligo della chiusura settimanale. Il riposo «facoltativo» includerà così sia il periodo relativo alla ricorrenza di San Nicolò che le festività di Natale e di fine anno.

Si vota per il direttivo farmacisti

Ieri pomeriggio, nella sede di via delle Zudecche 1, sono iniziate le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio direttivo dell'ordine dei farmacisti della nostra provincia per il prossimo triennio. Le votazioni proseguiranno oggi e domani, con il seguente orario: oggi dalle 10 alle 12.30 e domani dalle 17.30 alle 20.30.

Nuovi alloggi in via Fontanini

La cooperativa edilizia «Nuova Trieste '80» inaugura mercoledì alle 15 in via Carlo Fontanini venti alloggi a proprietà indivisa.

Raccolta di fondi per l'Etiopia

La Croce rossa italiana sta raccogliendo, in collaborazione con la Lega delle società di Croce rossa dei fondi per aiutare le popolazioni etiopiche vittime della siccità. Le offerte possono essere versate sul c/c postale 300004 intestato a Cri, via Toscana 12 - 00187 Roma o sul c/c bancario 206674 presso la Banca Nazionale del Lavoro (via Bissolato, Roma), intestato nello stesso modo precisando in entrambi i casi la casuale «aiuti pro Etiopia».

Inserimento lavorativo dei disabili

Sul problema dell'inserimento lavorativo dei disabili si svolgerà mercoledì alle 17.30 nella sala Enaip di via dell'Istria 57, un incontro-dibattito sul tema: «Inserimento lavorativo dei disabili - Un'esperienza locale: progetto Cee». All'iniziativa, organizzata dall'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici, interverranno il prof. Luigi Menghini, docente di diritto del lavoro all'università e l'assessore all'assistenza dell'amministrazione provinciale Dario Locchi.

Nuovo capogruppo Msi al Comune

Il gruppo consiliare missino del Comune ha eletto a maggioranza nuovo capogruppo Sergio Dressi, e vicecapogruppo Innocente Maccan. Il gruppo ringrazia il capogruppo uscente Mauro Di Giorgio per l'attività svolta.

Black-out martedì nel Muggesano

L'Enel informa che, causa lavori, martedì 4 dicembre, dalle 8 alle 15, verrà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica nel territorio del Comune di Muggia compreso tra le località di Pisciolon, Villaggio dei pescatori e Lazzaretto.

TUNISINO GABBATO IN UN CINEMA DA ALTRI TRE AFRICANI

Tre arresti per rapina al narcotico

Nella stanza del terzetto trovata la sostanza soporifera

Tre africani, due giovani egiziani e una ragazza marocchina, sono stati arrestati dalla polizia per rapina pluriaggravata a un cittadino tunisino, mediante somministrazione di sostanza soporifera. Sono i sedicenti Mohamed Alj el Bahary, di 29 anni, Abdelhamed Hassan, di 37 anni, e Fatima Bouajaja, di 28 anni.

Il 25 novembre scorso il terzetto avvicinò in città il tunisino Drivi Abderrazak Ben Ali, di 35 anni, con il quale si recò in un cinema dove gli venne offerto un succo di frutta contenente una sostanza soporifera. Quando il tunisino cadde in un sonno profondo venne rapinato dei documenti e di 1600 scellini austriaci. Il giovane, trovato in stato di coma di primo grado al termine dell'ultimo spettacolo e trasportato nell'ospedale maggiore, fu ricoverato in stato confusionale per encefalopatia acuta.



Il rudimentale contenitore del sonnifero versato nel succo di frutta del tunisino

Qualche giorno dopo il tunisino poteva essere interrogato dalla polizia e ha raccontato il fatto. Uno degli egiziani intanto, Mohamen Alj el Bahary, la sera del 27 novembre denunciò in questura il furto del borsello che conteneva traveller cheques emessi da una banca svizzera. Pedinato fino a una locanda del centro è stato fermato insieme con i due complici. Il terzetto era in possesso dei documenti rapinati al marocchino e di 1200 scellini.

I tre sono stati inoltre trovati in possesso di cinque passaporti risultati rubati, di molti travellers cheques statunitensi, giapponesi e inglesi, per il controvalore di 20 milioni di lire, tutti rubati in Europa. È stata sequestrata anche una polvere bianca su cui sono in corso analisi e che sarebbe la sostanza soporifera servita per la rapina compiuta a Trieste e per altre analoghe avvenute in altre città.

Sul conto del terzetto sono in corso indagini. È stata interessata anche l'Interpol.



I traveller cheques, la valuta estera e le boccette di narcotico trovate dalla polizia nella stanza dei tre *(Italfoto)*

I MALUMORI DELLA GENTE IERI SI SONO MANIFESTATI PUBBLICAMENTE

Dal dibattito sulla convivenza con il Collegio spunta a Duino il separatismo di campanile

Doveva essere un incontro sulla convivenza a livello internazionale e ne sono invece scaturite istanze di separatismo di campanile. L'idea, propria di un gruppo di abitanti, di staccarsi da Aurisina e costituirsi in comune autonomo, che da qualche tempo girava in paese come semplice voce, è stata ieri manifestata pubblicamente.

È avvenuto al termine dell'assemblea aperta alla popolazione nel corso della quale Comune e Collegio del Mondo unito avevano in progetto di spiegare alla gente come abitanti e studenti possono convivere e trar guadagno gli uni dagli altri. L'incontro in realtà si è trasformato in una sequela di minacce, lamentele e accuse.

Il presidente del Collegio, Corrado Belci, il rettore David Sutcliffe e il sindaco, Paolo Fonda, sono stati più volte disturbati da mormorii di disapprovazione. Alla fine, Ezio Martone capogruppo del Pci alla Provincia, ha parlato, da comunista a comunista, al sindaco. «Se il Comune di Duino Aurisina — ha detto — tratta gli studenti meglio degli abitanti, c'è il rischio che Duino voglia difendersi da sola e chieda di divenire comune autonomo». «È vero, è vero — hanno gridato due donne tra il pubblico — siamo abbastanza numerosi per fare questa richiesta, e la faremo».

I rappresentanti comunali e quelli del Collegio avevano deciso di scendere nella «fossa dei leoni» cioè tra la gente che protesta dopo che in paese si erano moltiplicate le voci di malcontento sull'espansione della scuola internazionale a Duino. Ora essa occupa l'ex scuola elementare, l'ex caserma della guardia di finanza, la foresteria del castello e due palazzine. Gli allievi mangiano al motel Agip e dormono in diverse pensioni del paese. La miccia è stata però accesa dalla notizia che stava per passare al Collegio anche la «Dama bianca», il ristorante sul mare con stanze d'albergo.

«Il titolare prima ha detto che voleva vendere, ma poi ci ha ripensato» — ha detto ieri Belci. Ma ciò non è servito a placare gli animi della gente che teme in qualche modo di perdere l'accesso a quel piccolo fazzoletto di spiaggia che Duino possiede. Martone ha proposto che se il proprietario, Villy Metlikovetz, decide di vendere, sia il Comune ad acquistare la «Dama bianca».

«A noi mancano fognature, palestre, qualsiasi cosa — ha detto un abitante — e intanto il collegio costruisce tutto per sè con soldi pubblici». «I nostri ragazzi non hanno un posto dove stare, tranne la piazza del paese — ha detto una donna — mentre gli studenti hanno tutto».

«Il Collegio ha quasi finito di espandersi — ha detto Belci — ha bisogno però di una mensa, un'aula magna e una piscina, ma vuole anche che tutte queste strutture servano pure agli abitanti. Vogliamo vivere tra la gente. Non vogliamo essere una scuola che costruisce «cervelli» raffinati, ma disumani».

Silvio Maranzana

Qui benzina

Via Revoltella angolo via D'Angeli, riva Ottaviano Augusto (anche gasolio), via dell'Istria, cimiteri lato monte (anche gasolio), via Carducci 4, via Molino a Vento 158, via Valerio 1 (anche gasolio), via Giulia 2 (giardino pubblico), viale Campi Elisi 1/1 (anche gasolio), viale D'Annunzio 73, viale Miramare 37, viale Miramare 273, riva T. Gulli 8 (anche gasolio), ss 202 Sistiana (anche gasolio), piazza Libertà 10/1 (anche gasolio), via Battisti 6, Muggia (anche gasolio), via F. Severo 2, viale D'Annunzio 38/a (anche gasolio), via Baiamonti 2, viale Miramare 213 (anche gasolio), riva N. Sauro 14 (anche gasolio), via F. Severo 2/5 (anche gasolio).

CALENDARIETTO

Oggi: Avvento — Il sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.23; la luna si leva alle 13.51 e cala alle 1.01.

Ieri: temperatura massima gradi 12,5; minima gradi 9,7; pressione millibar 1018,5 stazionaria; umidità 83 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura, in superficie, di gradi 14,6. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: oggi, alta alle 5.29 con cm 35 e alle 18.26 con cm 1 sopra il livello medio; bassa alle 13,09 con cm 21; e alle 23.29 con cm 19 sotto il livello medio sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Dante, 7, tel. 630213; via dell'Istria, 18, tel. 795914; via Alpi Giulie, 2 (Altura); tel. 828428; via S. Cilino, 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Ginnastica, 6, tel. 795152; via Cavana, 11, tel. 734322.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Dante, 7; via dell'Istria, 18; via Alpi Giulie, 2 (Altura); via S. Cilino, 36 (S. Giovanni).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): via Ginnastica, 6; via Cavana, 11.

Farmacie aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata: Opicina, tel. 213718; Muggia, viale Mazzini, 1, tel 271124.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

GIORNALE DI TRIESTE

APPROVATA IN CONSIGLIO LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Insegne luminose: il Comune rinuncia ad oltre 400 milioni

Grazie alla decisione i negozianti godranno di un alleggerimento della pressione fiscale

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta della giunta di modificare il regolamento del servizio pubbliche affissioni e pubblicità per quanto riguarda le tariffe per le insegne luminose, tema sul quale i commercianti cittadini hanno aperto una vivace vertenza con il Comune spegnendo per mesi, per protesta, le illuminazioni serali dei negozi.

Le modifiche riguardano le maggiorazioni tariffarie stabilite dalla circolare ministeriale n. 12/83: il Comune non può contenere i rincari, di cui gli vien fatto obbligo, ma può attenuare la loro incidenza con una diversa disciplina — che rientra nelle sue facoltà discrezionali — del settore.

Ed ecco che con la nuova proposta il Comune rinuncia a introitare il prossimo anno un totale di 428 milioni, rispetto alle previsioni iniziali, e ciò a vantaggio dei negozianti cittadini.

A illustrare in aula il provvedimento è stato, l'altra sera, Rocco D'Alessandro, il quale ha sottolineato che le modifiche al regolamento puntano a sovvenire alle istanze delle associazioni di categoria in considerazione della difficile situazione economica generale della città e in particolare del grave periodo di crisi delle locali aziende.

Queste le modifiche: 1) la riduzione da nove a tre mesi del periodo stagionale nel quale va applicata la maggiorazione tariffaria del 100 per cento; 2) la riduzione dal 200 per cento al 150 per cento della maggiorazione tariffaria per la pubblicità e le affissioni esposte in località comprese nella categoria speciale, categoria che è la legge a imporre in relazione alla centralità e all'importanza della locazione dei negozi; 3) la declassificazione dalla categoria speciale di alcune strade e viceversa la classificazione in categoria speciale di altre strade, in relazione alla diversa importanza assunta dalle varie località a seguito del nuovo assetto del traffico intervenuto posteriormente all'adozione del regolamento.

Da queste modifiche tecniche deriverà un sensibile alleggerimento dell'aggravio fiscale per i negozianti. Le riduzioni operate comporteranno nel 1985 una diminuzione complessiva dell'introito comunale pari al 28,5 per cento di quello preventivato in 1 miliardo e mezzo; dunque, 428 milioni in meno.

Prima di approdare in aula la proposta della giunta ha superato il vaglio del consiglio tributario e quello delle consulte rionali.

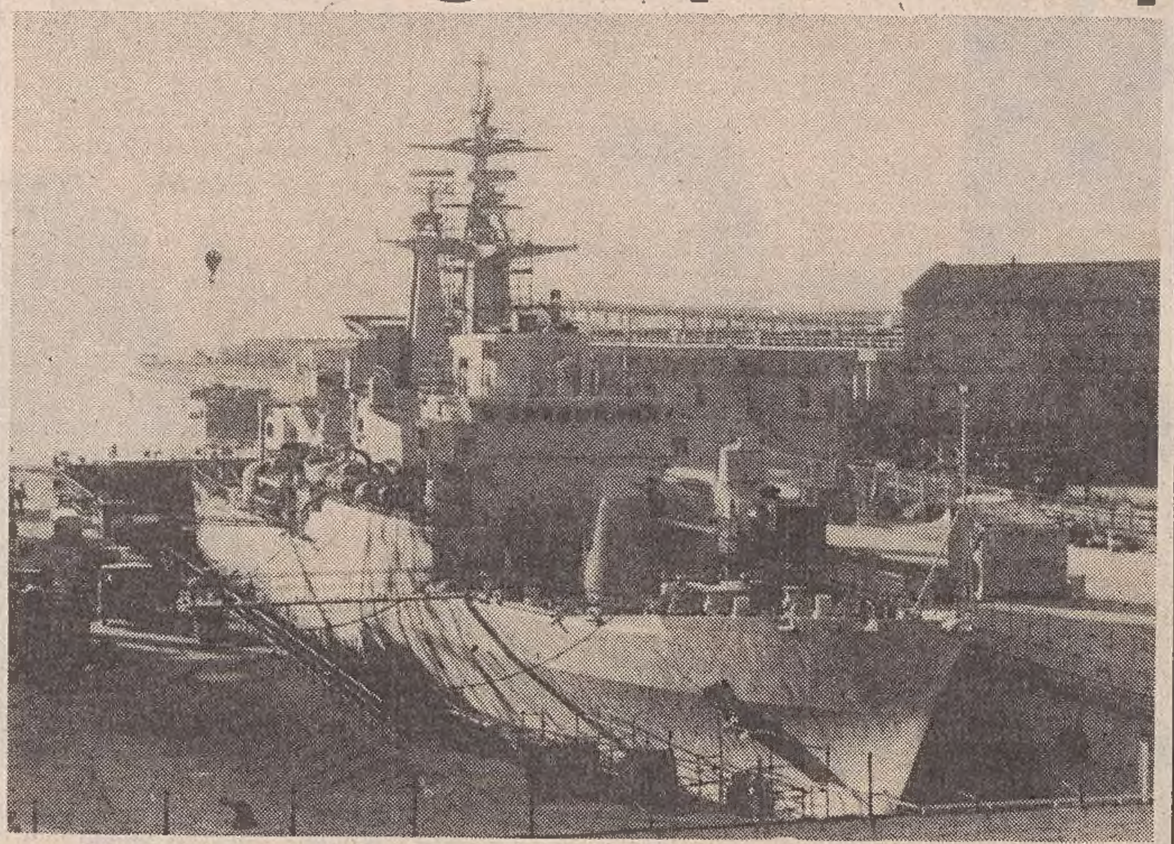
Ma per quanto riguarda la nuova determinazione tabellare in relazione alla mutata situazione urbanistica della città, e ciò ai fini di una riclassificazione dei vari negozi nelle categorie normali o speciali, se ne riparlerà in un secondo tempo. Altrimenti, secondo l'assessore, c'è il rischio di non riuscire a varare il provvedimento in tempo utile perché possa entrare in vigore già con il 1.o gennaio.

L'attuale delibera rappresenta perciò soltanto un primo adeguamento delle tabelle. La giunta è comunque fermamente intenzionata — ha ribadito l'assessore — a procedere quanto prima a una revisione generale e completa dell'elenco delle vie e piazze comprese nella categoria speciale, tenendo conto nel modo più esatto possibile della mutata situazione urbanistica cittadina sulla base di obiettivi criteri di valutazione e nel rispetto di quanto previsto al riguardo dalla legge.

L'approvazione unanime della delibera ha infine suggellato la riappacificazione fra i negozianti cittadini e il Comune e il conseguente rifiorire in città di quelle insegne luminose che per lunghi mesi sono rimaste spente in segno di protesta, anche in pieno periodo turistico quando i commercianti si sono rifiutati di farsi carico dell'aspetto così malinconico delle nostre strade in penombra.

LA «HITTIN» ALL'ARSENALE PER LAVORI IN BACINO

Una fregata per l'Iraq



All'Arsenale triestino è giunta da alcuni giorni, per lavori in bacino, una nave militare di nuova costruzione, che l'estate prossima sarà consegnata alla marina irachena. Si tratta di una fregata della classe «Lupo», una serie che l'Italia ha già venduto ad altri paesi.

La «Hittin» (questo il nome che l'Iraq darà alla nave) è stata costruita dalla Fincantieri ad Ancona. Prima di rientrare nel porto marchigiano per ultimare l'allestimento, l'unità sarà sottoposta nel nostro bacino di carenaggio alla definitiva pitturazione della carena. Ancona non dispone infatti di un bacino così capiente. I lavori a Trieste si protrarranno fino a metà gennaio. (Italfoto)

CONGEDO DEL P.G. GUSTAPANE

Addio ai codici



Il dott. Gustapane (a sinistra) e il dott. Jucci durante la cerimonia di commiato *(Foto Marin)*

Addio ai codici per il procuratore generale dott. Giuseppe Gustapane che, dopo 46 anni, ha concluso ieri la sua attività di magistrato. Alla cerimonia di commiato hanno presenziato i presidenti e i procuratori della Repubblica dei Tribunali del Distretto, pretori dirigenti, funzionari e altri collaboratori della giustizia. Lo hanno ancora salutato il dott. Ferruccio Franzot che reggerà la procura generale, il cancelliere capo della Corte dott. Maione, i sostituti procuratori generali e i presidenti di sezione, il president del Tribunale dott. Boschini con il presidente di sezione dott. Brenci, il presidente del Tribunale per i minorenni dott. Petris con il procuratore della repubblica presso quell'organo giudiziario dott. Rosario, il dott. Coassin, reggente della Procura della Repubblica con i sostituti, l'avvocato distrettuale dello Stato De Carlo; rappresentanti dell'Ordine, il vicequestore dott. Petrosino, il col. Podighe dei carabinieri, ufficiali e sottufficiali dell'Arma e della polizia.

Alla manifestazione era presente un figlio del festeggiato, il dott. Antonello, che si accinge a partecipare al concorso per magistrato. Il saluto e il ringraziamento del Distretto sono stati espressi dal primo presidente della Corte d'appello dott. Jucci, il quale ha rilevato «che la presenza di tanti colleghi e funzionari è un'evidente manifestazione d'affetto». Quindi, ha offerto al partente degli omaggi-ricordo: un'artistica medaglia d'oro e una pipa di pregevole fattura.

Il dott. Gustapane ha risposto con commossi accenti e ha manifestato «sincero rincrescimento di lasciare collaboratori così preziosi e capaci. Non ho voluto essere presente — ha ancora detto — quando la mia toga è stata riposta in una scatola. Vorrei che mio figlio ne fosse l'erede». Dopo avere esternato la propria gratitudine ai presenti e, in particolare, «all'ottimo segretario capo dott. Tranquillini», il dott. Gustapane ha baciato il tesserino di magistrato e lo ha consegnato al funzionario. Il gesto ha concluso la cerimonia e una carriera lunga, onorata, ammirevole.

mir.

LA TAVOLA ROTONDA SUI DIECI ANNI DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA NELLA SCUOLA

Gli organi collegiali all'ultima spiaggia Snobbati anche da chi dovrebbe gestirli

Gli organi collegiali della scuola sono ormai arrivati all'ultima spiaggia. Ostacolati dai professori, snobbati dai genitori, criticati perfino dagli studenti, adesso rischiano di trasformarsi in tanti piccoli ripetitori di vuoti «bla bla». Questo verdetto, forse un po' drastico ma senz'altro veritiero, è emerso l'altra sera dalla tavola rotonda su «Dieci anni di partecipazione democratica nella scuola: bilanci e prospettive», organizzata dall'assessorato alla pubblica istruzione della Provincia.

Per fare il punto sull'ultimo decennio scolastico, nato sotto il segno dei contestatissimi decreti delegati, attorno al tavolo del Circolo della cultura e delle arti si sono seduti tre parlamentari: Francesco Casati, democristiano, presidente della commissione istruzione della Camera; Rossanna Minozzi, membro comunista della medesima commissione; Egidio Sterpa, giornalista, leader indiscusso dell'ala «dura» del Partito liberale, attuale componente la commissione affari costituzionali.

La scuola italiana ha avuto quasi subito una «sindrome di rigetto» per gli organi collegiali. Con gli anni, poi, la partecipazione ai vari consigli di classe, d'istituto, di circolo e di distretto è scesa a zero.

A Trieste, nelle recenti elezioni di novembre per il rinnovo dei consigli di classe, appena il venti per cento dei genitori ha votato alle superiori. La percentuale degli studenti è un po' più consistente.

«Una prima spallata al funzionamento degli organi collegiali l'hanno data gli stessi insegnanti — ha detto Casati — perché temevano un'intrusione dall'esterno nel loro territorio di caccia. Poi si è intiepidito anche l'interesse dei genitori, delusi dall'impossibilità di realizzare qualcosa in concreto. In una terza fase gli studenti si sono accorti di avere tra le mani un giocattolo che non funziona. Soltanto recentemente, mi sembra, si è registrato un debole ritorno di fiamma per la partecipazione democratica».

Gli organi collegiali sono colati a picco quasi subito perché i decreti delegati li hanno costretti a navigare «a vista». «Nessuno ha mai spiegato quali fossero esattamente i compiti di questi consigli — ha spiegato Rossanna Minozzi — e molte volte genitori e studenti si sono illusi di avere in mano dei poteri in grado di guarire la crisi degli organi collegiali: la riforma del ministero della pubblica istruzione. È necessario realizzare un decentramento dei compiti, alleggerire la macchina burocratica romana e dare maggiore autonomia alla scuola».

Ma nel capitombolo degli organi collegiali qualcuno ha voluto leggere la sconfitta di un certo sistema demagogico di gestire la scuola. «Dieci anni fa certi partiti politici speravano di monopolizzare la scuola italiana — ha affermato Sterpa — piazzando i loro rappresentanti nei vari consigli e consiglietti. In realtà questo piano si è trasformato in un boomerang, e dopo una prima fase di contestazione selvaggia gli stessi genitori e gli studenti politicizzati hanno gettato la spugna. Il concetto di partecipare alle cose scolastiche, inteso in questo modo, è filato in soffitta. I partiti, però, non hanno ancora imparato la lezione. Ho letto certi progetti di riforma delle superiori: sono pazzeschi. Si continua a buttare fumo negli occhi, nascondendosi dietro un linguaggio astruso e indecifrabile e proponendo un modello di scuola destinato al fallimento».

Fatti i conti, è ancora possibile salvare gli organi collegiali? Su questo punto i tre parlamentari hanno risposto in coro «sì». A patto però che, prima di varare nuove leggi e riforme, si individui la strada giusta da seguire per il rinnovamento della scuola italiana.

Alessandro Mezzena Lona

■ CORSI — Centro di formazione professionale Irfop, settore industria e artigianato, comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di tecnica digitale e microprocessori, interfacciamento dei microprocessori e sul motore diesel nelle applicazioni navali. Informazioni in via Valmaura 7.

■ A MANI VUOTE — Se ne sono andati a mani vuote i ladri entrati l'altra notte negli uffici della «General Serramenti» in via San Francesco 6. Hanno messo a soqquadro schedari e scrivanie senza trovare alcunchè. Ad accorgersi della scorreria è stato un dipendente della ditta, Alfredo Gatta, 22 anni, che ha trovato la porta dell'ufficio semiaperta.

IN DUE ORE, DUE SCONTRI A OPICINA E UNO IN VIA SAN MARCO

Tre incidenti serali con 10 feriti (due gravi)

Tre incidenti d'auto, ieri sera, in poco meno di due ore, con un bilancio di dieci feriti, dei quali due piuttosto gravi. Il primo e più serio si è avuto al quadrivio di Opicina dove sono rimaste coinvolte cinque persone. Fra queste, due donne, Francesca Obrisek Saba e Maria Grazia Vidal Danieli hanno riportato conseguenze pesanti.

Mezz'ora più tardi, alle 21.20, secondo incidente, in via San Marco, all'agolo con via Alberti. Si è risolto per fortuna senza gravi conseguenze alle tre persone coinvolte.

Il terzo, alle 21.50, di nuovo a Opicina (in via Nazionale non molto distante dal bivio per Monrupino) ha visto protagonista un'auto in marcia che è andata a sbattere contro una in sosta. Solo contusioni per i due giovani coinvolti.

Chiamati qualche minuto prima delle 20 al semaforo di Opicina, gli operatori della Croce rossa hanno trovato sulla strada che porta a Banne a circa duecento metri dall'incrocio, due automobili fracassate una contro l'altra, irreparabilmente danneggiate. Una scena penosa: cinque feriti, di cui due incastrati in un'auto, che al primo momento non sembrava si potessero far uscire.

L'Ume della Cri inviata sul posto (col medico Franco Humar, l'autista Gianno e gli infermieri Pugiotto e Larot) ha avuto bisogno del rinforzo di un'altra ambulanza (condotta dall'autista Stulle, con gli infermieri Penzo e Stefani e il medico Gianluca Festini). Insieme, i soccorritori sono riusciti a liberare le persone rimaste imprigionate in una Giulietta 1600, appartenente a Francesco Danieli, di 46 anni, abitante a Opicina 1228. La moglie, Maria Grazia Vidal (nata a Buie, nel '42, impiegata) è ora ricoverata a Cattinara con 60 giorni di prognosi.

Assieme alla donna che stava nell'altra auto protagonista dello scontro, la signora Danieli è stata, fra i cinque feriti, quella che ha riportato le più gravi conseguenze. Il marito e la figlia Monica, di 14 anni, se la sono cavata con molto meno, anche se feriti pure loro. Così per Luigi Saba (nato a Postumia nel '15, abitante a Grozzana di Pese 54) a bordo dell'altra auto, scontratasi frontalmente con la Giulietta. La moglie, Francesca Saba (di Postumia anche lei, abitante a Grozzana di Pese 54) si trova ricoverata in gravi condizioni, con 90 giorni di prognosi salvo complicazioni, all'ospedale di Cattinara.

I carabinieri di Opicina e di Aurisina che hanno rilevato l'incidente non avevano ieri notte determinato ancora le cause: mancavano testimoni e i protagonisti diretti erano tutti sotto choc e feriti.

Una Golf (TS 274019) guidata da Egidia Naviglio (via dei Berlam 7) si è scontrata, in via San Marco, contro la A 112 (TS 181734) su cui viaggiavano la ventenne Cristina Lopresti (via Benussi 8) e il venticinquenne Giovanni Uccio (via dell'Industria 34). La Golf, proveniente da destra, ha sbattuto contro il lato anteriore sinistro della A 112.

Marino Albi (via Prosecco 102), di 25 anni e Carlo Bucovez, di 26 (via Prosecco 10) a bordo dell'auto appartenente a Bucovez sono andati a sbattere in via Nazionale contro la Fiat Argenta (TS 270805) di cui è proprietario Fulvio Riosa. Ferite non gravi per i due, danni pesanti per l'auto urtata.

Ustionato dalla fiamma di una stufa

Il ritorno di fiamma di una stufa a cherosene ha gravemente ustionato Cesare Cappellari, di 57 anni, abitante in via Luciani 11. Egli si era recato in via Padovan per riparare una stufa ed è in questa occasione che è stato lambito al volto, al collo e al torace da una fiammata. Sul posto sono intervenuti i sanitari della Cri, i vigili del fuoco con il caposquadra Budica e agenti della Volante. L'uomo è stato trasportato all'ospedale e ricoverato con la riserva di prognosi.

Minacciava di buttarsi dal 5.o piano

Molto allarme per una vicenda che si è conclusa a lieto fine, ieri in tarda serata, protagonista una giovane donna, abitante in via Giustinelli 2. La donna ha cominciato a dare in escandescenze e a minacciare di buttarsi dalla finestra. I vicini preoccupati hanno chiamato il 113 e i vigili del fuoco. Questi guidati dal caposquadra Concas e dal caporeparto Bertizzolo, sono arrivati con due automezzi e con il telone da stendere in strada. Fortunatamente non è servito: i vigili Concas, Castelli e Caliano saliti di corsa al quinto piano, sono riusciti ad abbattere la porta dell'appartamento in cui stava asserragliata la donna e a fermarla. L'ambulanza della Cri l'ha quindi portata all'ospedale.

Muggesana ferita a Palmanova

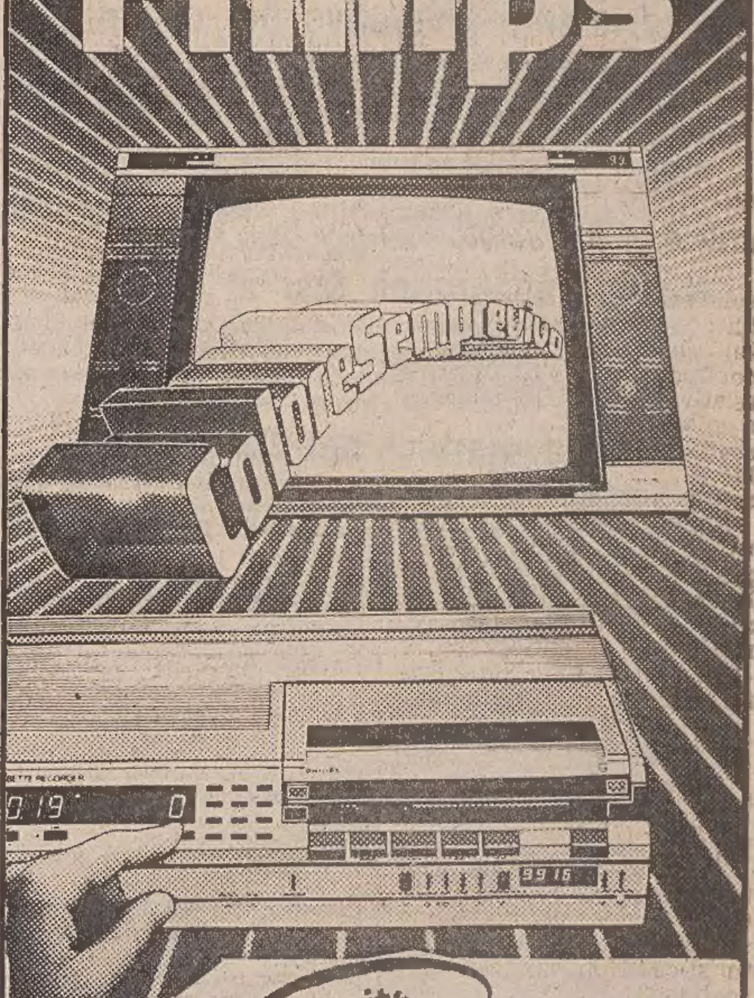
Jolanda Valentic, 61 anni, abitante a Muggia, è rimasta ferita nello scontro tra due auto, ieri a Palmanova, all'imbocco dell'autostrada. La donna, che ha riportato un trauma cranico con escoriazioni al capo, è stata trasportata all'ospedale di Palmanova dov'è ricoverata. La prognosi è di dieci giorni.

Stato civile

NATI: Scabar Marco, Furlani Jessica, Pischianz Sara, Pasotto Giovanni.

MORTI: Candusio Vittoria ved. Decarli, anni 90; Bradaschia Riccardo, 83; Indrigo Federico, 92; Tolentino Raimondo, 73; Corbatto Valentino, 78; Mettler Elsbeth in Rumignani, 46; Montedoro Arturo, 89; Angeli Alda, 87; Stival Santina ved. Monticco, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pelizzoli Massimo carabiniere con Montanari Ivana Adele impiegata; Turitto Roberto autista con Giurissevich Orietta insegnante; Vidali Alessandro operaio con Barbato Rosa casalinga; Ruaro Gianfranco sottufficiale E.I. con Rudesch-Culiat Anna in attesa di occupazione; Del Savio Ferruccio infermiere con Ligorio Stella Maria Anna infermiera; Senica Angelo meccanico con Fusella Fausta banconiera; De Gioia Sandro carrozziere con Iarz Serena commessa; Cadenaro Roberto panettiere; con Castelli Claudia commessa; Dobrilla Paolo ricercatore con Relli Mariarosa interprete; Bocchetta Carlo Joseph ricercatore con Sfilli Cinzia insegnante; Siccardi Mauro impiegato con Campanella Alessandra impiegata; Bullo Mauro insegnante con Jelen Alessandra insegnante.



GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Un macello di innocenti



Uno dei campi a Makallé, dove la gente aspetta fiduciosa la distribuzione di viveri

Don Angelo Regazzo, il missionario salesiano che opera a Makallé, ci ha scritto di nuovo. Ecco la sua drammatica testimonianza.

Amici carissimi, non sono solo. Mai come ora mi son sentito sostenuto e assisti to. I veri amici, infatti, sono quelli dell'ora del bisogno (...e mi sono reso conto di averne tantissimi!). Dio vi benedica e vi assista in questa opera di bene.

Anche se la situazione rimane tragica, un sensibile miglioramento c'è stato con l'operazione trasporto aereo di cibo a Makallé. Ogni giorno 100-150 tonnellate di cibo arrivano dal cielo. Noi del «Don Bosco», siamo incaricati dello smistamento e distribuzione del cibo. Io personalmente mi sono addossato l'incarico della logistica. Con i nostri 40 seminaristi e un centinaio di operai ho messo su diverse tendopoli (circa 1000 tende) e siamo in attesa di altre 2000 dall'Italia.

Nel frattempo un po' tutti hanno cominciato a muoversi (avrebbero dovuto farlo qualche anno fa!). La gente colpita da malattie e per mancanza di cibo se ne va... Lungo le strade scene strazianti: scheletri ambulanti che vagano finché crollano e non si alzano più. Ogni giorno raccogliamo corpi disidratati e riusciamo a salvarne parecchi... molti però ci muoiono tra le braccia...

E' un grande insulto alla dignità della persona umana, a cui viene negato il diritto dell'indispensabile per vivere. Questo macello di innocenti passerà alla storia come un tragico fallimento di amore nel mondo dello spreco!

Io non mi perdo in tante chiacchiere e cerco di salvare più gente possibile e ciò lo posso fare grazie al vostro aiuto. Continuate in questa campagna dell'amore e sarete più felici di vivere. Colui che scruta i cuori e vede nel segreto vi ricompensi e vi assista nelle opere di bene. Io vi ringrazio sentitamente a nome pure di coloro che grazie a voi sono ancora vivi.

Don Angelo Regazzo

Fino a ieri mattina i fondi raccolti in tutta Italia per la Missione di Makallé ammontavano a duecento milioni. Da Trieste e dalla Regione sono stati spediti a Roma 51.193.000.

ORE DELLA CITTA'

San Nicolò

L'Associazione pedagogica steineriana comunica ai soci e simpatizzanti che oggi, alle 17.30, nella sede di via Felice Venezian 7, si svolgerà il tradizionale incontro con i bambini per la festa di San Nicolò.

Proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia comunica che giovedì 6 dicembre, alle 18, nella sede di via della Zonta 2, sarà tenuta una riunione per la trattazione dei seguenti argomenti: proroga sfratti e locazioni commerciali; alloggi sfitti: pressioni fiscali; aumento coefficienti catastali.

Ordine dei farmacisti

Proseguiranno stamane, dalle 10 alle 12.30, nella sede dell'Ordine dei farmacisti (via delle Zudecche 1) le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che si concluderanno domani, dalle 17.30 alle 20.30.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 5 dicembre, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Aldo Leggeri, direttore dell'istituto di Patologia generale chirurgica dell'Università di Trieste e presidente della Società italiana per le applicazioni tecnologiche in chirurgia, parlerà sul tema: «Il ruolo della tecnologia nella chirurgia oggi».

Righi a Gorizia

Si è inaugurata ieri nella galleria d'arte «La Bottega», a Gorizia, la mostra personale di Federico Righi. Sono esposte una ventina di opere recenti tra dipinti, tempere, incisioni, ecc. Chiuderà il 20 dicembre.

San Nicolò al Cmm

Giovedì 6 dicembre, alle 16.30, festa per i bambini al Circolo marina mercantile (via Roma 15). Prenotazioni in segreteria (tel. 65822) dalle 17 alle 19.

Club ignoranti

Il terzo incontro dell'anno sociale 1984-'85 del Club ignoranti si terrà lunedì 10 dicembre alla Taverna Dreher con una serata particolare all'insegna del «continuiamo a far battere un cuore», dedicata alla moda, alla cucina e al vino. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Amici del cuore. Le prenotazioni dei soci e degli amici invitati si ricevono a partire da martedì all'Hotel Savoia Excelsior, dalle 17 alle 20.

Teatro Farit

Questo pomeriggio, alle 17, nella sede sociale Farit (via Paduina 9) il gruppo teatrale ragazzi della Farit presenterà in anteprima uno spettacolo di arte varia. Successivamente il gruppo si esibirà in scuole e parrocchie.

Nozze d'oro



Emilio Glavina e Jolanda Sergas si sono ritrovati nei giorni scorsi nella chiesa di Monte di Capodistria dove cinquant'anni fa pronucniarono i loro «sì». Tanti carissimi auguri da figli, nuora, genero, nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti.

Laurea

Il 22 novembre la sig.na Margherita Ferrauto si è laureata con 110/110 in Scienze statistiche ed attuariali presso l'Università degli Studi di Trieste discutendo con il chiar.mo prof. Marzio Strassoldo una tesi in Statistica economica sul tema «Problemi di aggregazione con particolare riferimento alla funzione del consumo». Alla neo-dottoressa vivissime congratulazioni.

Messe per Carbone

In memoria di Carlo Carbone, nel terzo anniversario della scomparsa, giovedì 6 dicembre, saranno celebrate due messe: alle 10 nella cappella della chiesa del Sacro Cuore di Gesù (via Marconi 32) e alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia).

Junior Chamber

Il console degli Stati Uniti a Trieste Frank R. Golino è stato nominato socio onorario della Junior Chamber. Il distintivo al diplomatico è stato consegnato nel corso della riunione conviviale che l'ha avuto ospite d'onore. Golino ha tenuto un'applaudita conferenza sul tema «Il Nord-Est d'Italia nel contesto dei cambiamenti economici globali».

«Il Carso»

Domani, alle 18.30, nella sede del Circolo culturale «Il Carso» (via Mazzini 12), sarà presentata una serie di proiezioni in dissolvenza di Rino Tagliapietra con la collaborazione di Angelo Ciuffardi, dal titolo «Io Carso».

Incontro di umaghesi

Questo pomeriggio, alle 15.30, nella sala dell'Unione degli istriani (via Silvio Pellico 2), si svolgerà il tradizionale incontro per il gioco della tombola. La riunione, che rinverdisce ogni anno il ricordo delle passate tombole giocate in «Corte delle Ore», lega il passato al presente ed è motivo di incontro tra umaghesi per le solite «quattro ciacole».

Mogli di medici

L'Associazione mogli medici italiani informa che domani, alle 10, socie dell'Amni visiteranno il centro immunotrasfusionale di via Pietà 2/3.

Recital all'Aitl

L'Aitl (Association internationale du temps libre), comunica che questo pomeriggio, alle 17.30, nella sede di via Trento 1, la cantante Marta Voletic, terrà un recital di musiche per contralto.

Diritti del malato

Da domani a venerdì 7 dicembre il Tribunale per i diritti del malato sarà ospite della rubrica radiofonica «Undicietrenta», che va in onda ogni giorno alle 11.30. In tali trasmissioni, che contemplano anche un filo diretto con gli ascoltatori, verranno trattati alcuni argomenti inerenti il rapporto malato-strutture sanitarie.

Amici della lirica

Si sono iniziate le prenotazioni per la «cena degli auguri» organizzata dagli «Amici della lirica» Le iscrizioni si chiuderanno il 10 dicembre. L'«Angolino delle signore» si terrà il 21 dicembre. Prenotazioni telefonando al numero 793878.

SEGNALAZIONI

Problema per l'Iacp

Care Segnalazioni, ci rivolgiamo a voi in quanto dall'Istituto autonomo case popolari non riusciamo ad ottenere direttamente una risposta.

Siamo i soci della cooperativa edilizia «La Muggesana», sorta ancora nel lontano 1963. Dal 1975, in base alla legge 14.2.1963 numero 60, e come nostro diritto, chiediamo lo scioglimento della cooperativa e l'assegnazione individuale degli appartamenti. Da anni tutta la documentazione inerente è depositata da un notaio nell'inutile attesa che l'Iacp avalli l'operazione.

Nel novembre 1983 l'Istituto si premurava di informarci che ai sensi dell'articolo 20 della legge 513/77 e conseguente d.m. 23/3/82, eravamo soggetti alla rivalutazione del mutuo, notizia risultata poi infondata in quanto la nostra cooperativa non rientrava in quella categoria.

Tuttavia, in quell'occasione, l'Iacp si mostrava insolitamente sollecito e disponibile a risolvere il nostro problema se avessimo accettato i nuovi canoni. Ma definitivamente chiarita la nostra posizione l'Iacp ha fatto le orecchie da mercante e ci sta sbnobbando tutt'ora.

Cooperativa «La Muggesana»

Un titolo che non è piaciuto

Con riferimento all'articolo sullo scalatore Edlinger (pubblicato il 7 novembre) va notato che l'arrampicamento in confronto con altri sport è relativamente lento anche se a volte si possono avere degli scatti, balzi o saltelli, intercalati però da movimenti meno rapidi e da soste.

Appare quindi fuori posto il titolo «Quando la roccia è pista da ballo», anche perché la montagna non è mai liscia e se liscia fosse subentrerebbero i chiodi ed allora cessa il «ballo». Comunque sia, è una frase brutta ed esagerata.

Lettera firmata

I triestini? Strana gente

I triestini sono strana gente; per esempio hanno un porto mezzo vuoto che non sanno trasformare in porto nautico turistico. Non sanno o non vogliono?

Io penso spesso che la principale preoccupazione di questa gente è quella di rinchiudersi nel guscio per evitare la realtà, e questo dal 1945, con uno sforzo ogni anno maggiore come testimonia l'atteggiamento di questi anni. Si comincia a respingere la realtà italiana e non solo quella jugoslava.

Per questa città alcune forme di crisi possono diventare speranza, perché costringono un gran numero di persone ad aprire gli occhi e a cambiare, e la stessa crisi demografica implica un ricambio della popolazione, cosa che reputo positiva nel suo complesso.

Roberto Basti

E la piscina di San Giovanni?

Caro presidente Biasutti, lei ritiene che solo il «Grezar» non sia degno di Trieste. Perché le piscine che abbiamo a Trieste (troppe direi) sono degne di chiamarsi tali? I miliardi per lo stadio si trovano, ma per terminare la piscina di San Giovanni quanto tempo si dovrà ancora aspettare?

Gregorio Giacomini

Burlo, fiore d'ospedale

Caro direttore, mi chiamo Alessandro e sono nato il 10 novembre scorso. Ti scrivo per dirti che avrai un nuovo lettore di quel tuo «foglio» che tanta importanza ha per noi triestini.

Devi scusarmi se non ti ho scritto prima, ma vedi, per me questi giorni da poco trascorsi, sono stati difficili perché diversi individui mi hanno continuamente ronzato intorno e in particolare due di loro non mi hanno dato tregua: tutto ciò mi è costato impegno e fatica. Ora, però, ti scrivo anche per chiederti un favore: vorrei ringraziare tramite il tuo giornale quell'ospedale infantile cittadino che si chiama quasi come un fiore e che è un fiore di cui la città si può ornare. Ne avevo già sentito parlare molto bene e pertanto ho deciso di avvalermene senz'altro: così ho potuto personalmente ammirare grande competenza, scrupolosità e serietà del personale di quell'ospedale.

Quello che, però, più mi ha colpito è stata l'umanità trovata, espressa in comprensione e gentilezza, qualità ormai quasi rare. Dunque, grazie Trieste che così mi hai accolto e vorrei ringraziarti in futuro altre volte ancora, sperando di essere cittadino degno.

Fulvio Palcich

Lotta per ottenere casa e lavoro

Care Segnalazioni, è con profonda amarezza che ho letto su «Il Piccolo» di domenica scorsa l'inesatta relazione fatta dall'Ufficio stampa del Comune. Attraverso voi, pongo il mio passato al giudizio della cittadinanza, non avendo nulla di cui vergognarmi e lasciando a questa la libertà di giudicare.

E' vero che ho lavorato in diversi posti e saltuariamente, ma questo perché ero separato legalmente da mia moglie e vivevo da solo con mia figlia neonata che mi era stata affidata dal Tribunale dei minori di Trieste. Quindi dovendo badare alla piccola, affinché non venisse messa in stato di adottabilità, a causa della mia salute già allora precaria, non ho potuto avere una continuità lavorativa. Inoltre i posti di lavoro li trovavo da solo o attraverso l'ufficio di collocamento: il Comune non mi ha mai offerto un lavoro.

Io e mia figlia abbiamo avuto l'assistenza dell'Eca con dei sussidi, una decina di volte e non tutta la vita, come si potrebbe credere. Ed ancora: la bambina alloggiò all'Ipami per circa tre mesi, in quanto lavoravo fuori Trieste.

Alla fine del 1980, trasferitomi a Bergamo per risposarmi, ho lasciato l'alloggio Iacp (lo dovevo tenere come seconda casa?) ed il lavoro. Non credo sia questa una colpa.

Non figuro ancora residente a Trieste perché la mia pratica è in corso di trattazione dal 5 novembre, e da quanto mi è stato detto, ci vogliono circa quaranta giorni.

In questo periodo ho dormito in casa di amici, in una macchina o dove capitava, non avendo il Comune niente di meglio da offrirmi.

Sabato 17 novembre non c'era alcun buono all'Eca; nello stesso giorno ho iniziato un digiuno di protesta, per il poco interessamento dato al mio «caso», da parte del Comune (ed anche perché non avevo più nulla da mangiare).

I buoni viveri o i sussidi non risolvono neppure lontanamente il problema alloggio. Ho ritirato lunedì 26 i buoni per la mensa di via Conti per cercare di risollevarmi dai dieci chili persi durante il digiuno (documentati da certificazione medica) e dalle altre complicanze avvenute.

Potrei andare avanti ancora per molto, ma penso che quanto ho detto sia più che sufficiente. Pertanto la lettera che l'Amministrazione comunale ha inviato al giornale per una «più corretta informazione reale e veritiera» va giudicata e interpretata dopo aver sentito anche l'altra campana, cioè il sottoscritto.

Luciano Rusconi

La concessione per i «Topolini»

Care Segnalazioni, con riferimento alla nota dell'Ufficio stampa del Comune di Trieste, pubblicata nelle Segnalazioni del 3 ottobre scorso, con il titolo «Comune e Topolini», chiediamo di sapere se approssimandosi la scadenza del 31 dicembre, l'Amministrazione comunale ha già dato seguito all'intendimento di presentare la richiesta di rilascio della concessione denominata «Spiaggia attrezzata» per i Topolini per il prossimo anno.

Restiamo in attesa di una conferma da parte del Comune dell'avvenuto inoltro della richiesta di rinnovo.

Comitato difesa Topolini

Mostre d'arte

Luigi Spacal alla «Cartesius»

Si è aperta ieri nella galleria Cartesius (via Marconi 16), la personale di Luigi Spacal. In concomitanza con la mostra triestina, alla galleria Sagittaria, a Pordenone si svolge la rassegna «Spacal, 50 anni di pittura e grafica». Alla Cartesius sono esposte opere xilografiche di recente produzione. La mostra, che resterà aperta fino al 20 dicembre, potrà essere visitata con il seguente orario: feriali 10.30-13 e 16.30-19.30; festivi 11-13.

Galleria Rossoni

Espone
DIMITRI CAH

Galleria al Corso

NAM YOO PAIK
Le montagne di Budda

Galleria Rettori Tribbio 2

UGO CARA'

Galleria Minerva

Via San Michele, 5
ROCCO DI PASQUALE
Feriali 17.30-20; sabato 10.30-13 - 17.30-20; festivi 10.30-13.

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Laghetti delle Noghere, patrimonio di tutti

Nella vicenda dei laghetti delle Noghere ci sono ancora delle cose da far sapere all'opinione pubblica. Sul valore ambientale dell'area tutti ormai concordano; è la sola zona umida superstite della provincia di Trieste, dove si rifugiano e nidificano regolarmente moltissime specie di uccelli d'ambiente acquatico, anche rari, e si ritrova una fauna ittica d'acqua dolce quasi completa.

Tutti sono anche d'accordo nel dichiarare che i laghetti delle Noghere non sono stati tutelati nel Piano urbanistico regionale soltanto per un'inspiegabile dimenticanza tecnica (e dire che in quegli anni ve n'erano molti di più, ed il Wwf dimostrava clamorosamente davanti alle ruspe che li interravano).

Tutti concordano persino sul fatto che la zona industriale non ha in realtà alcun bisogno di quella fascia di territorio, limitata e marginale. Perché, dunque, si continua ciecamente nella distruzione del primo laghetto, che con i suoi 4.000 mq circa è uno dei maggiori? Perché sul problema si intrecciano interessi ed orientamenti diversi, che malgrado le dichiarazioni ufficiali di buona volontà non hanno niente a che vedere con l'interesse pubblico e generale alla tutela di questo ambiente.

L'Ente zona industriale sostiene semplicemente che deve interrare il laghetto perché ha già preso i finanziamenti per farlo: come se non si potessero stornare e reincamerare. Il Comune di Muggia sembra più interessato (per ragioni elettorali? Non è chiaro) alla pescicoltura ed alla pesca sportiva nei laghetti che ad una seria ed effettiva tutela ambientale. Sacrifica quindi volentieri il primo laghetto, che consentirebbe altrimenti di concentrarvi pescicoltura e pesca riservando gli altri ad una vera oasi di tutela.

A rincarare pesantemente la dose nella direzione della pesca è intervenuta di recente anche la Fips (Federazione italiana pesca sportiva). Il Wwf, che altrove è pronto a sostenere col favore delle amministrazioni persino divieti d'accesso integrali di dubbio fondamento scientifico, come quello sulla costiera (nella speranza che forse prima o poi un falco pellegrino vi nidifichi) nel caso dei laghetti delle Noghere, popolati da innumerevoli specie, dagli aironi agli anatidi, ai passeracei, è invece pronto a chinarsi alla volontà contraria dei due enti, sacrificando il primo laghetto, pur di avere garantiti gli altri.

Ora è bene sia chiaro che la tutela dell'ambiente, prima che un fatto politico od emozionale, è un problema scientifico e tecnico. Da questo punto di vista il primo laghetto delle Noghere è indispensabile per due buoni motivi.

Anzitutto perché un'area di tutela ambientale ha bisogno di una fascia di rispetto per lo meno verso gli abitati, civili od industriali, e questa è garantita proprio e soltanto dalla conservazione di questo specchio d'acqua ad Ovest del rio Menariol.

In secondo luogo questo laghetto consente, come accennato, di concentrarvi l'attività di pesca sportiva, che non può essere svolta nell'area di tutela vera e propria. Infatti i periodi di nidificazione ed attività degli uccelli non sono compatibili che in minima misura con quelli che regolamentano la pesca delle varie specie ittiche d'acqua dolce e con il disturbo della presenza a riva dei pescatori.

Se dunque si sopprime il primo laghetto, pesca ed oasi naturale non saranno più praticabili: o l'una, o l'altra. E c'è ragione di temere seriamente che sarà proprio l'oasi naturale a soccombere, malgrado sia il solo vero motivo di tutela dell'area: vasche per la pescicoltura e la pesca sportiva se ne possono realizzare dovunque.

Invitiamo quindi gli enti responsabili a sospendere effettivamente e definitivamente gli interramenti, inutili e dannosi, del primo laghetto, ed a ripensare con maggior coscienza e serietà al problema di tutela. Invitiamo contemporaneamente le organizzazioni naturalistiche e tutti i cittadini sensibili alla natura a muoversi con decisione per la salvezza di questo ambiente naturale unico, che è patrimonio di tutti.

Peter Behrens

«Tiziana, vivrai nei nostri cuori»



Tiziana, la tua mancanza ha lasciato in noi un vuoto incolmabile. I tuoi vent'anni, l'amore per la vita, la tua amicizia, i momenti passati assieme nessuno potrà dimenticarli. Tu eri poco più di una ragazza quando ti conoscemmo per la prima volta. Ti volemmo subito bene perché in te c'era qualcosa di speciale: eri capace di voler bene a tutti senza pretendere nulla in cambio.

Il tuo sogno era di diventare hostess perché viaggiare per te significava vita, sapere, conoscere. Purtroppo non sei riuscita a realizzare questo tuo grande desiderio. L'ultimo viaggio era l'occasione che da tempo cercavi: Parigi e poi il Senegal. Sei venuta a salutarci con l'entusiasmo di una bambina nel giorno del suo compleanno. Quel saluto è diventato poi addio. Vivrai sempre nei nostri cuori.

Massimo, Roby, Loredana, Tony, Nuccia, Franky, Roby, Cristiana, Giulio e Roby.

Loculi irraggiungibili: era previsto

L'assessore comunale delegato ai cimiteri ci scrive:

In riferimento alla segnalazione pubblicata il 24 novembre, dal titolo «Ossario irragiungibile», desidero fare alcune precisazioni.

I loculi ossari in questione, dei quali nella lettera si accenna alla loro impraticabilità, dovuta all'altezza dei loculi posti più in alto, si precisa che nel progetto di costruzione dei medesimi era prevista soltanto la possibilità di sistemare dei fiori nel terreno antistante il complesso loculi-ossario, con la messa in opera di apposite fioriere. Ciò escludeva qualsiasi possibilità di sistemare qualche segno da parte dei familiari dei defunti sui loculi-ossari stessi.

Il manufatto è stato sviluppato in una costruzione verticale perché l'esiguità della superficie cimiteriale di Sant'Anna non permette sviluppi in costruzioni orizzontali. La messa in opera delle fioriere non è stata fatta perché i familiari dei defunti hanno preferito apporre qualche segno sul loculo-ossario del loro defunto.

Le scale citate nella segnalazione in oggetto non sono state apposte per l'uso esterno, bensì adibite per altro servizio all'interno dei padiglioni dei colombari. L'uso esterno delle scale è dovuto ad iniziativa di alcuni cittadini. Attualmente, una parte delle scale, a causa del troppo uso, è in riparazione, ed il servizio di custodia cimiteriale è in attesa della fornitura di alcuni pezzi di ricambio resisi necessari per il completamento delle stesse, che appena possibile saranno rimesse in opera.

Le scale attualmente in parola non sono del tutto ottimali e pertanto l'Amministrazione comunale ha allo studio varie soluzioni al fine di eliminare gli inconvenienti di pericolosità e agevolare il flusso dei cittadini.

Ing. Lucio Vattovani

E' difficile la convivenza pubblicità-film

Care Segnalazioni, recentemente ho letto proprio sul «Piccolo» che la pubblicità che interrompe i programmi televisivi, in particolare i film, dà fastidio a molti telespettatori. Orbene, ancor più fastidio mi ha dato lo scoprire, l'altra sera, guardando il film «L'uomo che cadde sulla terra» (David Bowie), sull'emittente Telequattro, che la pubblicità «locale» della tivù triestina non interrompeva il film, bensì vi si sovrapponeva, cancellandolo, mentre esso regolarmente proseguiva su un altro canale usato dal network «Italia 1».

L'ho scoperto perché, quando arriva la pubblicità, faccio il «giro» degli altri canali, e per caso mi sono accorto — schiaccia schiaccia il pulsante del telecomando — che, mentre Telequattro interrompeva il film con la pubblicità di via Battisti e negozi annessi, su Italia 1 il film proseguiva.

Terminata la pubblicità, su Telequattro ho rivisto David Bowie, ma... invecchiato di parecchi fotogrammi, che avrei perso se non avessi cambiato canale.

Pochi secondi dopo (diciamo 30-40) altra interruzione pubblicitaria, questa volta su scala network. Infatti era la stessa e contemporanea sia su Italia 1 che su Telequattro. Per le statistiche, la stessa cosa è successa la sera seguente con «Il giustiziere di mezzogiorno» (con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia).

A questo punto mi chiedo se la soppressione di sequenze di film, oltre ad accentuare il «singhiozzo» del telespettatore, non leda i diritti d'autore...

Lettera firmata

Il danno e la beffa?

I bottini delle immondizie sono tutti uguali, oppure no? E' questa la domanda che, tramite le Segnalazioni, vorrei rivolgere alle autorità competenti.

In questo periodo di disservizi nella raccolta dei rifiuti, mi è capitato di dover gettare dei sacchetti di immondizie nei bottini pubblici, quando quelli del mio condominio erano stracolmi.

Nel compiere questa operazione alcuni giorni fa sono stato fermato e pesantemente redarguito da un guardiano comunale, perché essendo pieni gli altri bottini, mi sono permesso di utilizzare uno posto all'interno di un giardino pubblico (il sacchetto era di piccole dimensioni e ben chiuso).

Siccome, se non sbaglio, non esistono regolamenti in materia, vorrei sapere se ho dovuto subire un abuso di potere, e se nel contesto dei suddetti disservizi lo devo considerare come la classica «beffa» dopo il danno.

Franco Loiacono

Illuminazione pubblica

L'ufficio stampa del Comune ci scrive:

In relazione alle recenti segnalazioni «Una zona senza luce», «Nuove luci in via Apiari» e «Una zona con poca luce», l'Amministrazione comunale precisa che l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica effettuato nelle vie San Michele, Venezian, Madonna del Mare e Cavana fino alla Curia vescovile, era compreso nel primo intervento del piano triennale predisposto dal Comune, mentre il potenziamento dell'illuminazione nella zona del giardino Hortis, in largo Papa Giovanni e nelle vie Duca d'Aosta e Santissimi Martiri fa parte del terzo piano di intervento, la cui esecuzione e il cui completamento da parte dell'Acega sono previsti entro il 1985.

Per quanto riguarda via Apiari, l'illuminazione dell'incrocio con via Pratello risulterà certamente migliorata rispetto all'attuale al termine dei lavori di potenziamento.

L'ammodernamento degli impianti nelle strade laterali e prossime alla via Apari (Caprile, Quercie, Sara Davis dal n. 8 al n. 28, Pratello e Oberdorfer) verrà eseguito nel corso del prossimo anno essendo anch'esso inserito nel terzo piano di intervento.

L'Ufficio stampa

I RAGAZZI SONO OSPITI DEGLI STUDENTI DI ECONOMIA E COMMERCIO

Giovani stranieri in tipografia



Venti giovani — tra ragazzi e ragazze — provenienti da Slovenia, Croazia, Carinzia e Stiria, ospiti in questi giorni dell'Aiesec (Associazione internazionale degli studenti della facoltà di economia e commercio), grazie a un progetto Alpe Adria finanziato dalla Regione, hanno visitato lo stabilimento tipografico de «Il Piccolo»: dall'arrivo delle notizie in redazione, all'impaginazione, alla stampa... *(Italfoto)*

Gite e soggiorni

Rimini — Il Crs Julia (via Coroneo 13) organizza una gita a Rimini dal 31/12 all'1/1 con pullman granturismo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi telefonando dalle 12 alle 14 al numero 829641; e dalle 19 alle 20 al numero 732664.

Incontri culturali

Il libro di Magris martedì al Cca

Martedì alle 18.45, al Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2), il prof. Livio Pesante presenterà il libro di Claudio Magris «Illazioni su una sciabola», edito da Laterza. Il racconto, prima opera di narrativa di Claudio Magris, è ambientato nella Carnia occupata dai cosacchi durante l'ultima guerra. Partendo dall'elsa di una sciabola trovata a Villa Santina, sviluppa con rara maestria la situazione del tempo e la condizione degli occupanti in cerca di una patria perduta.

Piccolo albo

Una borsa contenente indumenti sportivi è stata smarrita il 30 novembre. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare al numero 65120 (ore pasti). Mancia.

Un quaderno ad anelli, color blu, con fotografie, è stato smarrito giovedì scorso, intorno alle 16.30, in piazzale San Giacomo. Il rinvenitore è pregato di telefonare al numero 7762416 (ore 8-12 da lunedì a venerdì).

Una collana di pietre dure, a forma di piccole perle, di color rosso scuro è stata smarrita venerdì sera alla radice del Molo Sartorio. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare ai numeri 220508 o 764354 (ore ufficio). Ricompensa.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Marino Caris dalla famiglia Vrabiz 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Danilo Milkovic dai condomini dello stabile n. 10 di via Pindemonte 80.000 pro Circolo cardiopatici «Sweet-heart».

In memoria di Maria Cebron da Margherita Gerin Di Zorzi 20.000, da Lia, Pia e Silvana Ferluga e Mirta Suppani 100.000 pro Ispettorato infermiere volontarie Cri.

In memoria di Bruna Germani ved. Ceselin da Adriana Crapesi 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carla Gabriz ved. Del Gallo da Eduilio e Rita Miani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cav. Pietro Del Ponte da Eneo e Silvana Dorini 20.000 pro Assoc. Nazionale bersaglieri «E. Toti»; da Ottilia Labriola 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria dei loro cari defunti da Fulvia e Maria Triglau 50.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Vittoria Fonzari dalla famiglia Prazio 20.000 pro Croce rossa italiana; da Marcella Massi 15.000 pro Reparto medicina urgenza (dott. Weis) Osp. Riuniti.

In memoria di Mario Foschian dai condomini dello stabile n. 44 di viale Campi Elisi 33.000 pro Divisione cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Renata Giadressi dalla cognata Maria 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mentana Garibaldi ved. Ghigliotti da Bruna e Danilo 20.000 pro Uildm.

In memoria di Olga Gessi da Gratton, Raccanelli e Ban 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Renato Tartaglia da Antonietta Zatilla (Canada) 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Francesco Moretti da Franca Tulliani 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Mauro e Caterina Scropetta 10.000, da Alfredo e Andreina Scropetta 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Ada Millo da Bice ed Ettore Catolla Cavalcanti 20.000 pro Santuario Muggia Vecchia.

In memoria di Amalia Martinoli dalla famiglia Compare 20.000 pro Fao.

In memoria dei propri morti da Maria Retta 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Arturo Poli da Costantino e Ida Giacchetti 15.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Francesco Pischianz da Miranda e Mario Tomsich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bianca Callegari ved. Parmeggiani da Giuseppe Vidi 100.000 pro Ricreatorio G. Brunner; da Bruna e prof. Enrico Tagliaferro 10.000 pro Lega Nazionale; da Iolanda Bonetti Benci 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Angela Rea da Claudia B. 20.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Pietro Rasman da Rasman, Possega, Del Ben 102.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Mima Riosasso dalla figlia 25.000 pro Parrocchia S. Antonio Taumaturgo (Comitato costruzione pedana superamento barriere architettoniche).

In memoria di Jolanda Scabini ved. Rendi dai nipoti Mariagrazia, Bruno, Paolo, Cristina, Adriana 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Parrocchia chiesa Madonna del Mare; da Carlo e Fernanda Bonivento 20.000, da Roberto e Maria Grazia Buraggina 20.000, da Jolanda Ghignone 30.000, da Maria, Francesca e Lucia Kneppers 10.000 pro Agmen; da Alda Gasperini 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Amalia Sanzin dalla nipote Lucilla Ghersa 100.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Graziano Stefani dal Centro immunotrasfusionale 55.000 pro Centro tumori Lovenati, 55.000 pro Reparto di cardiochirurgia (Ospedali riuniti).

In memoria di Ines Veronese ved. Saitz da Amorina Bruna 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Stringari dalle famiglie Sossi, Turk, Zaccaria, Guglievsich, Martincich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Claudio Bubini dalle fam. Zuliani, Alessio e Godinich 15.000 pro Centro oncologico Ist. per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Annie Bombana da Danica e Remigio Rusignacco 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Busan dalle famiglie Attanasio 100.000 pro Assoc. it. ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Oreste Bari da Adelina Bari 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Rosina Salvi Bacigalupo 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Ferruccio Battisti dalla moglie Maria 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Margherita Zorzenon da F. Predonzan Pizzinato 20.000 pro Ist. triestino interventi sociali, 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Mario Polarugo dalla V B dell'Istituto tecnico «L. da Vinci» 150.000 pro Centro tumori lovenati.

Da N.N. 20.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Danilo Battini dalla sorella, dalla nipote e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati e 100.000 pro Divisione cardiologica Osp. Riuniti (prof. Camerini); da Ada Dreina 50.000, da Mariuccia Slaico 10.000, da Benito Baldissera 10.000 pro Anffas; da Pierina Vatta 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Baldo e Lina Dreina 30.000, dalla famiglia Donzelli 10.000, dalla famiglia Barreca 10.000, da Mirella Pacco 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Posar, Smerchini, Flego e Polacco 25.000 pro Pp. Capuccini Montuzza.

In memoria di Pia Puntar da Raimondo e Celestina Stuparich 10.000, da Giuliana Stuparich 10.000, da Piero Calnero 10.000 pro Unicef.

In memoria di Gianpaolo Garbo da Giuliano e Anita Stibelli 30.000 pro Mani tese.

In memoria di Giacomo Sasso nel XIV anniversario da Dante ed Ita Sassi (Pesaro) 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Francesco Massa per il compleanno (2/12) dalla moglie Nerina 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Muran nel IX anniversario (2/12) dalla moglie Vanny e figlia Daniela 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Narcisa Gregorich ved. Vicig nel I anniversario (2/12) dal figlio e famiglia 30.000 pro Istituto triestino interventi sociali; da Mario Cocevar 10.000 pro Cri.

In memoria di Fulvio De Battisti nel II anniversario dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Pro Senectute (legna).

In memoria di Umbertina Quaia (3/XII) dal marito 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Aldo Macorsi (3/XII) dalla moglie Anna 20.000 pro Centro cardiovascolare Osp. Riuniti (esterni - dott. Scardi).

In memoria di Almo Orsalla nel I anniversario (3/12) da Uccia e famiglia 50.000 pro Uildm.

In memoria di Renato Tartaglia (3/12) da Iolanda Tartaglia 25.000 pro Villaggio del fanciullo; da Luciana Covelli 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Antonia Topan ved. Suzzi nel I anniversario (3/12) dalle figlie, nuora e nipoti 120.000 pro Suore ancelle Gesù Bambino.

Inimemoria di Savino Dipinto nel I anniversario (3/12) da Dino e Livia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della mamma nel I anniversario (3/12) da Uccia 40.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Andrea e Nicoletta Fatutta per il loro onomastico (30/11 e 6/12) dalle figlie Etta e Maria 20.000 pro Opere parrocchiali S. Maria del Carmelo.

In memoria di Pino Dudine nel 42.o della scomparsa in mare dalla mamma Lucia e sorella Iole 15.000 pro Centro tumori Lovenati e 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Sarazin per il compleanno (1/XII) dalla moglie e figli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Umberto Giannotti (1/XII) dalla moglie Armida e figlia Maria Teresa 25.000 pro Chiesa S. Pio X e 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniversario (1/12) da Edda e Mario 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Carmela Petraccia nell'anniversario (2/12) da L. Beltramini 20.000 pro Sogit.

In memoria di Giovanni Sole nell'anniversario (2/12) da Lidia 20.000 pro Sogit.

In memoria di Diomira Loser ved. Gerin e di Marcello Loser (1/XII) dalla figlia e sorella Alda) 20.000 pro Oratorio salesiano don Giovanni Bosco.

In memoria del papà (anniversario) da S.R. 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Bruno Sardi nel V anniversario dai figli 40.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Nerina Manfredi nel III anniversario (3/12) dalla figlia 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria della zia Maria da Giovanni, Marcella e Mariuccia 75.000 pro Fao (affamati nel mondo).

In memoria di Carlo Ciriello dai collaudatori della GmT 100.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dei propri cari da L.B.S. 10.000 pro Charitas diocesana (missione di Makallé).

In memoria di Giorgio Tomat dalle famiglie Posar, Smerchini, Flego, Polacco 25.000 pro Pp. Capupuccini Montuzza.

In memoria dei propri defunti da Tina e Silvio Scabar Cherti 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza.

In memoria dei genitori della professoressa Stopani dal personale docente e non docente della scuola media «Ai Campi Elisi» 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cav. Felice Melli dal Faat 55.000 pro Fondo ass. Luigi Cristiani.

In memoria dei propri defunti da Luci 150.000 pro San Vincenzo (caldo per i poveri).

In memoria di Vera Biagoni Paoli dal personale docente e non docente della Scuola media «Ai Campi Elisi) 74.000 pro Centro tumori Lovenati.





DALLA REGIONE

SARÀ UNO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La giunta vara il piano sulle opere di viabilità

Approvati provvedimenti in molti altri settori, tra cui agricoltura, industria e ricostruzione

Il piano regionale delle opere di viabilità, una vera e propria legge-quadro sulle infrastrutture viarie, è l'adempimento di maggiore rilievo deciso dalla giunta regionale nella sua consueta riunione settimanale tenuta venerdì sotto la presidenza di Adriano Biasutti.

L'assessore regionale ai trasporti e alla viabilità, Giovanni Di Benedetto, ha presentato il disegno di legge sul piano della viabilità e ne ha messo in rilievo finalità e prospettive. «Il piano — ha detto l'assessore — risponde soprattutto all'esigenza di creare uno strumento che coordini sia la programmazione nel tempo delle nuove opere di viabilità, sia la previsione dei finanziamenti occorrenti».

Questi ultimi dovrebbero essere suddivisi in tre settori: finanziamenti statali (sia in essere, sia futuri) stanziamenti di bilancio regionale (presenti e futuri) e mutui passivi contratti dalla Regione con istituti di credito nazionali ed esteri (questa possibilità è stata appunto inserita nel bilancio pluriennale di previsione e nel piano di sviluppo '85-'87 che dalla settimana prossima sarà all'esame del consiglio regionale).

Il piano regionale della viabilità avrà una proiezione decennale, con articolazioni prioritarie a scadenza triennale, così come il piano di sviluppo e il bilancio pluriennale, da aggiornarsi annualmente. Il disegno di legge — ha detto ancora Di Benedetto — prevede anche la partecipazione dell'amministrazione regionale alla realizzazione di opere particolari di viabilità di grande comunicazione, con un proprio notevole apporto finanziario, non inferiore al 35 per cento della spesa. Tale contributo viene consentito solo qualora l'opera venga realizzata dalla Regione in concessione dall'Anas.

Il piano regionale delle opere di viabilità — ha rilevato il presidente della giunta Biasutti, rappresenta un'importante svolta nella politica di settore e consentirà il migliore e prioritario utilizzo delle disponibilità finanziarie e tecniche del Friuli-Venezia Giulia. In ultima analisi, il piano è anche un significativo elemento per lo sviluppo della regione e della sua funzione europea.

La giunta ha quindi affrontato un ampio ordine del giorno (circa 170 provvedimenti) riguardante un po' tutta la sfera dell'attività regionale.

Su proposta dell'assessore all'agricoltura, Silvano Antonini, è stato approvato un disegno di legge che applica una normativa della Cee in materia di indennità compensativa. Il governo regionale ha poi affrontato il problema del completamento della ricostruzione delle zone terremotate. Dopo le relazioni dell'assessore alle finanze, Dario Rinaldi, e dell'assessore alla ricostruzione Roberto Dominici, la giunta ha proceduto a una verifica della situazione (anche in base ai risultati di una recente riunione del comitato interassessorile) e ha quindi deciso il programma dell'impiego dei fondi ancora disponibili per l'85, dando l'assoluta priorità al completamento dei piani di edilizia abitativa.

L'assessore Dominici ha pure presentato una serie di delibere per lavori di ricostruzione (abitativa e di opere pubbliche) in vari comuni.

Su proposta dell'assessore all'industria, Gioacchino Francescutto, l'esecutivo ha stanziato quasi mezzo miliardo di lire come contributi per la realizzazione di impianti idroelettrici da parte di aziende industriali.

Anche il settore sanitario ha registrato numerosi interventi, illustrati dall'assessore Gabriele Renzulli.

L'assessore al turismo e commercio, Carlo Vespasiano, ha anch'egli portato all'approvazione numerose delibere.

Su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Adriano Bomben, sono stati inoltre approvati nuovi finanziamenti per l'edilizia residenziale e finanziamenti ai comuni per l'acquisizione e urbanizzazione delle aree nei piani di edilizia economica e popolare.

SI FORMERÀ UNA COMMISSIONE REGIONALE

Controllo unico per tutte le Usl

Un'uniformità nell'esercizio del controllo e della vigilanza sulle Unità sanitarie locali che verrà esercitato attraverso un'apposita commissione regionale è il concetto innovatore contenuto nel disegno di legge approvato a maggioranza (astenuti Pci e LpT) dalle commissioni prima e sesta del consiglio regionale.

Il provvedimento si allinea alla normativa regionale tesa a rendere più pregnanti i controlli in materia di sanità verificandone la funzionalità e il contenimento della spesa pubblica. Inoltre hanno fatto osservare il relatore Persello e l'assessore Renzulli il provvedimento — da attuazione alle istanze più volte rappresentate di un nuovo e unico sistema di controllo degli atti e della gestione delle Usl. Rende così possibile alla Regione di svolgere in modo più efficiente le proprie funzioni in campo sanitario (che sono principalmente quelle di programmazione, di indirizzo e di coordinamento) salvaguardando gli ambiti di autonomia degli enti sanitari.

Ampia e articolata la discussione che ha toccato i punti specifici del provvedimento. Per Tarondo (Pci) è necessario chiarire una questione di fondo, quella di «cosa si vuole controllare». Sui controlli ossessivi, si è anche soffermato Floramo (Dc) che ha insistito sull'autonomia funzionale degli enti. Secondo Carbone (Psi) iniziare a mettere ordine nel settore dei controlli è quanto mai necessario e indilazionabile; ben venga quindi — ha detto — una legge che unifica i controlli nel campo sanitario.

Forti perplessità sono state espresse da Gambassini (LpT) che, pur concordando sull'esigenza di unificare i vari controlli, ha sostenuto che il testo così come è stato proposto oltre a «inceppare» tutta l'attività delle Usl, distrugge il residuo di autonomia che ancora rimane alle assemblee.

Ricordando come dalle udienze conoscitive sia venuto un sostanziale assenso al provvedimento legislativo, Gonano (Psdi) ha sottolineato il ruolo della Regione nel programmare, coordinare, indirizzare, sostenendo quindi la validità del provvedimento.

In poche righe

Approvato il disegno di legge sul turismo

Il disegno di legge, rinviato dal Governo a nuovo esame, relativo alle modifiche di norme regionali in materia di disciplina delle agenzie di viaggio e turismo, è stato riapprovato all'unanimità dalla commissione turismo e trasporti del Consiglio regionale. La riunione della commissione è stata anche l'occasione per l'assessore Carlo Vespesiano, per fare una breve panoramica dei problemi esistenti nel settore del turismo montano, con particolare riferimento a quelli relativi agli impianti di risalita e di discesa «sui quali, oltre che sul fondo e sulla ricettività — ha detto Vespasiano — si basa il turismo invernale. È un settore — ha osservato ancora — nel quale la Regione dovrà prendere nuove iniziative; in questo senso sarà necessario un approfondimento, anche da parte della competente commissione consiliare, dell'ipotesi di una società mista (Regione - Friulia - privati) per la realizzazione e la gestione degli impianti, ma con compiti anche promozionali.

Per il turismo costiero e nautico alcune decisioni — ha detto inoltre Vespasiano — saranno prese dopo aver valutato le risultanze di un piano di settore sugli insediamenti turistici costieri.

Inquinamento del mare Adriatico

Sugli scarichi nell'Adriatico da parte di alcune società del gruppo Montedison nuovamente autorizzati dal ministero della Marina mercantile, il ministro dell'Ecologia Alfredo Biondi ha reso noto — in un comunicato — di aver convocato per il 12 dicembre il comitato interministeriale per la tutela delle acque dagli inquinamenti e di aver chiesto al presidente Craxi e al vicepresidente Forlani di convocare con urgenza una riunione tra i ministri interessati.

Stage di educazione fisica

Il programma «Corpo, movimento, prestazione» elaborato dall'Istituto dell'enciclopedia italiana e dalla scuola dello sport del Coni, farà da filo conduttore allo stage tecnico a carattere sperimentale, che si svolgerà a Tarvisio (Udine) dal 7 all'11 dicembre. L'iniziativa è della delegazione regionale del Coni del Friuli-Venezia Giulia, in accordo con la divisione centri giovanili del Coni di Roma.

La partecipazione allo stage è riservata a 25 insegnanti di educazione fisica o studenti dell'Isef (che abbiano partecipato agli stage 1984) e agli staff tecnici regionali e provinciali dei centri di avviamento allo sport.

Istituto per l'agricoltura: nuova sede

UDINE — L'Istituto professionale di stato per l'agricoltura «S. Sabbadini» di Pozzuolo del Friuli, unica scuola del genere esistente in regione, avrà presto una nuova, modernissima sede. Attualmente, infatti, l'Ipsa non possiede un edificio adatto a una moderna didattica: per ovviare a questa situazione la Giunta regionale ha stabilito di assegnare all'Amministrazione civica di Pozzuolo un finanziamento straordinario per due miliardi e mezzo di lire per la realizzazione del primo dei tre lotti dei lavori dell'intero complesso edilizio.

Convegno internazionale di psicoanalisi

I maggiori studiosi di psicoanalisi provenienti da tutta Europa e alcuni dagli Stati Uniti d'America parteciperanno nell'ottobre del prossimo anno a Trieste ad un convegno internazionale che avrà per tema «Bilancio storico della psicoanalisi attraverso i paesi che l'hanno vista sorgere».

La manifestazione scientifica, che ha avuto il patrocinio della Società psicoanalitica italiana, viene organizzata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dalla locale università, dalla Provincia e dal Comune di Trieste.

UN INCONTRO A ROMA PER DECIDERE INIZIATIVE COMUNI

Unite, le cinque regioni autonome difendono la propria «specialità»

Il presidente della giunta regionale Adriano Biasutti, ha partecipato a Roma a una riunione delle regioni a statuto speciale. L'incontro dei presidenti, durante il quale si è fatto il punto sullo stato della «specialità» regionale, ha avuto lo scopo di definire le iniziative comuni per la difesa e la valorizzazione delle competenze e funzioni riservate esclusivamente alle regioni cui spetta un'autonomia differenziata.

Proprio in questo periodo il tema è al centro del dibattito in Parlamento. Se ne occupa infatti la commissione parlamentare per le riforme istituzionali e quella per le questioni regionali che sta concludendo un'analisi conoscitiva sullo stato di attuazione delle autonomie regionali in Italia. «È importante — ha sottolineato il presidente Biasutti — che facciamo sentire la nostra voce perché il tema delle specialità sia ben presente in tutte le sedi. Non è pensabile un livellamento tra regioni ordinarie e speciali».

Al Friuli-Venezia Giulia sono state date competenze specifiche più ampie per ragioni storiche e geografiche a tutti note. «Ma il problema — ha ribadito Biasutti nel corso della riunione — è anche politico. È necessario cioè che vi sia una presa di coscienza, da parte del Governo, del Parlamento e anche delle altre regioni, sull'attualità di quei motivi che hanno portato alla creazione delle regioni speciali.

«Non chiediamo privilegi o trattamenti preferenziali — ha aggiunto Biasutti — deve però esserci garantita la possibilità di gestire, con strumenti adeguati, problemi che non trovano riscontro in altre realtà. Per il Friuli-Venezia Giulia in particolare sono importanti le competenze sul governo dell'economia. Siamo in presenza di fenomeni di crisi molto preoccupanti, dai quali derivano situazioni altrettanto gravi: si pensi al calo demografico, al progressivo degrado specie in certe zone, come quella giuliana ed isontina. Questo, senza dimenticare i problemi di altre aree del territorio regionale e della fascia montana in particolare. Altrettanto fondamentale è il tema del riassetto del governo locale e del decentramento».

Queste considerazioni sono state anche puntualmente esposte dalla Regione alla commissione parlamentare per le questioni regionali e sono state riprese dal presidente Biasutti nell'incontro con i colleghi delle regioni speciali.

I presidenti hanno convenuto inoltre sulla necessità di continuare il dialogo con le altre realtà regionali e sull'opportunità di una costante presenza delle autonomie speciali nella conferenza che riunisce tutti i presidenti delle regioni italiane. «È indispensabile però — ha precisato il presidente Biasutti al termine della riunione — che lo Stato consenta alle regioni speciali di esercitare con la necessaria autonomia e incisività le funzioni peculiari che ad esse sono riservate».

Operazione setaccio dei carabinieri

UDINE — «Operazione setaccio» in tutta la regione da parte dei carabinieri di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste, coordinata dal comando della Legione di Udine. Per due giorni (ieri l'altro e ieri), sono scattate, simultanee, le «grandi manovre» accuratamente predisposte allo scopo di prevenire e contrastare le azioni della malavita.

Dieci persone arrestate in flagranza di reato per furto; quattro arresti in esecuzione di ordini e mandati di cattura dell'autorità giudiziaria; cinquantun denunciati a piede libero per reati vari; dieci pistole, numerose altre armi e munizioni rinvenute e sequestrate; 17 automezzi recuperati assieme a refurtiva per un valore di oltre quaranta milioni di lire. Questo il bilancio soddisfacente della «due giorni» dei carabinieri. I militari dell'Arma hanno elevato inoltre numerose contravvenzioni alle leggi speciali e al Codice della strada e ritirato ben 29 patenti di guida.

Il comando della legione di Udine ha fatto scattare centinaia di posti di blocco volanti in centri urbani e impegnato tutti gli uomini in un controllo a tappeto di strade provinciali, comunali e anche campestri. Sono stati perquisiti casolari, scali ferroviari, ville isolate, stazioni per le autocorriere, scantinati.

SI APRE UNA NUOVA FASE PER IL SINDACATO DEGLI INQUILINI

Da ieri c'è un Sunia regionale Costituito l'organismo direttivo

MONFALCONE — Una cinquantina di delegati in rappresentanza di circa 4000 iscritti ha partecipato ieri a Monfalcone al primo congresso regionale del Sunia, il sindacato nazionale unitario inquilini assegnatari del Friuli-Venezia Giulia.

Il dibattito, aperto dalla relazione della coordinatrice regionale Claudia Ponti, ha puntualizzato gli obiettivi prioritari dell'azione del sindacato nella nostra regione in merito alla politica della casa e al rapporto con l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia e con gli Istituti autonomi case popolari.

Considerato che la nostra regione gode di una certa autonomia nella legislazione riguardante l'edilizia, Claudia Ponti ha affermato che la legge regionale 75 deve essere profondamente modificata, anche se essa ha costituito un passo in avanti, avendo unificato tutte le leggi del settore.

La legge ha avuto, però, secondo il Sunia, diversi aspetti negativi, tra i quali quello di aver dato la possibilità agli Iacp di muoversi in modo differenziato tanto da creare notevoli diversità nel pagamento dei canoni di locazione nelle diverse province. Sono differenze — è stato detto — che raggiungono anche le 40 mila lire mensili.

Il Sunia, il quale intende mantenere un rapporto privilegiato con la Cgil, chiede anche la predisposizione di un piano per la casa che, attraverso indagini accurate e statistiche, sappia con nuove costruzioni, sia con il recupero dei centri storici all'uso abitativo.

Il Sunia intende quindi avere tutte le caratteristiche di un sindacato senza però barricamenti dietro una visuale «inquilinesca», ma facendosi portatore di un dibattito più generale sulla politica della casa. «Mentre denunciamo inerzie e ritardi — ha affermato Claudia Ponti — dobbiamo essere capaci di proporre soluzioni e di creare mobilitazione affinché queste vengano accolte».

Il congresso regionale ha eletto, al termine dei lavori, il primo direttivo del Sunia del Friuli-Venezia Giulia. Sarà composto da Giuseppe Burlo, Paolo Macaluso, Luciano Pez, Claudia Ponti, Egidia Stanich, Fulvia Supancic e Piero Veronese della federazione di Trieste; Gianni Mauro, Renzo Moro e Carlo Onesti della federazione di Udine; Luciano Zoff e Fabio Natural della federazione di Gorizia e Carlo Nadin della federazione di Pordenone.

Il dirigente nazionale del Sunia, Gianni Roselli, ha indicato nella formazione dell'organismo regionale una nuova fase della vita del sindacato nella regione in funzione di una maggiore incisività nei confronti degli organismi politici e amministrativi.

■ PREMIO — Il premio alla cultura argentino-friulana per il 1984 è stato conferito a Buenos Aires al cardinale Eduardo Pironio, presidente del pontificio consiglio dei laici.

AVVISI ECONOMICI

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

A.A.A. PRESTASERVIZI referenziata pratica onesta offresi. Tel. 870290. 59909/1

A.A. COLLABORATRICE domestica referenziata onesta offresi ore da combinarsi. Tel. 794100. 60263/1

CERCO cameretta in cambio servizio presso famiglia. Tel. 760900. 60257/1

COLLABORATRICE domestica seria offresi stabile senza dormire zona centrale. Tel. 947070. 60242/1

PRATICA pulitrice offresi anche saltuariamente. Tel. 274326. 60145/1

PRESTASERVIZI offresi solo pomeriggi con referenze. Tel. 420534. 59813/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A.A. FAMIGLIA signorile cerca signora/ina per accudire bambino 1 anno disponibile aiuto lavori domestici. Telefonare lunedì e martedì ore 10-14 tel. 750708. 60254/2

COPPIA zona Gretta cerca collaboratrice domestica referenziata 4 ore mattino 4 volte settimana. Telefonare 416266 domenica, dopo le 19 nei giorni successivi. 60275/2

DONNA per persona anziana cercasi. Telefonare 61596. 60134/2

ESULE Parigi 1940, profugo Pola 1947, vedovo benestante cerca signora 40-60 anni, preferenza giuliana abile nel governare la casa con vitto, alloggio e Mutua comprensione più compenso adeguato. Scrivere a Stoinich Fioravante, Lavagna (Genova), corso Risorgimento 18 oppure telefonare 0185/301962. 116/2

PRESTASERVIZI stabile ore 8-14 cercasi. Tel. 812240. 60230/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AIUTO banconiere serio capace referenziato offresi. Tel. 942133. 60288/3

AUTISTA meccanico patente D E e cap K D volonteroso offresi locale o regionale. Tel. (0481) 710646. 405/3

COLLABORATORE domestico 28 anni con esperienza 4 anni offresi. Telefonare ore 10 fino mezzogiorno al 744481 chiedere Verginia. 60221/3

DIPLOMATA ragioniera, lunga esperienza plurimansioni ufficio, segreteria e pubblico, referenziata, esamina proposte anche part-time. 943318 pasti. 60168/3

GIOVANE filippino con esperienza lavori domestici, 4 anni esperienza in Italia, referenziato, offresi. Scrivere c/o Vascotto, via Muzio 7, Trieste. 60166/3

IMPIEGATA esperienza decennale cerca qualsiasi impiego mezza giornata. Tel. 814490. 60219/3

IMPIEGATA esperienza ufficio, perforatrice Ibm, pratica centralino, telex, dattilografia, archivio, offresi anche part-time. Tel. 280427 ore pasti. 60029/3

INGLESE, francese, tedesco, telex, stenodattilo offresi. Tel. 571601. 60159/3

OPERATRICE contabile ventiduenne, esperienza pluriennale contabilità, segreteria, registri Iva e contabili, pratica computer e macchine contabili, partita doppia e semplificata, volonterosa, senza impegni familiari offresi. Scrivere a cassetta n. 44/S, Publied, 34100 Trieste. 60260/3

OTTICA diplomata, esperta vendita al banco, laboratorio, esame vista, applicazione lenti contatto, cerca impiego Trieste causa prossimo trasferimento familiare. Disponibile anche eventuale società. Telefono 0372/39660. 59953/3

PARRUCCHIERA capace manicure pedicure offresi mezza giornata. Tel. 812417. 60228/3

RAGAZZO 16.enne volonteroso munito di libretto sanitario cerca qualsiasi lavoro. Tel. 571881. 60217/3

REFERENZIATA offresi assistenza persone anziane. Tel. 280427 ore pasti. 60029/3

SEDICENNE volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Tel. 823068. 59895/3

SERIA con esperienza persona anziana offresi zona centrale. Tel. 947070. 60249/3

SIGNORA lunga esperienza ospedaliera offresi assistenza diurna e notturna. Tel. 911305. 60298/3

SIGNORA offresi assistenza donna anziana sola due tre ore mattino. Tel. 774565. 60126/3

SIGNORA pratica e referenziata offresi per assistenza a persone ammalate o anziane, ore diurne. Telefonare 820013. 60276/3

SIGNORA referenziata pratica assistenza anziani offresi diurno-notturno. Tel. 773119. 60155/3

18.ENNE stenodattilografa seria, volonterosa, esperienza studio legale, cerca impiego. Tel. 813471. 59987/3

22.ENNE volonterosa offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 811074. 60298/3

22.ENNE volonteroso patente D cerca impiego. Tel. 759122. 60140/3

25.ENNE magazziniere pratico, anche sollevatori, patente D pubblica, esperto consegne città, regione offresi qualsiasi impiego serio. Tel. 911269.

28.ENNE volonterosa cerca qualsiasi lavoro purché onesto. Tel. 765292. 60107/3

30.ENNE esperta ramo drogheria cerca. Qualunque lavoro onesto. Tel. 796857 ore negozio chiedendo della sig. Mirella.

4 Impiego e lavoro Offerte

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società a livello nazionale *ricerca* **AGENTI** in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco. Offresi L. 1.100.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

IMPORTANTE AZIENDA CON SEDE A TRIESTE RICERCA **IMPIEGATA** PER SEGRETERIA GENERALE

CARATTERISTICHE RICHIESTE: età 30-40 anni, buone capacità organizzative, doti di riservatezza, conoscenza perfetta della lingua inglese, dattilografia ed esperienza di lavoro almeno triennale.

Inviare curriculum dettagliato a PUBLIED CASSETTA N. 25/S 34100 TRIESTE.

CHI FA DA SE' FA PER TRE

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.

Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.

Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di 8.400.000.

Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a: **CASSETTA 9/T PUBLIED - 35100 PADOVA**

A.A.A. SOCIETÀ leader nel settore ricerca ambosessi veramente desiderosi ottenere un guadagno superiore in attività dinamica e indipendente. Requisiti: presenza, auto, minimo 25enni, residenti prov. Gorizia e Trieste. Solo per un appuntamento telefonare lunedì 3/12 ore 14-15 allo 0481-769273. 295/4

A.A. CERCASI esperta contabilità prima nota lavori ufficio anche pensionata. Scrivere a cassetta n. 39/S Publied, 34100 Trieste. 4456/4

A.A. CERCASI zona di residenza n. 1 direttore vendite preferibilmente con esperienza settore servizi. Richiedesi: cultura superiore, predisposizione contatti umani, auto propria, offresi L. 25.000.000 annui, inquadramento Enasarco immediato. Per appuntamento selettivo, tel. allo 049-661824 ore ufficio. 594/4

A. AZIENDA livello nazionale vendita gioielli su catalogo cerca signore-signorine. Provvigioni, incentivi. Tel. 741233 ore 14-15 da lunedì. 059321/4

AGENZIA primaria società assicuratori cerca capace assicuratore cui affidare responsabilità organizzazione produttiva e cura portafoglio. Inquadramento iniziale capoufficio con possibilità miglioramento in base reali capacità. Dettagliare curriculum a cassetta n. 33/S Publied 34100 Trieste. 4426/4

ALBERGO in Trieste cerca cameriera piani-sala. Scrivere a cassetta n. 22/S Publied, 34100 Trieste. 4362/4

AZIENDA grafica cerca diplomato, provata esperienza, ufficio contabilità paghe ecc. conoscenza inglese. Tel. 232296. 4481/4

CASA di cure polispecialistica palermitana cerca capo sala specializzato. Richiedesi serietà, pratica sala operatoria, ottima presenza, referenze. Inviare curriculum a cassetta B 3, Publied, via Cavour 68, 90133 Palermo. 3326/4

CERCASI pensionato giovanile per lavoro saltuario come autista. Scrivere a cassettta n. 38/S Publied, 34100 Trieste. 4456/4

CERCASI segretaria ottimo livello inglese, madrelingua o perfetta conoscenza, disponibile saltuari viaggi Italia e estero, allegare curriculum. Scrivere a cassetta n. 43/S Publied, 34100 Trieste. 4478/4

CERCO lavorante o mezza lavorante, parrucchiera capace. Tel. 942338 ore pasti. 60104/4

CONCESSIONARIA macchine per l'ufficio, seleziona venditori-venditrici automuniti. Tel. al 040-730415 dalle 8.30-12. 4486/4

DITTA cerca ambosessi ovunque residenti per confezione bigiotteria, per informazioni scrivere Missorici, via Agira 25, Catania. 279/4

ELETTROTECNICO con profonda conoscenza progettazione e costruzione quadri per macchine industriali con conoscenza elettronica assume industria locale. Inviare curriculum indirizzando a Cassetta n. 26/S Publied, 34100 Trieste. 4370/4

GORIZIA tornitore cercasi telefonare ore ufficio. 0481-391104. 138/4

IMPRESA cerca geometra capo cantiere con specifica comprovata esperienza. Scrivere a cassetta n. 45/S, Publied, 34100 Trieste. 4480/4

INGEGNERE elettronico per progettazione, movimentazione e programmazione cicli lavoro cercasi. Scrivere a cassetta n. 42/S Publied, 34100 Trieste. 4476/4

LA Vorwerk Folletto offre lavoro anche per il settore di Monfalcone a persone militesenti dalle qualità morali indiscusse, assicura garanzia continuità lavoro, formazione professionale continua e buon trattamento economico. Rivolgersi hotel Internazionale Gorizia, viale Trieste 9, lunedì 3, ore 9.30-12 e 15-18. 4417/4

MONDADORI editore ricerca ambosessi per lavoro dinamico e organizzato richiedesi serietà volontà e ambizione offresi interessante trattamento provvigionale per appuntamento. Tel. ore 9-12.30, 725635. 4329/4

PER ampliamento proprio organico Elma Computers cerca ragioniere/a, programmatore/ice e un venditore. Presentarsi lunedì mattina dalle 8.30 alle 9.30, via Sergio Laghi 4/E. 050323/4

PERITO chimico conoscenza inglese o francese con esperienza settore ecologico, riciclaggio residui e rifiuti, disposto viaggiare ricerca affermata azienda. Scrivere a cassetta n. 31/S, Publied, 34100 Trieste. 4388/4

PROGRAMMATORE analista, provata esperienza, preferito esperto sistema pdp primaria agenzia marittima cerca per Trieste. Scrivere a cassetta 21/S, Publied, 34100 Trieste. 59929/4

STUDIO tecnico cerca stenodattilografo, buona conoscenza, inglese. Inviare curriculum a cassetta n. 37/S, Publied, 34100 Trieste. /4

TORNITORE fresatore finito, stampista, pratico montaggi, meccanici in genere cercasi. Scrivere a cassetta n. 41/S Publied. 4477/4

250-500.000 settimanali ad ambosessi automuniti militesenti. Disponibilità immediata, presentarsi lunedì viale Miramare 13, ore 10-12. 134/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE plurimandatario introdotto settore edilizia primaria fabbrica porte blindate cerca. Notevoli guadagni. Scrivere a Publied 207 - 25121 Brescia.g 8105/5

AUTOVEICOLI commerciali industriali 4 ruore motrici fuoristrada importatore costruttore ricerca esperto agente monomandatario zona Veneto-Friuli Venezia Giulia per sviluppo rete vendita assistenza, richiedesi età 30-45 anni perfetta conoscenza mercato. Offronsi ottime prospettive guadagno, forti possibilità vendita. Scrivere a Cassetta 55/G Publied 40100 Bologna. 11249/5

ERBORISTERIA Casa del Miele di Gigi Nardini, Cividale del Friuli, cerca rappresentante giovane, dinamica-o per province Gorizia e Trieste. Telefonare 0432/733667 - 730837. 145/5

INDUSTRIA odontoiatrica leader settore prevenzione dentale ricerca per completamento sua organizzazione propaganda et vendita per ciascuna seguenti zone: Trieste, Gorizia, informatori scientifici interessati affermarsi campo odontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici linea igiene orale registrati Ministero Sanità. Prevedendosi trattamento provvigionale siamo interessati anche lavoro part-time eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori Ditte primordine: scrivere Gruppo Stomygen SpA viale Colli Portuensi 79 Roma. 1740/54

ORGANIZZAZIONE internazionale forte espansione cerca venditori responsabili esperti zona Trieste. Possibilità ottimo guadagno sviluppo. Appuntamenti telefonando martedì 750238. 4964/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 810012. 60106/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni, elettriche domicilio, telefonare 810012. 60106/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 60106/6

A.A.A. ELETTRICISTI idraulici. Riparazioni impianti subito telefonare 730224. 60301/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente, appartamenti, cantine soffitte, eseguiamo, trasporti telefonare 757376. 60103/6

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 60253/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868 - 70063 Gambini 27/A. 4412/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiature verniciature 727620 Rossetti 41/C. 4475/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistori giradischi radioregistratori, televisori elettrodomestici rasoi Settefontane 1. 741317. 4191/6

ARTIGIANI edili friulani operanti in Trieste eseguono accurati lavori ristrutturazione appartamenti intonaci, pitturazioni interne, esterne, piastrellature rifacimento tetti. Per lavori più estesi, disponibili squadre intonacatori, piastrellisti. Prezzi interessanti. Tel. 763338 - 947616 mattino. 60514/6

DENTIERE rovinate malferme instabili. Riadattamento riparazione. Via Maiolica 1. 59993/6

MURATORE piastrellista offresi lavori nuovo e riparazione tel. 631317. 60167/6

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre applicazione carta parati. Telefonare 755603. 60105/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori gas gasolio. Personale qualificato. Centro gas, Lavatoio 2 (piazza Oberdan). Tel. 60701. 4030/6

SPECIALISTA CATTARUZZA PULISCE TINGE con garanzia giacche pelle montoni borsette stivali lavoro diretto in proprio Giulia 13. 795855. 60214/6

TRASLOCHI smontaggio montaggio mobili preventivi gratuiti deposito. Tel. 793769 - 753635. 59592/6

8 Istruzione

DIPLOMATA impartisce ripetizioni scuole elementari. Tel. 912450 ore pasti. 60070/8

PROFESSORE irlandese impartisce lezioni d'inglese e svolge anche lavori di traduzione. Tel. 774446. 60264/8

9 Vendite d'occasione

LABORATORIO di pellicceria vende a prezzi d'occasione giacconi di propria produzione, murmanski, marmotta, volpi inoltre si eseguono riparazioni e rimodellature. Tel. 61634. 4243/9

OCCASIONE armadio per surgelati e gelati seminuovo, capacità 550 litri. Tel. 0481/83985 feriali 9-12. 140/9

PELLICCE giacche, nuove creazioni 84-85, elegantissime, tutte le qualità e taglie, impermeabili reversibili, montoni, guarnizioni varie. Prezzi imbattibili. Nella tua pellicceria di fiducia Cervo, XX Settembre 16, III p. asc. 4317/9

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTIAMO apparecchi fotografici vecchi eventualmente permutando con nuovi Foto-Gi Severo 87/B. 59787/10

ELABORATORE anno 1984 con due video stampante programmi Iva, contabilità ordinaria e semplificata studio commercialista cede, occasione Scrivere a cassetta n. 34/S Publied 34100 Trieste. 4432/10

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano biancheria della nonna, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria. Interpellateci 793972 abitazione 941093. 4465/10

PELLICCE e giacche su misura, pronte, riparazioni rimodellature, impermeabili con pelo, prezzi interessanti. Tel. 414198. 4403/10

SCAFFALATURA per negozio larghezza 2-4 metri possibilmente non metallica cerco. Tel. 60913. T.A. 586/10

ETE FRIULI TELEMATICA SISTEMI INTEGRATI PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI NEGLI UFFICI E HOTELS

Siamo la prima azienda privata nel settore delle telecomunicazioni nella nostra regione e

CERCHIAMO COLLABORATORI

per l'ampliamento e il potenziamento dell'organico.

VENDITORI: diploma di scuola media superiore, età inferiore ai 30 anni, auto propria. Non è indispensabile esperienza di vendita. Zona di lavoro Friuli V.G.

I candidati riferiranno direttamente al capo area.

TECNICI: cultura tecnica con indirizzo elettronico, esperienza maturata nel settore PABX. Zona di lavoro F.V.G.

I candidati riferiranno direttamente al responsabile del servizio tecnico.

Per informazioni e colloquio telefonare al N. 0432/480748-9 ETE Friuli, viale Tricesimo 181/3 - 33100 UDINE.

11 Mobili e pianoforti

A. FABBRICA produce e rifodera salotti in pelle e stoffa, anche su misura; inoltre vende a prezzi di fabbrica tutti i salotti giacenti in magazzino per eliminazione scorte. Per informazioni telefonare 0432/851402. 144/11

ACQUISTIAMO mobili pianoforti vecchi soprammobili biancheria quadri tappeti cartoline, sgomberando rimanenze. Tel. 68657, 571526. 4470/11

ASSORTIMENTO di ogni tipo di mobili nuovi e usati occasioni e sconti, su tutta la merce esposta. Nel reparto oggettistica tante idee per San Nicolò per grandi e piccoli. Mobilificio Biecher, via Istria 27, 750113. 4482/11

DIVANO nuovo in stile e quadro Gesù dorato vendesi. Tel. 70485. 60152/11

FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili, italiani, viennesi, libri, lampade, tappeti, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 4465/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 4224/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050191/12

ORO ACQUISTIAMO a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3135/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta speciale di S. Nicolò valida sino al 7 dicembre. Acqua Fabia 195, fiasco chianti Ricasoli 3900, birra Adelscott 1100, cotechino Fini 3600, whisky Chivas Regal 21.500, Champenois ferrari 11.950,, gubana Vogrig 6600. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 4278/13

4900 lire un kg di miele all'Erboristeria Casa del Miele di Gigi Nardini a Cividale del Friuli. Telefonare (0432) 733667 - 730837, aperto anche festivi. 145/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto, via F. Severo 65, tel. 54089. Senza cambiali interessi 12%. Uno 45 83, 126 77, 127 80, 131 77, 131 Racing 80, 128 coupé 74, 130 71, Ritmo 60 CL 80, Ritmo Diesel 81, Renault 5 81, R 4 GTL 82, Alfetta 1.8 76, Giulietta 1.8 81, Alfasud sprint. 4494/14

A.A.A. ATTENZIONE INTERESSI 12% SU PAGAMENTO AUTOVETTURE, FINO A 60 MESI, SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, 3 MESI GARANZIA, CAMBI USATO CON USATO. A 112 Elite 82, Alfasud 1500 5m 79, Alfetta turbo Diesel 80, Giulietta 1600 82, FERRARI 208 GTS 83 ROSSO, Duetto 1600 83, Duetto 2000 83, BMW 320 M 60 81, BMW 323 i 79, MERCEDES 190 E ACCESSORIATA DA IMMATRICOLARE, 500 R 74, 127 special 76, 127 1050 CL 78-79, 127 sport 81, Panda 45 81, Ritmo CL Diesel 81, Fiesta 1300 S 79, Ford Transit Diesel fam 78, RANGE ROVER BLINDATA 79, Rover 2400 turbo Diesel 82, PORSCHE 924 81, Golf cabriolet GLS 80, Golf cabriolet GLI 84, Golf Diesel GL 82, GOLF TURBO DIESEL 83 ACCESSORIATA, Golf 1100 GL 80. AUTOCCASIONI, via Romagna 6 (040) 61126. APERTO IL SABATO. 4200/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378 - 574952. 60175/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 4311/14

A.A.A. PRIVATO vende Alfetta Quadrifoglio-Oro, gennaio 1983, uniproprietario, km 54.000, colore luci di bosco metallizzato, ruote in lega, perfetta carrozzeria e meccanica. Lire 14.800.000 solo contanti non trattabili. Telefonare (0481) 60812 ore pasti. 2/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782. Suzuki 550 1100, Kawasaki 1100 82, Maico 250, Topolino C 52, BMW 528 i, Peugeot 505 turbo Diesel, 305 GT 84, 205 GT 84, 504, 305 Diesel, 104 ZL-SL, CX 2.0, GS 1220, Dyane 6 2CV 82, A 112 70 HP 82, Fiesta, Golf 1.1, 500, 126, 127, Panda 45, Ritmo 65, R 14 TL Sunbeam 1.0 - 1.6 TI, Horizon 1.1- 1.3, 130 GT, Canguro furgone, Solara LS. 4383/14

A.A. GARAGE Ferrari occasioni garantite. Maserati biturbo 83, Ferrari 208 GT 4, Volvo familiare 82, Gled 82, GLE 81, Mercedes 280 SLC 80, SE 77, 350 SE 78, 240 D 81, Montreal amatore, Golf GTI tettuccio apribile 80, Porsche 911 S 72, 924 80, Giulietta 1600 81, Argenta 2000 82, Uno 70 S 84, Lancia HF, Triumph TR 3, BMW 728 I 81, 518 I 82, 320 79, Range Rover 80, Blaizer 81, Cassat Diesel 81. Permute rateazioni senza cambiali. 4484/14

A. VENDO Volkswagen Golf bianco lire 4.200.000. Tel. 211754 (pom). 60223/14

AFFARE signora vende R 5 TL 24.000 km grigio metallizzato accessoriata, lire 5.200.000 trattabili. Tel. 947597 serali. 584/14

ALFA Romeo Giulietta 82-80, Panda 30 81, 127 Sport 81, 131 79 Diesel, 127 3 porte 78, Ritmo Ronda Diesel da intestare. Vendo permuto rateizzo, lunedì viale D'Annunzio 40. 60194/14

ALFASUD super 1500 5 marce 4 porte vendesi. Telefonare da lunedì 761982 (8-12, 15-18). 60095/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G., VIA DEL BOSCO 20, tel. 796348. Valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate di tutte le marche con rateazioni fino a 60 mesi senza cambiali, permutiamo usato per usato. ACI LEASING COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfetta 2000 L, Giulietta turbo Diesel, Giulietta 1300 GTV 1600, Duetto america, Arna 5 porte. FIAT Ritmo Abarth, Ritmo Diesel, 131 familiare, 127 Diesel, 127 sport, 127 CL 900 83, Uno 45, 132 Diesel, 500 L. LANCIA HPE. AUTOBIANCHI A 112 Abarth. MERCEDES Diesel. TALBOT Horizon, Samba. OPEL Rekord 2.3 Diesel. VOLKSWAGEN Golf GTI, Maggiolino. BMW 520. MOTOCICLI HONDA 200 Enduro. BENELLI 250 4C. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!. 4495/14

AUTOSALONE Catullo Concessionaria Audi Volkswagen. Occasioni usato garantito di tutte le marche: Golf GL 1100 - 1300 tetto apribile, GTI tetto apribile, Polo 84, Passat Diesel, Audi 50 GL, Fiat 131 Diesel 82, 127 3p, Panda 45 83, A 112 Elegant, Abarth 82 83, Alfasud 1200 5m, 1300 5m, Giulietta 1600 81, Renault 5 TL, 18 familiare, 9 TSE, Peugeot 305, Citroen 2 CV vera occasione, Mini 1000 vetri elettrici, Metro HLE 83, Volvo 343 automatico, Fiat Dayli dic. 79 portata 40 q.li, Vespa 200 83, Suzuki 750 82. Visitate la nostra esposizione in via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

BMW 320 i 84 superaccessoriata 2 porte, praticamente nuova, vendo causa partenza. Tel ore pasti 749821. 59943/14

BMW 728 79 privato vende, tettuccio apribile impianto a gas. Telefonare 414396. 69278/14

CAGIVA 125 SST, SXT 125, Elefant 125, PX 125, Morini 350 e ciclomotori vari usati, vende Racing Store, via di Servola 2/2. 4420/14

DISPONGO autovetture nuove di fabbrica. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Seat, con sconti fino a lire 2.500.000. Prima di acquistare una autovettura passa da noi, potrai trovare una nuova al prezzo di una usata. Garanzia 12 mesi, si esaminano anche permute e facilitazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. Telefono 948337. 4492/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 luglio '84 km 1350 sconta 1.800.000, tel. 825749, feriali anche 796678. 60199/14

ECCELLENTE occasione. Fiat Uno ES bianca 20.000 km, 8.000.000. Tel. 726386. 59928/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 '74, 126 '73, Panda 30 '82, Panda 45 '80, '83, A 112 Junior '82, Elegant '75, '78, Abarth '79, 127 '77, '78, '81, 128 CL '77, Ritmo Super '82, 131 Supermirafiori '80, 238 furgone tetto rialzato '77, 850 furgone '76, Alfasud '81, Golf '76, Opel Ascona '76, Renault 5 GTL '82. Vetture sotto al milione 500 '70, 126 '74, 127 '73, 128 '70, 128 coupé '72, Mini '73, Giulia '71. Permute, rateazioni. Tel. 413337. 4430/14

FIAT Uno 55 S grigio scuro metallizzato, 5 porte, affare, aprile '83. 61905 ufficio, 639992 casa Maurizio. 60182/14

FIAT Uno 70 S 1984, perfetta privato vende prezzo Quattroruote. Tel. 758865. 60036/14

FIAT 500L vendesi ottimo stato 1.200.000. Tel. 413192. 60001/14

FIAT 850 furgone, anno '76, vendesi. Tel. 271986. 60286/14

FURGONCINO Simca canguro, vendo, buono stato. Tel. 945231 ore pasti. 60137/14

GARAGE Regina, occasioni dilazionate. BMW 390 I 2 p. '81, perfettissimo Horizon, anno 1979, Fiat 127, Peugeot 104 ZL, Peugeot 205, Simca 1100 '77, Fiat CL 1979. Raffineria 6, tel. 040/725345. 4407/14

GARAGE Regina, BMW, esposizione, vendita, assistenza, ricambi con personale altamente qualificato. Raffineria 6, tel. 040-725345. 4326/14

GOLF GTI anno '79 bianca, doppifari vendesi. Tel. 756314 serali. 59924/14

GOLF 1 anno di vita tenuta in box vendo. 830730. 60282/14

LADA Niva anno 1981, 50.000 km. Tel. 212722 ore pasti. 60171/14

LANCIA Beta coupé vendo, 1300, 1979, ottime condizioni. Tel. 0481-86192. 2/14

LANCIA HP Executive 1600, '81, Fiat Panda 45 '81, Lancia Fulvia 3 coupé '76, Mercedes 200 diesel '82, Lancia Trevi 2000 IE '81, Mini Clubman '78, Renault 5 TL '75, Fiat 500 L '71, Duetto spider '72 per amatore, Fiat 127 3 P '73 revisionata, Audi coupé GT '81, vendesi con pagamento rateale interesse annuo 12%, Autosprint, via Baiamonti 48, tel. 040-828587. 4442/14

LAND Rover 88 privato vende diesel 1982, 48.000 km. Tel. 224292-61204. 60244/14

MAGGIOLONE bellissimo stato accessoriato vendo eventuali facilitazioni. Tel. serali 730696. 60274/14

MINI 3 CL del 1983, vendo a 5.500.000, in ottime condizioni. Tel. 763965 (ore ufficio). 4343/14

OCCASIONE BMW 320 '78, azzurrino metalizzato, ottimo stato. 0431-82970, ore pasti. 59928/14

OCCASIONE Fiat Uno 55 Super, bianca cinque porte settembre 1984. Tel. 040-821671 60266/14

OCCASIONE vendo Renault 11 automatica quattro porte luglio 1983, accessoriatissima. Tel. 65625 dopo ore 20. 60111/14

OPEL Ascona 1200 1978, impianto gas, traino, 3.700.000. Tel. 762474-812031. 60201/14

PANDA 45 Super '83, perfetta, 11.000 km, autoradio, vendesi. Tel. 411048. 60138/14

PEUGEOT 305 Break diesel, metallizzata km 67000, 9.500.000. 0432-851204. 129/14

PORSCHE 924 perfetta, 1981, aria condizionata, 60.000 km, fatturabile, uniproprietario vende. 764071-765475. 60127/14

PRIVATA vende Fiat 126, revisionata 1983, L. 1.000.000. Tel. 299645 ore 13-14. 60022/14

PRIVATO vende Renault 5 come nuova, cinque porte, quattro anni, 5.200.000. Tel. 62745. 4459/14

PRIVATO vende Jaguar, verde inglese, aria condizionata, vetri elettrici, L. 4.900.000 eventualmente permute ritiro usato. Tel. 7781519, 417323. 60221/14

PRIVATO vende Renault 4 L, anno 1976, buone condizioni e prezzo. Tel. 291158 ore serali. 6004814

RACING store via di Servola 2/2 vende usati con garanzia: Cagiva 125 SST, SXT, Elefant Honda 125 CBX, Morini 350 Kanguro, Vespa 125 PX, CB 450. 4420/14

RENAULT 5 GTL agosto '81, uniproprietario, bianca, accessoriata, ottime condizioni. Tel. 212423 serali. 60169/14

RENAULT 5 TL vendo prezzo interessante. Tel. al 767656. 60215/14

RENAULT 14 TS, giugno '82, vendo quotazione Quattroruote, tel. 943061 dalle 19.30-20.30 feriali. 60224/14

RITMO ES vendesi TL. 220583. 60085/14

SE avete il problema di vendere la vostra autovettura rivolgetevi a noi, vi faremo risparmiatore tempo e denaro, Autosprint, via Baiamonti 48. Tel. 040-828587. 4442/14

UNIPROPRIETARIO vende Ford Escort 1977 come nuova. Tel. 821516 ore pasti. 60130/14

VENDESI Fiat 500 L perfetta anno 1971. Tel. 722205. 60299/14

VENDESI Ford Escort 1100 3 porte 1983 rossa perfette condizioni. Tel. 942351. 60241/14

VENDESI Porsche 924 Turbo agosto '82 km 60.000. Tel. 761519 ore ufficio. 60141/14

VENDESI R 4 TL fine '78. Tel. feriali 69583. 60144/14

VENDO Fiat 126 perfetta 36.000 km. Tel. 727686. 60208/14

VENDO Fiat 500 furgone anno 1977 L. 1.600.000. Tel. 816248. 60272/14

VENDO Fiat 500 L '72 buono stato revisionata L. 900.000. Tel. 280010. 60098/14

VENDO Visa 650 in perfette condizioni 18 mesi 4.850.000. Tel. 52355. 4474/14

VENDO 127 perfetta '78 prezzo trattabile. Tel. 212901 ore pasti. 60057/14

VESPA PX 200 1983 azzurra metallizzata vende Concessionaria Lancia Ferrucci, via Flavia 55, tel. 820214. 4353/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 040/822223. Motori fuoribordo Evinrude, entrobordo BMW, gommoni Zodiac, Bombard; imbarcazioni Comar, Cranchi, Rio, Molinari, Glastron, Fairline; rimorchi Ellebi. Vasta esposizione di imbarcazioni. Lunedì aperto. 4409/15

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano, concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating. Prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15

AUTOCARAVAN Arca Scout '81 vendesi. 794622. 60279/15

JOHNSON! Nuovi fuoribordo 1985. Sconti favolosi anche con caparra minima e ritiro in stagione senza aumenti. Concessionari esclusivi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

Continua in 12.a pagina

DALL'INTERNO

INDIVIDUATI MANDANTI E SICARI CHE IL MESE SCORSO UCCISERO OTTO PERSONE

Presi a Catania tre dei «killer» della strage di mafia a Palermo

Ricercato anche Nitto Santapaola, da tempo sospettato per l'omicidio di Dalla Chiesa - Le ragioni della spietata esecuzione

PALERMO — Le uniche tracce trovate dagli investigatori nella stalla, a piazza Scarfa, a Palermo, dove il 17 ottobre vennero massacrate otto persone, erano quelle dei diciotto cavalli terrorizzati dalla sparatoria. Partendo proprio da quelle tracce, carabinieri e polizia hanno ora individuato i sicari e i mandanti della strage.

Tre le persone finora arrestate: il commerciante di carni equine Antonino Fisichella, 60 anni, e i suoi nipoti Antonino Resina e Agatino Castorina, di 27 e di 29 anni, tutti catanesi. L'ordine di cattura emesso dai sostituti procuratori della Repubblica di Palermo, Cerami e Lo Forte, comprende però altri personaggi di rilievo delle cosche catanesi e palermitane: il capomafia di Catania Nino Santapaola, ricercato da anni per l'omicidio Dalla Chiesa, e la strage della circonvallazione di Palermo, e i boss palermitani Carmelo Zanca e Pietro Vernengo.

L'ordine arrivò da Catania. Il boss Nitto Santapaola voleva dare una «lezione» a quei «pazzi» di piazza Scarfa, che si erano messi in proprio senza rispettare le antiche gerarchie mafiose. Santapaola chiese e ottenne l'avallo degli amici palermitani, i capimafia di corso dei Mille, Vernengo e Zanca.

In quei giorni di blitz e di clamorose rivelazioni di Masino Buscetta, una strage avrebbe rimesso a posto le cose, ristabilendo il terrore di mafia nella loro zona d'azione.

L'asse Palermo-Catania tornava così in azione spietata ed efficiente, con gli stessi personaggi che avevano deciso l'omicidio Dalla Chiesa e la strage della circonvallazione (quattro vittime) compiuta nel giugno dell'82.

Secondo il rapporto di polizia e carabinieri presentato alla Procura della Repubblica il 27 novembre, obiettivo dei killer di piazza Scarfa era il clan dei Quattrocchi, commercianti di carne equina palermitani che avevano compiuto uno «sgarro» nei confronti del catanese Fisichella, buon amico di Santapaola, proprietario di macellerie equine nel popolare quartiere del Capo.

I Quattrocchi acquistavano cavalli attraverso il grossista catanese Fisichella. Un rapporto di subordinazione imposto dai boss della zona Vernengo e Zanca, su richiesta del loro alleato catanese Santapaola. Tutto era filato liscio fino al luglio scorso.

Erano giorni difficili per i boss di corso dei Mille e per i loro amici catanesi, braccati dalla polizia. Fisichella, che prima veniva spesso a piazza Scarfa per controllare il lavoro dei suoi dipendenti palermitani, i Quattrocchi e gli Schimmenti, aveva cominciato a diradare le sue visite. E i macellai del capo pensarono di approfittarne, trattando in proprio i cavalli da macellare.

Fisichella cominciò però a sospettare e impose ai Quattrocchi di venire personalmente a Catania per spiegare il perché dell'evidente calo dell'attività di macellazione. I Quattrocchi andarono e spiegarono, ma non convinsero il boss del racket del cavalli catanese, che già supponeva una truffa nei suoi confronti.

Il sabato prima della strage, lo «sgarro» peggiore. Uno dei fratelli Quattrocchi partì in auto per Molfetta e trattò personalmente l'acquisto dei diciotto cavalli dallo stesso grossista pugliese fornitore di Fisichella. La sera del 17 ottobre i killer piombarono dunque in Cortile Macello, all'interno della stalla abusiva dei fratelli Quattrocchi: spararono all'impazzata, uccidendo anche personaggi del tutto estranei alla vicenda.



Palermo — Antonino Resina e Agatino Castorina mentre vengono tradotti al carcere

Due pastori ammazzati e sfigurati in un paese dell'Agrigentino

ARAGONA — Due persone sono state uccise ieri a colpi d'arma da fuoco ad Aragona, un paese dell'Agrigentino a 18 chilometri dal capoluogo. Le vittime sono Alfonso La Mendola, di 76 anni, pastore, e Giuseppe Buscemi, di 38. I due cadaveri sono stati trovati in aperta campagna, in contrada Salto D'Angio alla periferia di Aragona.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli investigatori, ad uccidere Buscemi e La Mendola sarebbero stati due sicari che hanno sparato con fucili caricati a pallettoni, colpendoli al viso. Giuseppe Buscemi era diffidato ed aveva precedenti penali per associazione a delinquere e reati contro il patrimonio; La Mendola era incensurato ed aiutava Buscemi nella conduzione di un ovile con più di 50 pecore e, secondo i carabineri, sarebbe stato ucciso perché occasionale testimone.

Il duplice delitto sarebbe da collegare ad una faida tra gruppi di malviventi dell'Agrigentino ed all'uccisione, avvenuta un mese fa, del presunto mafioso Gerlando Caramazza.

MISTERIOSO FENOMENO VISTO DA PIÙ PERSONE

Una palla di luce verde nel cielo di Pordenone

L'Ufo pareva rallentare e poi accelerare all'improvviso

PORDENONE — Tornano gli Ufo nel cielo pordenonese. L'ultimo avvistamento risale a venerdì pomeriggio, da parte di più persone e in diversi punti della provincia. Le testimonianze sembrano concordare tutte sull'ora (circa le 16.45), sulla forma e il colore del misterioso oggetto volante: una specie di «lampadina» che emanava una luce molto intensa, di colore verde-perla, lo stesso della lunga scia che si è lasciato alle spalle.

Primo testimone è stato un insegnante della scuola media di Azzano Decimo, il prof Giovanni Guglielmino, che assieme a un collega si trovava nel piazzale dell'istituto. Entrambi hanno notato lo strano oggetto che si muoveva da Ovest verso Est, velocissimo. Dava una strana sensazione: pareva quasi che rallentasse per poi accelerare all'improvviso.

«Più o meno — afferma Guglielmino — come fanno sistole e diastole nel muscolo cardiaco. L'Ufo ha tracciato un largo semicerchio e poi si è diretto verso la Sinistra Tagliamento, mantenendo sempre una traiettoria orizzontale, a un'altezza di circa duemila metri». Durata dell'avvistamento? Una manciata di secondi. Da notare che venerdì le condizioni meteorologiche erano pressoché perfette.

La descrizione collima con un'altra testimonianza, resa da un membro del Gruppo astrofili pordenonesi. Questi, che ha notato l'oggetto dal capoluogo, ha cercato addirittura di stimarne la velocità, che a suo avviso non doveva essere inferiore ai 6 mila chilometri orari.

Anche a Pasiano alcune persone giurano di aver visto la stessa cosa: l'oggetto luminosissimo con la scia verde. Altre testimonianze giungono anche dalla zona di Belluno, dove una donna avrebbe notato l'Ufo, sembra un po' prima degli avvistamenti pordenonesi.

La parola al prof. Antonio Chiumento, vicepresidente del Centro ufologico nazionale: «E' molto difficile pensare ad un meteorite, data la traiettoria a semicerchio tracciata dall'Ufo. La maggior parte dei meteoriti, peraltro, si spiegne ad una altezza di 100 mila metri circa, non certo 2 mila come in questo caso».

A giudizio di Chiumiento il nostro Paese, da un paio di mesi a questa parte, sembra interessato a fenomeni di questo tipo: si direbbe quasi una ripresa in grande stile dell'attività ufologica.

I «casi» senza dubbio più interessanti si sono registrati in Toscana e in Campania, per la precisione nei pressi di Firenze e in Irpinia. «Testimoni attendibili — continua il vicepresidente del Cun — affermano di aver notato, oltre ad oggetti insoliti, anche degli strani esseri». E qui entriamo nel campo dei contatti del terzo tipo.

Pare anche che esperti del Centro abbiano compiuto rilievi in queste zone e studiato campioni di terra con le tracce di questi «esseri»

Tino Zava

IN DIFFICOLTÀ PER I POCHI MEZZI

I diplomatici preoccupati per la povera Farnesina protestano con Andreotti

ROMA — Pochi e pagati male, spesso in difficoltà per penuria di mezzi di fronte ai colleghi delle altre nazioni europee, preoccupati anche per il ruolo generale del ministero degli Esteri (la cui funzione di coordinamento nei rapporti con l'estero è spesso «erosa» da altri organismi), i diplomatici italiani hanno scelto la strada della protesta contenuta, naturalmente — per sollecitare l'attenzione del governo e del Parlamento non solo sui problemi specifici della loro carriera ma anche sul ruolo della Farnesina.

Sulla scrivania di Andreotti, titolare degli esteri, sono così piovuti tra venerdì e sabato quattrocento telegrammi di diplomatici italiani con un testo di poche righe: «Associomi crescenti vivissime preoccupazioni stato profondo disagio carriera diplomatica».

L'iniziativa, che ha visto l'adesione dei titolari di prestigiose sedi all'estero (tra le altre: Parigi, Bonn, Madrid, Vienna, Tokio) è del sindacato autonomo S.N.D. Mae al quale aderisce la stragrande maggioranza dei funzionari diplomatici italiani, più di 500 su un totale di 700.

Con la riuscita iniziativa del telegramma — dice un comunicato del sindacato — i diplomatici hanno voluto esprimersi a favore di alcune richieste che attengono al ruolo generale del ministero degli Esteri e alla carriera.

I diplomatici mettono in evidenza la specificità del ministero degli esteri e la necessità che a esso vengano ricondotte le funzioni di coordinamento di ogni tipo di attività connessa con i rapporti con l'estero. La mancanza di tale coordinamento crea infatti «gravi rischi di sovrapposizione di interventi e di dispersioni di energie e capacità finanziarie e professionali».

Il telegramma ad Andreotti, inoltre, attira l'attenzione sul depauperamento in termini di personale della carriera diplomatica (solo 160 i candidati all'ultimo concorso per 25 posti). Questa «crisi delle vocazioni» è dovuta — denuncia il S.N.D. Mae — sia alle negative prospettive di scorrimento di carriera verso i gradi elevati a causa dell'intasamento creato da concorsi troppo numerosi negli ultimi anni, sia alle retribuzioni metropolitane oggi del tutto insufficienti.

Un consigliere di legazione, in carriera da 14 anni, riceve oggi a Roma uno stipendio netto di poco più di 1.100.000 lire.

IN PREDA A UNA CRISI DI FOLLIA, «PERCHÉ LA CURA ERA SBAGLIATA»

Remanzacco: fredda il medico condotto con una scarica di fucile a bruciapelo

UDINE — Ha ucciso a sangue freddo il suo medico perché lo riteneva colpevole di avergli dato una cura sbagliata, che gli stava facendo perdere progressivamente la vista. È successo ieri poco dopo le 8.30 a Remanzacco, un piccolo centro a otto chilometri da Udine, sulla strada per Cividale.

Freddato con un colpo di fucile da caccia sparato a bruciapelo, il medico condotto del paese, Giovanni De Cesare di 66 anni, è stato raggiunto al petto da una scarica di pallini mentre si trovava nell'ambulatorio comunale, annesso alla sua abitazione. L'omicida è un meccanico quarantaquattrenne del posto, Marino D'Odorico, che dopo un'ora è stato arrestato dai carabinieri. Girovagava nel cortile della sua abitazione, a Remanzacco; il fucile col quale aveva ucciso il suo medico era appoggiato alla colonnina di sostegno del cancello.

Stava per uscire nuovamente, per andare ad uccidere anche il collaboratore del dott. De Cesare, Marcello Galai, di 30 anni, che fortunatamente ieri mattina non era in ambulatorio. Ai militi che lo stavano arrestando non ha opposto alcuna resistenza. Poco più tardi, di fronte al magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tosel, recatosi a Remanzacco, ha ammesso le proprie responsabilità spiegando anche i motivi del suo gesto.

Esprimendosi con notevoli difficoltà, ormai preda di una crisi di follia persecutoria, ha aggiunto che era sua intenzione uccidere anche il dott. Galai.

Il fatto di sangue ha avuto per testimone un altro paziente del dott. De Cesare, recatosi in ambulatorio per farsi misurare la pressione. Mentre il sanitario era intento in questa operazione D'Odorico ha fatto irruzione nello studio medico. Rivolgendosi al paziente, Vanni Feruglio, suo compaesano, gli ha detto di stare tranquillo, di non avere paura perché non ce l'aveva con lui.

Imbracciato il fucile ha quindi fatto fuoco, colpendo mortalmente il dott. Giovanni De Cesare. Sentito lo sparo, la moglie del medico, Elsa Bonora, dall'abitazione si è precipitata nell'ambulatorio, dove si è imbattuta nell'assassino. «Vai a vedere cosa ho fatto a tuo marito», le ha detto Marino D'Odorico prima di allontanarsi.

L'allarme è stato dato dall'infermiera dell'ambulatorio.

La polizia, ricevuta la telefonata, ha avvertito i carabinieri di Remanzacco, che hanno iniziato subito le ricerche. Nel corso di una perquisizione domiciliare in casa dell'omicida, che abita con gli anziani genitori e una sorella in una villetta sulla strada che dal capoluogo porta alla frazione di Ziracco, i carabinieri hanno trovato, oltre a quello usato per uccidere, un fucile a canne sovrapposte calibro 12, altri sei fucili da caccia e diverse munizioni, anche da guerra, e pure una vecchia bomba a mano.

Delle sette armi, tutte efficienti, soltanto cinque erano state regolarmente denunciate. L'omicida, in passato, non aveva dato alcun segno di squilibrio; era un tipo tranquillo, dicono in paese, anche se non aveva molti amici.

Giovanni De Cesare, invece, era un uomo cordiale, un temperamento espansivo. Nativo di Molvena in provincia di Vicenza, dal 1959 stava a Remanzacco. Con gli abitanti del piccolo comune, quasi tutti suoi pazienti, aveva un rapporto familiare. Molto conosciuta è anche la moglie, maestra elementare oggi in pensione.

Il figlio Mario, di 30 anni, medico anche lui, ha saputo conquistarsi la stima della gente del posto aiutando il padre nella professione. Un altro figlio, Nicola, di 32 anni, è in procinto di prendere la laurea in medicina. Il giovane abita a Udine ma frequenta l'università di Trieste, dove è vissuto per molti anni e dove ha ancora molti amcii.

Domenico Diaco

La pistola che ferì un avvocato a Nuoro fu usata anche dalle Brigate rosse a Roma

NUORO — La pistola Beretta cal. 9 che nel dicembre del 1981 fu usata nell'attentato all'avv. Giannino Guiso, noto penalista del foro nuorese e, tra l'altro, difensore del capo storico delle Brigate rosse Renato Curcio, fu usata a Roma da un commando di brigatisti l'11 luglio del 1977. In quell'occasione venne ferito alle gambe Mario Perlini, contabile del movimento di Comunione e Liberazione.

Che sia stata la stessa pistola a essere usata nei due attentati lo ha accertato il perito istruttore che ha svolto l'indagine istruttoria sull'attentato nei confronti del penalista nuorese e della moglie Anna Nieddu avvenuto il 5 dicembre del 1981. Il dubbio che l'attentato all'avv. Guiso potesse avere una matrice anche eversiva era sorta sin dal primo momento, quando alcuni gruppi eversivi rivendicarono il grave atto di criminalità organizzata.

Successivamente venne accertato che il silenziatore sistemato alla pistola era del tipo di quelli solitamente usati dalle Brigate rosse e il superpentito Antonio Savasta affermò di aver portato in Sardegna anche alcuni di quei silenziatori. Ora non vi sono più dubbi che la pistola Beretta, risultata fabbricata nel 1938 e venduta al ministero dell'Interno, sia stata usata anche da brigatisti.

Pertini saluta via cavo gli italiani in Canada

TORONTO — Viva emozione e commozione ha suscitato tra la numerosissima collettività italiana di Toronto un messaggio di saluto e augurio che il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha rivolto in occasione dell'inaugurazione di «Telelatino», una nuova televisione via cavo che per ora nel Sud Ontario e in seguito su scala nazionale manderà in onda programmi in italiano, in larga parte forniti dalla Rai attraverso un accordo di cooperazione che prevede tra l'altro la trasmissione del telegiornale direttamente dall'Italia via satellite.

«Non vi nascondo la mia emozione, cari connazionali — ha detto il Presidente — per essere in contatto con voi attraverso l'etere, attraverso la televisione. Avrei voluto e vorrei ancora adesso poter venire in Canada per visitare questa grande nazione, ma soprattutto voi. Non so se mi sarà concesso, perché i mesi che mi rimangono di presidenza sono ormai pochi. Ma ho sempre seguito le vostre attività e il mio animo si è colmato di orgoglio quando mi è stato detto che le comunità italiane in Canada così come in altri paesi si fanno veramente onore cooperando al benessere del paese che li ospita».

Agli italiani del Canada Pertini ha ricordato quando per sfuggire al fascismo anch'egli dovette emigrare e per vivere onestamente svolse mestieri umili e faticosi come il tassista e il manovale, durante il suo esilio in Francia. «Io comprendo il vostro stato d'animo — ha detto il Presidente — e vi sono vicino con questa mia esperienza personale che mi ha fatto comprendere la sofferenza, le difficoltà e la nostalgia che provano gli italiani emigrati all'estero. Voi siete i migliori ambasciatori dell'Italia nel Canada e fate onore al vostro paese d'origine col vostro lavoro e la vostra intelligenza». «Ma non dimenticate — ha aggiunto il Capo dello Stato — la vostra patria che è l'Italia».

Pertini ha poi affermato che oggi l'Italia attraversa «momenti difficili» e ha accennato alla disoccupazione e al terrorismo. «Il terrorismo si può dire che sia ormai sconfitto in Italia — ha detto — per merito delle forze dell'ordine che senza dubbio si sono sacrificate in modo encomiabile. Ma per merito, sia questo motivo di orgoglio per voi, soprattutto del popolo italiano che ha fatto barriera impedendo al terrorismo di prevalere.

«La vostra patria — ha affermato ancora Pertini — vi rocorda con riconoscenza e con affetto. Siete nel nostro cuore e nella nostra mente e altrettanto la patria lontana viva nel vostro cuore».

Dopo il caloroso messaggio di Pertini, trasmesso in apertura del notiziario della sera, numerosi telespettatori hanno telefonato alla stazione Tv, per esprimere la loro gratitudine e il loro affetto a Pertini. Secondo quanto ha riferito il Presidente di «Telelatino» Emilio Mascia, più di qualcuno aveva la voce rotta dall'emozione.

«Questo messaggio — ha commentato Mascia — è stato il miglior regalo, non solo a Telelatino ma a tutta la comunità italo-canadese, che ha colto nel messaggio del Presidente il saluto di tutta l'Italia che egli così degnamente ed entusiasticamente rappresenta».

Un altro cadavere di donna nel Tevere

ROMA — Il corpo di una giovane donna è affiorato verso le 12.30 di ieri nelle acque del Tevere, all'altezza di Pontegaleria, alla periferia di Roma. Si tratta di una sconosciuta di circa trent'anni, alta 1,55, capelli neri lunghi.

Aveva addosso un maglione marrone tipo «dolce vita» e pantaloni di velluto. La sua permanenza in acqua — secondo il primo esame del medico legale — risale a circa dieci giorni e il corpo della vittima non presenta evidenti tracce di violenza.

Anziana ferisce il marito con la scure

FOGGIA — Un anziano pensionato, Antonio Pizzolante, di 76 anni, è stato gravemente ferito a colpi di scure dalla moglie, Rosa Mangiacotti, di 72 anni, mentre dormiva.

E' accaduto a San Giovanni Rotondo, nell'abitazione dei due. L'uomo — soccorso da vicini dopo che era riuscito a disarmare la moglie — è attualmente ricoverato

Masso sulla Flaminia: illese due auto

PESARO — Traffico a senso unico alternato nella Gola del Furlo, sulla statale n. 3 Flaminia, a causa della caduta sulla carreggiata di un grosso masso, staccatosi improvvisamente dalla parete rocciosa del monte Pietralata in seguito ad un movimento franoso.

Due automobili che stavano transitando al momento della caduta del masso sono uscite miracolosamente illese dall'incidente.

I CARABINIERI SOSPETTANO CHE ABBIA ALTRE TRE DONNE SULLA COSCIENZA

Ha confessato l'assassinio del lago di Albano ma forse è lui il mostro pluriomicida di Roma

ROMA — «Non voleva fare l'amore con me ed io l'ho colpita con una pietra alla testa». Dopo alcune ore di interrogatorio Attilio Sestu, un manovale di 24 anni emigrato da un paese in provincia di Cagliari, ha confessato. È stato lui ad uccidere, con una pietra acuminata, Paola Mainenti, una prostituta romana di 31 anni, e a gettare il cadavere nel lago di Albano, dopo averla seviziata e tentato di strangolarla. Ma i carabinieri di Castelgandolfo, che si occupano delle indagini sull'atroce omicidio, stanno ora riesaminando i casi rimasti senza soluzione di altre tre donne, due prostitute e una studentessa, uccise più o meno con le stesse modalità, l'anno scorso e quest'anno. Potrebbe essere Sestu il colpevole anche degli altri delitti, il «mostro» che si aggira nei castelli romani, scegliendo paesi e località impervie nei dintorni della capitale.

La prima vittima è stata Bruna Vettese, prostituta, trovata in via Appia Antica il 19 febbraio dello scorso anno; la seconda, Lucia Rosa, anche lei prostituta, trovata nella tenuta di Castel Porziano il 15 luglio dello scorso anno; e la studentessa Caterina Skerl, trovata a Squarciarelli il 22 gennaio di quest'anno.

I carabinieri della sezione omicidi del reparto operativo, dopo l'identificazione della donna — avvenuta attraverso le impronte digitali — erano riusciti a sapere che la vittima conviveva con Settimio Campea, 56 anni, via Pietralata 103, ed aveva precedenti per



Roma — Attilio Sestu, il manovale sardo di 24 anni che ha confessato di aver ucciso la donna trovata morta nel lago di Albano *(Tel. Ansa)*

prostituzione.

Il compagno di Paola Mainenti dichiarò che il 21 novembre aveva lasciato la donna alle 17.30-18 fornendo per la serata — in cui avvenne l'omicidio — un alibi inattaccabile. Una «passeggiatrice» di via del Tritone amica della Mainenti disse che quella sera Paola non aveva voglia di lavorare ed era andata a ballare al Wikiki, una discoteca di via Carducci.

Qui il personale e alcuni avventori ricordavano bene la donna e dissero anche che tutta la sera era stata «abbordata» da un sardo, un frequentatore occasionale, residente nella zona dei castelli romani. Sul nome c'erano state discordanze: chi assicurava chiamarsi Attilio, altri Emilio.

Sta di fatto che (anche attraverso un azzeccato identikit) i carabinieri della compagnia di Castelgandolfo lo hanno rintracciato ad Albano. Si tratta di Attilio Sestu, di 24 anni, domiciliato in via Verdi in casa di un fratello, manovale disoccupato con precedenti per furto.

Si era nascosto in casa della sorella nel quartiere delle case popolari, dove i carabinieri lo hanno arrestato e denunciato in stato di fermo perché gravemente indiziato di omicidio. Dopo alcune ore di interrogatorio da parte del procuratore di Velletri Adriano Jasiollo, Sestu ha confessato il suo delitto.

Ieri notte il magistrato ha compiuto con l'omicida un sopralluogo nella zona del delitto accertando alcuni dati obiettivi emersi dalla sua confessione. Attilio Sestu ha detto di aver rubato un'utilitaria la sera del delitto, un cosiddetto «furto d'uso» per «spassarsela un po'». In discoteca conobbe Paola Mainenti e la invitò a fare una gita. Con la donna lasciò il locale poco dopo le 23.30 (come aveva dichiarato il portiere).

Dopo essersi appartato in una zona impervia tentò di strangolare la donna e quindi la finì a colpi di pietra. Gettò il cadavere nel lago e quindi tentò di disfarsi anche della «500». Ma non riuscì a far ribaltare la macchina. È stato denunciato per omicidio volontario, violenza carnale (ha confessato anche che la donna ha opposto resistenza), furto d'auto e altri reati minori.

Le altre tre vittime del presunto «mostro» hanno in comune il tipo di morte: lo strangolamento. Bruna Vettese, la prima della serie, aveva 31 anni, era madre di tre figli e dopo la separazione dal marito aveva cominciato a prostituirsi. Il suo cadavere fu trovato nei pressi dell'Appia Antica all'altezza della Torraccia.

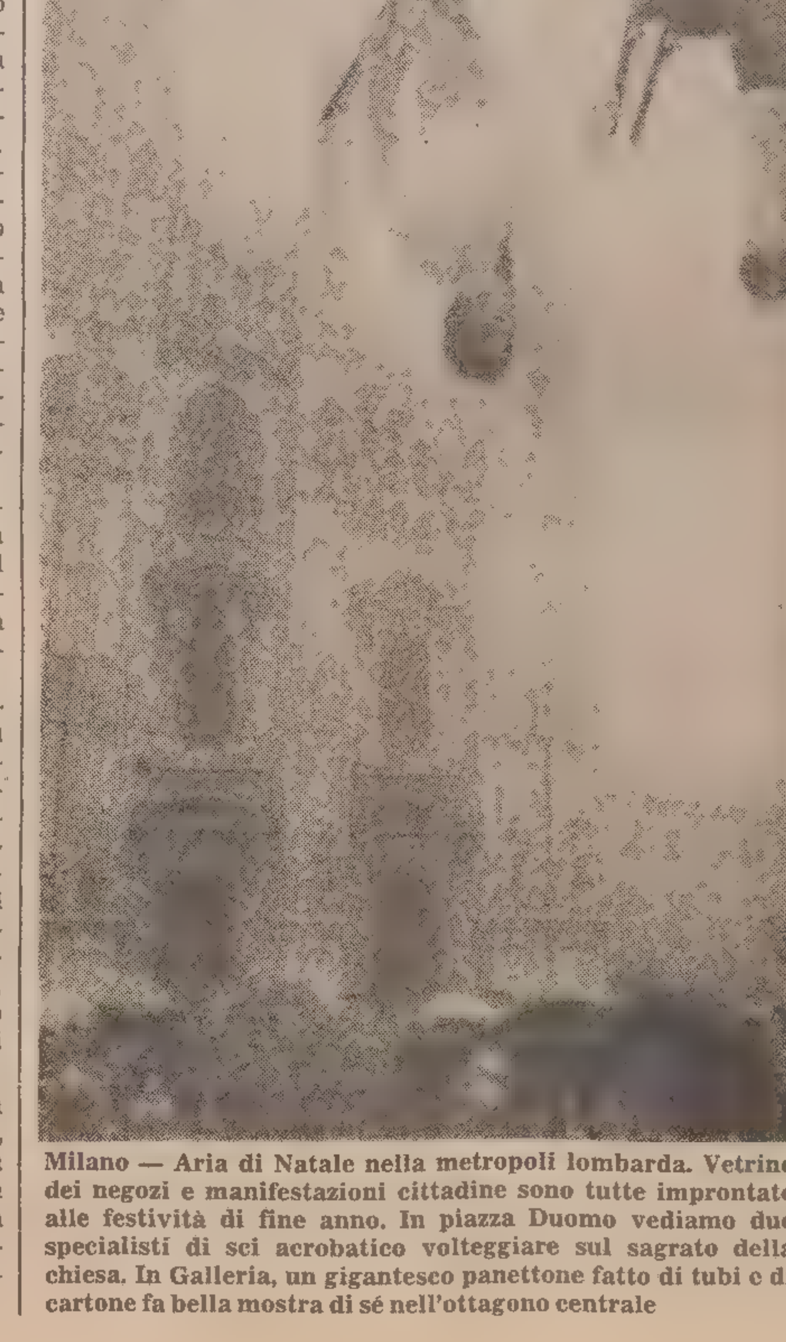
Il corpo era seminudo, intorno al collo il foulard con cui era stata strangolata. Il medico legale, al termine dell'autopsia, accertò che era stata uccisa durante un rapporto.

Lucia Rosa, 33 anni, prostituta e tossicodipendente, fu strangolata con la sua maglietta e il cadavere fu abbandonato tra la vecchia via Pontina e la tenuta di Castelporziano. Per renderla irriconoscibile l'omicida le sfigurò il volto a colpi di pietra. L'ultima vittima, la studentessa diciassettenne Caterina Skerl, fu trovata il 22 gennaio scorso in un vigneto alla periferia di Grottaferrata.

L'assassino, dopo averla strangolata con un fil di ferro, le strinse intorno al collo una delle cinghie della borsa da viaggio. Caterina Skerl era scomparsa la sera prima mentre si stava recando da un'amica.

ARIA NATALIZIA A MILANO

Sciatori sul Duomo



Milano — Aria di Natale nella metropoli lombarda. Vetrine dei negozi e manifestazioni cittadine sono tutte improntate alle festività di fine anno. In piazza Duomo vediamo due specialisti di sci acrobatico volteggiare sul sagrato della chiesa. In Galleria, un gigantesco panettone fatto di tubi e di cartone fa bella mostra di sé nell'ottagono centrale

Continuaz. dalla 10.a pagina

OCCASIONE motoscafo accessoriato m 5x185 con motore 80 Hp Mercury fb L. 3.800.000. Tel. 220528. 59912/15

OCCASIONE Comet 700 1981 deriva mobile, randa, 3 fiocchi, spi, tuga rialzabile, fuoribordo 9 Hp, log, wc. Telefonare 0432/69885. 127/15

OCCASIONI diversi motoscafi e cabinati da m 4,5 ai m 11, privati vendono. In visione presso Ulisse Ostuni Grignano, tel. 224417. 11/15

PILOTINA vetroresina metri 6 1980 entrobordo diesel senza patente, 13.500.000. Tel. 762474 - 812031. 60201/15

TECNAUTICA concessionaria motori fuoribordo Mercury, motori entrobordo Mercruiser, Volvo, VM, OMC; concessionaria imbarcazioni vela Barberis e Moody; imbarcazioni motore Sessa, Hellas, Solcio, Windy, Fjord, Sealine, Ilver, Chris-Craft; carrelli Reggiana. Rimorchi vendita dotazioni accessori e ricambi. Permute dilazioni di pagamento vasta esposizione nuovo e usato. Chiuso solamente domenica. Via Pietraferrata 13, tel. 823755. 050322 15

TECNAUTICA trasporti alaggi vari rimessaggio invernale imbarcazioni e motori manutenzioni generali officina meccanica. Via Pietraferrata 13, tel. 823755. 050322/15

VAGABOND 33 perfetta accessoriata vendesi. Telefonare 761646, ore 19-21. 60162/15

16 Stanze e pensioni Richieste

TECNICO referenziato non residente cerca monolocale o pensione in famiglia. Telefonare da lunedì ore pasti 943052. 60117/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI a due studentesse appartamentino. Tel. 732660. 60148/17

PENSIONE completa per anziani in affittacamere sul Carso. Telefonare 229448. 4469/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CASAPIU' proposte immobiliari cerca appartamenti in affitto per propria clientela referenziata. Assicurasi massima riservatezza serietà. Telefonare 60582. 4467/18

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	12.10
	16.15	21.50
Bari	07.30	13.50
	11.25	18.00
	18.55	22.50
Brindisi	11.25	18.05
	18.55	22.30
Cagliari	07.30	10.30
	11.25	15.35
	18.55	22.45
Catania	07.30	10.40
	11.25	17.35
	18.55	21.55
Genova	07.15	*09.10
Lametia Terme	07.05	12.20
	18.55	21.50
Lampedusa	07.30	12.00
Milano	07.05	07.55
	16.15	17.05
Napoli	07.30	10.10
	11.25	17.05
	18.55	21.45
Olbia	18.55	21.55
Palermo	07.30	10.35
	11.25	15.00
	18.55	22.45
Pantelleria	07.30	14.25
Reggio Calabria	18.55	22.15
Roma	07.30	08.35
	11.25	12.30
	18.55	20.00
Torino	07.15	°10.10
Trapani	07.30	13.15
Venezia	07.15	*07.40

* Eccetto sabato/domenica
° solamente mercoledì/venerdì

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	10.45
	13.00	15.35
Bari	06.55	10.45
	15.00	18.15
	18.50	22.00
Brindisi	07.00	10.45
	18.45	22.00
Cagliari	07.00	10.40
	14.15	18.15
	18.50	22.00
Catania	07.30	10.45
	14.55	18.15
	18.20	22.00
Genova	19.45	*21.40
Lametia Terme	07.15	10.45
	11.00	18.15
	16.30	21.35
Lampedusa	12.35	18.15
Milano	14.45	15.35
	20.45	21.35
Napoli	07.05	10.45
	18.05	22.00
Olbia	07.25	10.45
Palermo	06.55	10.45
	14.30	18.15
Pantelleria	14.55	22.00
Reggio Calabria	07.15	10.45
	14.15	18.15
Roma	09.35	10.45
	17.05	18.15
	20.50	22.00
Torino	18.45	°21.40
Trapani	16.05	22.00
Venezia	21.15	*21.40

* eccetto sabato/domenica
° solamente mercoledì/venerdì

ALIGIULIA

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Genova	07.15	09.10
Torino*	07.15	10.10
Venezia	07.15	07.40

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Genova	19.45	21.40
Torino*	18.45	21.40
Venezia	21.15	21.40

Voli giornalieri escluso sabato e domenica
* opera solo mercoledì e venerdì

CERCASI appartamento in affitto uso ufficio 130-150 mq. Telefonare 768163, oppure 208789 serale. 4438/18

CERCASI in affitto villa o appartamento minimo 10 stanze uso casa riposo per anziani. Tel. 51128. 60122/18

CERCASI magazzino centrale per impresa edile, anche parzialmente scoperto. Telefono 755581. 60161/18

CERCO in affitto appartamento anche ammobiliato. Tel. 946005, ore 12-14 lunedì. 60245/18

NON residente cerca monolocale o bilocale, servizi, possibilmente ammobiliato. Telefonare ore ufficio 764354. 4378/18

NON residente cerca mono bicamera cucina servizi ammobiliato. Inintermediari. Tel. 813557. 59961/18

SIGNORINA seria referenziata cerca miniappartamento in affitto. Telefonare ore ufficio 212328. 60083/18

SOCIETA' americana cerca appartamento in affitto per proprio dipendente. 65535. 60100/18

TECNICO elettronico non residente cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 411534. 4491/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. ECCARDI affitta ufficio centralissimo, 4 stanze servizi ascensore riscaldamento, 732266. 4466/19

ACIT 734883. Affittasi locale 20 mq zona Garibaldi, altro 60 mq zona Ginnastica magazzino 180 mq. Borgo San Sergio box Stadio, 90.000. 4419/19

AFFITTASI Aldegardi non residenti salone 3 stanze 2 bagni cucina terrazza caminetto cantina posti macchina, 600 000, pomeriggio 65010. 4439/19

AFFITTASI appartamento libero uso ufficio 3 stanze stanzino cucina bagno e wc, terrazza. Tel. 64524. 4429/19

AFFITTASI locale d'affari via Udine 23 mq 80-100. Telefonare ore ufficio, 418980. 4463/19

AFFITTASI Muggia appartamento ammobiliato a quattro lavoratori non residenti. Agenzia La Chiave, 272725. 4454/19

AFFITTASI Muggia attico non ammobiliato a non residenti. Agenzia La Chiave, 272725. 4454/19

AFFITTASI centro ambulatorio medico con o senza attrezzature. Tel. 744639, ore 17-19. 4488/19

AFFITTASI locale d'affari zona D'Annunzio con servizi, L. 800.000, tel. 64201. 4487/19

AFFITTASI posti macchina Aldegardi 65.000 mensili, pomeriggio 65010. 4439/19

AFFITTASI splendido magazzino uffici Montfort, 900.000 mensili, pomeriggio 65010. 4439/19

AFFITTASI studio-ufficio 3 stanze cucina bagno riscaldamento rimesso nuovo, pianoterra pressi Tribunale L. 250.000, compensando parte spese. Tel. 767286, ore 14.30-16.30. 60195/19

AFFITTASI uso ufficio o laboratorio appartamento centrale I piano 100 mq, casa epoca. Tel. 571164, ore pasti. 60063/19

AFFITTASI 600 mq capannone con ribalta più uffici possibilità manovra autotreni. Scrivere a cassetta n. 47/S, Publied, 34100 Trieste. 4489/19

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI affittano in casa recentissima zona Stazione uffici di ampia metratura con posti auto. Tel. 764664. 23/19

AGENZIA tel. 51066. Affitta a non residenti o studenti abitazione arredata, zona Università. 4485/19

AMBULATORIO centrale arredato 3 vani segreteria affittasi. Tel. 420333. 60294/19

AMMINISTRAZIONE affitta grazioso moderno miniappartamento piano alto, zona residenziale conforts a persona non residente. Tel. 630307, ore 17-18. 6422/19

APPARTAMENTINO ammobiliato in villa sulla strada costiera, affittasi. Telefonare ore pasti, 60538. 60153/19

CAR 631192 affitta ammobiliato grazioso S. Giacomo camera cucina bagno. Non residenti contratto a termine 300.000. 4491/19

CAR 631192 affitta zona Carlo Alberto 3 stanze cucina bagno ammobiliato. Non residenti contratto a termine. 4491/19

CAR 631192 affitta zona Prosecco villa ammobiliata con giardino piscina. Non residenti contratto a termine. 4491/19

CASAPIU' 60582 affitta ammobiliato appartamento in villino a persona sola non residente 300.000. 4467/19

CASAPIU' 60582 affitta vuoto tinello cucinino bistanze bagno non residenti o uso ufficio. 4467/19

CENTRALE uso pensione affittacamere cedesi nuova affittanza. Scrivere a cassetta n. 23/S Publied 34100 Trieste. 60024/19

FONDAZIONE pubblica affitta alloggio mq 174 via Beccaria equo canone 536.680 più accessori telefonare 793118 feriali 9-13. 4405/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale pianoterra mq 20 più soppalco via Piccardi telefonare 793118 feriali 8-13. 4406/19

FONDAZIONE pubblica affitta locali ad uso diverso da abitazione mq 157 via Palestrina telefonare 793118 feriali 9-13. 4219/19

GREBLO 68789 affittiamo adiacente Università Vecchia locale 180 mq altro Rittmeyer 70 mq. 23/19

GREBLO 299969 affittiamo Sistiana contratto termine ammobiliato 2 matrimoniali salone servizi 480.000. 23/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta appartamento in villa lussuoso vista mare AMMOBILIATO salone 3 stanze cucina doppi servizi più mansarda terrazze riscaldamento ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/19

LORENZA affitta: Giulia III piano 6 stanze cucina bagno riscaldamento 550.000. Tel. 734257. 4410/19

LORENZA affitta: solo studenti Oriani (5 letti) 4 stanze cucina bagno 450.000; Piccardi (3 letti) 3 stanze cucina bagno 350.000; Trento (4 letti) 3 stanze cucina bagno 500.000. Tel. 734257. 4410/19

LORENZA affitta: uffici C.so Italia casa signorile 6 stanze servizio conforts 800.000 Coroneo casa seminuova 4 stanze servizi 500.000; Giulia casa d'epoca 6 stanze servizio 600.000; altro: completamente restaurato mq 156 riscaldamento autonomo 5 stanze servizio 500.000, tel. 734257. 4410/19

MONFALCONE Agenzia GABBIANO: affitta capannone mq 400 uso magazzino 45947. 1/19

MONFALCONE centro periferia affittiamo ammobiliati ottime condizioni. 779805 43934. 293/19

SEMINUOVO comforts moderni: matrimoniale soggiorno cucina bagno. Affittasi NON RESIDENTI amministrazione ARGO 768163. 4438/19

STUDIO 4 affittasi non residenti appartamenti arredati zona Ospedale-Commerciale-Settefontane 728334. 4443/19

STUDIO 4 affittasi o vendesi uso artigiano o magazzino 19 mq Commerciale. 4443/19

UFFICIO signorile 100 mq Coroneo affittasi tel. 766676. 19/19

VERGERIO a non residenti affittasi appartamento ammobiliato due stanze servizi lire 350.000. Tel. 761241 ore ufficio.

ZONA Sant'Antonio in prestigioso stabile affittasi uso ufficio-ambulatorio appartamento tre stanze più servizi (80 mq). Tel. lunedì 761241. 4419/19

20 Capitali Aziende

A.A.A. LIGNANO zona centralissima grande passaggio cedesi causa trasferimento avviatissima attività tabelle XI XIV arredatissima. Telefonare anche festivi solo se veramente interessati. Immobiliare Tergeste 0431/70457. 1/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 4424/20

A.G. ALIMENTARI varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30. 4424/20

A.G. ARTICOLI sportivi validissimo cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 4424/20

A.G. BAR rionale ottimi incassi cedesi ADRIA Mazzini 30. 4424/20

A.G. CALZATURE centrale cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 4424/20

A.G. CARTOLERIA giocattoli cedesi Adria Mazzini 30, tel. 68758. 4424/20

A.G. FIORI reddito garantito cedesi ADRIA Mazzini 30. 4424/20

A.G. FRUTTA verdura Ponterosso occasione cedesi ADRIA Mazzini 30. 4424/20

A.G. PALESTRA validissima zona cedesi ADRIA Mazzini 30. 4424/20

A. IL TETTO vende avviatissima latteria-formaggeria. Zona Severo. 764074. 4462/20

ADVISER centralissimo splendido negozio articoli sportivi altre possibilità. Tel. 62765. 4/20

ADVISER centralissimo negozio abbigliamento muri e attività ottime possibilità 160.000.000 tel. 64411. 4/20

ADVISER cede bar rionale 35.000.000; altro latteria rionale 18.000.000. Tel. 62765. 4/20

ADVISER ottima famosa paninoteca birreria pub con giardino splendida posizione informazioni ns. uffici. 53.000.000 tel. 62765. 4/20

ADVISER attrezzatissima e magnifica officina meccanica posizione ottimale 45.000.000. Tel. 64411. 4/20

ATTIVITA' centrale latteria e alimentari possibilità acquisto muri 11.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

BAR buffet semicentrale compresi muri mq 60. Solario Immob. tel. 61061, orario 16-19. 4344/20

BAR Baiamonti 100 mq arredato vendiamo prezzo conveniente altro con licenza stagionale Greblo 68789. 23/20

BAR gelateria arredo nuovo avviata zona Aprilia Marittima-Lignano con appartamento abbinato vendesi. Prezzo interessante. Tel. 0421/69680 ore pasti. 130/20

CANARUTTO 69349 cedonsi bar centralissimi varie zone. Negozi zone piazza Unità mq 220, Battisti pelletterie, Roiano mq 110, angolo mq 55, Goldoni mq 50 più soppalco, Carducci mq 45 più soppalco. Tutti con ampie vetrine. Zone forte passaggio. 4460/20

CARDUCCI VENDE NEGOZIO rionale ferramenta utensileria belle arti. 761383. 4471/20

CARDUCCI VENDE BOUTIQUE centralissima 90.000.000 trattabili agevolazione pagamento. 761383. 4471/20

CARDUCCI VENDE Barriera NEGOZIO scarpe pelletterie 116 mq 85.000.000. 761383. 4471/20

CARDUCCI AFFITTA CARROZZERIA 500 mq superficie 3.000.000 complessivo. 761383. 4471/20

CARDUCCI VENDE BAR avviatissimo trattative riservate. 761383. 4471/20

CEDESI gestione alimentari con rivendita pane. Tel. 870173 ore pasti. 60033/20

CEDESI in Cormons tab. IX-X-XI. Tel. 0481/61195. 139/20

CEDESI licenza arredamento avviamento trattoria, abbigliamento, buffet, profumeria, 54629 pomeriggio. 4459/20

CEDESI rivendita tabacchi posizione di prestigio, forte lavoro, trattative riservate. Non si danno informazioni telefoniche. IMMOBILIARE EUROPA Crispi 3. 4434/20

CEDESI ufficio immobiliare zona centrale scrivere a cassetta n. 46/S Publied 34100 Trieste. 4488/20

CENTRALISSIMO AMBULATORIO INIEZIONI AVVIATO 3 vani ascensore, centralriscaldamento. Cedesi per trasferimento. ESPERIA. Battisti, 4 tel. 750777. 4441/20

CERCASI Grado centro negozio calzature. Telefonare 0481-45104 ore pasti. 288/20

DROGHERIA cartoleria vasta licenza buon lavoro cedesi motivi salute tel. 227424 ore pasti. 60119/20

FRUTTA verdura, ottima posizione cedesi telefonare 747055 dalle 14 alle 16. 60203/20

GIOIELLERIA oreficeria centrale piccola avviata cediamo 21.000.000 Greblo 68789. 23/20

GORIZIA cedo avviatissima attività alimentari, ottimo reddito documentabile. Tel. 0432-23263. 143/20

GORIZIA, zona centralissima vendesi negozio articoli per bambini anche muri mq 200+200 magazzino. Telefonare allo 0481/81202-33320. 60181/20

MACELLERIA semicentrale, ottima posizione. Solario tel. 61061, orario 16-19. 4473/20

MARINA Julia affittasi-vendesi bar attrezzato. Tel. 72328. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA cede avviato negozio alimentari zona centrale 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA cede avviato negozio alimentari zona centrale. 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende attività commerciali: bar pizzeria, fioripiante, boutique abbigliamento, pasticceria 45947. 1/20

NEGOZIO articoli tecnicoartigianali, affarone. Solario Immob. Tel. 61061, orario 16-19. 4344/20

NEGOZIO abbigliamento con arredamento nuovo tabelle IX, X, XIV-2 zona Mercato coperto, Carducci vendesi 766676. 19/20

NEGOZIO centralissimo affittasi eventuale licenza. Telefonare 64412 orario 17.30-19-30. 60216/20

PANETTERIA rionale attività e arredamento tab. I-VII 19.500.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

PANIFICIO-panetteria zona Giardino Pubblico, uffici regione vendesi con muri adatto anche altre attività 766676. 19/20

PRIVATO cede bellissimo negozio 20 mq via Battisti adatto gioielleria o altra attività commerciale telefonare 774508 ore pasti. 60281/20

PULITURA, macchinari nuovi; avviata 18.000.000 vende Immobiliare Boschetto 54629 pomeriggio. 4459/20

Q. ALIMENTARI licenza I in ampio locale compreso arredamento. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. CENTRALISSIMO negozio licenza calzature pelletterie avviatissimo. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. LICENZA avviamento arredamento istituto estetica 17.500.000; altro in posizione centralisima adatto anche salone parrucchiera. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. LICENZA frutta verdura unica in zona. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. LICENZA avviamento arredamento negozio abbigliamento biancheria intima. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. RIONALE pulisecco licenza e macchinari prezzo convenientissimo. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. RISTORANTE avviatissimo con giardino arredo nuovo. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. LICENZA avviamento arredamento agraria ottima posizione altissimo reddito. Quadrifoglio 630174. 12/20

RABINO 762081 cede licenza parrucchiere manicure pedicure 110.000.000, latteria 16.800.000, frutta verdura 41.000.000, latteria alimentari 23.800.000, dischi e affini 28.800.000, fiori e piante 38.500.000, drogheria con muri 42.500.000, enoteca buffet 55.000.000, motocicli ciclomotori 25.000.000, bar pizzeria 99.000.000, pulitura lavanderia 22.000.000. 14/20

PULISECCO avviatissimo in ottima posizione commerciale cedesi con attrezzature, arredamento completi 34.000.000. 4379/20

VALIDA e prestigiosa attività commerciale tutt'ora attivamente operante, cedesi libera con licenza X e XIV, in centro Trieste, locale mq 126, altezza m 4,60, in affitto o proprietà condominiale. Trattasi solo se seriamente intenzionati e con adeguate possibilità. Esclusi intermediari. Scrivere a cassetto n. 24/S Publied 34100 Ts. 60030/20

VENDO licenza barbiere occasione tel. 747641. 60065/20

VENDO trattoria con giardino zona Servola licenza arredamento immobiliare. Tel. 813342. 60267/20

VESTA vende locale d'affari libero zona Borgo Teresiano con licenza trattative riservate telefonare 730344 Gallina 4. 4412/20

VIP 64112 vende licenza avviamento arredamento trattoria inclusa proprietà muri 210 mq con 310 mq giardino passo carraio solo 150.000.000. 26/20

ZONA CENTRALISSIMA cedesi attività Tab. IX-X. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 23/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ECCARDI cerca urgentemente per propri clienti appartamenti liberi. Vendita garantita per contanti. Telefonare 732266. 4466/21

APPARTAMENTO acquistasi da privato, telefonare mattino 68848 amministrazione stabili. 050320/21

CASAPIÙ proposte immobiliari cerca per proprio cliente appartamentino soggiorno camera cucina bagno purché luminoso. Telefonare 60582. 4467/21

CERCASI zona centrale unico appartamento o più appartamenti abbinati metratura minima 500/600 mq in acquisto o in affitto tel. 764664. 23/21

CERCHIAMO da privati casetta o villetta purché con giardino tel. 631171. 121/21

CERCHIAMO per nostro cliente ultimo piano zona signorile cucina 3 camere definizione immediata Spaziocasa 64266. 6/21

CERCHIAMO piccolo attico con terrazza ascensore casa tranquilla Roiano-Campo Marzio-San Giovanni. Pagamento contanti. Riviera 224426. 4452/21

CERCO appartamento 2 camere cucina in stabile recente possibilmente con vista. Telefonare 775115. 1000/21

CERCO appartamento signorile 150-200 mq Barcola. Pregasi dettagliare a cassetta n. 40/S Publied 34100 Trieste. 60238/21

DA privato a privato in contanti acquisto subito 2 stanze cucina servizi piani bassi non casa d'epoca vicino fermata bus. Scrivere cassetta n. 11/S Publied 34100 Trieste. 59756/21

GORIZIA privato acquista privato appartamento decoroso buono stato recente costruzione salotto due-tre camere cucina abitabile servizi garage non indispensabile. Pagamento contanti telefonare 33104 dopo 18.30 giorni feriali. 2/21

IMPRESA costruzioni cerca edifici da ristrutturare zone centrali e/o panoramiche tel. 814311 (9.30-12, 14-18). 4490/21

PER investimento cerco appartamenti occupati definizione immediata tratto solo con privati telefonare 755059. 14/21

PRIVATO cerca appartamentino Roiano bassa, via Udine. Piani bassi, ascensore. Tel. 415589. 60068/21

PRIVATO cerca urgentemente da privato appartamento 2 stanze soggiorno massimo 75.000.000 zona semiperiferica tel. 630120. 121/21

VIP 64112-65834 ricerca in acquisto per proprio cliente appartamento recente cucinino soggiorno camera cameretta massimo 65.000.000. 26/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. CON facilitazioni pagamento su quota contanti impresa Cec, via Donota 1, vende appartamenti funzionali in fase ultimazione comprensivi posto macchina coperto mutuo 40.000.000 tasso agevolato, Iva 2%, esenzione Ilor venticinquennale. 4396/22

A.A.A.G. ROSSETTI libero mq 115 vendesi 60.000.000 ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 4424/22

A.A.A.G. SANGIACOMO moderno appartamento mq 190 vendesi 160.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4424/22

A.A. ECCARDI vende appartamenti prontoingresso e villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute, facilitazioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 4466/22

A.A. ECCARDI via Vignetti-Soncini, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostigli, poggioli, ascensore, perfetto. Occasione, minimo contanti 15.000.000 resto mutuo, 732266. 4466/22

A.A. ECCARDI via Benussi, recente, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Minimo contanti 15.000.000 resto mutuo, 732266. 4466/22

A.A. ECCARDI via Cologna cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, 732266. 4466/22

A.A. ECCARDI vende Roiano, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. Possibilità mutuo, 732266. 4466/22

A.A. ECCARDI vende attico vista mare, due stanze, cucina, bagno, 50 mq di terrazza, 732266. 4466/22

A.A. GESTIMMOBILI: zona Revoltella piano alto con ascensore, soggiorno, cottura, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo 43.000.000 trattabili. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Giulia perfetto luminoso, soggiorno, bistanze, cucina, bagno 42.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giovanni recente luminoso, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, parcheggio condominiale o possibilità box. 73.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Baiamonti recente luminoso in buono stato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo 65.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero S. Giacomo restaurato luminoso, stanza, tinello, soggiorno, ripostiglio, bagno, wc 38.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero luminoso Navali, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, balconi. 79.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero recente adiacenze Giardino Pubblico ottimo stato, soggiorno, 2 stanze, bagno, cucina. 75.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Commerciale bassa in stabile d'epoca, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, ottime condizioni. 58.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero Piccardi in bella casa d'epoca, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ottimo stato. 57.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: recente luminosissimo adiacenze D'Annunzio, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno. 85.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano bellissimo ultimo piano con ascensore, salone, 2 letto, cucina, servizi, grandi terrazze, possibilità box. 140.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Giulia signorile luminoso, salone, 3 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, posto macchina, ascensore. 125.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giusto ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno con doccia, luminoso 28.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano ottimo stato, matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, box. 55.000.000. Tel.772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via Roma mansarda da ristrutturare 150 mq, 5 vani eventualmente divisibili. 45.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI5 libero centrale in casa d'epoca con ascensore, adatto ufficio, 140 mq poco da riattare. solo 84.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero Rossetti in buono stato luminoso, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno. 57.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero zona Boccaccio, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio, buon affare 32.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero recente soleggiato zona Ospedale Militare, saloncino, 2 camere, cucina, 2 balconi, zona notte separata, ascensore. 80.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero luminoso da ristrutturare in casa ristrutturata, 3 vani, cucina, possibilità bagno, 2 ingressi, 90 mq. 33.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. STUDIO 77 vende prontingresso via Molino a Vento panoramico: saloncino, matrimoniale, cucinetta, servizi separati, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo metano. PREZZO 39.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende Roiano capolinea 5 prontentrata seminuovo: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari prontingresso 18 mq zona forte passaggio pressi stazione. PREZZO 16.500.000. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende paraggi stazione luminoso vista mare: quattro grandi stanze, stanzetta, cucina, bagno, toilette, due poggioli, ascensore, riscaldamento. PREZZO 100.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende Aurisina in palazzina zona verde: quattro camere, cucina, bagno, due poggioli, due box auto, moderni comforts, possibilità mutuo trasferibile 14,75%. PREZZO 82.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari affittato via Molino a Vento. Occasione 16.000.000. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende centro città signorile adatto a persona moderna 100 mq, rifiniture, arredamento ed accessori particolari. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende Rossetti signorile bellissimo: saloncino, due camere, tinello con cucina, doppi servizi, due ripostigli, due terrazze. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende centrale arredato nuovo: camera, cucina, bagno, posto macchina, mutuo trasferibile 14,75%. Telefonare 62595 mattino. 4391/22

A.A. STUDIO 77 vende locale d'affari 125 mq ampliabili adiacenze via Carducci. Trattative riservate. Telefonare 62595 mattino. 4391/224

A.A. VENDO scambio con appartamento grande in casa d'epoca appartamento nuovo centralissimo (V. Donota) vista sul teatro Romano, salone 7,75x4,45 matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo finiture extra lusso. Tel. 734257. 4410/22

A.I. D'ANNUNZIO alta stanza, saloncino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. PRONTINGRESSO 50.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4441/22

A.I. REVOLTELLA alta. Bellissimo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralriscaldamento LIBERO 45.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. BAIAMONTI occasione 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO 80.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. PERUGINO (pressi) occasione mq 115 4 stanze, cucina, bagno, centralriscaldamento PRONTINGRESSO 85.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO 3 stanze, cucina, doccia PRONTINGRESSO 32.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimissimi 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4441/22

Continua in 14.a pagina

aziende informano

Nuovi budget Findus alla McCann

La Sagit — Società alimentare generale italiana — ha affidato alla McCann-Erickson italiana i budget pubblicitari per 3 linee di prodotti surgelati Findus.

Questo nuovo incarico costituisce un successo molto importante per la McCann, che collabora con la Sagit da oltre 10 anni nell'affermazione dei marchi Algida, Delizie della sorbetteria ed Invito e rappresenta per l'agenzia un ulteriore stimolo a capire i nuovi orientamenti di consumo legati all'evoluzione degli stili di vita.

Platino: la riscoperta di un mito

Il più raro, il più nobile, il più puro, il più prezioso dei metalli preziosi — il platino — torna di piena attualità. La Rustenburg Platinum Mines di Johannesburg, maggiore produttrice di platino al mondo, ha infatti incaricato la Columbia Marketing di curare il rilancio dell'utilizzo di questo prezioso metallo in gioielleria.

Campagne pubblicitarie, promozionali e di pubbliche relazioni che, con il nuovo marchio Diffusione Platino, proporranno idee, stimoli e supporti sia alla categoria orafa sia al sempre più esigente mercato dei consumatori. Un mercato che il platino, per le sue qualità intrinseche e di grande tradizione orafa, è pienamente in grado di soddisfare ai più alti livelli.

Una scelta preziosa: i multipli «Due Torri»

La casa editrice Due Torri di Bologna nel 1978 ha brevettato, per la realizzazione dei propri multipli distribuiti nelle migliori oreficerie di tutto il territorio nazionale, un particolare sistema che consente realizzazioni su oro e argento in perfetta sincronia con i criteri artistici. Oggetti d'arte cioè impreziositi dai metalli, dagli smalti e dalle polveri. Grazie a questo sistema vengono messe in particolare risalto le tonalità cromatiche dando la possibilità di recepire tutti i doni intermedi, come in un dipinto ad olio. Vi sono norme precise che regolano queste attività e tutte le opere grafiche edite dalla «Due Torri» vengono eseguite nel più rigoroso rispetto di tali norme. E' infatti basilare l'importanza che riveste la limitazione della tiratura che nel caso della «Due Torri» si riduce a 99 esemplari per soggetto. Indispensabile inoltre corredare ogni pezzo di particolari e precise garanzie anche dal punto di vista legale per cui la «Due Torri» fornisce per ogni multiplo un certificato con atto notarile. Multipli dunque come vere e proprie opere d'arte di tiratura e di maestri quali Brindisi, Cascella, Sepo, Tamburi e tanti altri. Oggetti pregevoli su materiale prezioso che possono costituire un sicuro punto di riferimento per un regalo di qualità e prestigio.

Weitzmann-Koflach: un nuovo binomio

Nel corso di un incontro con la stampa specializzata, la Erich Weitzmann ha annunciato di aver stipulato il contratto per la commercializzazione e la distribuzione del marchio Koflach.

Alla presenza dei responsabili delle due aziende e dei rappresentanti delle testate sportive più importanti, sono stati illustrati gli obiettivi che i due partners si prefiggono di raggiungere.

La nota industria austriaca, conosciuta in Italia a da 7 anni, detiene attualmente il 10% del mercato di settore: con la collaborazione della Weitzmann si prefigge di arrivare alle stesse quote già raggiunte negli altri Paesi dove è distribuita.

La Koflach, a differenza della maggior parte delle aziende che producono scarpe per gli sport da montagna, è l'unica ad abbracciare diversi settori differenziando il suo prodotto che va dallo scarpone da sci e da scialpinismo, alla scarpa da montagna, roccia ed escursione, dalle scarpe da trekking a quelle da caccia, per il tempo libero e per il pattinaggio su ghiaccio.

E' Koflach l'unica scarpa da montagna che ha conquistato le vette di ben 13 dei 14 «ottomila» sulla terra. Numerosi gli «aficionados» tra i campioni più affermati: Harti Weirather vincitore degli ultimi campionati del mondo a Schladming; Helmut Höflehner, oggi il numero due della discesa libera; Hubert Strolz, slalomista tra i più quotati. Koflach è inoltre lo scarpone «ufficiale» dei mondiali in Valtellina.

Ufficio del turismo jugoslavo

L'Ufficio del turismo jugoslavo comunica:

A seguito del grande interessamento del pubblico, la Mostra dell'antica arte cinese, in corso a Zagabria nel locale Museo in Jezutski Trg 4, è stata prorogata fino al 6 gennaio 1985.

Durante i 2 mesi di esposizione la Mostra è stata finora visitata da circa 250.000 persone tra cui molti stranieri. Per tutto il tempo dell'apertura tre esperti cinesi saranno a disposizione del pubblico, gratuitamente, per la valutazione degli oggetti di antica arte cinese che saranno loro sottoposti dal pubblico.

Questa è un'importante occasione per chiunque abbia in casa un oggetto di antica arte cinese e desideri conoscerne l'autenticità, l'epoca, la provenienza ed il valore.

La campagna «Coin è In»

Utilizzando i principali mezzi stampa, Tv e affissioni, ha preso avvio, lo scorso mese di ottobre, la nuova campagna dei Grandi Magazzini Coin.

A curarne la realizzazione è stata la ATA Univas che ha affiancato al rinnovamento dell'immagine dei Grandi Magazzini Coin una proposta creativa in sintonia con il trend evolutivo dei consumi e con le aspettative dei consumatori.

Attraverso una serie di tematiche multisoggetto, l'obiettino della comunicazione televisiva è volto a stimolare il ricordo del «logo» Coin, grazie a una soluzione tecnica ricavata da una delle numerose applicazioni della nuova grafica elettronica. La stessa soluzione, poi, rimane fissata sulla carta dei mezzi stampa e affissione a confermare che, al posto della «i» di Coin, si collocano, alternandosi per ciascun passaggio, figure di uomo, donna e bambino, in una sfilata di stile e modernità.

L'obiettivo della comunicazione è sostanzialmente l'aggiornamento della moda e delle novità che Coin, Grandi Magazzini, propone ai propri consumatori.

Accorgersi che questo è il momento giusto per cambiare, per essere più moderni acquistando da Coin è il messaggio rivolto al consumatore che vive una quotidianità non grigia e immutata, ma sempre viva e colorata.

Dal tema-jingle che invita all'acquisto nasce la sintesi «Coin è In», che vuol dire, interpretando liberamente l'ormai noto termine inglese, non solo eleganza e stile, ma anche gioia di vivere e piacere offerto da una varietà di articoli «giusti» sempre nuovi e alla moda.

McCann-Erickson Italiana in crescita costante...

Durante la recente riunione del Consiglio di amministrazione della McCann-Erickson Italiana, sono stati esaminati gli ultimi dati di previsione che indicano un fatturato, a chiusura del 1984, stimato superiore a 165 miliardi. Quindi l'aumento sarebbe superiore al 20% sui 133 miliardi del 1983.

Nel corso del 1984, sono stati acquisiti, fin qui, 13 nuovi clienti e 10 nuovi incarichi da clienti esistenti. Il Consiglio di amministrazione ha preso atto, con viva soddisfazione, di questi risultati.

Durante la stessa seduta sono stati nominati cinque nuovi consiglieri: G. Rossi, F. Giannotti, G. Usuelli, E. R. Lehmann e G. Araldi che si affiancano ai quattro preesistenti: D. Chiesa, C. Brandani, A. Usai, G. Cottardo.

Sono inoltre state ridefinite nuove responsabilità di management: A. Usai assume la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione; G. Cottardo ricopre l'incarico di presidente esecutivo; G. Araldi e E. R. Lehmann assumono la responsabilità di vice-presidente; G. Usuelli è nominato direttore generale. Come in precedenza, C. Brandani è consigliere delegato e D. Chiesa vice presidente.

Questa nuova struttura di management consentirà di affrontare i futuri sviluppi dell'attività dell'agenzia.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL 1984 SI CHIUDERÀ CON UN DISAVANZO DI 93 MILA MILIARDI

Superato solo di poco il tetto del deficit statale programmato

Secondo il ministero del Tesoro le stime iniziali erano inferiori del tre per cento

ROMA — Il 1984 si chiuderà con un deficit statale di 93 mila miliardi di lire, con uno scarto inferiore al 3% rispetto all'obiettivo iniziale di 90 mila 800 miliardi. La stima è contenuta nella relazione di cassa al 30 settembre presentata in Parlamento dal ministro del Tesoro Goria che nella premessa rileva appunto la scarsa differenza fra previsione e risultato finale; scarto che negli anni passati era stato invece dell'ordine del 20-30%.

Il confronto fra obiettivi e risultati diventa — si rileva ancora nella premessa alla relazione — ancora più soddisfacente per i prezzi al consumo, il cui tasso medio di crescita nella legge previsionale era previsto nel 10,5% e che si fisserà al termine del 1984 in circa il 10,6%, e per la crescita del Pil, prevista nel 2% e stimata, al momento, nel 2,8%. Un tasso di crescita superiore a quello degli altri paesi europei e che evidenzia un ritmo di aumento nel corso dell'anno del 3% circa.

Quanto all'inflazione, il suo rallentamento è dovuto in gran parte — rileva la relazione — al controllo dei prezzi amministrati (cresciuti in media d'anno meno del 10%); dal contenimento del costo del lavoro grazie al freno posto alla scala mobile in due trimestri; dalla stabilità, all'interno dello Sme, del cambio della lira; dall'aumento di produttività derivato dai processi di ristrutturazione delle imprese industriali, che, d'altra parte, poichè è stata limitata alla riduzione in primo luogo del fattore di produzione lavoro, ha provocato un aumento della disoccupazione. Per arginare quest'ultima occorrerà indurre una maggiore flessibilità dei costi unitari.

Ma è per l'85 che l'andamento dell'inflazione riserva le maggiori preoccupazioni del Tesoro: a fronte di un tasso di inflazione tendente allo zero negli altri paesi industrializzati anche un obiettivo del 7% potrebbe risultare inadeguato per l'Italia. Nella relazione sono quindi indicate alcune delle osservazioni che lo stesso Goria ha espresso direttamente con una lettera al presidente del Consiglio.

Il prevedibile aumento del costo del lavoro nel prossimo anno potrebbe minare gli sforzi di contenimento dell'inflazione. Per Goria quindi occorre: frenare una componente del costo del lavoro per ottenere il contenimento della crescita nominale dei salari; sterilizzare la scala mobile dagli effetti derivanti dall'accorpamento dell'Iva, che il governo si appresta a varare, e che pur non determinando effetti sul livello generale dei prezzi (per la compensazione interna delle aliquote) avrà una incidenza di circa un punto percentuale sull'indice sindacale (valevole ai fini del calcolo della contingenza) a causa della particolare struttura dell'indice stesso.

Quanto ad altri dati riportati dalla relazione di cassa, l'84 ha fatto registrare un allargamento della quota di credito totale interno a favore del settore privato. Tale quota che era scesa dal 47% del 1979 al 28,8% del 1983, si è riportata al 32,3% nel 1984, con un aumento di circa il 4%, ossia ad un tasso superiore a quello del Pil.

RAGGIUNTO UN ACCORDO FRA SINDACATI E AZIENDA

Seleco: fumata bianca Niente licenziamenti

Domani assemblee nei tre stabilimenti per illustrare il piano di ristrutturazione

PORDENONE — Fumata bianca alla Seleco, dove nella tarda serata di venerdì è stato raggiunto un accordo tra sindacato e azienda sul piano di ristrutturazione per il settore elettronico.

I punti fondamentali dell'intesa partono anzitutto dalla definizione dell'assetto produttivo dei tre stabilimenti di Vellenoncello, Campoformido e None: per quest'ultima realtà entro il 1985 riprenderà l'attività con 50 occupati.

L'obiettivo complessivo, all'interno del gruppo, è di mantenere 1500 dipendenti nel quadro della produzione di tv-color e nelle attività diversificate (Campoformido e None). Nella prima fase non ci saranno i temuti 132 licenziamenti, dato che saranno attivati strumenti alternativi per le eccedenze: prepensionamenti, cassa a rotazione, contratti di solidarietà, part-time e in alcuni casi la riqualificazione professionale.

Viene inoltre escluso il ricorso alla «cassa» a tempo indeterminato e si punterà al riassorbimento dei lavoratori in esubero, sia operai sia impiegati.

La Flm nazionale (erano presenti Tortora, Mucci e Lorenzato) e il sindacato pordenonese hanno valutato l'estrema importanza di questa bozza d'accordo dato che esso introduce strumenti indediti, come ad esempio i contratti di solidarietà e la riconversione professionale nella gestione degli esuberi.

Rilevante l'intesa è anche giudicata in chiave politica, poiché dimostra, sottolineano in via S. Valentino, «la strumentalità delle scelte operate dall'attuale dirigenza del gruppo Zanussi nella messa in cassa integrazione a zero ore e a tempo indeterminato di oltre un centinaio di impiegati».

Fim-Fiom e Uilm e il coordinamento di gruppo ritengono nel contempo necessario sollecitare il ministro dell'industria Altissimo affinché il Cipi provveda ad individuare le attività sostitutive per le eccedenze di personale residuo, come del resto è esplicitamente previsto dalla delibera del Comitato interministeriale.

Il sindacato ha anche stabilito di convocare domani assemblee in tutti gli stabilimenti per una valutazione dell'accordo raggiunto tra le parti. L'intesa è venuta verso le 23 dopo una giornata di estenuanti colloqui.

T. Z.

Notizie in breve

Situazione Calza Bloch

La situazione della Calza Bloch di Trieste verrà esaminata martedì, alle 15 nella sede dell'assessorato regionale dell'industria, dalla segreteria unitaria dei lavoratori tessili e dall'assessore regionale Gioacchino Francescutto. La segreteria della Fulta, nel ribadire l'urgenza e la necessità di una definitiva risoluzione della situazione di crisi dell'azienda che ormai si protrae da oltre due anni, ritiene — in un comunicato — che in tale incontro «debbano assolutamente essere presi precisi impegni da parte dell'assessore Francescutto per dare corso ai piani di ristrutturazione o di riconversione industriale dell'azienda». I risultati dell'incontro verranno resi noti dalla segreteria della Fulta nel corso di un'assemblea di tutti i lavoratori convocata il 5 dicembre in via Pondares 8.

Sindacato assicuratori

Il sindacato dirigenti di imprese assicuratrici del Friuli-Venezia Giulia, riunitosi nei giorni scorsi, ha provveduto ad eleggere il nuovo direttivo, per il biennio '84-'86, che risulta così composto. Presidente: Gianni Gugliotta; vicepresidente sig. Peppino Moriconi; segretario Guido Salvi; consiglieri: Giorgio Catalani, Sergio Cesa, Lucio Cosciani, Fabio Gaggi, Sergio Lupo. Collegio sindacale: Umberto Brovedani, Livio Chersi, Giovanni Pinna (supplente).

Kontakt-komitee a Vienna

In preparazione della seduta del Kontakt-komitee che si riunirà a Vienna domani e martedì e che vede interlocutori la Camera federale per l'economia austriaca e l'ente camerale triestino, il presidente della Cciaa di Trieste Tombesi si è incontrato a Roma con il sottosegretario agli affari esteri, Mario Fioret. Durante il colloquio sono stati esaminati i risultati della sessione conclusiva del «gruppo di lavoro italo-austriaco», il quale ha demandato a tale Comitato l'esame di particolari problemi riguardanti lo sviluppo dei rapporti tra l'imprenditoria austriaca e l'emporio triestino.

Tombesi ha illustrato al sottosegretario Fioret gli argomenti che saranno oggetto di discussione a Vienna con gli esponenti austriaci che saranno guidati dal presidente Sallinger. In particolare i singoli relatori austriaci ed italiani esamineranno lo stato dei traffici di transito austriaci attraverso il porto di Trieste e le loro prospettive di incremento, nonchè i problemi nel settore dei collegamenti marittimi e delle infrastrutture stradali, ferroviarie e portuali. Nell'agenda dei lavori sono compresi pure l'esame della collaborazione industriale e commerciale nonchè il progetto dell'idrovia Adriatico-Sava-Danubio.

Banca di credito di Trieste

Sono stati festeggiati a Trieste i venticinque anni della Banca di credito di Trieste (Tržaška kreditna banka), l'istituto bancario sloveno fondato per l'appunto cinque lustri fa dopo grosse difficoltà da esponenti del mondo politico, economico e culturale della comunità nazionale slovena di Trieste. Gli inizi e la strada percorsa finora dall'istituto sono stati ricordati dall'attuale presidente del consiglio d'amministrazione Egon Kraus che ha messo in rilievo l'opera svolta dai soci fondatori prima e dai primi funzionari dell'istituto poi. Nel tracciare la storia della Bctkb Egon Kraus ha illustrato brevemente anche le vicissitudini storiche degli istituti di credito bancari degli sloveni in Italia, uno sviluppo bruscamente interrotto dall'avvento del fascismo e che è stato faticosamente ripreso appena negli anni '50.

Adempimenti «Agerlegno»

Gli ultimi adempimenti necessari per il definitivo decollo della «Agerlegno», la società che a livello regionale dovrà curare le politiche per il settore del legno, sono stati messi a punto nel corso di una riunione tecnica tenutasi a Trieste alla direzione regionale dell'industria del Friuli-Venezia Giulia e presieduta dall'assessore Gioacchino Francescutto. La società, in analogia con quanto realizzato a Maniago per il settore della coltelleria, nascerà con soci pubblici e privati: questi ultimi in maggioranza. Soci pubblici saranno la Friulia Spa, l'Esa e l'Unione regionale delle Camere di commercio.

Segreteria Cgil Muggia

In coerenza con gli impegni assunti di recente — dice una nota — per il rilancio delle attività della Cgil di Muggia, si è riunito il direttivo della Camera del lavoro per affrontare, fra le altre questioni, il completamento dell'elezione della segreteria. È entrato a farne parte Antonio Piga, socialista, impegnato sindacalmente in categoria e negli organismi elettivi (scuola e territorio) del Comune di Muggia.

Comitato orafi e orologiai

Domani, nella sede dell'Unione commercianti di Trieste (via S. Nicolò 7, II piano) si svolgerà l'insediamento del comitato orafi/orologiai del Friuli-Venezia Giulia, un organismo di coordinamento composto dai dirigenti del settore commerciale ed artigianato degli orafi e orologiai facenti capo alla Confcommercio e Confartigianato del Friuli-Venezia Giulia.

La Gherbez e gli artigiani

La senatrice Gabriella Gherbez, del Pci, informa che la sua assenza alla manifestazione degli artigiani svoltasi lunedì scorso a Trieste era motivata — e quindi pienamente giustificata — dagli impegni che i senatori avevano al Senato, in cui era in discussione il «pacchetto Visentini». La sen. Gherbez, che afferma di essersi sempre interessata attivamente ai problemi dell'artigianato, respinge pertanto eventuali accuse di scarso interesse ai problemi della categoria.

Caffè in cifre

Aumentano gli arrivi di caffè nel porto

Secondo valutazioni provvisorie sono entrati nei punti franchi dell'Ente porto di Trieste, da gennaio a ottobre, oltre 3,048 milioni di sacchi da 60 kg di caffè crudo, con un aumento del 16,6% circa sullo stesso periodo dello scorso anno.

Le movimentazioni sarebbero state le seguenti: punti franchi: milioni di sacchi:

Arrivi	1984	1983
nave	2,056	1,789
Fs	0,814	0,615
auto	0,178	0,208
totale	3,048	2,612
ripartiti	2,269	2,232

Il traffico movimentato ha subito un notevole incremento negli arrivi via mare e con ferrovia e una lieve contrazione nelle spedizioni con autotreno.

I principali paesi fornitori d'oltremare sono stati: Brasile, Costa d'Avorio, Kenya, Camerun, Zaire, Etiopia, Malaysia, India, Tanzania, Panama, Madagascar.

Il caffè centro-americano (Colombia, Centro America, Caraibi) è giunto a Trieste via terra da altri porti italiani ed esteri, per la grave scarsità di linee marittime fra il nostro porto e l'area latino-americana che si estende dal Pacifico sudamericano al Messico e al sistema insulare centroamericano. Scarsi gli arrivi dall'Africa orientale per carenza di collegamenti marittimi diretti.

Le cifre suesposte collocano il porto-caffè triestino fra i quattro principali scali europei.

D. Lunder

LA CGIL REGIONALE NON RINUNCIA A LANCIARE UN «GRIDO D'ALLARME»

Salta l'incontro sull'area giuliana Scambio di accuse fra i sindacati

L'atteso confronto fra i sindacati, la giunta regionale, i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia, i presidenti delle province di Trieste e Gorizia e i sindaci di Trieste e Monfalcone, in programma per ieri mattina al Circolo della stampa del capoluogo regionale, è saltato.

Il confronto a più voci, secondo le intenzioni dei sindacati che avevano promosso l'iniziativa, avrebbe dovuto segnare di fatto la ripresa delle trattative per il futuro industriale dell'area giuliana. L'appuntamento invece si è risolto in un dialogo a due, fra Cgil e parlamentari comunisti (e quindi quasi in un monologo, data l'identità di vedute) poiché Cisl e Uil non hanno ritenuto di presentarsi, né l'hanno fatto gli esponenti degli altri partiti (esclusa la Lista per Trieste) e i rappresentanti di Regione, Province e Comuni.

Sul motivo del mancato appuntamento le versioni sono discordanti. In una nota diffusa ieri i due segretari regionali Carlo Bravo (Cisl) e Gianfranco Trebbi (Uil) affermano che la Cgil, alla quale di comune accordo spettava il compito di diramare gli inviti, ha agito troppo tardi. Di qui l'impossibilità, per molti degli esponenti invitati, a essere presenti: e a questo punto Cisl e Uil hanno preferito aggiornare la data. La Cgil invece, secondo gli altri sindacati, ha voluto «forzare la situazione» confermando la data, «lasciando il fondato sospetto di voler cogliere un'occasione inutile e pericolosa di polemica».

Marco Gialuz, uno dei segretari regionali della Cgil, ha ovviamente dato una spiegazione ben diversa dell'accaduto. «Abbiamo voluto mantenere l'appuntamento — ha detto infatti — perché la situazione è così grave da non consentire rinvii. Fra pochi giorni si apriranno le vacanze natalizie, e il confronto slitterebbe a gennaio: troppo tardi. Se qualche esponente politico o istituzionale ha pensato di avere impegni più importanti, evidentemente ritiene che la sorte delle aziende a partecipazione statale di Trieste e Gorizia non sia il problema più grave sul tappeto».

La Cgil comunque ha voluto smorzare i toni della polemica, astenendosi dal commentare le assenze e auspicando che l'appuntamento unitario possa ripetersi fra pochi giorni. Ma, già che i suoi uomini c'erano, c'era la stampa, e c'erano i parlamentari comunisti (Cuffaro, Gherbez e Rossetti), Gialuz e colleghi hanno voluto lanciare un «grido d'allarme» sulla situazione

C'è una caduta di tensione — è stato sottolineato anche da parte dei segretari provinciali Treu (Trieste) e Pini (Gorizia) —, mentre tardano le risposte sul futuro di tante aziende che versano in situazioni difficili: dal Lloyd Triestino, alla Grandi Motori; ai cantieri, tanto per citare i casi più eclatanti.

È un anno che la vertenza con l'Iri è stata aperta — dice la Cgil — ma i risultati ancora non si sono visti: siamo fermi alla situazione del 4 luglio scorso (data della riunione a Roma nella sede dell'Iri). Urge dunque attivare i gruppi di lavoro regionale per organizzare entro marzo la conferenza sulle partecipazioni statali.

Infine, la Cgil, richiamando alle sue responsabilità la giunta Biasutti, ha voluto sottolineare il fatto che i 220 miliardi stanziati per l'area giuliana dal governo nell'ambito della legge finanziaria «non possono costituire in alcun modo una compensazione di un mancato risanamento delle industrie a partecipazione statale». Ben vengano i soldi, ma non in cambio di provvedimenti ben più importanti e urgenti.

A proposito delle agevolazioni di vario genere, Gambassini, consigliere regionale della Lista per Trieste, ha sollecitato l'estensione al capoluogo giuliano delle agevolazioni di zona franca di cui gode Gorizia. «Non servono a niente», è stato replicato dal sindacato, che piuttosto vorrebbe un ripensamento e una omogeneizzazione di tutti gli incentivi per Trieste e Gorizia. Una proposta che anche Gambassini ha detto di condividere.

Livio Missio

L'assessore regionale Turello fa il punto sullo stato di salute della «Friulia-Lis»

UDINE — L'assessore regionale all'artigianato e alla cooperazione, Turello, si è incontrato con il presidente della «Friulia-Lis», Mauro, e con il direttore generale Martina. Nel corso del colloquio è stato compiuto un approfondito esame delle iniziative, delle finalità e dell'esperienza acquisita dalla «Friulia-Lis» nei suoi quindici anni di attività.

A una fase iniziale di sviluppo del «leasing» di fabbricati costruiti direttamente dalla società, ha fatto seguito — come ha ricordato il presidente Mauro — la nuova linea operativa del riuso del patrimonio edilizo-industriale esistente.

«Nonostante la crisi economica nazionale e una situazione locale ancora, per certi aspetti, piuttosto debole — ha proseguito Mauro — la "Friulia-Lis" mantiene un ritmo sostenuto di crescita. La ragione di ciò va trovata principalmente nelle condizioni agevolate praticate alle aziende e rese possibili dal sostegno finanziario garantito dall'amministrazione regionale. In tal modo, le forze imprenditoriali vengono sollecitate al superamento della crisi che condiziona ancora l'economia del Friuli-Venezia Giulia».

Di comune intesa con l'assessore Turello è stata ravvisata l'esigenza di assicurare all'istituto un maggiore sostegno per le diverse operazioni che sta portando avanti, al fine di garantire il riequilibrio economico del territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Turello, nel prendere atto delle varie iniziative portate avanti dalla «Friulia-Lis», ha rilevato l'interesse, per gli operatori economici, di utilizzare queste strutture pubbliche. «Sarà mio preciso impegno, — egli ha assicurato — farmi interprete delle esigenze della società, con l'obiettivo di consentire l'ampliamento del campo di operatività, soprattutto nei settori dell'artigianato, della cooperazione, della piccola industria, del turismo, dell'agricoltura, oltre che a favore delle aziende fornitrici di servizi e di quelle ad alta tecnologia».

MENTRE L'IRI MANTIENE UNO STRETTO RISERBO

Consob e Parlamento vogliono chiarimenti sul «caso Mediobanca»

ROMA — «L'Iri non solo non ha ricevuto progetti ufficiali, ma non è stata neanche interessata, ad eventuali proposti di ricapitalizzazione e privatizzazione di Mebiobanca». Così autorevoli fonti dell'ente di Stato hanno commentato ieri le voci sempre più insistenti su un progetto «Mediobanca», l'istituto controllato dalle tre banche Iri (Banco Roma, Comit e Credito Italiano) per un aumento di capitale, coperto dalla banca francese Lazard Frères, alla vigilia dell'ingresso della «questione Mediobanca» in Parlamento.

Gli organi direttivi dell'Iri quindi sarebbero formalmente all'oscuro dei progetti di Mediobanca, e da quanto si è potuto apprendere presso le tre Bin, anche in queste sedi i «contatti» tra Mediobanca e istituti esteri sarebbero ancora a livello di «pour parler» generici.

Eppure le notizie su un progresso di modificazione dell'assetto azionario di Mediobanca sono abbastanza precise (aumento di capitale sottoscritto in gran parte dalla Lazard Frères, attraverso il conferimento del 4,84 per cento delle azioni Generali possedute dalla fiduciaria lussemburghese della banca; costituzione di un nuovo sindacato di controllo con la maggioranza degli azionisti privati) tanto che la Consob ha chiesto informazioni e chiarimenti allo stesso Iri, e il Parlamento ha chiesto di conoscere ulteriori elementi.

A partire da martedì prossimo, infatti, il futuro di Mediobanca sarà all'esame dei parlamentari: martedì sera la commissione finanze e tesoro ascolterà sulla questione il ministro del Tesoro, il governatore della Banca d'Italia e il presidente dell'Iri.

Nella stessa giornata di martedì se nel corso dell'audizione del ministro delle Partecipazioni statali e del presidente dell'Iri sui programmi e i problemi dell'ente di Stato, presso la commissione bicamerale per la riconversione industriale. La questione Mediobanca infine sarà affrontata nell'ambito dell'audizione dello stesso ministro Darida alla commissione bilancio della Camera, mercoledì 5 dicembre.

I parlamentari, in sostanza, vogliono conoscere il destino dell'unico esempio di «Merchant bank» italiano, prima che decisioni ufficiali vengano prese.

«Il concetto di una Mediobanca controllata da banche pubbliche, gestita con criteri privatistici e con proiezioni verso soci stranieri è oggi, come nel 1946, coerente con il disegno originale. Non so se nella mente dell'amico Cuccia si vada trasferendo il concetto per cui in Mediobanca debbano prevalere gli interessi privati italiani e stranieri. In questo caso, penso che non sia giuridicamente possibile compiere questo passo, se l'Iri e il ministro del Tesoro non fossero d'accordo». È quanto ha dichiarato il presidente del Pli Giovanni Malagodi al settimanale «Il Mondo».

■ QUADRI — Il consiglio direttivo della Confederquadri ha eletto per acclamazione come nuovo presidente Isidoro Giovannotti, già presidente del sindacato quadri industria. Il direttivo ha anche preso atto «con rammarico delle dimissioni irrevocabili presentate dal suo presidente Angelo Del Gallo.

LA DIVISA AMERICANA RAGGIUNGE LE 1921 LIRE A WALL STREET

Decisa impennata del dollaro a New York sostenuto dal rafforzamento dei tassi

ROMA — Una decisa impennata ha caratterizzato la chiusura della settimana e del mese valutario per il dollaro a New York con valori sulle 1921 lire e sui 3.1118 marchi, i più alti toccati dal biglietto verde dopo le 1930 lire e i 3,1287 marchi del 18 ottobre.

In aggiunta ai consueti, prevedibili fattori tecnici legati alle necessità di banche e società in relazione alle operazioni di chiusura di fine mese e, in più lunga prospettiva, di fine anno, la divisa Usa ha trovato due energiche molle in un rafforzamento dei tassi di interesse americani e, soprattutto, nella sorpresa suscitata dall'aumento nettamente superiore al previsto della massa monetaria Usa.

Qualche osservatore ha parlato di mercato «coi nervi a fior di pelle» per la notizia che nella settimana chiusa il 19 novembre la massa monetaria era aumentata di 6,7 miliardi di dollari contro aspettative e stime di gran lunga più contenute. La tesi di chi sostiene che l'aumento va letto come conferma di un orientamento morbido da parte della Federal Reserve ha trovato completamente sordi gli operatori.

Né maggiore ascolto hanno ottenuto le interpretazioni nel senso di una ulteriore attenuazione dei tassi date alle dichiarazioni fatte giovedì dal presidente della Fed, Paul Volcker. Il dollaro forte e l'inflazione sotto controlli, aveva detto Volcker, permetteranno alla Fed «una maggiore elasticità», come dire, secondo alcuni analisti, maggiore spazio di manovra in direzione di un minor rigore.

Il mercato, però, ha preso nota con maggiore attenzione dell'affermazione di Volcker secondo cui l'attuale rallentamento dell'economia è solo temporaneo.

Lo stesso Henry Kaufman, il più autorevole commentatore economico americano, è dell'opinione che la Fed, almeno nel breve termine, starà quanto meno alla finestra e sicuramente menterrà i tassi sui fondi federali ai livelli attuali, tra l'8,5% e il 9%.

La settimana dei fondi d'investimento

	L 26.11	M 27.11	M 28.11	G 29.11	V 30.11	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	148,98	149,66	149,73	150,19	149,61	+1,09	+19,29
FONDITALIA	38699	38964	39002	39075	38845	+0,82	+18,13
FONDO 3 R	20145	20145	20145	20325	20325	+0,89	+20,51
INTERFUND	21629	21778	21794	21861	21731	+0,89	+19,68
CAPITALITALIA	19602	19602	19602	19602	19602	+1,77	+20,46
RASFUND	15074	15074	15074	15074	15074	+1,96	+24,63
ROMINVEST	24999	25230	25218	25335	25150	+1,09	+16,00
ITALFORTUNE	18548	18548	18548	18858	18858	+1,67	+18,86
ITALUNION	14374	14374	14374	14374	14374	+1,54	+14,52
INT. SEC. FUND.	15835	15998	15979	16049	15979	+1,47	+20,51
MEDIOLANUM	23427	23524	23616	23600	23568	+1,31	+10,05

Positiva reazione al provvedimento di esenzione sugli investimenti esteri. Diffusi incrementi delle quotazioni.

La settimana si è chiusa con l'emanazione di un provvedimento (abolizione del deposito infruttifero sugli investimenti esteri dei fondi italiani fino al 10 per cento del patrimonio netto) che è stato accolto con soddisfazione dai promotori e dai gestori.

Passando all'analisi dei risultati degli ultimi giorni si può rilevare che, nonostante i ribassi delle Borse di Milano e di Wall Street a fine settimana, l'indice studi finanziari ha messo a segno una performance positiva dell'1 per cento rispetto al venerdì precedente.

In particolare, giovedì sono stati battuti i precedenti record e l'indice ha superato quota 150. Tutti i fondi lussemburghesi hanno registrato variazioni settimanali di segno positivo con 6 fondi sui 10 considerati nettamente al di sopra dell'1 per cento.

Le performance su base annua sono attestate su una media del 19,29 per cento, contro un aumento dell'indice azionario Comit del 12,4 per cento negli ultimi 12 mesi.

Per quanto riguarda i fondi italiani si è avuto un generale incremento delle quotazioni con punte più elevate per quelli azionari e bilanciati.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il nuovo regime fiscale sui titoli pubblici delle società non arresta il cammino al rialzo dei valori industriali

Nonostante qualche incertezza, determinata più che altro dai provvedimenti legislativi circa il regime fiscale dei titoli di stato posseduti dalle società, il mercato continua nella direzione rivalutativa impostata nella precedente ottava.

La differenza sta nel fatto che, a modesti consolidamenti messi a segno da titoli leader come Fiat od Olivetti, abbiano fatto riscontro nuovi sostanziosi progressi di altri primari valori del comparto industriale come Snia e Montedison, in un avvicendarsi di iniziative molto gradito agli operatori professionali.

In particolare, si fa oggi notare come le Montedison, a un prezzo di 1250 lire per azione dopo il noto raggruppamento, abbiano una quotazione del 15% inferiore ai più recenti massimi, in un contesto di valori industriali in costante tensione.

Fra questi ultimi citiamo la Danieli, che tocca il massimo di 4610 per azione a neanche un anno dall'offerta al pubblico di titoli a poco più di 2000 lire, e le Pirelli spa, che stanno brillantemente portando a termine un aumento di capitale a pagamento.

Un vero e proprio crollo invece è stato subito dalle Centenari Zinelli, che nella seduta di venerdì hanno visto rinviare la chiusura del titolo per ben due volte, dato che l'eccessiva sproporzione fra venditori e compratori imponeva alla quotazione sacrifici superiori al 30% in una sola seduta. Fatto sta che il prezzo veniva fissato a 24 lire, contro le 48 lire toccate nel ciclo operativo di novembre, per risultare ancora cedente sino a quota 20.

TITOLI	chius. 30/11	chius. 23/11	%
Alleanza	25.000	24.900	+ 0,4
Generali*	31.400	30.950	+ 1,4
Ras	55.650	55.400	+ 0,4
Toro	11.875	11.685	+ 0,8
Credit	1.880	1.881	—,—
Mediobanca	61.800	62.000	— 0,3
Bastogi	120	110,25	+ 8,8
Centrale	2.156	2.167	— 0,5
Cir	3.380	3.427	— 1,4
Ifi priv.	4.835	4.870	— 0,7
Italmobiliare	61.300	63.500	— 3,4
Pirelli Spa	1.786	1.705	+ 4,7
Stet*	2.003	2.015	— 0,6
Bii	754	749	+ 0,6
Immobiliare Roma	—,—	—,—	—,—
Rinascente	497,50	497	+ 0,1
Danieli	4.610	4.300	+ 7,2
Fiat*	1.910	1.931	— 1,0
Olivetti	5.928	5.950	— 0,3
Montedison*	1.248	1.227,50	+ 1,7
Italcementi	64.200	64.000	+ 0,3
Snia Bpd*	2.003	1.972	+ 1,6
Sip*	1.754	1.740	+ 0,8
Ciga Hotels	4.230	4.194	+ 0,8
Tripcovich	6.600	6.500	+ 1,5

* Chiusure unificate mercato nazionale

Ricordiamo che questo titolo veniva offerto fuori Borsa, da un fondo di investimento piuttosto chiacchierato, con il sistema porta a porta, da «operatori finanziari» che lusingavano la potenziale clientela offrendo uno «sconto» del 5% sul prezzo di listino della Borsa di Milano, prezzo che veniva mantenuto artificiosamente elevato grazie ad acquisti effettuati «ad arte» da parte del gruppo stesso.

Successivamente si sparse la notizia che la società sarebbe stata acquistata dal finanziere arabo Tamraz sulla base di 50 lire per azione, poi diventate 40, e poi diventate zero visto che l'acquirente si è defilato.

A Trieste nuovo rialzo delle Tripcovich grazie a richieste d'acquisto pervenute sin dalla piazza di Roma, sul terzo mercato prezzi invariati

Giuseppe Vizzini

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.I. HORTIS (pressi) 2 stanze, cucina, servizio. PRONTINGRESSO 32.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. CASETTA singola zona CAMPANELLE 3 stanze, cucina doccia cantina giardinetto garage. PRONTINGRESSO ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4441/22

A.I. BARCOLA centro. Signorile appartamento con annessa MANSARDA. 5 stanze, salone con caminetto e terrazza vista mare. Ogni conforts LIBERO ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 4441522

A.I. VICOLO CASTAGNETO signorile stanza salone, cucina, doppi servizi, terrazza panoramica, ogni conforts PRONTINGRESSO 88 000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. FABIOSEVERO (Ospedale militare) II piano 2 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno ascensore, centralriscaldamento PRONTINGRESSO 75.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A.I. SANVITO bellissimo stanza soggiorno, cucina, bagno centralriscaldamento PRONTINGRESSO 50.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4. 4441/22

A. IL TETTO vende appartamenti nuova costruzione da due tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina, posto macchina, locali d'affari. Esente mediazione 764074. 4462/22

A. IL TETTO vende locale lateria-bar, zona rionale mq 60 vera occasione; altro magazzino di mq 60 adatto attività commerciale artigianale. 764074. 4462/22

A. IL TETTO vende negozio libero mq 80 più soppalco mq 60 ampia vetrina centralissimo 764074. 4462/22

A. LIBERO luminoso, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. Zona Baiamoni 764074. 4462/22

A. STARANZANO appartamento libero, salone con caminetto, due stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, ripostigli, terrazza, grande cantina, garage. Prezzo interessante. 040/764074. 4462/22

A. ROIANO recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 43.000.000 vende Il Faro. Tel. 729824. 17/22

A. STUDIO 4 728334 Commerciale primo ingresso soggiorno due stanze doppi servizi più mansarda posto macchina vista golfo. 4443/22

A. STUDIO 4 Scorcola primo ingresso salone tre stanze doppi servizi terrazzi box giardino 350 mq. 4443/22

A. STUDIO 4 S. Pasquale soggiorno tre stanze doppi servizi 120 mq terrazzo box. 4443/22

A. STUDIO 4 728334 mansarde ristrutturate perfettamente varie metrature vendonsi centralissime. 4443/22

A. STUDIO 4 zona Cattinara panoramicissimo in palazzina recente soggiorno due stanze servizi terrazzi garage. 4443/22

A. STUDIO 4 zona S. Vito Besenghi salone due-tre stanze doppi servizi terrazzi posti auto. 4443/22

A. STUDIO 4 728334 zona RIVE casa recente VI piano ascensore riscaldamento soggiorno due stanze servizi terrazzi ripostiglio soffitta panoramico. 4443/22

A. STUDIO 4 Donadoni mura negozio 33 mq più 53 mq deposito vendesi. 4443/22

A. STUDIO 4 Bonomea perfetto soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazzo posti auto. 4443/22

A VALBRUNA vendesi mono-bi-trilocali informazioni Ag. Fabris Tarvisio. Tel. 0428/2911. 150/22

AD Aurisina Cave impresa vende villetta costruzione nuovo Tel. 200196. 4174/22

ACIT 724866 box magazzini vendonsi Coroneo 60 mq. Stadio 45 mq. Rosetto, Baiamonti, Sangiovanni. 4418/22

ACIT 734866 Carducci vendesi ufficio 3 stanze wc I piano posizione interessante 30.000 000. Altri uffici zone prestigiose trattative riservate. 4418/22

ACIT 734866 Rozzol vendesi luminosissimo soggiorno cucina bistanze ripostiglio pronta entrata. 4418/22

ACIT 734866 Scala Bonghi palazzina soleggiata appartamento stanza cucina bagno ripostiglio. 4418/22

ACIT 734866 Rossetti stanza cucina bagno poggiolo confort luminoso. 4418/22

ACIT 734866 Valmaura tristanze soggiorno cucinino ripostiglio luminoso prezzo interessante altro attico con mansarda 140 mq splendido. 4418/22

ACIT 734866 Coroneo rinnovato bistanze soggiorno cucina bagno autometano 45.000.000V. 4418/22

ACIT 734866 Commerciale prossima consegna palazzine panoramiche bistanze cucina soggiorno terrazza mansarda o taverna giardino monolocali autometano. 4418/22

ACIT 734866 Baiamonti attico bistanze salone cucina servizi autometano 100 mq terrazza altro bistanze soggiorno cucinino terrazza panoramico. 4418/22

ACIT 734866 San Giacomo II piano cucina stanza wc veranda 24.000.000. 4418/22

ACIT 734866 Monfalcone attivo VII piano 4 stanze salone cucina terrazza box affarone. 4418/22

ACIT 734866 occasione centrale casa epoca 2 stanze cucina soggiorno bagno 35.000.000. 4418522

ACIT 734866 San Giovanni stanza soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio confort. 4418/22

ADIACENZE Scorcola locale 15 mq completo attrezzatura laboratorio orologeria 27.000.000 Rabino 762081. 14/22

ADIACENZE D'Annunzio magazzino 114 mq completo luce acqua 48.000.000 Rabino 762081. 14/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO in casa d'epoca soggiorno cucina due stanze bagno riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA BAGNO AMPIO POGGIOLO SOLEGGIATISSIMO CON VISTA PANORAMICA. Tel. 764842. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono SEVERO appartamento VI piano grande salone cucina tre stanze stanzino doppi servizi grande terrazzo panoramico. Tel. 764664. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono NAVALI primo ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggioli autoriscaldamento posto auto. Tel. 764842. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono S. GIACOMO soggiorno cucina stanza stanzino servizi. Occupato prezzo interessantissimo. Tel. 764664. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono zona BAIAMONTI locale d'affari mq 2000 eventualmente frazionabile. Accesso autotreni. Tel. 764842. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono locale uso magazzino e/o esposizione mq 600 con accesso autotreni e uffici mq 500. Posizione centrale. Tel. 764664. 23/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono ROSSETTI appartamento casa recente cucinino tinello soggiorno camera cameretta bagno poggioli. Tel. 764842. 23/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona ROSMINI seminuovo soggiorno bistanze cucina bagno giardino condominiale. 4444/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona COMMERCIALE appartamento in villa salone bistanze stanzetta cucina servizi terrazzo boxauto vista golfo. 4444/22

AGENZIA Meridiana 733275. Via CAPODISTRIA recente piano VII, bistanze cucina bagno balcone panoramico. 4444/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona CONTI recentissimo ammezzato 3 stanze cucina doppi servizi posto auto. 4444.22

AGENZIA Meridiana 733275. PICCARDI seminuovo ultimo piano vista mare saloncino cucina bistanze servizi balconi arredamento e rifiniture particolari. 4444/22

AGENZIA Meridiana 733275. Appartamento liberi case epoca varie metrature: Gatteri Brunner L. da Vinci Alfieri Corridoni Conti. 4444/22

AGENZIA Meridiana 733275. F. SEVERO ultimo piano ascensore 2 stanze stanzetta cucina servizi poggioli autoriscaldamento. 4444/22

AGENZIA tel. 51066, vende centralissimo moderno liberabile IV piano 5 stanze cucina grande poggiolo 2 servizi; altri modesti 2-4 stanze zona Ospedale. 4485/22

AGENZIA tel. 51066 cerca appartamenti qualunque metratura per propria clientela. 4393/22

ALABARDA 768821. Viale Sanzio seminuovo grande soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina, tutti conforts. 4448/22

ALABARDA 768821. Zona Dreher signorile seminuovo salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi grandi poggioli cantina posto macchina tutti conforts. 4448/22

ALABARDA 768821. Rotonda boschetto moderno affittato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo, tutti conforts. 4448/22

ALABARDA 768821. Via Giulia casa 40 anni ammezzato luminoso soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi separati autoriscaldamento cantina soffitta, ottimo prezzo. 4448/22

ALABARDA 768821. Zona Ghirlandaio moderno matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno poggiolo tutti confort, 34.000.000. 4448/22

ALPICASA Verga luminoso cucinino tinello matrimoniale bagno ripostiglio, 15.000.000 più mutuo. 733209. 25/22

ALPICASA Manzoni ammezzato luminoso cucina bicamere bagno soffitta, 37.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA L. Mioni piano alto soggiorno bicamere cucina bagno poggiolo.733209. 25/22

ALPICASA Attici nuovissimi salone cucina 2 o 3 camere biservizi terrazze. 733229. 25/22

ALPICASA Gatteri bassa epoca III piano soggiorno cucina bicamere bagno wc, 25.000.000 -iù mutuo. 733209. 25/22

ALPICASA Roiano luminoso soggiorno cucinino bagno matrimoniale posto auto, 52.000.000. 733229. 25/22

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN VENDE zona SS. Martiri box auto adatto più macchine oppure officina 50.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 631953. 4472/22

APPARTAMENTINO libero mq 40 zona Fiera privato vende. Telefonare ore 20, dott. Edy al 211241. 51730/22

APPARTAMENTI 2-3 stanze varie zone e condizioni, vende Immobiliare Boschetto, 54629. 4459/22

APPARTAMENTO CIAMICIAN mq 65 camera soggiorno cucinetta bagno poggiolo vendesi libero. L. 35.000.000. 050320/22

APPARTAMENTO MARINA mq 70, soggiorno bistanze cucina bagno centralnafta ascensore, vendesi libero, L. 48.000.000. Tel. 68848. 050320/22

APPARTAMENTO ROMAGNA salone bistanze cucina bagno poggiolo vendesi occupato. L. 50.000.000. Tel. 68848. 050320/22

APPARTAMENTO libero viale D'Annunzio due camere ampia cucina bagno ripostiglio ascensore riscaldamento, 631792, BONZANINI. 4449/22

APPARTAMENTO Gatteri, Giulia, Cavana, Cordaroli, 95 mq, vendesi. Tel. 227237/775735. 4366/22

ARA via Udine splendido 180 mq salone 3 stanze doppi servizi cucina tinello, 120.000.000, pomeriggio 65010. 4439/22

ARA paraggi C. Alberto ultimo piano 5 stanze 3 bagni cucina abitabile poggiolo autometano pomeriggio 65010. 4439/22

ATTENZIONE CORDAROLI recente luminoso: salone bicamere cucina servizi terrazzi box, 100.000.000. Telefonate 946562. 4411/22

ATTENZIONE COLOGNA, ROZZOL luminosissimi perfetti soggiorno bistanze cucina bagno poggioli autometano, 65.000.000. Tel. 946562. 4411/22

ATTENZIONE GRETTA prestigioso nuovo in villa, vista terrazzone autiriscaldamento, eventuali permute, 200.000.000. Tel. 946562. 4411/22

ATTENZIONE PESTALOZZI recente piano alto vista soggiorno cucinino tristanze bagno poggiolo, 62.000.000. Tel. 946562. 4411/22

AUTORISCALDAMENTO Rotonda del Boschetto vende impresa Marcon, Castaldi 3, 778012. 4324/22

B. GIULIA in stabile d'epoca ex portineria 60 mq uso deposito eventuale pied-à-terre, occasione vendesi libero, 9.800.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. GIULIA in stabile d'epoca vendesi appartamentino in ottimo stato, stanza cucina wc-doccia, 16.000.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. PERUGINO vendonsi posti macchina al coperto con possibilità di lavaggio. Per informazioni tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4433/22

B. S. MAURIZIO III piano 2 stanze cucina wc possibilità doccia vendesi libero 14.800.000, possibilità mutuo. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. S. GIACOMO appartamentino soleggiato libero 1 stanza cucina wc poggiolo cortile e giardino proprio vendesi, 19.000.000, possibilità mutuo. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. S. GIACOMO libero 85, bellissimo stanza cucina wc/doccia affarone vendesi 14.000.000, possibilità mutuo. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. VERGERIO in stabile decoroso vendesi appartamento libero, 70 mq 2 stanze cucina wc 20.000.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

B. VIALE in stabile in corso di restauro vendesi appartamento libero fine 85, 2 stanze cucina wc possibilità doccia poggiolo affarone, 16.000.000. Tel. 755672. EUROPA, Crispi 3. 4434/22

BELLOSGUARDO alta privato vende in palazzina 5 camere doppi servizi 3 terrazze 1 soprastante 145 mq garage 45 mq, tel. 273805 - 794470. 59894/22

BIBIONE «Frontemare» 29.950.000 appartamentino per 4 posti impresa vende direttamente. Posizione unica, prestigiosa. Pagamenti avanzamento lavori, (mutui). Studio Costruzioni, Corso del Sole 45 (anche festivi) 0431/430541. 574/22

BOXAUTO Rotonda Boschetto vende Solario Immob., tel. 61061 orario 16-19. Altro affittasi Stadio. 4344/22

BOXAUTO zona Stadio 16 mq 315 cm altezza luce acqua autonomi privato vende, telef. 211805 dopo ore 19. 60098/22

BOX via Capodistria 5 privato vende, telef. ufficio 62031. 6016/22

BOX Capodistria 17 mq piastrellato completo luce acqua 18.000.000. 14/22

BOX Piazza Puecher 15 mq con luce e finestra 13.500.000 Rabino 762081. 14/22

BOX Castagneto 15 mq passo carraio luce acqua 22.000.000 Rabino 762081. 14/22

BOX Carpineto 18 mq munito luce acqua 20.000.000 Rabino 762081. 14/22

BOX Caprin 15 mq con luce acqua finestra posteggio esterno 22.000.000 Rabino 762081. 14/22

CAMPANELLE locale 40 mq altezza 5 metri passo carraio possibilità officina 33.500.000 Rabino 762081. 14/22

CAMPANELLE palazzina soleggiata pronta consegna vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 4324/22

CANARUTTO 69349 San Giacomo negozio angolo mq 60, muri, eventuale licenza. 4460/22

CANARUTTO 69349 Barcola bellissimo attico con mansarda. Doppio ingresso, recente. 4460/22

CANARUTTO 69349 Barcola alta villa bifamiliare primo ingresso. Tutti comfort. 4460/22

CANARUTTO 69349 Barcola fronte mare bellissime ville con ampi parchi. 4460/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento cinque stanze cucina servizi ascensore riscaldamento. 4460/22

CANARUTTO 69349 Commerciale tre stanze, salone, servizi, garage, giardino. Inoltre appartamenti primo ingresso, varie grandezze, tutti comfort. 4460/22

CANARUTTO 69349 zona Montfort stabile signorile recente, appartamento accuratamente rifinito. 4460/22

CANARUTTO 69349 negozi varie metrature (muri) Martiri Libertà, Roiano. 4460/22

CANARUTTO 69349 zona Garibaldi grande negozio con appartamento soprastante. Affarone. 4460/22

CANARUTTO 69349 Opicina appartamenti primo ingresso varie grandezze, tutti comfort. 4460/22

CANARUTTO 69349 Opicina villa tre stanze, salone, taverna, garage, giardino. 4460/22

CANARUTTO 69349 Filzi quarto piano quattro stanze, servizi, ascensore, riscaldamento. 4460/22

CANARUTTO 69349 Settefontane attico una stanza, soggiorno, cucina, servizi, ascensore. 4460/22

CANARUTTO 69349 Cattinara primo ingresso soggiorno due stanze terrazza mansarda. Occasione. Rio Spinoleto tre stanze salone, due servizi, posto auto. 4460/22

CAPANNONE periferia 600 mq con terreno 200 mq vendesi/affittasi, Spaziocasa 64266.6/22

CARDUCCI VENDE FORO con passo carrabile zona Barriera piazza Ospedale 100 mq possibilità soppalco 120.000.000. 761383. 4471/22

CARDUCCI VENDE ZONA ORTIS mansarda ristrutturata 134 mq riscaldamento possibilità mutuo 55.000.000. 761383. 4471/22

CARDUCCI VENDE APPARTAMENTI economici due camere servizi cucina relativamente 12.000.000 - 14.000.000 - 20.000.000. 761383. 4471/22

CARDUCCI VENDE FABIO SEVERO mini appartamento camera cucina ripostiglio bagno ascensore 33.000.000. 761383. 4471/22

CARDUCCI VENDE ALTURA APPARTAMENTO 98 mq due camere soggiorno doppi servizi cucina cantina 83.000.000. 761383. 4471/22

CASAPIU' 60582 recentissimo 75 mq perfettissime condizioni terrazza posti macchina cantina vista mare. 4467/22

CASAPIU' 60582 villino recentissimo in perfette condizioni su due piani posto macchina giardino 80.000.000 più mutuo rilevabile. 4467/22

CASAPIU' 60582 Barcola appartamento completamente ristrutturato 63 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno autometano. 4467/22

CASAPIU' 60582 viale Miramare 100 mq soggiorno cucina bistanze stanzetta servizi separati. 4467/22

CASETTA da ristrutturare con giardino 45.000.000 vende Il Faro, tel. 729824. 17/22

CASETTA ottime condizioni giardino 700 mq 150.000.000 vende Il Faro, tel. 729824. 17/22

ESSEFFE 744841 zona Hortis 120 mq da ristrutturare 30.000.000 dilazionabili. 4457/22

ESSEFFE 744841 a S. Giacomo stupendamente panoramico 70 mq solo 37.000.000. 4457/22

ESSEFFE 744841 via dei Fabbri terzo piano 154 mq perfetto pluristanze doppi servizi caminetto cantina 85.000.000. 4457/22

ESSEFFE 744841 vicolo Castagneto, sesto piano, ascensore, romantica oasi arredata, ampia terrazza, riscaldamento centrale, 67.000.000 trattabili. 4457/22

ESSEFFE 744841 primo piano, decoroso, camera cucina servizio, luminoso 14.000.000 trattabili. 4457/22

ESSEFFE 744841 Scala Santa recente 50 mq 38.000.000 trattabili. 4457/22

ESSEFFE 744841 via Pietà decoroso 55 mq primo piano 27.000.000. 4457/22

ESSEFFE 744841 piazza Puecher ristrutturato e arredato 60 mq 43.000.000 trattabili. 4457/22

ESSEFFE 744841 via Giotto casa decorosa grandi appartamenti prezzi convenienti. 4457/22

FORNI di Sopra villa con 750 mq giardino recintato, riscaldamento e caminetto, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cameretta, bagno, cucina, cantina e servizi con doccia, tel. 0433/88157 - 88118. 60135/22

G. SETTEFONTANE recente luminoso 2 stanze cucina abitabile poggiolo 37.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. MACHIAVELLI casa signorile 3 grandi stanze ampia cucina riscaldamento autonomo 71.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. VALDIRIVO salone due stanze ampia cucina riscaldamento autonomo 45.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. ROMA casa signorile 300 mq da ristrutturare 140.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. TRENTO in casa signorile uffici 130 mq 85.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. OCCUPATI Carpison tinello due stanze servizi 16.000.000 Roiano 3 stanze ampia cucina 30.000.000. 23/22

G. HORTIS casa signorile recente ufficio 2 stanze servizio 21.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. RIGOLATO monolocali nuovi panoramici finiture a scelta da 25.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. AURISINA VILLA recente perfetto stato 850 mq giardino altro villino accostato nuovo VISOGLIANO. Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA recente panoramico 2 matrimoniali saloncino servizi poggiolo posto macchina 76.000.000, altro saloncino matrimoniale servizi 57.000.000. Greblo 299969.23/22

G. DUINO panoramico recentissimo salone tre stanze servizi box altro piccolo arredato. Greblo 299969. 23/22

G. DUINO BOX 100 mq acqua luce 55.000.000. Greblo 299969. 23/22

GEOM. Sbisà: CASETTINA soleggiata Longera: camera, tinello, cucinetta, bagno, veranda, riscaldamento metano, 25.000.000; 942494. 4393/22

GEOM. Sbisà: BAIAMONTI recente camera, cucina, bagno 28.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: S. SABBA: tinello, cucinino, due camere, servizio, autometano 45.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello-cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, ripostiglio, poggiolo 50.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: ROSSETTI terzo piano perfetto soleggiato, tre camere, cucina, servizi occasione 50.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: VALMAURA OCCASIONE ultimo piano recente: soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio 67.000.000 trattabili; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: D'ANNUNZIO (Tesa) completamente rinnovato quattro camere, cucina, doppi servizi, metano 72.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: BOSCHETTO quarto piano soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo 72.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: GIULIA alta stupendo ultimo piano ascensore, soggiorno, tinello-cucina, due camere, camerino, doppi servizi, cantina, autometano 82.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: piazzale CAGNI ultimo piano recente soggiorno, cucina, tre camere, bagno, poggioli 82.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: ALTURA stupendo vista mare salone, duetre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli 84.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: IPPODROMO viale salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina 87.000.000 visite immediate; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: MARCONI inizio ultimo piano ascensore, panoramico: soggiorno, cucina, due camere, servizio, poggioli 90.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: VIALE prestigioso 160 mq salmone, cucina, tre camere, camerino, doppi servizi, ripostiglio, autometano, ascensore 132.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: SCAGLIONI (Rossetti) residenziale salone, cucina, tre-quattro camere, doppi servizi, terrazza, panoramica, cantina, box, parco 185.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: FRANCA in villa signorile soggiorno, cucina, quattro camere, ampia terrazza, doppi servizi, garage 250.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: ROMAGNA super-prestigioso attico panoramico, salone, due cucine, quattro camere, tre servizi, ampia mansarda, terrazza, cantina, box, parco condominiale; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: OPICINA villa schiera nuova salone, tinello, cucina, tre camere, ampia mansarda, terrazze, giardino, occasione strepitosa 125.000.000 più mutuo permute; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: SISTIANA stupenda villetta indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino 185.000.000; altra lussuosa 300 mq; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: VIRGILIO villa imponente prestigiosa 800 mq con attico, vista mare, garage, scantinato, terreno. Possibilità trifamiliare; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: TERRENI edificabili Opicina anche progetti approvati bifamiliari allacciamenti; prezzi unici da 38.000.000; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: TERRENO edificabile panoramico per palazzine via Commerciale mq 4.100 per 5.800 cubi; accesso, allacciamenti pronti; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: VILLE PRESTIGIOSE recenti Opicina (sette ville), Rossetti, Università, Prosecco, Grotta Gigante, Scorcola, Grignano, Sistiana; 942494. 4392/22

GEOM. Sbisà: via UDINE signorile ristrutturato 144 mq: cinque camere, cucina, tre servizi, poggiolo 105.000.000. 942494. 4392/22

GORIZIA Corso Italia vendo appartamentino 69 mq libero. 0481/99247. 409/22

GORIZIA libero circa 120 mq 3 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA casa centrale da ristrutturare su 3 piani con mansarda, mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000.22

GRADISCA villa periferica recente su 2 piani, ampio giardino, prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico vendesi villa con 750 mq terreno e 800 mq terreno edificabile. Tel. 0481/390095 dalle 15 alle 17. 2/22

GORIZIA provincia villa signorile ampia con scantinato, piano terra, giardino, mq 2000. Tel. 0481/888014. 2/22

GORIZIA Campagnuzza cedesi appartamento in coperativa. Telefonare 0481/21094. 229/22

GRADISCA appartamento nuovo autonomo viale Trieste lire 68.000.000, Iva 2%. Telef. 0481/41886. 294/22

GRADO centro vendesi inintermediari monovano, cucinino, doccia, aria condizionata, accessori,. Tel. 040/226198 ore pasti. 60038/22

GRADO centro vendo locale uso negozio o ufficio. Telefonare pasti 0481/888261. 232/22

GRADO in costruzione, diverse ubicazioni, rifiniture accurate varie metrature. 947393. 4380/22

GRIMALDI 040/764952. Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18.00. Via Belpoggio libero adatto uso ufficio soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi 59.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Rossetti libero 2 camere, cucina, servizi, soffitta 70 mq 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Viale XX Settembre libero salone 3 camere cucinotto servizi 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Giardino Pubblico libero 6 camere, cucina, doppi servizi, adatto anche ufficio 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Chiarbola libero recentissimo soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, posto macchina 78.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Tigor libero saloncino, 2 camere, cucina, servizi, cantina 49.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via S. Marco libero, camera, cucina, servizi 10.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Strada di Rozzol casetta libera su due piani 100 mq con cortile 53.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Baiamonti libero camera, cucina, servizi, cantina 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via dei Porta libero recentissimo salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 terrazzi 145.000.000. 1000/2

GRIMALDI 040/764952. Via Pindemonte libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Chiadino libero camera, cucina, servizi, giardino di 120 mq 31.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Strada Vecchia dell'Istria casetta libera 2 camere, cucina, servizi, cantina, box 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Commerciale libero soggiorno 2 camere, cucina, 2 servizi, balcone, cantina 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Vito libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina 35.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Scala Santa recente vista mare, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Franca libero prestigioso soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina. 1000/22

HORIZON BLEU: GLI ATTICI. Due piani vista mare, salone bistanze biservizi, 90 mq terrazze ingresso porticato, posto auto: 130.000.000. Mutuo agevolato, eventuali permute. Tel. 43584. 4480/22

HORIZON BLEU: I VILLINI. Due piani vista mare salone tristanze biservizi porticato 200 mq giardino posto auto: 150.000.000. Mutuo agevolato eventuali permute. 4480/22

HORIZON BLEU: GLI APPARTAMENTI. Soggiorno bistanze biservizi, ingresso porticato, 50 mq giardino, poggiolo vista mare, posto auto: 92.000.000 mutuo agevolato. Tel. 43584. 4480/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamenti corso costruzione paraggi REVOLTELLA, 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, posto macchina, eventuale giardino proprio, autoriscaldamento, MASSIME agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4436/22

IMMOBILIARE CIVICA vende seminuovo paraggi KANDLER 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, 44.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712K. 4437/22

IMMOBILIARE CIVICA VENDE APPARTAMENTO IN PALAZZINA RECENTE, PARAGGI IPPODROMO, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/22

IMMOBILIARE CIVICA vende signorile in casa d'epoca, paraggi CARLO ALBERTO, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, 2 poggioli. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/22

IMMOBILIARE CIVICA vende box macchina zona GIARIZZOLE 15.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GIULIA soleggiatissimo moderno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villetta occupata via dell'ISTRIA 5 stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, giardino. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4437/22

IMPRESA vende appartamenti pronti, avanzata costruzione lire 900.000 mq. 61430 pomeriggi. 4440/22

ININTERMEDIARI vendo ammezzato due stanze cucina servizi autometano. Tel. 762154. 60170/22

INTERESSANTE vendesi privatamente terreno edificabile Fogliano. Telefonare 0481/75586, 711155. 410/22

INTERMEDIA 729801 Piccardi adiacenze libero da ristrutturare saloncino due camere cameretta cucina bagno 48.500.000. 2/22

Continua in 16.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9 20 R Roma (via Mestre)*
9 58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria; WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina; WLAB Mosca - Roma (3)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19 05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola il mercoledì

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13 58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10 14 D Udine
11.38 L Udine
11 50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/84, e 1/1/1985.

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L*), 5.35 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D***), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R****), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.44 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.39 (D), 15.15 (D*****), 15.25 (L), 16.56 (D*****), 17.56 (L), 18.29 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L******), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L******), 21.33 (D).

Da Udine: 0.02 (L*), 5.34 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D***), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R****), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1 6 85
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8, 25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.6.84 al 31.5.85.
(******) Si effettua dal 30.9.84 all'1 6.85

DALL'ESTERO

Tensione Usa-Cuba per una nave in avaria

WASHINGTON — Un guasto meccanico che ha bloccato alla deriva al largo delle coste cubane una nave per ricerche oceanografiche della marina Usa, ha rischiato di far esplodere un grave incidente tra L'Avana e Washington, nel quale è stata coinvolta anche la portaerei nucleare «Nimitz».

La vicenda ha avuto inizio quando i motori del «Seaward Explorer», una nave oceanografica lunga circa 45 metri, si sono bloccati, mentre l'imbarcazione si trovava a circa otto miglia da Cuba, all'interno cioè del tratto di mare di dodici miglia dalla costa considerato da L'Avana come appartenente alle proprie acque terrioriali.

Immediatamente il Dipartimento di stato a Washington si è messo in contatto con il governo cubano per chiedere l'aiuto necessario affinché la nave non andasse a infrangersi sulle rocce.

Ma l'avvicinarsi di una motovedetta cubana, che avrebbe voluto rimorchiare la nave statunitense nel porto dell'Avana, ha fatto sospettare agli americani un tentativo di sequestro.

In conseguenza di ciò è stato diffuso un allarme radio a cui hanno risposto una vedetta della guardia costiera e la portaerei nucleare «Nimitz» alla fonda davanti alle Isole Vergini americane.

Nella fretta di levare le ancore la «Nimitz» ha lasciato a terra oltre mille dei 5 mila uomini che compongono il suo equipaggio.

La mobilitazione delle navi statunitensi non ha però portato ad alcun tipo di scontro con i cubani; infatti, mentre la nave della guardia costiera riusciva a prendere a rimorchio la «Seaward Explorer», i cubani rinunciavano a ogni velleità di «soccorso» per un incidente che nel frattempo aveva bloccato la navigazione della loro vedetta.

Comando spaziale

WASHINGTON — Un «comando spaziale unico» sarà creato all'interno del Pentagono, il dipartimento della difesa americano, per volontà del Presidente Reagan.

L'APPUNTAMENTO PER IL 1986 CON SPAGNA E PORTOGALLO

A Dublino si gettano le basi della futura Europa a Dodici

Craxi con Andreotti e Pandolfi al vertice comunitario di domani e martedì

DUBLINO — Sono attesi a Dublino i capi di governo dei dieci paesi della Comunità economica europea che daranno vita domani e martedì al «vertice dell'allargamento», così detto perché al suo esito è legata l'adesione della Spagna e del Portogallo alla Cee entro il termine previsto.

Alla vigilia degli incontri nella capitale irlandese Palazzo Chigi ha diffuso una nota nella quale di afferma: «È intenzione del governo italiano operare affinché dal Consiglio europeo di Dublino emergano in modo chiaro e inequivocabile la volontà politica dei Dieci a rispettare la data del primo gennaio 1986 per l'entrata di Spagna e Portogallo nella Cee».

Al vertice di domani e dopodomani parteciperanno per l'Italia il presidente del Consiglio Bettino Craxi, il ministro degli esteri Giulio Andreotti, e il ministro dell'agricoltura Pandolfi, per le consultazioni che dovessero rendersi necessarie sugli specifici temi di competenza del suo dicastero. Ieri, frattanto, Andreotti ha proseguito la serie degli incontri preparatori al confronto di Dublino ed ha ricevuto, insieme con Pandolfi, il ministro francese per gli affari comunitari Roland Dumas con il quale — è detto in un comunicato — ha approfondito, in un ampio e compiuto scambio di opinioni, tutti i grandi temi che i Dieci si apprestano ad affrontare: da quelli inerenti all'ampliamento, di particolare importanza per le regioni mediterranee della Comunità, a quelli del rilancio della Comunità, a quelli istituzionali. Si tratta degli stessi argomenti che erano stati oggetto degli scambi di opinione di venerdì a Palazzo Chigi ed alla Farnesina con il primo ministro irlandese Fitzgerald, con quello ellenico Papandreu e con il ministro degli esteri portoghese Gama.

I lavori del Consiglio avranno inizio domani con una colazione offerta dal Presidente dell'Irlanda, Patrik J. Hillery, ai capi delle delegazioni dei Dieci ed ai ministri degli esteri nella sua residenza di Aras.

La prima riunione è in programma per le 15 nella George's Hall del Castello di Dublino.

La giornata di martedì comincerà con la tradizionale «foto di famiglia» sullo scalone centrale del Castello di Dublino. Alle 10 riprenderà la riunione del consiglio che si protrarrà fino alle 13 e che potrà, se necessario, avere un seguito nel pomeriggio, dopo la colazione.

Al termine dei lavori il presidente in carica del consiglio europeo, Fitzgerald, terrà una conferenza stampa. Nel suo incontro con Craxi a Roma, Fitzgerald ha anticipato alcune indicazioni su come intende impostare i lavori del vertice.

Contro la Tv di Papandreu

ATENE — Più di centomila sostenitori del partito di opposizione Nuova democrazia, gridando slogan contro il governo socialista di Andreas Papandreu, hanno percorso in corteo le strade della capitale per protestare contro quella che definiscono «la politica totalitaria del governo sulla televisione».

«Protestiamo contro il rozzo lavaggio del cervello che ha luogo sugli schermi, le distorsioni della verità, l'informazione piena di pregiudizi».

L'utilitaria dei sottomarini



Londra — Un mini-sommergibile «fatto in casa» è stato collaudato con successo ad Axmouth in Inghilterra, da Ned Jago, 47 anni, che appare nella foto insieme alla moglie, la quale ha seguito sott'acqua il test. Il veicolo misura due metri e mezzo per uno e mezzo e ha una tonnellata di stazza *(Telefoto Ap)*

UN UOMO «FALCIATO» A BERLINO EST

Muore nel tentativo di passare il «muro»

BONN — Una persona che ha tentato di scavalcare il «muro» di Berlino per fuggire all'Ovest è con molta probabilità morta sotto i proiettili sparati dalle guardie di frontiera della Germania comunista.

Alcune persone che abitano nel quartiere di Wedding vicino al «muro» hanno sentito sparare tra i 20 e i 30 proiettili di arma da fuoco. Subito dopo è cominciata sul versante orientale del muro un'azione di ricerca a opera delle guardie di frontiera. Poi un automezzo dell'esercito ha trasportato via un corpo coperto da un telo e dal quale usciva un braccio, probabilmente di un uomo.

Il borgomastro di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen (Cdu), ha protestato a nome del Senato di Berlino e ha chiesto che venga revocata la legge che ordina di sparare

Nei 23 anni trascorsi dal 13 agosto 1961 quando fu costruito il «muro», sulla frontiera tra le due parti della città sono state uccise 72 persone. Le ultime sparatorie di quest'anno erano avvenute agli inizi di novembre, quando due persone in occasioni diverse erano riuscite a saltare il «muro» senza essere colpite dai proiettili sparati contro di loro dalle guardie comuniste.

Obiettore nucleare

PARIGI — Un ufficiale francese di artiglieria, che, per grado e incarico avrebbe potuto ricevere l'ordine di lanciare nove dei 18 missili con testate nucleari della base del «Plateau d'Albion» in Alta Provenza, dato per scomparso dal 6 novembre, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano «Libération» di aver disertato per protestare contro l'arma nucleare.

RE HUSSEIN DI GIORDANIA IN VISITA DA MUBARAK AL CAIRO

Verranno raddoppiati nel Libano gli elicotteristi italiani dell'Onu

BEIRUT — Sarà raddoppiato il reparto di elicotteristi italiani che assicurano i collegamenti dell'Unifil, la forza dell'Onu in Libano. Si è appreso da una fonte qualificata dell'Onu.

Il raddoppio avverrà entro la fine dell'anno. Attualmente il reparto italiano dispone di quattro elicotteri, uno dei quali a turno viene tenuto fermo per manutenzione, e di quaranta uomini, tutti ufficiali e sottufficiali volontari.

Entro questa settimana è previsto l'arrivo di un altro elicottero e nel corso del mese ne arriveranno altri due o tre. Il numero degli uomini sarà aumentato di conseguenza.

I compiti dell'Unifil potrebbero cambiare presto se vi sarà un ritiro anche parziale delle forze israeliane dal Libano. Ai «caschi blu» è chiesto di preparare i piani per la protezione dei campi palestinesi e dei civili nelle zone da cui se ne andrebbero gli israeliani. Le linee di collegamento si potrebbero allungare e anche il reparto italiano avrebbe così necessità di più uomini e più mezzi.

Frattanto, Re Hussein di Giordania è giunto ieri al Cairo per discutere con il Presidente egiziano Hosni Mubarak le prospettive di pace in Medio Oriente. La visita, che giunge dopo il recente ripristino delle relazioni diplomatiche tra i due paesi, acquista ancora maggiore importanza in seguito alle conclusioni della riunione del consiglio nazionale palestinese svoltasi nei giorni scorsi ad Amman.

Il sovrano ascemita, che è accompagnato dalla moglie e da una delegazione ufficiale ad alto livello, composta dal primo ministro Ahmed Obeidat, dal capo di gabinetto Marwan al-Kassem, dal ministro degli esteri Taher al-Masri e dal ministro delle informazioni Laila Sharaf, è stato calorosamente accolto da Mubarak all'aeroporto internazionale del Cairo.

I due leader si sono recati quindi in elicottero nel palazzo di Kubbah per le prime cerimonie ufficiali. Secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa egiziana «Mena», la visita, che è la prima compiuta da Hussein a partire dal 1976, avrà la durata di tre giorni.

Il parlamento in esilio palestinese, i cui lavori sono terminati due giorni fa nella capitale giordana, ha invitato Yasser Arafat e il comitato esecutivo dell'Olp a valutare la proposta del sovrano ascemita di un accordo negoziato con Tel Aviv.

Hussein si è più volte espresso per la creazione di uno stato palestinese in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, i territori arabi occupati da Israele.

I delegati palestinesi riuniti ad Amman hanno approvato inoltre la controversia visita al Cairo compiuta nel dicembre scorso da Arafat, e hanno chiesto all'organismo dirigente dell'Olp di «definire» nuove relazioni con l'Egitto, nonostante i legami diplomatici che questo Paese ha con lo stato ebraico.

Anche se il programma dettagliato della visita di Hussein non è stato reso noto per ragioni di sicurezza, i giornali egiziani e alcune fonti governative hanno annunciato che il monarca giordano e il presidente Mubarak avranno numerosi incontri.

Secondo il quotidiano «Al-Ahram» negli incontri tra i due leader medio orientali si parlerà dell'iniziativa giordana proposta da Hussein alla sessione del consiglio nazionale palestinese, delle azioni comuni dei due paesi e delle relazioni bilaterali.

LO SCIOPERO INSANGUINATO

Comparsi in giudizio due giovani minatori uccisori del tassista

LONDRA — Sono stati due minatori in sciopero, già comparsi in giudizio, a uccidere David Wilkie, il tassista di 35 anni, rimasto schiacciato all'interno della sua vettura colpita da un blocco di cemento mentre portava al lavoro un altro minatore.

Tutti i giornali britannici hanno pubblicato ieri in prima pagina la notizia della tragedia e il segretario del partito laburista, Neil Kinnock, sia pur dicendo di condividere le istanze dei minatori in sciopero ha affermato, nel caso di un comizio, che è giunto il momento di porre fine alla violenza.

L'atroce fine dell'incolpevole David Wilkie non giova certo alla causa di Arthur Scargill, il potente e intrasigente presidente del sindacato dei minatori, promotore dello sciopero in atto dal 12 marzo scorso e la cui soluzione appare ancora lontana.

I due minatori accusati di aver ucciso il tassista sono comparsi ieri davanti ai giudici di Merthyr Tydfil, nel Galles. Il tribunale ha accusato di concorso in omicidio Reginald Dean Hancock, 21 anni, e Russel Shankland, 20, di Rhimney, che vivono a poche centinaia di metri dal luogo del delitto.

I due non hanno aperto bocca durante l'udienza fuorché per rispondere affermativamente quando è stato loro chiesto se avevano compreso il capo d'accusa. Non hanno chiesto la libertà provvisoria su cauzione. I banchi del pubblico erano stipati di familiari sia degli imputati, sia delle vittime, giornalisti e curiosi.

La polizia ha reso noto che un terzo uomo arrestato venerdì sera è ancora sotto interrogatorio.

Il primo ministro Margaret Thatcher ha detto che questo episodio è un esempio della «violenza» e del «teppismo» cui ha dato esca la protesta sindacale.

CONFERMA PER IL PREMIER BOB HAWKE DALLE ELEZIONI ANTICIPATE

Inferiore al previsto in Australia il successo dei laburisti al governo

SYDNEY — Il Partito laburista del primo ministro Bob Hawke si è imposto nelle elezioni politiche svoltesi ieri in Australia, senza però ottenere, stando alle prime proiezioni, quella vittoria «a valanga» ipotizzata nelle previsioni della vigilia.

Secondo le reti televisive, il governo non corre il rischio di essere sconfitto, ma tornerà al potere con una maggioranza parlamentare meno ampia, che potrebbe ridursi ad una ventina di seggi. La stessa valutazione è stata compiuta dalla radio australiana.

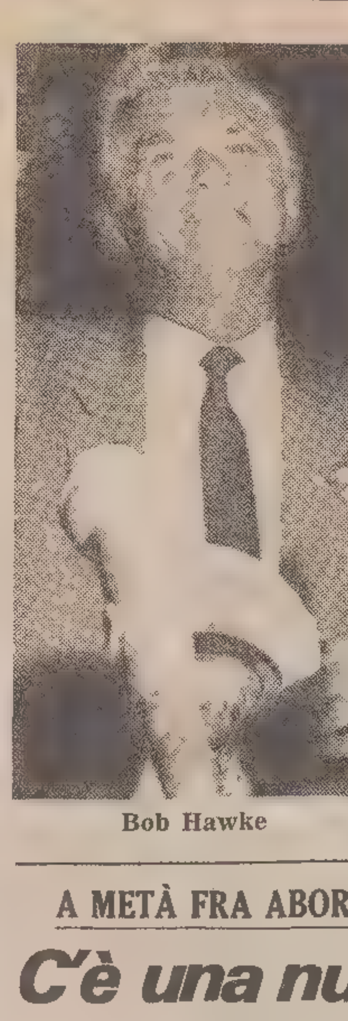
Il senatore laburista Graham Richardson ha confermato che non si sta materializzando il largo successo che il governo sperava di conquistare. Prima del voto di ieri, i laburisti disponevano di una maggioranza di venticinque seggi in un Parlamento che vedrà aumentare da 125 a 148 il numero complessivo dei deputati.

Uno dei leader del Partito liberale, di opposizione, John Howard, ha affermato che Hawke ha compiuto un grave errore anticipando il voto e volendo che la campagna elettorale, durata sette settimane, si prolungasse per un periodo doppio del normale. Stando alle proiezioni, anche il piccolo partito sostenitore del disarmo nucleare sembra aver strappato consensi ai laburisti.

Nel corso di una conferenza stampa, Hawke ha sottolineato che gli elettori hanno riconfermato la fiducia ai laburisti e ha aggiunto che il governo avrà «una buona maggioranza operativa». Verrà compiuta un'attenta analisi del voto, ha poi proseguito, non nascondendo il fatto che il governo si attendeva in realtà un successo di proporzioni più ampie.

«Volevamo — ha detto — mettere un po' più di zucchero sulla torta. Speravamo di poterlo fare. Sarà per la prossima volta».

Il leader del Partito liberale, Andrew Peacock, si è congratulato con il suo avversario, ma ha sostenuto che la vera vittoria è stata quella conseguita dall'opposizione.



Bob Hawke

«Pompiere» per la Nuova Caledonia

PARIGI — Un consiglio dei ministri straordinario, convocato d'urgenza, ha accettato ieri la proposta del primo ministro Laurent Fabius di nominare un rappresentante del governo francese nella Nuova Caledonia.

Il rappresentante — autentico «pompiere» nei riguardi delle crisi — sarà l'ex ministro Edgard Pisani, e avrà il compito di determinare le «modalità» con le quali si potrà raggiungere il diritto della Nuova Caledonia all'autodeterminazione. Fabius ha detto che Pisani, che agirà sotto la sua diretta autorità, «sarà il depositario dei poteri della repubblica e responsabile dell'ordine pubblico» nel territorio, che si trova a 20.000 chilometri dalla madrepatria.

Un gruppo di militanti in lotta per l'indipendenza della Nuova Caledonia ha costituito frattanto un governo provvisorio nel territorio d'oltremare francese del Pacifico, abbassando il tricolore francese e sostituendolo con la bandiera «Kanaky».

Il «governo provvisorio del fronte nazionale socialista di liberazione nazionale Kanak» è stato proclamato nel corso di una manifestazione svoltasi a La Conception, un sobborgo di Noumea. Suo presidente è stato nominato il leader degli indipendentisti, Jean-Marie Tjibaou. Kanaky è il nome dato alla Nuova Caledonia dagli aborigeni melanesiani (Kanak).

La polizia, nel frattempo, ha confermato che due persone sono morte negli scontri scoppiati tra melanesiani ed europei a Ouegoa, nell'estremo Nord dell'isola. Ieri, inoltre, è stato trovato un cadavere gettato alcuni giorni fa nel fiume Thio, nella zona orientale del territorio.

Uruguay: oppositore liberato dai militari

MONTEVIDEO — Decine di migliaia di sostenitori hanno accolto con gioia Wilson Ferreira Aldunate, leader del Partito «blanco», liberato dai militari dopo cinque mesi di carcere, in seguito alle elezioni politiche che hanno riportato al potere i civili.

Ferreira, in un discorso alla grande folla che gridava slogan e sventolava bandiere, ha garantito il suo appoggio al partito rivale. Il partito «colorado» ha vinto le elezioni battendo il partito «blanco», che non aveva potuto candidare Ferreira, e il «frente amplio» di sinistra, che non aveva potuto candidare il generale Liber Seregni.

«Il nostro primo compito, è quello di ciascuno, è di assicurare la governabilità del paese», ha detto Ferreira, 65 anni. Il leader dell'opposizione era stato arrestato il 16 giugno al porto di Montevideo al ritorno da 11 anni di esilio.

Dalle accuse contro di lui sono state derubricate le due più gravi.

GLI USA «APPOGGIANO UNA SVOLTA DEMOCRATICA»

Un inviato di Reagan auspica che ritorni la libertà in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Il governo degli Stati Uniti è preoccupato per le difficoltà che si interpongono al ritorno della democrazia in Cile. Lo ha comunicato ai dirigenti cileni il sottosegretario per gli affari americani James Michael, giunto venerdì a Santiago per raccogliere informazioni dirette sugli sviluppi della situazione.

Michael si è incontrato prima con il ministro degli interni, Sergio Onofre Jarpa, e con il vice ministro degli esteri, generale Sergio Covarrubias e, successivamente, con i dirigenti dell'Alleanza democratica e con il presidente della Corte suprema di Giustizia, Rafael Retamal.

Il rappresentante statunitense ha espresso anche il suo disappunto per il trattamento riservato alla stampa estera accreditata in Cile, riferendosi in particolare all'espulsione di un corrispondente dell'agenzia Upi, accusato dal governo di Santiago di avere trasmesso un'informazione presuntamente inesatta.

«Siamo preoccupati per qualsiasi provvedimento che ostacoli il lavoro della stampa. La nostra posizione in materia di libertà di stampa è ben nota», ha detto Michael.

Egli ha espresso anche la sua preoccupazione per gli ostacoli che vengono frapposti al ritorno della democrazia in Cile e per lo stato d'assedio decretato dal governo militare. Secondo il funzionario americano, è importante adoperarsi per una transizione verso la democrazia. «I modi e i tempi di tale transizione dovranno essere decisi dal popolo cileno» ha detto Michael, precisando che «la politica degli Stati Uniti è quella di appoggiare una svolta democratica».

Peraltro, finora, gli sforzi delle opposizioni cilene nulla hanno potuto contro l'unità e la coesione delle forze armate.

S'era molto parlato, in questi giorni, di presunte divergenze in seno alla giunta militare, formata dai comandanti in capo delle quattro armi. Erano corse voci su contrasti fra ammiragli, capi dell'aeronautica e generali dell'esercito. In particolare, il generale Fernando Matthei, comandante dell'aviazione, appariva a molti come la punta di lancia di un'ipotetica ribellione anti-Pinochet, che aveva alimentato speranze e illusioni. Si assicurava che Matthei, già dimissionario, era stato messo agli arresti domiciliari per ordine di Pinochet, perché si era rifiutato di firmare il decreto che imponeva lo stato d'assedio.

Ma un duro colpo alle speranze degli oppositori è stato inferto dallo stesso Matthei che ha smentito tutto, riaffermando la sua lealtà a Pinochet, la piena adesione della sua arma ai principi del regime. Infine, per dissipare ogni dubbio, il capo dell'aviazione ha assicurato di avere apposto la propria firma al decreto sullo stato d'assedio.

Il card. Glemp «imbavaglia» un sacerdote scomodo

VARSAVIA — L'Arcivescovo di Varsavia cardinale Jozef Glemp, primate della Polonia, ha raccomandato in modo deciso a tutti i curati dell'arcidiocesi di Varsavia di non permettere a padre Stanislaw Malkowski (40 anni), noto per le sue prese di posizione molto violente contro il potere, di pronunciare sermoni nelle loro parrocchie. Lo si è appreso ieri da fonti vicine all'episcopato.

Il cardinale Glemp in una lettera circolare datata 24 novembre scorso ha affermato che «la Chiesa propaga il Vangelo — la buona notizia, e questo compito importante non può essere limitato da coloro tra i sacerdoti che vogliono esprimere i propri insegnamenti».

Dopo l'assassinio di padre Popieluszko, padre Malkowski ha pronunciato una serie di sermoni in varie chiese di tono molto critico e violento nei confronti dei rappresentanti delle autorità e del potere in generale.

A METÀ FRA ABORTO E CONTRACCEZIONE

C'è una nuova «pillola» che dà più sicurezza

PARIGI — Una pillola «rivoluzionaria» capace d'interrompere un inizio di gravidanza, se presa non oltre la settima settimana di gestazione, la molecola «Ru 486», è stata presentata nel corso di una conferenza stampa in un ospedale parigino dall'équipe medica che ha lavorato alla sua ricerca dal 1982.

L'inventore della nuova sostanza chimica, il prof. Etienne Beaulieu, dell'istituto nazionale della sanità e della ricerca all'Università di Parigi, ha spiegato che la molecule «Ru 486» è una specie di anti-ormone che si oppone nell'organismo della donna agli effetti del progesterone, ormone naturale indispensabile per portare avanti una gravidanza normale.

Dal 1982 gli esperimenti sulla «Ru 486» sono stati compiuti in altri paesi sotto gli auspici dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), del «Population council» di New York e di altri organismi, con un successo nel 75 per cento dei casi esaminati.

Per rimediare a questa percentuale d'insuccessi, un gruppo di ricercatori svedesi ha associato alla «Ru 486» un'altra sostanza, la prostaglandina, prodotta naturalmente dall'organismo, ottenendo un successo del cento per cento.

La pillola «della fine del ciclo» (per differenziarla da quella «del giorno dopo»), ha, secondo il prof. Beaulieu, un avvenire sicuro. Al confine tra la contraccezione e l'aborto precoce, la nuova pillola potrebbe risolvere in modo semplice e sereno il problema del controllo delle nascite.

Festosa occupazione a Berna



Berna — Occupazione simbolica dell'Assemblea nazionale svizzera: 500 ragazzi vi hanno giocato con un pallone rappresentante la terra per festeggiare la Carta dei diritti del bambino, promulgata di recente dall'Unicef, l'agenzia dell'Onu per i problemi dell'infanzia *(Tel. Ansa)*

DIBATTITO AL TERMINE DI UN ANNO CHE HA VISTO 19 ESECUZIONI

Calano gli omicidi negli Usa È merito della pena di morte?

NEW YORK — A otto anni dal ripristino della pena capitale negli Stati Uniti, alcuni esperti del settore si domandano se questo tipo di condanna rappresenti un valido elemento di dissuasione dal crimine o se invece esso non sia la manifestazione di un sentimento nazionale genericamente repressivo e autoritario.

Dal 1976 ad oggi, sono state eseguite trenta condanne a morte, di cui 19 solo quest'anno. «Ci sono ragionevoli motivi», ha dichiarato il professor Hugo Adam Bedau della «Tafts university» e direttore della rivista specializzata «The death penalty in America», «per credere che l'anno venturo vi sarà un eguale, se non un maggior numero di esecuzioni».

Le ragioni di questo progressivo incremento sono prima di tutto da ricercarsi, secondo gli esperti, nel progressivo concludersi dell'iter giudiziario per centinaia di condannati e nella pressione esercitata dall'appoggio dell'opinione pubblica all'istituto della pena capitale. Nel 1982, un sondaggio Gallup indicava, infatti, che il 72 per cento degli americani era per la pena di morte.

Accanto a questi fattori, i sostenitori della pena capitale indicano una corrispondente diminuzione degli omicidi nelle statistiche nazionali. Si è infatti passati da 23 mila nel 1980 a 19 mila nel 1983, con un ulteriore calo del 5 per cento per quest'anno.

«Sono dati» ha commentato William Bowers, il procuratore generale della Georgia, uno dei 33 stati con la pena capitale, «che contribuiscono a far credere che la pena di morte sia un elemento di scoraggiamento e di dissuasione».

Esiste davvero un legame tra il numero delle esecuzioni e la diminuzione degli omicidi? La risposta è controversa.

Da una parte esistono statistiche che confermerebbero questa tesi. Per esempio, gli omicidi nel Sud del paese, dove sono avvenute 27 delle 30 esecuzioni capitali, nel 1983 sono diminuiti del 13 per cento, e nella sola Florida, lo stato con il più alto numero di detenuti nel braccio della morte e con il più alto numero di esecuzioni dal 1976 ad oggi, gli omicidi sono passati dai 1500 del 1981 a 1200 nel 1983, con una ulteriore diminuzione dell'8 per cento nel 1984.

Continuaz. dalla 14.a pagina

INTERMEDIA 729801 San Marco mansarda libera rimessa a nuovo con riscaldamento soggiorno due camere cucina bagno ripostigli 40.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Coroneo adiacenze libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio 45.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Cologna libero autometano soggiorno camera cucinotto bagno balcone cantina 40.000 000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Strada per Longera casetta libera su due piani con mansarda 100 mq terreno 40.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Puccini libero recente soggiorno camera due camerette cucina bagno balconcini ripostiglio 89 500.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 stazione adiacenze libero da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 42.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 San Giacomo libero soggiorno camera cucina servizio 18.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Matteotti libero signorile salone soggiorno cameretta cucinotto doppi servizi veranda ripostiglio 133.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Flavia libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno balconi 56.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Baiamonti adiacenze libero recente soggiorno camera cucinino bagno cantina 27.500.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Ginnastica libero ristrutturato soggiorno camera cucinotto bagno soffitta 45.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 Baiamonti libero recente camera cameretta cucina bagno cantina 44 000 000 2.22
INTERMEDIA 729801 Valmaura libero recente soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balcone 62.000.000. 2/22
INTERMEDIA 729801 San Giacomo libero autometano soggiorno due camere cucina bagno cantina 56 000.000. 2/22
LIBERO San Giacomo doccia cucina stanza vendesi 11.500.000. Telefonare lunedì 722418. 60185/22
LIBERO zona Fiera saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore riscaldamento 94 mq vende Immobiliare Giuliana, 763324. 4368/22
LIGNANO Sabbiadoro vendonsi ultimi appartamenti nuovi con piscina, due camere, ampi terrazzi; villette a schiera con piscina, posto macchina, prezzi interessanti, Iva 2%. Tel. 0431/69680 ore pasti. 130/22
LOCALE d'affari San Giacomo mq 200, prezzo interessante. Solario Immob., tel. 61061, orario 16-19. 4344/22
LOCALE San Francesco 170 mq completamente rinnovato riscaldamento autonomo altezza 4.50 metri passo carraio 124.000.000 Rabino 762081. 14/22
LORENZA vende Rossetti mq 88 signorile confort, saloncino stanza soggiorno cucinino bagno poggioli 75.000.000. Tel. 734257. 4410/22
LORENZA vende Bazzoni panoramico mq 95 restaurato. 3 stanze stanzetta cucina bagno wc poggiolo 75 000.000. Altro Dreher mq 65 restaurato, 1 stanza 2 stanzette cucina bagno 39.000.000. Altro Molino a vento mq 80 confort, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo 50.000.000. Tel. 734257. 4410/22
MAGAZZINO libero Torrebianca 160 mq ottime condizioni vendesi. Tel. 631792, BONZANINI. 4449/22
MANSARDA vista mare zona Salus mq 100 68.000.000. Tel. 749619. 60289/22
MARINA Julia vendesi/affittasi locali uso uffici/studio. Telefonare 72328. 1/22
MINI appartamento per una persona zona Ippodromo vende La Chiave, 272725. 4454/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Pieris villetta indipendente con 2000 mq terreno. Prezzo interessante. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi casa due appartamenti uno occupato giardino mq 800. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Staranzano appartamento recente 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio posto auto, 58.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. BEGLIANO appartamento recente 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage. OCCASIONE 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Gradisca terreno edificabile mq 1400 per villa bicasa. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Negozio centrale libero mq 80. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Staranzano terreno edificabile mq 610. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Appartamento centralissimo ultimo piano mq 85, occasione 42.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Begliano negozio nuovo libero mq 47, 25.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. FOGLIANO villa recente con 650 mq giardino, prezzo interessante. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA. Appartamento centrale ristrutturato riscaldamento autonomo, soggiorno cucina bagno camera tavernetta. 41807.
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende CENTRALE 85 mq 55.000.000 trattabili. 45947. 1/22
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: Marina Julia 2 letto soggiorno cucina bagno, 35.000.000. 45947. 1/22
MONFALCONE Anconetta vero affare, appartamento in stabile di recente costruzione, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, vendesi 53.000.000. Telefonare (0481) 45505. 4434/22
MONFALCONE appartamento molto bello tre stanze soggiorno doppi servizi ripostiglio terrazzo cucina parco garage cantina, agevolazioni pagamento. Telefonare ore ufficio (040) 416218. 60063/22
MONFALCONE centro 115 mq palazzina recente giardino cond. Tel. (040) 577598. 60246/22
MONFALCONE centro 2 letto garage 50.000.000 trattabili mutuabili dilazionato. 43934 - 779805. 293/22
MONFALCONE libero 2.o piano 2 camere cucina soggiorno garage, 57.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
MONFALCONE libero cucina tinello 1 camera bagno terrazza cantina, 36.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
MONFALCONE centralissimo 3 camere cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazzo, 56.500.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
MONFALCONE villa recente libera su 2 piani con mansarda ottime rifiniture giardino. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

IMMOBILI DI PRESTIGIO

GRIGNANO villa primo ingresso in fase di ultimazione possibilità bifamiliare, grande parco, vista golfo, termo autonomo, tutti i comforts moderni
CRISPI attico su 2 piani, nuova costruzione lussuosamente rifinito: grande salone, 4 stanze, cucina, guardaroba, ripostiglio, 4 bagni, terrazzo, vista mare, cantina, garage, autometano.
VIGNOLA nuova costruzione in villa ingresso indipendente, attico: salone, 4 stanze, cucina, 3 bagni, stanzino, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autorimessa.
BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata attico mansardato, vista golfo: salone, 4 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzo, giardino condominiale, cantina, posto auto.
NAVALI in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze giardino condominiale, termo autonomo.
GRETTA vista mare lussuosa palazzina: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzi, cantina, doppio posto auto in garage, ascensore riscaldamento centrale.
MONCOLANO in palazzina nuova costruzione alloggio su 2 piani: salone 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, palestra, terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale, giardino condominiale, autorimessa.
STRADA DEL FRIULI in villa primo ingresso 220 mq: atrio, salone, 4 stanze, grande cucina, 2 bagni, giardino proprio, vista mare, autorimessa.
CARDUCCI attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio, grande salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazzi.
ARTEMISIO villa nuova costruzione primo ingresso, vista panoramica mare e città: 2 appartamenti indipendenti con sovrastante grande attico con mansarda. Possibilità vendita frazionata.
CARSIA-OPICINA villa nuova costruzione disposta su 3 livelli: salone, 4 stanze, 2 cucine, doppi servizi, taverna, grande porticato, terrazza, giardino, cantina, box.
SAMATORZA villetta carsica nuova costruzione: salone, cucina, 2 stanze, bagno, mansarda, porticato, cantina, garage, 2000 mq giardino, riscaldamento.
OPICINA centro grande villa con 3 appartamenti, 2000 mq di terreno, 3 box, completamente libera, progetto approvato per la completa ristrutturazione.
DAURANT lussuosa villa pronto ingresso 2 piani più mansarda, 2 box, giardino privato, taverna, lisciaia, cantina, perfetto stato di manutenzione.
OPICINA centro villa nuova costuzione su 2 piani, 5500 mq terreno privato: salone, 4 stanze, cucina, 3 bagni, cantina, taverna, lisciaia, porticato, impianti moderni, rifiniture extra lusso.
OPICINA centro villa lussuosa costruzione su 2 piani con 2200 mq giardino proprio, riscaldamento metano, grande portico: salone, office, 6 stanze, stanzino, cucina, 3 bagni, guardaroba, cantina, finiture accurate.
OPICINA centro villa d'epoca 1200 mq parco alberato, costruzione su 2 piani, autorimessa: 7 stanze, cucina, servizi, accessori da ripristinare.
SCORCOLA villa accostata nuova costruzione primo ingresso vista golfo, disposta su 2 piani: salone, 4 stanze, cucina, 3 bagni, taverna, cantina, autorimessa, giardino.
RUPINGRANDE villa nuova costruzione con 2200 mq giardino privato disposta su 2 piani: salone-pranzo, cucina, dispensa, 7 stanze, 4 bagni, cantina, lisciaia, taverna, garage, piscina.
RUPINGRANDE villa nuova costruzione 1100 mq di terreno privato disposta su 2 piani: salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, mansarda, cantina, tavernetta, garage.
CONCONELLO casa carsica vista mare disposta su 2 piani: cantina, taverna, 1500 mq terreno privato, da ristrutturare.
COMMERCIALE in villa attico con vista completa sul golfo: salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, garage, riscaldamento, giardino condominiale.
BARCOLA attico con mansarda vista golfo: salone, cucina, 5 stanze, 3 bagni, ampie terrazze, ascensore, riscaldamento centrale.
BARCOLA in villa: soggiorno, 3 stanze, cucina, stanzino, doppi servizi, grande terrazza, giardino privato, box auto, vista golfo.
FILZI attico in casa d'epoca signorile, 270 mq: 7 stanze, cucina, 2 bagni, ampia metratura, soffitte da abbinare, ascensore, riscaldamento centrale.
BARCOLA in palazzina signorile: salone, cucina, 4 stanze, 2 bagni, ripostiglio, terrazzi, cantinetta, box auto, giardino condominiale, ascensore, riscaldamento centrale.
CHIADINO grande villa bipiano con taverna cantina garage 800 mq terreno: salone cinque stanze cucina biservizi. Informazioni solo in ufficio.
STAZIONE in casa d'epoca possibilità 80/100 mq da restaurare: 3-4 stanze, cucina, servizi, prezzi dai 32.000.000.
ZONA ROSSETTI in villa attico indipendente con grande soffitta di 160 mq giardino privato autometano: saloncino quattro stanze cucina servizi.
INFORMAZIONI E VISIONE PLANIMETRIE ESCLUSIVAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI.

APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE

CANTU' palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda; saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano. IVA 2%.
TIMIGNANO nel verde disponibili alloggi due/tre stanze, servizi; inoltre attico con mansarda totali 190 mq, posti auto o box. IVA 2%.
CATTINARA villa bipiano restaurata: soggiorno cucina due stanze biservizi taverna possibilità solario e mansarda. 800 mq terreno 180.000.000.
VIA DEI PORTA recente attico panoramico con grande terrazzo salone tre stanze cucina biservizi 180.000.000.
SERVOLA nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino. IVA 2%. Nessuna mediazione.
R. MANNA recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone tre matrimoniali stanzetta cucina servizi ripostiglio poggioli buone condizioni 125.000.000.
LONGERA villetta accostata nuova costruzione: salone, cucina, bagno, grande terrazzo, 3 stanze da letto con bagno padronale, garage, giardino, vendesi combinazione L. 140.000.000.
CATULLO lussuoso appartamento in signorile palazzina, in posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, veranda, box auto, cantina, tutti i comforts.
COMMERCIALE in recentissima palazzina attico panoramico con mansarda terrazzi posto auto: soggiorno tre stanze cucina biservizi 115.000.000.
MONTEBELLO superiore alloggio in perfette condizioni interne, vista mare, zona verde: salone 2 matrimoniali cucina bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto secondo piano ultimo L. 112.000.000.
ALBERTI in palazzo signorile perfette condizioni salone tre matrimoniali stanzino cucina servizi separati poggiolo autometano 120.000.000.
PICCOLOMINI in bel palazzo salone due matrimoniali stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina autometano 90.000.000.
ROSSETTI luminoso piano alto vista mare autometano ascensore: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, biservizi, ripostiglio, balcone. L. 90.000.000.
CAMPI ELISI piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale; stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, 2 balconi L. 90.000.000.
FRANCA recente vista mare settimo piano: soggiorno due stanze cucina servizi separati stanzino poggioli 80.000.000.
SANZIO primo ingresso rifinito: saloncino due stanze cucina arredata bagno soffitta 95.000.000 IVA 2%.
NEL VERDE palazzina via Besenghi soluzioni: soggiorno, 1-2-3 stanze, cucinino, bagno, autometano, giardino, possibilità box.
PICCIOLA adatto anche ufficio, da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts 70.000.000.
FABIO SEVERO panoramico recente ultimo piano completamente ristrutturato: soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile biservizi ripostigli balconi L. 85.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO luminoso settimo piano, vista mare e città, tutti i comforts: atrio, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, veranda, due balconi L. 72.000.000.
S. VITO tranquillo in casa d'epoca buone condizioni: saloncino matrimoniale stanza singola cucina servizi separati due balconi cantina L. 65.000.000.
CRISPI in stabile d'epoca con interni completamente restaurati: salone cucina 2-3 stanze servizi separati a partire da 60.000.000.
SAN GIOVANNI nuovo rifinito: saloncino due stanze cucina arredata bagno poggiolo soffitta garage 75.000.000 contanti + 26.000.000 mutuo tasso 12%.
AURISINA appartamento di circa 104 mq con giardino di proprietà, posto auto, ampia soffitta, tutti comforts: atrio soggiorno tre stanze cucina bagno poggiolo L. 110.000.000
FABIO SEVERO appartamento in discrete condizioni interne in casa recente: cucinino con tinello 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 55.000.000.
SETTEFONTANE grazioso minialloggio piano alto tutti i comforts: matrimoniale, cucina, bagno L. 35.000.000.
SETTEFONTANE luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento: cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, balcone L. 60.000.000.
BATTISTI in bel palazzo stile «Liberty» quarto piano ultimo due stanze stanzetta cucina servizi separati buone condizioni L. 48.000.000 trattabili.
TIMEUS in palazzo d'epoca piano ammezzato adatto ufficio: stanza cucina bagno ripostiglio 25.000.000
STAZIONE in casa d'epoca possibilità 80/100 mq da restaurare: 3-4 stanze, cucina, servizi, prezzi dai 32.000.000.
ROIANO centro appartamento in costruzione recente tutti comforts: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio L. 30.000.000.
CONTI corso costruzione prossima consegna appartamenti varie grandezze: soggiorno, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, ascensore, autometano, posti macchina.
CENTRALISSIMI Carducci in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento appartamenti occupati di 109 - 113 - 126 mq e ufficio occupato di 65 mq. Prezzi interessanti.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 - TRIESTE
domus

APPARTAMENTI OCCUPATI

ROZZOL appartamento occupato in buone condizioni, piano alto, luminoso, casa ventennale, tutti i comforts: soggiorno, cucina con tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli L. 35.000.000.
CONTI in casa di 11 anni piano alto appartamento occupato in buone condizioni: cucina 2 stanze biservizi ripostiglio poggiolo 55.000.000.
CORONEO 190 mq in bel palazzo appartamento occupato in buone condizioni: soggiorno 4 stanze cucina biservizi poggioli ripostigli autometano.
BATTISTI ufficio in decoroso palazzo epoca 55 mq primo piano: atrio due stanze servizio riscaldamento 53.000.000.
XX SETTEMBRE appartamento occupato di 55 mq: atrio, servizi, cucina, stanza matrimoniale, soggiorno riscaldamento L. 20.000.000.
SETTEFONTANE tranquillo primo piano in buone condizioni, ascensore, riscaldamento, appartamento occupato: cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo L. 25.000.000.
TIMEUS in palazzo d'epoca piano ammezzato adatto ufficio: stanza cucina bagno ripostiglio 25.000.000.
SAN GIACOMO occupato: soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli terzo piano, con riscaldamento 60.000.000.
PICCIOLA in bel palazzo appartamento occupato di 120 mq 3 stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggioli, cantina 70.000.000.
MANZONI appartamenti occupati: 2-3 stanze, cucina, servizi, a partire da L. 16.000.000.

LOCALI D'AFFARI

PETRONIO primo ingresso locale con ampie vetrate possibilità passo carrabile 190 mq con servizi impianto elettrico rinforzato.
CAVANA 2 locali adiacenti di 30 e 55 mq adatti falegnameria o altra attività artigianale L. 500.000 al mq.
GAMBINI in casa d'epoca locale di 60 mq due fori adatto magazzino o attività artigianale L. 38.000.000.
VALDIRIVO in piano diverse metrature, adatti uffici, rappresentanze, depositi, ascensore, riscaldamento, pronta disponibilità.
CONTI in casa nuova primo ingresso prossima consegna, disponibilità da 58-65-71 mq con servizi.
POSIZIONE SEMICENTRALE locale di 500 mq adatto per rappresentanze o deposito vendesi muri possibilità mutuo agevolato al 12,5% annuo.
STABILE intero composto da grande negozio con annesso magazzino, 2 alloggi sovrastanti con 3 stanze cucina, bagno, ogni comforts, vendesi libero. Informazioni solo presso i nostri uffici.
MANZONI locale 3 fori, 31 mq, libero L. 27.900.000.
PER TUTTI I LOCALI COMMERCIALI QUI SOPRA IN OFFERTA, SIAMO IN GRADO DI OTTENERE UN MUTUO DECENNALE DEL 70% AL VALORE DI STIMA, AL 12,5% ANNUO.

SECONDA CASA

SISTIANA appartamenti vista mare in recente palazzina soggiorno-salone 2 stanze cucina bagno possibilità giardino e posto auto da 75.000.000.
PIANCAVALLO in palazzina recente costruzione, bellissimo bivano: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, 4 posti letto, completamente arredato, vendesi L. 37.000.000.
FORNI DI SOPRA centro storico in palazzina nuova: saloncino con angolo cottura, matrimoniale, stanzetta, bagno, terrazzo, autometano, completamente arredato.
RAVASCLETTO in palazzina recente, bellissimo appartamento panoramico bivano completamente arredato: soggiorno, cucina, letto, bagno, terrazzo L. 65.000.000.
GRADO Città giardino, attico vista mare con grande terrazzo di 56 mq: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo L. 53.000.000.

AFFITTANZE

MATTEOTTI appartamento arredato: saloncino, matrimoniale, due stanzette, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, soffitta, affittasi solamente a non residenti.
NEGOZIO in casa nuova posizione centrale, due vetrine, 80 mq riscaldamento servizio, canna fumaria, perfette condizioni come nuovo. Pronta disponibilità L. 500.000 mensili.
CENTRALISSIMO ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze, servizi, pronta disponibilità.
PIAZZA SCORCOLA stanza uso ufficio con servizio in bel palazzo affittasi L. 150.000 mensili.
PICCARDI box auto nuova costruzione dimensioni 2,05x5,70, con acqua e luce affittasi 110.000 mensili.
S. SPIRIDIONE primo piano adatto ufficio: 5 vani più servizi, affittasi.
PIAZZA SCORCOLA: salone, 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, affittasi equo canone.
S. FRANCESCO solo per ufficio 200 mq, 10 vani, doppi servizi, terrazza, riscaldamento.
BARCOLA in villa: soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino, box auto, affittasi a non residenti.
SCORCOLA vista golfo, primo ingresso, arredamento lussuoso: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, grande terrazza, termo autonomo, ascensore, garage, affittasi referenziando a non residenti.
NEGOZIO centralissimo zona Marina nuovo, 200 mq con uffici e servizi, 4 fori 8 vetrine, affittasi rimborsando spese.

INFORMAZIONI SOLAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI.

MONFALCONE zona Quattroventi vendo appartamento. Tel. ore 7-10 470654. 407/22
MONOBLOCCO condominio Canin Sella Nevea vendesi-affittasi. Tel. (0432) 204448. 128/22
MUGGIA panoramico 105 mq giardinetto, esclusivo vende La Chiave. 272725. 4454/22
NEGOZI occupati borgo Teresiano vendonsi muri. Tel. 631792. BONZANINI. 4449/22
NEGOZIO libero Valdirivo 210 mq possibilità acquisizione licenza tab. IX - X, vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 4449/22
NEGOZIO libero via Giulia 32 mq ampia vetrina vendesi. Tel. 631792 BONZANINI. 4449/22
OCCUPATO Servola 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento, 29.000.000, vende immobiliare Giuliana. 763324. 4368/22
PANORAMICO nuovo piano alto salone matrimoniale cucina accessori. 61430 pomeriggi. 4440/22
PANORAMICI ultimi due miniappartamenti adiacenti vendo liberi, via Porta. Altro occupato. Telefonare ore pasti (0432) 471558. 60064/22
PAULARO privato vende villetta nuova 3 piani 3 appartamenti terreno circostante, prezzo conveniente. Tel. (040) 942303 (031) 420794. 59563/22
PICCARDI locale piano terra 200 mq primo piano 130 mq 89.000.000 Rabino 762081. 14/22
PIANCAVALLO vendo appartamento recente centrale arredato autorimessa. (040) 64582 - 417822. 60045/22
PONTEBBA prossimità confine austriaco vendesi villa 3 appartamenti L. 60.000.000, possibilità anche appartamento singolo. Genova tel. (010) 382786, via Borgoratti 49. 59960/22
PONZIANA locale adibito pulitura 40 mq altezza 4.30 30.000.000 Rabino 762081. 14/22
PRIMAVERA 767993. Adiacenze Baiamonti stanza soggiorno cucinino terrazza, 30.000.000. 4461/22
PRIMAVERA 767993. Adiacenze piazza Vico 2-3 stanze cucina servizi. 4461/22
PRIMAVERA 767993. Adiacenze Giulia ultimo piano tristanze cucina servizi poggiolo. 4461/22
PRIVATAMENTE vendesi in signorile palazzo epoca 170 mq 2 ingressi 2 servizi autometano ascensore, parzialmente affittato, prezzo interessante da concordare. Tel. 630307 ore 17-18, escluse agenzie. 4422/22
PRIVATO vende appartamento ultimo piano tel. 825946. 60265/22
PRIVATO vende appartamento zona Fiera soggiorno bistanze cucina veranda riscaldamento centrale posto macchina telefonare 746480 ore pasti. 60259/22
PRIVATO vende appartamento centrale 3 stanze, cucina, riscaldamento centrale. Tel. 773862. 60252/22
PRIVATO vende centrale, recente: cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 726072. 60200/22
PRIVATO vende appartamento particolarmente ben rifinito in costruzione recentissima comoda ubicazione in zona verde; visitare domenica 11-13, 14-16 Strada Guardiella 3/3 telefono 569353. 60218/22
PRIVATO vende Rozzol recente tristanze biservizi tutti comfort posto macchina 911588. 60115/22
PRIVATO a privato vende appartamento Carpineto mq 70 libero recente finiture accurate come nuovo saloncino, camera, cucinino, ripostiglio, servizio, terrazza, campo tennis, condominiale ottimo prezzo. Tel. 569150 pomeriggio. T.A. 585/22
PRIVATO vende Vigneti ultimo piano recentissimo stanza, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 830878. 60086/22
PRIVATO vende Bonomea panoramicissimo due camere, cucina, bagno, soffitta, grande terrazza. Tel. 421429. 60125/22

PRIVATO vende appartamento nuovo zona Rossetti 100 mq circa tel. 793364 ore pasti. 60237/22
PRIVATO inintermediari vende o permuta appartamento in montagna, soggiorno, 2 letto, servizi, con similare in città. 040/575767, 040/52514. 60124/22
PRIVATO Servola camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralgasolio ascensore mattino 81623. 60158/22
PRIVATO vende appartamento ristrutturato libero zona Stazione due stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano, ascensore. Tel. 413897 59509/22
PRIVATO vende inintermediari Rossetti recente cucina, camera, bagno, poggiolo 36.000.000 tel. 767274. 59561/22
PRIVATO vende libero L. 45.000.000 via Udine tel. 422318. 59992/22
PRIVATO vende luminoso perfetto camera, cucina, soggiorno, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, via Benussi tel. 821649. 59948/22
PRIVATO vende appartamento primo piano recente via Crispi bassa soggiorno, 2 camere, cucina, abitabile, doppi servizi, telefonare 774508. 60281/22
PRIVATO vende appartamento camera, cucina, ripostiglio, bagno, ottime condizioni zona Navali, 35.000.000 lunedì 723316. 60273/22
PRIVATO vende in casa restaurata appartamento completamente restaurato cucina, due stanze, servizi, riscaldamento autonomo, cantina. Scala Stendhal. Telefonare 418750 8-12 e 15.30-19.30 feriali. 050319/22
PRIVATO vende villa zona Stadio nuova L. 340.000.000. Scrivere a Publied, cassetta 30/S 34100 Trieste. 050301/22
PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Cologna, recente, soggiorno, cucinino, bistanze, terrazze, cantina, possibilità box, 55.000.000. 767549. 4469/22
PROGETTOCASA Bonomea, casetta, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, termoautonomo, terrazza, cantina, 75.000.000. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA via Giulia, box recente, ampia metratura, con soppalco. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Muggia, recentissimo, panoramico, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, eventuale box. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Strada del Friuli, signorile, vista mare, salone, tristanze, cucina, servizi, terrazza, garage, 123.000.000. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Cordaroli, salone, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, box. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA via Pascoli, soggiorno, camera, cucina, servizio, autometano, 45.000.000. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Opicina, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, ripostiglio, veranda, autometano. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA centrale, monolocale con servizi, arredato, ripostiglio, termoautonomo, 27.000.000. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Duino, villetta recente, signorile, soggiorno, bistanze, cucina, servizi, terrazze, taverna, giardino. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Rossetti, prestigioso, salone, tristanze, servizi, ripostiglio, cucina, terrazza, cantina, box. 767549. 4468/22
PROGETTOCASA Sistiana, villetta primingresso, salone, tristanze, cucina, terrazze, giardino, box. 767549. 4468/22
Q. GRETTA appartamento circa 68 mq con terrazza 30 mq, stupenda vista golfo. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. BRAMANTE adiacenze, cucine con angolo cottura, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 45.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. SETTEFONTANE zona, cucina vivibile, soggiorno, stanza, terrazza 17 mq. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. PALAZZETTO SPORT ultimo piano, vista mare, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. QUADRIFOGLIO gli annunci con il marchio Quadrifoglio sono veritieri e attendibili. Gli appartamenti visionati e stimati da professionisti sono posti in vendita a reali prezzi di mercato. 12/22
Q. VIALE adiacenze, molto luminoso, cucina, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio 25.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. SEMIPERIFERIA servitissima monolocale con terrazza in palazzina moderna. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. SEGANTINI tranquillo, cucina abitabile, camera, bagno, poggiolo, cantina. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. ZONA Hortis perfettissimo, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, soffitta, autometano. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. BESENGHI condominio signorile, bellissimo, miniappartamento, cucinino, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. S. GIUSTO panoramicissimo, ultimo piano, cucina, 2 stanze, bagno, 32.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. CENTRALE condizioni ottime, cucina, 2 stanze, bagno, 39.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. PUCCINI recente, penultimo piano, panoramico, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. VIA CAPODISTRIA ultimo piano, condominio, recentissimo, cucina con cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazza. Quadrifoglio 630174. 12 22
Q. GIULIA vicinanze, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizio ripostigli, 33.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. BESENGHI zona, tranquillissimo, cucina, soggiorno, stanza, ampio ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina, autometano, 45.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q PERUGINO appartamento mai abitato, in condizioni perfette, 75 mq circa, molto luminoso. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. DUINO seminuovo, perfetto, saloncino, cucina, 2 stanze, bagno, portico, posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. VIA Capodistria spazioso, cucina, soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, bagno, ripostiglio. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. TRIBUNALE palazzo, recente, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza, splendido panorama. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. CARDUCCI adiacenze, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, solo 40.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. SEVERO piano alto, ingresso, cucina, con terrazzino, saloncino, 2 stanze, servizi, ripostigli, giardino condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. PERIFERICO ultimo piano in palazzina panoramica, 100 mq circa abitabili più terrazza, cantina, posto macchina. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. FERDINANDEO primingresso, rifinitissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, terrazza, autometano, giardino proprio 95.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. ZONA C. Alberto palazzo prestigioso, signorile, appartamento 110 mq circa, affacciato sul mare. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. OSPEDALE militare, veramente signorile, ingresso, cucina, salone, 2 stanze, servizi, terrazzi. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. TESTI adiacenze, palazzo signorile, cucina, saloncino, matrimoniale, 2 camerette, servizi, ripostiglio. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. OSPEDALE Cattinara, ultimo piano, panoramicissimo, cucina, saloncino, 3 stanze, servizi, terrazza, giardino condominiale. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. ALTIPIANO villa bifamiliare, appartamenti completamente indipendenti, consegna imminente, 90.000.000 più mutuo, informazioni presso nostri uffici. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. CARSO recentissimo villino a schiera, cucinino, salone, 3 stanze, servizi, terrazza, 50 mq, parco condominiale con piscina. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. SISTIANA zona, in villa appartamento primingresso, 120 mq più cantina, lavanderia box, giardino proprio. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. BARCOLA esclusivo, appartamento vista mare, cucina, splendido, salone, 4 stanze, servizi, ripostiglio, ampie terrazze, posto auto, parco condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. R. MANNA ampia metratura, salone, cucina, 4 camere, bagno, ripostigli. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. COMMERCIALE in palazzo d'epoca, ogni confort, cucina, salone, 4 stanze, servizi, terrazza, posto auto, autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. DREHER sul verde condizioni ottime, salone, 3 stanze, cucina, servizi, terrazze. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. ALTIPIANO particolare rustico carsico, perfettamente restaurato, soggiorno, salone con caminetto, cucina, 3 stanze, studio servizi, cantina, giardino box. Quadrifoglio 630174. 12/22
Q. PROSECCO terreno costruibile con annesso immobile, commerciale pluriuso. Quadrifoglio 630175. 12/22
Q. ZONA Navali, veramente signorile, cucina, salone, soggiorno, 2 stanze, bagno, tavernetta, terrazze, autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22
Q. COSTIERA villa sul mare. Informazioni unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 630174. 12/22
RABINO 762081 Nicolini luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno servizio 26.500.000. 14/22
RABINO 762081 adiacenze Rossetti decoroso soggiorno camera cameretta cucina servizio 36.000.000. 14/22
RABINO 762081 Fiumicello casetta con 150 mq giardino su due piani soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzi 40.000.000. 14/22
RABINO 762081 Aurisina villa indipendente padronale 1000 mq giardino recentissima piano terra salone camera cucina bagno terrazzo primo piano 3 camere camera con solario doppi servizi garage 4 automobili serra 275.000.000. 14/22
RABINO 762081 Ruda villetta piano terra salone cucina primo piano 3 camere doppi servizi poggioli box parco alberato con laghetto 145.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Servola in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizio ampia terrazza box 45.000.000. 14/22

RABINO 762081 Muggia rustico con progetto approvato terreno 2500 mq vista mare 145.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Ippodromo piano alto recente soggiorno camera cucina bagno balcone 52.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Terza Armata vista mare soggiorno 4 camere cameretta cucina doppi servizi giardino condominiale autometano 106.000.000. 14/22
RABINO 762081 libera mansarda Donadoni camera cameretta cucina servizio balcone 24.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Luigi soleggiato vista mare completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone 55.000.000. 14/22
RABINO 762081 Istria soggiorno camera cucina bagno 24.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Vito luminoso ottimo stato salone 2 camere cucina bagno balcone 99.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giusto soleggiato soggiorno camera cucinotto bagno 33.500.000. 14/22
RABINO 762081 casetta Duino 400 mq giardino piano terra soggiorno cucina bagno primo piano 3 camere cameretta posti macchina coperti tavernetta 145.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Pietà piano alto camera cucina bagno 24.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Ghega signorile soggiorno 2 camere cucina bagno servizio balcone 82.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Istria recente piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno balcone 34.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Hortis signorile salone 4 camere cucina doppi servizi 112.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo recente perfetto soggiorno 2 camere cucinotto bagno 72.000.000 possibilità acquisto box. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Viale casa d'epoca camera cucina servizio 12.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Scoglietto luminoso soggiorno camera cucinotto balcone giardino condominiale 39.000.000. 14/22
RABINO 762081 Muggia casetta recente composta da 3 appartamenti giardino proprio vista mare ottimo stato 85.000.00. 14/22
RABINO 762081 libero San Michele camera 2 camerette cucina servizio veranda 36.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Lamarmora soleggiato ottimo stato salone 2 camere cucinotto bagno balcone 55.800.000. 14/22
RABINO 762081 libera mansardina adiacenze Viale camera cucina bagno 17.000.000. 14/22
RABINO 762081 Barriera casa d'epoca camera cameretta cucina bagno 19.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Piancavallo monolocale di soggiorno con angolo cottura bagno completamente ammobiliato 28.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Piancavallo soggiorno camera cucinino bagno giardino condominiale posto macchina riservato 35.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Servola recente piano alto soggiorno camera cucina bagno balcone 51.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Hortis camera cameretta cucina servizio 19.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Giuliani 2 camere cucina servizio 24.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Capodistria piano alto recente soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno balconi 78.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Viale decorosa casa d'epoca soggiorno camera cucina servizio 37.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Baiamonti recente soleggiato soggiorno 2 camere cucinotto bagno balcone riscaldamento ascensore 69.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Bonomo completamente rinnovato soggiorno camera cucina bagno balcone 46.500.000. 14/22

RABINO 762081 Flavia recente soggiorno camera cucina bagno balcone 34.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Giulia recente soleggiato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi 71.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Perugino adatto anche ufficio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi 58.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Scoglietto tranquillo soggiorno camera cucina bagno 47.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Giulia completamente rinnovato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi autometano 66.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Cancellieri, decoroso casa d'epoca soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 39.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Viale completamente rinnovato salone 2 camere cucina bagno 78.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Scorcola signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 54.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Baiamonti recente luminoso camera tinello cucinino bagno balcone 33.000.000. 14/22
RABINO 762081 Vasari luminoso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 22.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Venezian decoroso soggiorno camera cucina bagno 34.000.000. 14/22
RABINO 762081 Viale casa d'epoca soggiorno camera cucina servizio 12.500.000. 14/22
RECENTE 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo posto macchina, vendesi San Giovanni. Tel. 52303. 60213/22
RIVE appartamento 4 vani anche uso ufficio ascensore riscaldamento, vendesi. 773810 inintermediari. 60084/22
RIVIERA 224426. Vende Carpineto due camere cucina grande bagno poggiolo ripostigli riscaldamento ascensore. S. Giacomo due camere cucina wc 47 mq per giovani volonterosi. 4452/22
RIVIERA 224426. Vende adiacenze Settefontane magazzino con frigo, passo carraio 55 mq. 4452/22
RIVIERA 224426. Vende sopra Ippodromo attico primingresso 130 mq più terrazze autometano posto macchina, possibilità mutuo. 4451%22
ROIANO tristanze cucinino bagno poggioli soleggiatissimo occupato, vendo inintermediari. Tel. 794494. 60240/22
RONCHI villa recente libera su 2 piani ottime rifiniture giardino, pagamento dilazionato. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
RONCHI libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo, 40.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
RONCHI casetta da ristrutturare circa 70 mq possibilità ampliamento, prezzo interessantissimi. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22
SAN GIACOMO locale adibito pizzeria completamente rinnovato 70 mq 45.000.000 Rabino 762081. 14/22
S.IM.I. 772629 ROZZOL PERUGINO recentissimo tre stanze cucina accessori. 61430 pomeriggi. 4440/22
S.IM.I. 772629 S. GIUSTO (zona) vista mare, tinello cucinino matrimoniale bagno, prezzo interessante. 4379/22
S.IM.I. 772629 S. LUIGI (zona) panoramico, soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 balconi cantina box per 2 vetture posto macchina, 75.000.000. 4379/22
S.IM.I. 772629 SISTIANA villa perfette condizioni con parco di circa 1000 mq, salone soggiorno cucina 4 stanze pluriservizi 4 balconi cantina appartamentino di servizio, 240.000.000. 4379/22
S.IM.I. 772629 AURISINA recente, soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno cantina posto macchina giardino condominiale, 40.000.000. 4379/22
S.IM.I. 772629 BONOMEA (zona) primo ingresso vista golfo, saloncino 3 letto cucina doppi servizi terrazze taverna soffitta, 160.000.000. 4379/22
S.IM.I. 772629 S. GIOVANNI (zona) in costruzione recente panoramico, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino cantina posti macchina, 75.000.000. 4379/22
SPAZIOCASA 64266. BELPOGGIO signorile cucina abitabile salone bicamere matrimoniali biservizi. 6/22
SPAZIOCASA 60125. TERESIANO stabile recente cucina tricamere biservizi ogni comfort, anche ufficio. 6/22
SPAZIOCASA 64266. BOSCHETTO primingresso saloncino cucina bicamere bagno, mutuo 11%. 6/22
SPAZIOCASA 60125. GALLERIA ultimo piano cucina saloncino matrimoniale bagno, 28.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266. S. GIOVANNI perfetto cucinotto tricamere bagno posto auto, PREZZO INTERESSANTE. 6/22
SPAZIOCASA 60125. PERUGINO rifinitissimo salone cucina bicamere biservizi garage, 145.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266. G. PUBBLICO ottimo stabile cucina salone bicamere camerino biservizi. 6/22
SPAZIOCASA 60125. PARCO Grignano raffinato salone cucina bicamere terrazzi autoriscaldamento. 6/22
SPAZIOCASA 64266. CENGIO validissimo cucina saloncino bicamere doppi servizi poggioli. 6/22
SPAZIOCASA 60125 PARCO Revoltella primingresso con giardino cucina bicamere salone biservizi. 6/22
STARANZANO vendesi appartamento 3 letto doppi servizi garage, 70.000.000 trattabili. Agenzia GABBIANO, 45947. 1/22
TERRENO 9800 mq Muggia progetto approvato vende La Chiave, 272725. 4454/22
TERRENO edificabile o villetta anche da ristrutturare cercasi. Telefonare 761646 ore 19-21. 60162/22
TERRENO edificabile 4 lotti Fogliano-Redipuglia privato vende. Tel. 73360. 399/22
TERRENO per costruzione villa unifamiliare vicinanze Gradisca vendesi con progetto approvato. Informazioni tel. (0481) 69098 - 99954. 236/22
TERRENO edificabile con progetto approvato, esente Bucalossi, Iva 2%. San Michele del Carso (Savogna) vendesi. Telefonare (0481) 779331. 408/22
TERRENO Rupinpiccolo 21.000 mq, 10.000 mq. Telefonare 227237. 4366/22
ULTIMO prontingresso panoramico con mansarda, mutuo. Gretta-Faro impresa Canarutto. Tel. 60251. 4431/22
VENDESI appartamento libero mq 220 composto di sei stanze e accessori. Tel. 64524. 4428/22

Continua in 19.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

La Coppa del Mondo di sci si apre nel nome della Pelen

LO SLALOM DI COURMAYEUR RIPROPONE I NOMI USCITI DALLE WORLD SERIES

Maria Epple e Paoletta Magoni si confermano tra le migliori

Ordine d'arrivo

1) PERRINE PELEN (Fra) 1'34"18.

2) Maria Epple (Rfg) 1'34"55; 3) Paola Magoni (Ita) 1'34"79; 4) Tamara McKinney (Usa) 1'35"33; 5) Erika Hess (Svi) 1'35"40; 6) Mariarosa Quario (Ita) 1'36"46; 7) Anni Kronbichler (Aut) 1'36"55; 8) Daniela Zini (Ita) 1'36"68; 9) Mateja Svet (Jug) 1'36"77; 10) Malgorzata Tlalka (Pol) 1'36"97.

COURMAYEUR — Dopo quasi un anno di digiuno, la francese Perrine Pelen ha riassaporato sulle nevi di Courmayeur il gusto del successo in Coppa del Mondo. L'ultima vittoria della ventiquattrenne atleta di Grenoble risaliva infatti al gennaio scorso, ed era stata conseguita nello slalom speciale di Badgastein (Austria): poi, una serie di piazzamenti, anche buoni, ma nulla di più.

La Pelen vincente non rappresenta comunque una sorpresa, visto che prima di questo aveva collezionato già quattordici primi posti in Coppa. Dietro la francesina, la tedesca occidentale Maria Epple e l'italiana Paoletta Magoni. Per entrambe l'aver conquistato il podio rappresenta una ulteriore conferma dell'ottimo stato attuale di forma.

La campionessa olimpica azzurra — che prima del titolo di Sarajevo non poteva vantare un curriculum di prim'ordine — ha ripetuto l'identico piazzamento di pochi giorni fa alle World Series di Sansicario, mostrando d'aver acquisito autorità e sicurezza. Anche le altre due primedonne della squadra italiana, Mariarosa Quario e Daniela Zini, si sono comportate bene, insediandosi al 6.o e 8.o posto della classifica finale.

Maria Epple (già vincitrice dello speciale di Sansicario) costituisce tuttavia la vera sorpresa stagionale. Con i suoi 25 anni non è certo una novellina nella Coppa, ma in passato mai aveva brillato nello speciale.

«Courmayer e Sansicario — ha ammonito il direttore sportivo delle sciatrici azzurre, Daniele Cimini — indicano chiaramente che quest'anno tutte le slalomiste hanno una concorrente in più. La Epple può puntare alla conquista della Coppa».

La gara si è disputata in condizioni climatiche avverse: nebbia (in alcuni momenti molto fitta) e neve, proprio quella neve che era stata invano invocata nei giorni scorsi dagli organizzatori, costretti a elevare lo slalom speciale a oltre 2000 metri di quota, sulla pista Rampa Nera del Checrouit. Più veloce di tutte nella prima manche proprio Maria Epple, che ha preceduto l'americana Tamara McKinney (poi 4.a nella classifica finale).

Tutti erano ormai convinti in un bis della tedesca, ma nella seconda manche la Pelen — partita terza — è scesa come un'autentica furia, facendo registrare il miglior tempo.

Senza neve la Val d'Isére

TORINO — il comitato organizzatore della Coppa del mondo di sci, in considerazione dell'insufficiente innevamento a Val d'Isére sede delle prossime gare di Coppa, ha stabilito di spostarle a Puy Saint Vincent, dove si sono disputati i giganti delle World Series.

OGGI TOCCA AGLI UOMINI CON LO SLALOM DI SESTRIERE

Il valore di Oswald Toetsch contro Stenmark e Girardelli

SESTRIERE — Con una gara di slalom speciale prenderà il via oggi sulle nevi di Sestriere la Coppa del Mondo maschile. Rispetto agli ultimi anni, il «circo bianco» si presenta a questo appuntamento con due assenze di rilievo (i gemelli statunitensi Phil e Steve Mahre, che hanno abbandonato l'attività), tante conferme (non è difficile prevedere che Stenmark, Girardelli, Zurbriggen, Julien ecc. continueranno a recitare una parte di primattori) e qualche novità, prima fra tutte quella offerta dall'azzurro Oswald Toetsch.

Il ventenne altoatesino è infatti stato il protagonista delle World Series che nei giorni scorsi hanno inaugurato la stagione agonistica e l'hanno visto primo nello slalom e quarto nel gigante, davanti a sciatori di maggior prestigio ed esperienza. Gli unici assenti erano infatti Ingemar Stenmark e Marc Girardelli che hanno preferito rinviare l'esordio stagionale proprio a Sestriere.

Ovviamente — trattandosi di due grandi campioni — sono Stenmark e Girardelli i favoriti della gara di oggi. Stenmark perché, nonostante un'intensa carriera, è un fuoriclasse capace di qualsiasi impresa; Girardelli perché, oltre a essere ottimo slalomista, non può permettersi passi falsi in quanto a causa del passaporto austriaco e della tessera lussemburghese non è ammesso ai campionati del mondo e ha quindi nella Coppa l'unico importante traguardo della stagione.

Per lo slalom l'Italia potrà puntare al podio anche con un altro campione: non un giovane di belle speranze, ma l'ultimo superstite della valanga azzurra, quel Paolo De Chiesa che, a 28 anni, dimostra di avere le carte in regola per conquistare in Coppa un successo finora soltanto sfiorato.

Qualcosa di buono dovrebbero pure fare (non in base ai risultati delle prime gare, ma a quanto fatto vedere in allenamento) Alex Giorgi e Roberto Grigis. Gli altri principali avversari degli azzurri saranno sempre i soliti: gli svedesi Strand, Neuriesser e Nilsson, il bulgaro Popangelov, gli jugoslavi Krizaj e Petrovic, poi Wenzel e Frommelt del Liechtenstein, gli austriaci Zoller e Heidegger.

Per la Coppa nel suo complesso sarà interessante vedere come lo squadrone svizzero (che domina nel gigante, ma va bene anche nelle altre specialità e lo scorso anno ha vinto il trofeo con Pirmin Zurbriggen) saprà difendersi

C. A.

I risultati del sabato sera

HOCKEY PISTA SERIE A2

Triestina-Modena 3-7

Seregno-Goriziana 2-1

SEREGNO: Panzeri (G. Molteni), Cascella, Righi, Formenti, De Grandis (1), Bernalte (1), L. Mariani, Silva, L. Molteni.
GORIZIANA: Fedoni (Turchetto), Zotti, Vidoz, Culot, Palugani, Brandolini, Figar (1), Giardini.
ARBITRO: Aldovieri di Monza.

HOCKEY PISTA SERIE A/1

Zoppas-Viareggio 9-1

ZOPPAS: Parassucco, Santangelo P., Kossler, Santangelo A., Maffei, Cairo (5), Leste (1), Vanzo (2), Pellegrini, Curtarelli.
VIAREGGIO: Simonini, Spagnuolo (1 autorete), Del Signore, Torcigliani (1), Volpi, Bertolucci, Pezzini, Lombardi, Vecoli, Cerri.
ARBITRO: Iuorio di Salerno.

BASKET MASCHILE SERIE C 1

Jadran-Banca Monte 102-72

JADRAN: Starc C. 11, Zerjal, Ciuch 28, Vremec, Gulli 10, Sossi, Starc I. 14, Rauber 15, Ban 16, Danieli 8.
BANCA MONTE RAVENNA: Casadio, Ioli 14, Perazzini 5, Soldini 16, Fabbri 15, Soglia 4, Castellucci 4, Bozzato 9, Buldrini, Bastianini 3.

Italmonfalcone-Oderzo 75-81

ITALMONFALCONE: Bertotti 10, Beretta 20, Banello 13, Soranzo 18, Campestrini 4, Gelussi, Kersevan 2, Garofoli, Nonino 6, Oeser non entrato.
ODERZO: De Stefano 20, Tonon 20, Zamuner 4, Migliore 4, Panama 10, Amadio 2, Cecco, Baratella 2, Di Brantero 19, Balzano non entrato.
ARBITRI: Grandi di Sulmona e Casolino di Termoli.

Virtus Padova-Leasest 81-67

BASKET MASCHILE SERIE D

Don Bosco-Mobilcasa Cormons 88-74

DON BOSCO: Bortolot 26, Marizza 6, Avramidis, Dordei 3, Floridan 18, Trani 7, Babic 3, Scabini 12, Ceppi, Trampus 13.
MOBILCASA CORMONS: Zanetig, Mocchiutti 10, Boschi 20, Marini 12, Cornale 7, Denissa, Capello 2, Coceancig 19, Picech 14.
ARBITRI: Sani e Galli di Udine.

BASKET FEMMINILE SERIE B

Interclub-Thermal Abano 71-70

INTERCLUB MUGGIA: Zumin, Del Fabbro 8, Apostoli 18, Lagatolla 4, Battaglia 5, Bessi 22, Gemmari 14, Klobas, Franceschinel, Zancari n.e.
THERMAL ABANO: Mescalchin 4, Rossetti J. 6, Cavinato 11, Paccagnella 6, Rossetti M. 19, Salmaso 4, Ferraresi n.e., Bianchini n.e., Pagnin 17, Trevisi 3.
ARBITRI: Festa e Galletti di Firenze.

Prima maratona di Firenze

FIRENZE — Oltre mille partenti, tra cui ottantanove donne, alla Firenze marathona 1984 di oggi. Starter ufficiale sarà l'assessore allo sport Bosi. Ottima l'affluenza se si pensa che la prima maratona di New York aveva solo 300 iscritti e che la stagione non è la più favorevole per questo tipo di competizione. Fra i migliori iscritti italiani e stranieri: Orlando Pizzolato, Claudio Solone, Domenico D'Adamo, Giuseppe Denti, Gavino Garau, Alfio Ciceri, Giuseppe Baravelli, Giovanni Lorenzini, David Clark, Andy Robertson, Silvano Penso.

Rotelle: problema impianto

È andata per la seconda volta a vuoto la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Triestina hockey: mancando infatti il numero legale richiesto dallo statuto (i 3/4 dei soci) non si è potuto procedere alla disamina e all'approvazione delle modifiche dello statuto predisposte dal presidente Remigio Radanich.

I presenti hanno comunque discusso dei problemi relativi alla pista (come si sa sabato prossimo la Triestina ospiterà il Modena a Gorizia), nominando un comitato.

RESTA AL GIAMAICANO LA CORONA MONDIALE DEI SUPERWELTER

McCallum segna la resa del coraggioso Minchillo

MILANO — Il giamaicano Mike McCallum ha conservato il titolo mondiale dei pesi superwelters dalla sfida che gli portava l'italiano Luigi Minchillo. Il palasport di Milano ha visto il pugile italiano sconfitto per abbandono alla 14.a ripresa, l'epilogo di un combattimento durissimo in cui l'italiano ha confermato tutto il suo coraggio che non è comunque bastato per avere ragione della superiore tecnica del campione.

Oltre ottomila spettatori, 131 milioni d'incasso. Il pubblico non ha snobbato l'appuntamento mondiale tra McCallum e Minchillo, nonostante la serata di pioggia avesse fatto dire all'organizzatore Tana che si ripeteva: «la maledizione del pugilato». Bordo ring ricchissimo di personaggi del pugilato di ieri e di oggi: Loi, Lopopolo, Garbelli tra i primi, Loris Stecca (che proprio su questo ring nel febbraio scorso conquistò il mondiale dei supergallo perso poi tre mesi dopo a Portorico), Kamel (sfidante al titolo mondiale dei leggeri-junior) per il presente; Francesco Damiani a rappresentare idealmente il futuro. Attirava le attenzioni anche Enza Minchillo, di una eleganza vistosissima: giacchetta di broccato argento, pantaloni di velluto, papillon.

Le prime riprese, come era nelle previsioni, sono state tutte appannaggio di McCallum che ha saputo manovrare benissimo il sinistro contro il quale cozzava sempre la testa di Minchillo, tutto teso a entrare nella guardia del giamaicano. Evidente era la tecnica e la varietà dei colpi che il campione portava a martoriare il viso dell'italiano.

Solo all'inizio dell'ottava ripresa pareva che Minchillo avesse preso coraggio da un calo fisico di McCallum: ma quello dell'italiano era un forcing solo fisico, neppur sostenuto da una capacità tecnica all'altezza della situazione. In realtà i montanti destri di McCallum assommati ai tantissimi jab sinistri avevano prodotto danni a sufficienza nel fisico e nella resistenza di Minchillo.

Al penultimo round la conclusione. Un abbandono che segna la resa definitiva di Minchillo nell'inseguire mire mondiali. Lui almeno ci ha tentato già tre volte.

BASKET A1 FEMMINILE: A CHIARBOLA DAVANTI A 4000 SPETTATORI

La Ledisan capace di surclassare l'imbattuta capolista Sidis Ancona

Nessuno potrà dire, crediamo, d'averlo previsto. Il successo della Ledisan era possibile, anzi probabile, ma ad azzardare un simile pronostico (36 puntozzi di scarto) uno avrebbe rischiato di ritrovarsi al Neurodeliri. La Sidis arrivava a Chiarbola con il manto regale della prima della classe e un'imbattibilità che durava da otto partite.

E' finita invece con la apoteosi della Ledisan. Con un primo tempo praticamente perfetto le biancocelesti hanno chiuso la partita. Stilare pagelle sarebbe superfluo. L'unica eccezione è riservata meritatamente alla Trampus: 22 punti (10 su 12 al tiro), 13 rimbalzi, il tutto condito dalla solita razione di stoppate. Tracuzzi può annotare soddisfatto.

Ledisan-Sidis Ancona 99-63

LEDISAN: Colomban 3, Huez 8, Bontenpi 14, Biasi 4, Diviacco, Monti 4, Pavone 7, Pollard 35, Tracanelli 2, Trampus 22.
SIDIS ANCONA: Lang 13, Orazi, Corallini 6, Zanotti 8, Paladini 2, Pozzi, Mondaini 10, Galli 11, Rossi 13. N.e.: Cannuccia.
ARBITRI: Teodorani e Muffoni di Cesena.
NOTE: tiri liberi Ledisan 18 su 30, Sidis 13 su 25. Uscite per falli: s.t. al 5'55" Pozzi (58-40), al 14'29" Trampus (80-61). Tiri da tre punti: Galli 2, Pollard 1. Spettatori 4000 circa.

Più efficaci sotto le plance, ben disposte in difesa (la 2-3 ha mietuto un'altra vittima), rapide in contropiede le triestine hanno infilzato le marchigiane come polli allo spiedo. Mentre la Ledisan impazzava, dall'altra parte il buon Galli le provava un po' tutte. In 40' ha alternato cinque tipi di difese, ha alternato nove giocatrici, ha rischiato l'infarto. Niente da fare. Con Mondaini, Zanotti e Galli in serata da smobilitazione al tiro (11 su 47 è la percentuale fallimentare che le tre hanno messo insieme), la Sidis è colata a picco.

La cronaca dell'incontro segnala una partenza contratta della Ledisan con due falli in attacco in neanche un minuto. Rincuorata però dal fatto che l'avversario non si rivela poi quello spauracchio paventato, la squadra di Pozzecco incomincia a graffiare. Al 6' Trampus e Pollard consentono alle triestine di portarsi avanti di cinque punti (15-10) e col passare dei minuti la musica è tutto un crescendo rossiniano.

Al 10' è già 26-15, al 15' 36-20. I rimbalzi sono tutti prede di Trampus e Monti, in contropiede ci pensano le guardie e la «divina» a giustiziare una Sidis già in affanno. Al riposo la Ledisan chiude sul 50-30 a suo favore.

La ripresa si apre con le marchigiane disposte in difesa aggressiva, il gioco scade in bagarre e la Ledisan per un paio di minuti perde la bussola. Al 4' la Sidis riduce il suo distacco a 14 punti (54-40) ma è un fuoco di paglia. A forza di pressare la squadra di Galli finisce infatti con caricarsi di falli, esaurisce il bonus e la Ledisan riprende coraggio.

Roberto Degrassi

Basket: ore 17.30 a Chiarbola, la Stefanel lancia un'altra carica

SERIE A1: ANCORA UNA FORMAZIONE DIMEZZATA PER DE SISTI MA PIENA DI VOLONTÀ

Arriva la Scavolini di Fredrick e Silvester

Stefanel-Scavolini parte con l'etichetta di partita dei sogni. La Pallacanestro Trieste che ha promesso al suo pubblico solo la salvezza, può infatti compiere questa sera un notevole balzo in classifica. L'incontro che vista il passaporto per quota 10, con la complicità delle gare in calendario, aprirebbe addirittura alla formazione vincente lo spiraglio di un aggancio all'Indesit (di scena a Varese) e alla Peroni (a Livorno arriva il Banco). Il Jolly a Fabriano dovrebbe spuntarla per passare a 12 punti.

Più indietro accanto al club perdente a Chiarbola si potrebbe allineare a 8 la Marr che se la vede in uno spareggio salvezza a Rimini ospitando lo Yoga, mentre scarse speranze ci sono per l'Australian a Napoli e appunto per l'Honky che riceve il Jolly. Certo che un successo dello Yoga in Romagna, che raggiungerebbe la Marr a 6, riaprirebbe il discorso retrocessioni considerato che proprio domenica prossima a Bologna sarà di scena la squadra di De Sisti.

Vincere questo pomeriggio vorrebbe insomma dire far riposare un po' la mente, lasciando da parte per qualche giorno queste elucubrazioni sulla zona salvezza, piazzandosi almeno per una settimana in una classifica veramente tranquilla. Poi in Emilia si dovrebbe comunque fare i conti con la Fortitudo, ma con alle spalle un bottino di punti che garantirebbe maggiore serenità.

Purtroppo la squadra di De Sisti non affronta questo momento-verità nel migliore dei modi: già una settimana fa aveva dovuto fare a meno di Bertolotti e Riva e oggi rischia il bis. Il capitano proverà infatti in mattinata e solo nel pomeriggio, poco prima della gara, i medici scioglieranno le riserve sul suo eventuale impiego. Per Colmani ci sono poi problemi alla mano sinistra ma giocherà.

Siamo ormai abituati, a dire il vero, a una situazione clinica non delle migliori da un po' di tempo. Ecco che risulta così necessaria un'altra carica, un'altra prova d'orgoglio di questa formazione che contro l'Honky oltre a essere stata redditizia ha pure divertito, senza mai lasciare dubbi sull'esito finale del confronto.

Oggi certamente il compito sarà più difficile e crediamo che il successo verrà molto probabilmente dato dall'esito della sfida fra le guardie delle due compagini.

Come saranno fermati Fredrick, un giocatore che in giornata può da solo risolvere una partita e Mike Silvester, più che mai italiano ora ma di laurea americana molto quotata?

Indubbiamente le prestazioni di Fischetto e di Vitez saranno determinanti soprattutto in fase difensiva. Ma anche posto che i due riescano nell'operazione, in attacco Coleman e Dillon dovranno confermarsi la ditta «punti qualità» che abbiamo ammirato con Fabriano. Terzo problema Zampolini, Magnifico e Tillis per i quali sarebbe gradita una giornata non da incorniciare assieme a Costa e Gracis. Sono molte, in effetti, le combinazioni che dovrebbero verificarsi. Ma questa Stefanel ha già dimostrato di essere capace di tutto.

Fabio Cescutti

Le percentuali di tiro

STEFANEL	2 p.	3 p.
Fischetto	54,5	56
Vitez	61,3	35,7
Lanza	73,8	—
Coleman	61,9	—
Dillon	47,7	—
Bobicchio	28,6	—
Colmani	—	—
Squadra	**55,5**	**48,9**

Rimbalzi tot. 307

SCAVOLINI	2 p.	3 p.
Silvester	63,2	—
Fredrick	51,5	37,5
Magnifico	60	—
Tillis	51,4	—
Zampolini	46,3	55,6
Gracis	33,3	20
Costa	54,2	—
Squadra	**52,5**	**40,8**

Rimbalzi tot. 301

NOTA: I dati si riferiscono alla nona giornata

SERIE A2: OGGI A ROMA LA SEGAFREDO CON TUTTA PROBABILITÀ DOVRÀ RINUNCIARE AL SUO PIVOT

Un infortunio a King mette nei guai Gorizia

GORIZIA — Winfred King rischia di non poter scendere oggi in campo a Roma nella partita che vede la Segafredo impegnata contro il fanalino di coda Master V.

Il colosso d'ebano, nell'allenamento di venerdì sera, si è procurato una distorsione alla caviglia. Le cure, ovviamente, sono state immediate, ma appare evidente che se anche il giocatore potrà essere alla fine recuperato, la menomazione inciderà sul suo rendimento, o quanto meno sulla durata della sua presenza in campo.

Una preoccupazione in più quindi per Gianni Asti, che già prima dell'infortunio capitato al suo pivot, non era del tutto tranquillo per questa trasferta.

«Il divario di classifica tra la Segafredo e la Master V è cospicuo, ma questo non autorizza a credere che si tratti per noi una partita di ordinaria amministrazione. Anzi, tutt'altro. Dover lottare contro una squadra in situazione di emergenza è sempre pericoloso. In questo tipo di circostanze, l'avversario moltiplica sempre i suoi sforzi. C'è poi da considerare che tra i romani giocherà ancora Jeff Allen, che da parecchio tempo è in odore di taglio, e quindi si darà sicuramente molto da fare per conservare il posto. E poi questo Master V non è affatto una squadra disprezzabile: il buffo di questo incontro è che se lo vinciamo, per tutti abbiamo fatto semplicemente il nostro dovere; se perdiamo siamo invece bollati».

Per il confronto con gli isontini, la Master V annuncia che Jura e Jeff Allen non sono in buone condizioni per l'influenza. C'è quasi da giurarlo, invece, che saranno in campo, come di solito avviene quando circolano queste notizie di vigilia, pimpanti e pronti a dare il meglio per la loro compagine.

La formazione capitolina, che è allenata da Polidori, ha giocato sinora solo quattro incontri in casa: due, con Brescia e American Eagle, li ha persi; due, con Landsystem e Benetton, li ha vinti, sia pure di stretta misura.

E' una squadra buona in attacco, ma a quanto sembra (attenti però alle sorprese!) non altrettanto in difesa. Oltre a Chuck Jura, che ha sostituito Jones (non quello «triestino») dopo la quinta giornata e Jeff Allen, i romani possono contare su ottimi tiratori come Castellano, diretto concorrente di Ardessi nella specialità del tiro da tre punti, l'ex varesino Mottini, l'ex Bancoroma Selvaggi, Rossetti e Danzi.

Per la Segafredo non si prospetta quindi una passeggiata, anche se il pronostico è a suo favore. Il risultato di questo undicesimo turno è molto importante per gli isontini, che tra sette giorni sono chiamati ad un'altra trasferta, ben più difficile, sul campo della Reyer. Conquistare i due punti, è quindi essenziale.

Giancarlo Bulfoni

SERIE A 1

Granarolo Bologna-Riunite Reggio Emilia; Berloni Torino-Simac Milano; Peroni Livorno-Bancoroma; Ciao Cream Varese-Indesit Caserta; Mu Lat Napoli-Australian Udine; Marr Rimini-Yoga Bologna; Honky Fabriano-Jolly Cantù; Stefanel Trieste-Scavolini Pesaro.

Classifica (decima giornata): Bancoroma 18; Ciao Cream, Simac e Berloni 14; Riunite, Granarolo e Mu Lat 12; Indesit, Jolly e Peroni 10; Scavolini e Stefanel 8; Australian e Marr 6; Yoga 4; Honky 2.

SERIE A 2

Basket Brescia-Benetton Treviso; Mister Day Siena-Spondilatte Cremona; Succhi G Ferrara-Reyer Venezia; Viola Reggio Calabria-Catini Forlì; Fermi Perugia-Am Eagle Rieti 132-117 (giocata ieri); Pepper Mestre-Otc Livorno; Cida P.S. Giorgio-Landsystem Brindisi; Master V. Roma-Segafredo Gorizia.

Classifica (decima giornata): Viola, Otc e Brescia 14; Segafredo, Am. Eagle e Reyer 12; Spondilatte, Benetton, Fermi, Cida e Latini 10; Mister Day 8; Pepper, Succhi G, Landsystem e Master V. 6.

Gp Canada senza finanziatori

TORONTO — La birreria Labatt ha rinunciato a finanziare il Gran premio del Canada di formula 1 previsto a Montreal per il 31 agosto 1985. Lo hanno annunciato i responsabili della Federazione canadese di automobilismo (Fcsa). Le trattative della Fcsa per trovare un altro finanziamento proseguono ma ancora nulla di concreto è stato raggiunto. Il Gp del Canada è organizzato dal 1978 a Montreal sul circuito Gilles Villeneuve.

MENTRE LA SQUADRA CERCA UN SUCCESSO QUASI IMPOSSIBILE A NAPOLI

Australian verso la crisi presidenziale?

UDINE — Ieri, la comitiva dell'Australian è partita alla volta di Napoli, dove questo pomeriggio affronterà la Mulat, al gran completo. Sono partiti dunque anche Cagnazzo, Della Fiori e Bettarini, pur se non è ancora sicura la loro presenza in campo. Preoccupano soprattutto le condizioni fisiche del capitano biancogiallo: in settimana ha praticamente svolto soltanto un allenamento completo, limitandosi, per il resto, a compiere esercizi differenziati e a correre a bordo campo.

Bettarini comunque si sente pronto a un'eventuale chiamata di Nikolic, con una gran voglia di giocare e di far bene da mettere a disposizione della squadra. Il play udinese sa in ogni caso di avere in Luzzi



Il presidente Fiorini

Conti un sostituto all'altezza della situazione, un'alternativa valida, un giocatore capace di prendere in mano la situazione.

Se domenica scorsa il playbancario si è trovato di fronte a un vero campione, Towensend, oggi dovrà affrontare un neoazzurro, il brindisino Roberto Cordella, tanto acclamato negli ultimi tempi, ma a dire il vero, parzialmente deludente in azzurro, a Durazzo in settimana.

L'impegno di oggi appare, per i canguri, di quelli proibitivi. Nessuno in casa friulana manifesta infatti eccessive speranze di riuscire a portare via i due punti, anche se questo significa davvero completare quella striscia negativa aperta a Trieste e durata per tutto il mese di novembre.

Momento no della squadra al quale starebbe per far riscontro (anche se comunque i due fatti non sono direttamente collegati fra loro) anche un piccolo «terremoto» ai vertici societari. Sempre con maggior insistenza nella Udine del basket circolano infatti determinate voci secondo le quali già dal prossimo gennaio presidente dell'Associazione pallacanestro udinese non sarebbe più Gianni Fiorini.

L'inibizione fino a metà febbraio sarebbe poi il pretesto che farebbe «saltare» l'attuale presidente. Nell'ultimo anno la vita societaria dell'Apu non è stata assolutamente tranquilla. Proprio un anno fa scoppiò la prima crisi che portò poi all'abbandono del ds Fadini e dell'allenatore Toth, la coppia dell'insperata promozione.

Seguì l'arrivo, o meglio il ritorno, in Friuli di Nino Cescutti alla scrivania di via Carducci e l'ingaggio di un tecnico nuovo, Asa Nikolic. Negli ultimi mesi si è poi avuto l'ingresso nel consiglio della società di alcuni giovani industriali friulani.

Non appare ancora chiara la regia che manovrerà questo «terremoto», né chi prenderà il posto di Fiorini ai vertici dell'Australian.

Molte delle risposte potrebbero però anche essere già scritte tra le righe della storia della società. Fatto è, in ogni caso, che dovrebbero chiarirsi proprio in questo mese di dicembre appena iniziato. Un mese che dovrà fornire dunque molte verità non solo sull'Australian squadra, ma anche sull'Australian società.

Guido Barella

SERIE B: DIFFICILE TRASFERTA A VIGEVANO

Oece: riecco Melilla

PORDENONE — Aria di crisi in caso Oece dopo la sconfitta patita sul proprio terreno a opera della Vigorelli Pavia. Alla già precaria condizione psicofisica della squadra dopo la battuta d'arresto casalinga un'altra tegola si è abbattuta sul capo dei neroverdi: Delle Vedove, unico vero pivot della formazione, si è seriamente infortunato

L'impegno odierno a Vigevano non è certo di tutta tranquillità e la forzata assenza di Delle Vedove complica non poco le cose all'allenatore Arrigoni, che dovrà escogitare difese specialissime per mettere la museruola si lunghi avversari Cima (2,07) e Carlà (2,04). Il Vigevano attualmente occupa il penultimo posto in classifica e di conseguenza la fame di punti renderà i lomellini molto determinati anche in considerazione del fatto che l'Oece, di questi tempi, sembra formazione abbordabile anche per le ultime

Alla guida degli avversari lombardi poi c'è quel Giulio Melilla che a Pordenone ha lasciato il segno. Non a caso infatti il momento di maggior splendore del movimento cestistico pordenonese si è avuto quando il vecchio «Giolio» calcava il parquet di via Rosselli. Trasferta difficile quindi per l'Oece che deve assolutamente arraffare i due punti per non perdere la possibilità, con il big-match di domenica prossima contro il Verona, di agganciare la testa della classifica.

Claudio Fontanelli

CRONACHE DELLO SPORT

Ancora una domenica senza Zico per l'Udinese

ALZANO LA VOCE GLI STRANIERI E I «PRESIDENTONI» POLEMIZZANO

Verona e Napoli accentrano l'interesse della giornata

ROMA — Adesso i discorsi diventano più chiari. Non sono più chiacchiere gettate al vento per incantare soltanto i distratti. Alzano la voce persino gli stranieri, più ribelli, e Zico e Brady perdono anche le staffe. Ma i personaggi più contattati della settimana sono stati i presidenti delle tre società che occupano le posizioni strategiche della classifica

Sono usciti finalmente allo scoperto e, ricorrendo alle immancabili riserve mentali, si sono calati più apertamente nella realtà senza porre più limiti alle possibilità delle loro squadre. Persino Sergio Rossi, padre-padrone del granata, nonostante la sconfitta in casa di domenica, si è unito al coro e non ha esitato un istante a definire «grande» il suo Torino. In casa veronese le tesi sono state divese: c'è chi (Chiampan vicepresidente solo di nome) ha dubitato sul peso politico della sua società nei confronti del «palazzo», chi invece (Guidotti presidente di fatto) ha decantato il clima di fraternità che si è instaurato fra i gialloblù come motivo determinante del «magic moment» della compagine veneta.

Il presidente della Sampdoria, Mantovani, non è stato da meno ed ha promosso sul campo i suoi ragazzi ormai pronti a fregiarsi della coccarda tricolore.

Tutte tesi rispettabilissime che comunque domani passeranno al vaglio della undicesima verifica.

Una domenica che, a prima vista, ad eccezione forse di Verona-Milan e Inter-Napoli, sembra svuotata di grandi contenuti tecnici o almeno tali da scomodare il computer per avvicinarsi ai risultati più probabili. Proprio questa mancanza di particolare caratterizzazione potrebbe però creare facili illusioni in sede di pronostici, in quanto non sempre le contrapposizioni tra squadre con dislivelli notevoli di classifica privilegiano le più forti.

Non è il caso certo di Juventus e Sampdoria, che se vogliono onorare il loro blasone, non debbono sottolizzare troppo sulle insidie che possono nascondere i loro confronti con Ascoli e Lazio. I bianconeri hanno già fatto capire che azzardare di fare il processo alla «signora», si finisce sempre col rimetterci. Il 3-0 di Udine è stata la prima risposta agli accenni di crisi di cui si parlava, forse avventatamente, due settimane fa. Trapattoni avrà ancora i suoi problemi di inquadratura, ma non dovrebbe essere tormentato più di tanto da Cantarutti, Vincenzi o Dirceu.

Per la Sampdoria il compito si presenta anche più semplice contro la Lazio. La posizione in classifica dei blucerchiati e i sei punti di margine con i romani sono garanzie a cui si debbono dare la massima fiducia.

Dando uno sguardo alla tradizione si scopre che il Milan non perde a Verona da dieci anni, ma non è questa una ragione buona perché i veneti non credano di colpo ai propri mezzi.

Ormai i gialloblù hanno superato esami più difficili e con l'odierno chiudono la prima parte più impegnativa. Li attendono infatti avversari meno terrificanti quali Lazio, Como, Atalanta e Avellino e per rimboccarsi di nuovo le maniche devono recarsi il 20 gennaio a Napoli; in trasferta il Torino ha perduto soltanto una volta (2-1 a Cremona), ma l'Avellino vanta l'imbattibilità del proprio campo, dove ha conquistato 7 punti in 5 partite e ha pareggiato con Roma, Juventus e Milan. E allora? La «X» diventa un segno d'obbligo.

L'inter vorrà smaltire in fretta la beffa di Amburgo, ma per far questo Castagner dovrà prima di tutto chiarire se dalla protesta di Brady si può ricavare qualcosa di costruttivo; poi rinforzare adeguatamente la difesa, specie ora che in porta c'è il dott. Recchi e, infine, pretendere da Rummenigge che sfrutti tutte le occasioni da rete e non preferisca soltanto quelle più complicate.

Tutto questo, beninteso, col permesso dei napoletani, che però fuori dal loro San Paolo hanno raccolto ben poco.

La Roma degli acciacchi forse recupererà Falcao, ma dovrà rinunciare ancora a Cerezo. Tuttavia, incontrando l'Udinese, avrà il conforto non tanto di non vedersi di fronte Zico (e non è poco), quanto del fatto di non essere stata mai battuta in casa dai bianconeri friulani: Una sua seconda vittoria, dopo quattro pareggi interni, sarebbe il toccasana per Eriksson, le cui teorie non hanno finora lasciato un segno in questo suo esordio italiano.

Il maggior equilibrio si registra in Como-Atalanta, un altro derby lombardo, il cui esito forse sarà determinato da questi dati, sia pure indicativi: i lariani non solo sono imbattuti al Sinigaglia, ma non hanno subito nemmeno un gol, mentre in trasferta i bergamaschi hanno colto un solo punto (0-0) ad Ascoli. Per le conclusioni c'è poco da ragionare.

Da due squadre in serie negativa come Cremonese e Fiorentina ci si può aspettare di tutto. L'unica considerazione che si può fare in questa vigilia è che i grigiorossi lo sono da otto partite, i gigliati soltanto da quattro. Facendo la differenza, si dovrebbe ottenere il risultato. Ma il calcio non è mai stato e non lo sarà mai scienza esatta.

F. E.

Ciulli sostituito da Magni nella gara Bologna-Genoa

MILANO — La Lega nazionale calcio ha reso noto che in sostituzione dell'arbitro Ciulli, la gara di Serie «B» Bologna-Genoa, in calendario domani sarà diretta da Pierluigi Magni, con i guardalinee Ramicone e Sauro.

La sostituzione di Ciulli di Roma con Magni di Bergamo è conseguente alla «richiesta di esonero», presentata dall'arbitro romano subito dopo avere appreso che il Consiglio federale aveva designato «internazionali» gli arbitri Rosario Lo Bello e Carlo Longhi. Ciulli, 42 anni fece parte dei ruoli internazionali per due anni (dal 1981 al 1983) per poi essere escluso in seguito ad un infortunio.

I BIANCONERI A ROMA CON EDINHO IN FORSE E CON LA PANCHINA TREMENDAMENTE SGUARNITA

Mazza cerca di smorzare le polemiche alla vigilia dello scontro all'Olimpico

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«Pur rispettando le sue opinioni non sono d'accordo con quanto ha detto Zico nelle sue ormai famose affermazioni. Non credo cioè assolutamente all'esistenza di una congiura di palazzo, di arbitri, o di chicchessia, a un complotto per mandare l'Udinese in serie B. La verità è che se c'è stato qualche arbitraggio infelice, sono cose che accadono, anche gli arbitri sono uomini, possono sbagliare. Piuttosto certi errori vengono esaltati ed esasperati quandi si collocano in un ciclo negativo come quello che stiamo attraversando. Del resto i reclami e le recriminazioni vengono sempre dai perdenti; per evitarli bisogna vincere dunque, e questo è compito ovviamente dei giocatori».*

Così il presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, che ha tenuto ieri a Roma, alla vigilia dell'importante, difficile e delicata gara che vedrà oggi i bianconeri all'Olimpico impegnati contro i giallorossi, un'affollata conferenza stampa. E si è trattato dell'incontro forse più sereno, tranquillo, disteso e proficuo; il presidente ha esibito con i giornalisti un misto di pacatezza, realismo e diplomazia che ha lasciato quasi stupiti gli stessi addetti ai lavori.

Un incontro con la stampa e relativa correzione, o inversione, del tiro rispetto a Zico che si poteva anche interpretare come un tentativo di Mazza di cancellare eventuali effetti negativi sulla squadra che le roventi dichiarazioni di Zico avrebbero potuto innescare. Ma prima ancora che gli venisse posta la domanda del genere, è stato lo stesso presidente bianconero a chiarirla: «Ho avuto una telefonata con Zico, ma per me l'episodio è chiaramente chiuso. E' ovvio che pur giudicando non corrette e non rispondenti al vero le affermazioni fatte dal giocatore, continuo a stimare e apprezzare Zico che giudico il più grande professionista al mondo. Sia chiaro che in noi non c'è e non vuole esserci vittimismo, non servirebbe proprio a niente, e del resto credo di essere noto per uno che sa difendersi. I tifosi stiano tranquilli, sono ben protetti. Se io non faccio clamori o dichiarazioni è perché non mi piace parlare attraverso i giornali, a me piace parlare direttamente con il destinatario del discorso».

Mazza, un po' rispondendo alle domande dei giornalisti, un po' parlando a ruota libera ha poi proseguito: «Vi potrà stupire che io non sia eccessivamente preoccupato per la situazione della squadra, ma il motivo non è misterioso. Semplicemente lo scorso anno Zico, a quest'epoca, aveva segnato 8/9 gol in più, e voi mi insegnate che questo comunque avrebbe assicurato 3/4 punti in più per cui staremo in ben altra posizione in classifica. E a chi mi chiede o si chiede se allora significa che l'Udinese senza Zico è zero, io rispondo che l'Udinese sta a Zico come la Juve sta a Platini; e si dice che negli ultimi due anni è stato proprio il francese a tenere su di tono la squadra di Trapattoni. Ebbene, io dico che l'Udinese ha ancora più bisogno di Zico di quanto ne abbia la Juve di Platini».

Non poteva comunque mancare la domanda che è ormai un classico: lei sente la mancanza di Dal Cin... senza tuttavia nulla togliere a Braida, che però non può avere certo l'esperienza del suo predecessore?

«Dal Cin aveva effettivamente potere, ma con i soldi di chi? Certo, Braida è giovane, ha fatto un salto dalla B alla A, ma è volonteroso, serio, capace e soprattutto onesto. Braida comunque non si tocca. E a proposito di Dal Cin e dell'opzione su Junior, Mazza taglia corto in maniera anche ironica: «Poiché prima di andarsene aveva firmato con Edinho un contratto biennale e non era pensabile che vendesse Zico, devo dedurre che avesse avuto precise assicurazioni sulla possibilità di far giocare il terzo straniero!».

Poi un repentino rientro su Zico e soprattutto sugli arbitri: «Anch'io devo lamentare certi arbitraggi, ma se decido di far considerazioni le faccio in sede competente. Comunque escludo a priori la malizia, la malafede. Ci mancherebbe altro, ci sarebbe davvero di che divertirsi: se fosse dimostrata una cosa del genere saprei bene cosa fare, come muovermi. Comunque sono convinto che se i giocatori fanno il loro dovere devono vincere anche a dispetto dell'arbitro che difficilmente, del resto, è influente ai fini del risultato. Non bisogna accampare scusanti, bisogna giocare e vincere sul campo».

Mazza ha chiarito anche altri aspetti: «La cancellazione della squalifica a Maradona è un fatto positivo in quanto innovativo nell'ambito di regole e regolamenti vecchi di almeno cinquant'anni. Il calcio ha subito profonde modifiche, i regolamenti devono fare altrettanto. Si devono cioè introdurre le tecnologie di cui ormai ci si avvale in tutti i settori. D'accordo cioè per l'arbitro inappellabile per quanto riguarda la conduzione della partita, ma non per i processi, cioè le sanzioni. L'arbitro in sostanza non può vedere tutto, quindi ci si avvalga della fotografia e delle riprese televisive. Oltretutto la mancata riduzione della squalifica di Carnevale è stata dovuta non a cattiveria o cattiva volontà ma all'esistenza di certi regolamenti ormai superati: è una questione di giustizia, di riuscire a fare giustizia davvero».

Intanto la squadra bianconera continua a navigare in un mare tempestoso di guai: come se non bastassero quelli che ha già (Zico ancora indisponibile, e ha rinunciato anche alla trasferta, Carnevale squalificato, Rossi e Papais infortunati, Tesser appena in ripresa dopo un anno di inattività, Selvaggi in non buone condizioni di forma) si aggiungono grossi dubbi sulla disponibilità di Edinho, la cui distorsione contro l'Australia si sta rivelando più seria del previsto.

Ieri il giocatore era ancora dolorante e una decisione sul suo impiego sarà presa solo questa mattina. Nel caso di un suo forfait, Vinicio avrà a disposizione solo quattro giocatori in panchina e cioè Fiore, Dominissini, Tesser, e il Primavera Pasa.

Brini, Galparoli, Cattaneo, Gerolin, Edinho, De Agostini, Mauro, Miano, Selvaggi, Criscimanni e Montesano.

Giorgio Verbi

IL TARANTO È AVVERTITO: LA TRIESTINA È PRONTA A RIPARTIRE COL PASSO D'INIZIO STAGIONE

Giacomini ci giurerebbe: il momentaccio è finito

«Il peggio è passato e non siamo neanche usciti con le ossa rotte, in vista delle prime» L'ideale sarebbe un gol in apertura, «comunque speriamo di non soffrire come col Varese»

«Non abbiamo alternative di sorta. Dobbiamo insomma mettere sotto il Taranto se vogliamo avere ancora credibilità. Vincere è importantissimo, ma contro i pugliesi dobbiamo fare ancora qualcosa di più, dobbiamo cioè convincere tutti che la Triestina c'è e che sarà una brutta gatta da pelare per tutti da qui a giugno».

Chi parla così è Massimo Giacomini. L'allenatore alabardato, solitamente così prudente nelle dichiarazioni alla vigilia di una qualsiasi partita, questa volta è il primo a suonare la carica. Non è spavalderia, la sua, sia chiaro. A questa conclusione è giunto dopo aver vissuto per tante ore, negli ultimi due giorni, assieme ai suoi giocatori nella quiete dell'hotel Lido di Muggia.

«Abbiamo attraversato un momentaccio, inutile nasconderlo. Una fase no, insomma, per quanto riguarda gioco e risultati. Prima o poi, nell'arco di una stagione, capita a tutte le squadre. L'importante, come è stato per noi, è di non essere usciti con le ossa rotte. Nonostante tutto, intendo dire, siamo a ridosso delle leaders, facciamo parte del gruppone che staziona alle spalle delle prime per cui i danni sono stati limitatissimi. In tutti i ragazzi ora c'è una sola grande volontà, quella di riprendere la corsa con il passo spedito che possedevamo nelle prime giornate. Vogliamo insomma ritornare a essere quelli di prima, prima di Bologna per intenderci meglio.

«Già contro il Varese — aggiunge — la volontà di ben figurare non è mancata e lo testimonia il fatto che i giocatori hanno cercato sul campo il successo con grande determinazione sino a quando non sono riusciti a centrare l'obiettivo. Sarà così anche con il Taranto, anche se mi auguro non si debba soffrire tanto come è accaduto quindici giorni fa nell'ultima partita casalinga».

Sarà una Triestina diversa? «E' quanto spero. I giocatori e io siamo convinti che il peggio è passato. Sotto quindi con i pugliesi che comunque, sia chiaro, non saranno sicuramente avversario facile da domare».

Giacomini crede fermamente nella volontà di riscatto dei suoi uomini. Il fatto che tutti assieme abbiano compreso la delicatezza del momento e abbiano deciso di anticipare il ritiro prepartita, per lui, è sintomatico, è la conferma che la squadra non intende lasciare nulla al caso, non vuole più deludere.

— Ci vorrebbe un goletto in apertura, per sbloccare il risultato prima possibile.

«Sarebbe l'ideale — replica Giacomini — anche perché altrimenti il Taranto, con il passare dei minuti, potrebbe acquistare maggior fiducia e convinzione per quanto riguarda le possibilità di fare risultato. Con Toneatto i pugliesi hanno dimostrato di essere squadra grintosa, decisa a battersi per lasciare in fretta la scomoda posizione in cui si trovano. L'ho visto con il Bari alla televisione — dice ancora l'allenatore alabardato — e mi ha fatto un'ottima impressione. E' un'altra squadra, rigenerata, ricaricata. Non sarà sicuramente un avversario facile. Indipendentemente da ciò, comunque, noi vogliamo i due punti».

Quasi un proclama, insomma, a conferma della volontà di questa Triestina di chiudere definitivamente il periodo nero iniziato a Bologna. Sotto con il Taranto, quindi, nella speranza che questo dicembre, dopo il novembre nero, porti alla squadra e ai tifosi tante strenne ricche di punti per la classifica.

Per quanto riguarda la formazione, ogni discorso è rinviato a poco prima del match. Giacomini ha le idee chiare sa già, insomma, chi manderà in campo ma mantiene il segreto sino all'ultimo. Il fattore sorpresa, in questi casi, può avere la sua notevole importanza per quanto non ci sia molto da scoprire.

Oltre a Dal Prà, che sta recuperando in fretta, non ci sarà Braghin infortunatosi giovedì a un ginocchio.

Claudio Nordio

Se il pubblico che paga almeno per una volta...

Proviamo, per una volta, ad andare allo stadio senza prevenzioni, senza rabbie accumulate nelle precedenti domeniche, senza giudizi già incamerati e pronti a esprimersi con la protesta. Proviamo per una volta a fare i tifosi, legati alla propria squadra. Smettiamo, almeno per una domenica, le vesti di severi tecnici calcistici, sempre pronti a condannare.

Andiamo, allo stadio, almeno per una volta, come se si trattasse della prima partita stagionale, spogli delle delusioni già provate, dimentichi dei momenti non buoni già vissuti. Offriamo, almeno per una partita, l'appoggio del caldo e affettuoso tifo che, dicono, tanto bene fa agli eroi sul campo.

Diamo questa cambiale in bianco a Giacomini e ai suoi ragazzi, un atto di fiducia se lo meritano ancora, nonostante le marachelle fin qua combinate. Per una volta dimentichiamoci di essere «il pubblico che paga» e cerchiamo di essere «il pubblico che ama la propria squadra», come tanti, tanti anni fa. Teniamo presente, almeno per questa domenica che gli uomini passano e la Triestina rimane.

Perché lasciare il monopolio del calore, non sempre pacificamente gestito, a un piccolo tratto di curva? Gli esperti sostengono che il pubblico può essere il «giocatore in più» di una squadra che ha problemi. Perché non sperimentare questa tesi, almeno per una volta. Se fosse vero, sarebbe un peccato non averlo tentato.

Proviamo per una volta a incitare, tutti assieme, la nostra gloriosa «Unione» per tutti e novanta i minuti; siamo più caldi quando più bisogno hanno i giocatori. È giusto esultare al gol segnato, ma facciamoci sentire, in positivo, anche al gol sbagliato, al passaggio sprecato, allo svarione penalizzante. Giacomini, De Falco, Bistazzoni, De Giorgis e via via tutti gli altri sono la nostra Triestina, né più né meno di quella di Buffoni, di Bianchi, di Tagliavini e potremmo risalire indietro ai Petagna, ai Petris e Milani.

Vogliamo, almeno per questa volta, sentirci allo stadio, tutti coinvolti nelle vicende della nostra squadra, rifiutando la filosofia salottiera del pubblico più freddo e più critico d'Italia? Proviamo, almeno in questa domenica, a non confrontarci coi passati recenti e remoti e guardiamo a questo momento calcistico che può diventare esultante: Basta che ognuno reciti al meglio il proprio ruolo. Anche il pubblico sugli spalti.

Gienne

RICONOSCIMENTO DELL'ASSEMBLEA ALABARDATA A DUE «SALVATORI» DELLA TRIESTINA



Sotto la presidenza del dott. De Riù gli azionisti della Triestina al momento dell'unanime approvazione del bilancio *(Italfoto)*

Belrosso e Cecovini presidenti onorari

All'unanimità gli azionisti della Triestina, riuniti ieri in assemblea, hanno approvato la proposta del Consiglio di amministrazione di nominare presidenti onorari della società il dott. Gianni Belrosso e l'avvocato Manlio Cecovini «per particolari benemerenze — dice il comunicato — acquisite e per la fattiva opera a favore della società».

Gianni Belrosso prese in mano la Triestina nel luglio del 1974, in un momento particolarmente buio per la vecchia società; quattro anni rimase al vertice societario profondendo tante energie e tanti quattrini e contribuendo in maniera determinante alla rinascita sociale. In tanti, due anni fa, al momento della promozione così attesa, ricordavano la presidenza Belrosso, come determinante ai fini di un così esaltante risultato! Ancor oggi, in tribuna, l'arrivo di Belrosso, viene salutato con calore e simpatia dagli sportivi.

Manlio Cecovini, tre anni fa, allora sindaco, si ritrovò a gestire un altro delicato momento societario. Il presidente Del Sabato, dopo aver allestito la squadra, assieme a Piedimonte e Buffoni, comunicava all'inizio del campionato le sue irrevocabili dimissioni mettendo la squadra in vendita. Cecovini coagulò un gruppo di buoni cittadini e li convinse a dare una mano per salvare la squadra. S'era all'inizio del campionato della promozione, cominciava contestualmente l'era del presidente De Riù. Ora Belrosso e Cecovini, due salvatori della Triestina, seppur in epoche diverse, condividono con Corrado Belci la presidenza onoraria della società.

Sempre nel corso dell'assemblea di ieri, gli azionisti alabardati hanno approvato, unanimemente, il bilancio al 31 giugno 1984 con relative relazioni del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale. Sono state inoltre approvate le cooptazioni in consiglio del dott. Roberto Cividin al posto di suo padre Giorgio e del dott. Massimiliani al posto del dott. Antonello.

D'accordo, inoltre gli azionisti, sulla realizzazione della nuova sede, in via Roma. Infine è stata approvata una mozione in cui si invita il Comune ad assumere con la massima urgenza le necessarie delibere per la costruzione di un nuovo stadio da dedicare esclusivamente al calcio, e ciò anche in considerazione del concreto intervento regionale a favore di un'iniziativa diventata ormai improcrastinabile.

C. N.

TONEATTO, ALLENATORE DEI PUGLIESI, GUARDA PREOCCUPATO ALL'ODIERNO CONFRONTO

Il Taranto con alcuni guai in difesa ha tanto bisogno di fare presto punti

Lauro Toneatto, subentrato da poco a Becchetti sulla panchina del Taranto, che più delle altre scotta, (prima di questi due tecnici avevano preso posto Gianmarinaro e quindi il suo vice Pinna), in tanti anni che vive nel mondo del calcio non ha mai incontrato la Triestina sia da giocatore che da tecnico. Nella nostra città, comunque, ha giocato più volte.

«Già — dice Toneatto — ma allora ero ancora un ragazzino. Eravamo agli inizi degli anni cinquanta e da Flambro, il paese in cui sono nato e ho iniziato a dare i primi calci a un pallone, mi ero trasferito a San Giorgio di Nogaro e con la Sangiorgina ho giocato diverse volte a Trieste. Tantissimi scontri molto accesi con il Ponziana e altre formazioni dilettantistiche delle quali ora non ricordo i nomi. Grandi battaglie, comunque. Poi a diciannove anni sono andato all'Empoli e ho iniziato a girovagare l'Italia da giocatore e da allenatore».

— Ora con il Taranto, che aveva già guidato in serie B anni addietro, affronta per la prima volta la Triestina. «Una gran brutta gatta da pelare — dice — e non lo dico a sproposito, anche se da quanto mi risulta non attraversa certo un gran periodo. E' proprio questo che mi preoccupa. Prima o poi, speriamo non domani, ritornerà a girare a mille e allora saranno veramente guai per le sue avversarie».

— Con il suo arrivo in panchina, il Taranto è cambiato da così a così.

«Qualche miglioramento c'è stato, ma non esageriamo. E' una compagine alla quale manca qualche cosina, inutile negarlo. Siamo in ballo, comunque, e dobbiamo continuare a girare. Il nostro obiettivo è la salvezza. Speriamo di centrarlo quanto prima. Certo che è impensabile di riuscirvi se non iniziamo in fretta a fare punti».

Il Taranto di Toneatto, nelle ultime due partite, le prime da quando sulla panchina siede il tecnico friulano, ha raccolto in pratica solo elogi e un misero punticino. «Già — dice Toneatto — a Pisa siamo stati superati per il minimo scarto e meritavamo un pareggio. Domenica scorsa, nel derby pugliese con il Bari, abbiamo dovuto accontentarci della spartizione della posta dopo aver pressato a lungo gli avversari. Il portiere Imparato, però, ha compiuto alcuni interventi miracolosi e ci ha negato la gioia di un meritato successo».

— Dopo Pisa e Bari, ora ecco la Triestina.

«Come inizio — dice — niente male, non è vero? Spero solamente di avere un po' di maggior fortuna di quanta ne abbiamo avuta nelle due partite precedenti. Certo non è da stare allegri. Chissà con quale grinta e determinazione ci aggredirà la Triestina...».

Il problema maggiore, per Toneatto, è costituito però dagli infortuni occorsi ai difensori Piscedda e Frappampina.

«Questa — dice Toneatto — proprio non ci voleva. E' un grosso guaio per noi anche perché non è facile sostituire due giocatori di questo valore».

— Nessuna speranza di un recupero in extremis?

«Sono molto pessimista, purtroppo».

Gli eventuali sostituti, comunque, dovrebbero essere Tortorici e Frigerio.

C. N.

Pugliesi fuori casa: due punti in 5 gare

Il Taranto è fra le squadre che fuori casa hanno raccolto meno punti. Il bottino dei pugliesi è costituito da una sola vittoria in cinque gare, quella ottenuta sul campo del Cagliari nella quarta giornata. Nelle altre quattro trasferte sono usciti sempre sconfitti.

Questo il cammino del Taranto fuori casa:

Genoa-Taranto	3-0
Cagliari-Taranto	0-2
Arezzo-Taranto	2-1
Monza-Taranto	2-0
Pisa-Taranto	2-1

Programma della giornata

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Torino: Longhi
Como-Atalanta: Ballerini
Cremonese-Fiorentina: Casarin
Inter-Napoli: Pieri
Juventus-Ascoli: Esposito
Roma-Udinese: Paparesta
Sampdoria-Lazio: Lanese
Verona-Milan: Mattei

Classifica: Verona p. 17; Torino e Sampdoria 14, Inter 13; Milan 11; Juventus, Avellino, Fiorentina, Roma e Atalanta 10; Como e Napoli 9; Lazio 8; Udinese 7; Ascoli 5; Cremonese 3.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Varese: Vecchiatini
Bologna-Genoa: Ciulli
Catania-Pescara: Bruschini
Empoli-Campobasso: Tubertini
Monza Arezzo: Pellicanò
Padova-Lecce: Redini
Parma-Cagliari: Frigerio
Perugia-Pisa: Lo Bello
Sambenedet.-Cesena: Bergamo
Triestina-Taranto: Sguizzato

Classifica: Pisa p. 18; Bari 16; Catania 14; Perugia e Lecce 13; Triestina, Bologna e Arezzo 12; Cesena, Genoa, Varese e Padova 10; Pescara, Empoli, Sambenedettese e Taranto 9; Campobasso e Parma 7; Cagliari 6.

Triestina e Cesena una partita in meno.

SERIE C1

Programma e arbitri:
Ancona-Asti: Nicoletti
Brescia-Legnano: Tarallo
Livorno-L. Vicenza: Caprini
Modena-Spal: Scalcione
Pistoiese-Piacenza: Ramacci
Rimini-Reggiana: Baldas
Sanremese-Pavia: Calabretta
Treviso-Jesi: Guidi

Classifica: Rimini p. 15; Brescia e Vicenza 13; Piacenza 12; Ancona, Reggiana, Legnano e Jesi 11; Carrarese 10; Rondinella, Modena, Asti e Pistoiese 9; Treviso, Sanremese e Pavia 8; Livorno 7; Spal 4.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla-Trento: Di Cola
Mestre-Mira: Stafoggia
Novara-Pergocrema: Beschin
Pievigina-Ospitaletto: Ingargiola
Pordenone-Venezia: Gaviraghi
Pro Patria-Mantova: De Santis
Rhodense-Montebelluna: Cerina

Classifica: Ospitaletto p. 15; Novara 13; Pievigina, Trento, Fanfulla e Mantova 12; Mestre, Pro Patria, Pordenone, Pro Vercelli e Pergocrema 11; Virescit Boccaleone 10; Montebelluna, Rhodense, Venezia e Mira 7; Omegna 6; Gorizia 5.

INTERREGIONALE

Programma:
Bagnoli-Miranese
Bassano-Contarina
Giorgione-Pro Aviano
Jesolo Monselice
Manzanese-Cittadella
Pro Cervignano-Conegliano
Valdagno-Opitergina
Vittorio Veneto-Trivignano.

PROMOZIONE:

Programma.
Cordenonese-Orcenico Sanvitese
Cormonese-San Giovanni
Tarcentina-Pieris
Sacilese-Portuale
Spal Cordovado-Sandanielese
E. Adriatica Fontanafredda
Pasianese-Cussignacco
Monfalcone-Juniors Casarsa

Classifica: Sacilese e Pieris p. 15; Fontanafredda 14; Cussignacco 13; Portuale 11; Spal Cordovado, Pasianese e Orcenico Sanvitese 10; Cordenonese, Edile Adriatica e Juniors Casarsa 9; Cormonese e Monfalcone 8; Sandanielese 7; Tarcentina e San Giovanni 6.

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Programma:
Azzanese-Codroipo
Maniago-Bannia
Sangiovannese-Bressa
Flumignano-Valnatisone
Centro del Mobile-Chions
Cividalese-Pro Tolmezzo
Julia-Olimpia Udine
Maianese-Spilimbergo.

Classifica: Centro del Mobile p. 16; Flumignano 15, Pro Tolmezzo 13; Maianese e Cividalese 12; Spilimbergo, Azzanese e Chions 10; Olimpia Udine e Codroipo 9; Bannia, Maniago e Julia 8; Valnatisone e Sangiovannese 7; Bressa 6.

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Programma:
Ronchi-Lucinico
Muggesana-Itala San Marco
Pro Fiumicello-Percoto
Sangiorgina Costalunga
Rivignano-Vermean
Gradese-Torviscosa
Maranese-Palmanova
San Canzian-Ponziana

SECONDA CATEGORIA GIRONE E

Programma:
Villesse-Poggio Terza Armata
Sevegliano-Isonzo San Pier
Medeuzza-Aquileia
Malisana-Pro Romans
Pro Farra-Capriva
Villanova-Moraro
Torriana-Mossa
Santa Maria La longa-Ruda

SECONDA CATEGORIA GIRONE F

Programma
Zaule Algida-Domio
C.G.S.-Zarja
Libertas-Begliano
Vesna-Giarizzole
Radio Sound-Campi Elisi Prisco
San Sergio-Aurisina
Stock-Fortitudo
Isonzo Turriaco-Opicina

Classifica: Fortitudo p. 15; Opicina 14; Stock e Vesna 13; Libertas 12; Zaule Algida e Isonzo Turriaco 11; San Sergio, Domio, Radio Sound e Giarizzole 10; Campi Elisi Prisco 8; Begliano 7; Aurisina e Zarja 6; C.G.S. 4.

CRONACHE DELLO SPORT

Biancazzurri ancora a bocca asciutta

MALUCCIO GLI ISONTINI NEL PRIMO TEMPO, MEGLIO NELLA RIPRESA

Un «rigore» negato ai goriziani aizza invano i ragazzi di Russo

Gorizia-Pro Vercelli 0-0

GORIZIA: Attruia; Da Dalt, Zamparutti; Calvani (dal 76' Bernardel), Grazzolo, Zanini; Righini, Modonutti; Pignattone, Ceccotti (dal 61' Bertolutti), Ciani. Rizzotto, Bollis, Grillo.

PRO VERCELLI: Bidese; Cristiano, Re; Piccini, Tumelero, Fait; Confalonieri, Frigerio; Gino (dall'83' Barbero), Riccardino, Cusano (dal 46' Tascheri). Passaretta, Leone, Riberto.

ARBITRO: Strada di Abbiategrasso.

ANGOLI: 8-5 per la Pro Vercelli.

NOTE: terreno scivoloso. Spettatori 400 circa. Ammoniti Tumelero e Grazzolo.

GORIZIA — Conoscete la storiella dell'ottimista che vede la bottiglia mezza piena e del pessimista che la vede mezza vuota? Se la conoscete adattatelaa pari pari al commento di Gorizia-Pro Vercelli. Se siete ottimisti direte che si tratta del quarto risultato utile consecutivo ottenuto.

Se siete pessimisti, osserverete invece che il primo tempo è stato disastroso e che i biancoazzurri hanno dimostrato ancora una volta di non avere le capacità necessarie per uscire dagli angusti limiti che racchiudono il loro gioco.

Dare un giudizio equilibrato su questa partita, un giudizio insomma che sfugga dagli inevitabili estremismi dell'ottimismo o del pessimismo, non è possibile. La partita infatti è stata tutto meno che equilibrata. Nel primo tempo il Gorizia è riuscito addirittura a giocare peggio di quanto aveva fatto sabato scorso contro la Rhodense, tanto che al 28' la Pro Vercelli ha preso l'iniziativa e per poco non ha segnato. Piccini ha messo al centro per Gino che, da due passi, ha toccato debolmente il pallone. Attruia, anche se completamente spiazzato, è riuscito a mandare in corner coi piedi. Questo episodio apre e chiude la cronaca della prima frazione.

E' stato un rigore negato a dare la sveglia al Gorizia. Al 58' Calvani è stato atterrato in area da Re. Tutti, vercellesi e goriziani, si attendevano il fischio dell'arbitro, ma il signor Strada di Abbiategrasso, impassibile, ha fatto segno di proseguire. Punti nel vivo i goriziani hanno finalmente deciso di spiegare alla Pro Vercelli cosa significhi nella pratica la parola «pressing».

Per 4' (dal 63' al 67') il Gorizia ha giocato come una squadra di mezza classifica, con giustificate ambizioni di promozione. Al 63' un cross di Calvani ha pescato la testa di Ciani che ha girato in porta senza fortuna. Al 64' una splendida azione personale di Pignattone si è conclusa con un tiro a fil di palo.

Al 65' Bertolutti (subentrato all'evanescente Ceccotti) ha sparato un pallone a un metro dal palo sinistro. Al 66' Modonutti ha lanciato un pallone al centro dell'area vercellese e Zamparutti non è stato abbastanza lesto nell'infilare la porta.

Potevano essere ricordati come «i 4 minuti che sconvolsero la partita» invece, come il tempo passava, le manovre dei goriziani continuavano a essere appesantite dalle lentezze e dalle indecisioni di sempre. Fortunatamente, però, la Pro Vercelli non è riuscita ad approfittare del calo di tensione dei padroni di casa, pur sfiorando la rete malandrina con Piccini sugli sviluppi di una punizione al 72' e con Riccardino al 75'.

Al termine solita rassegna di frasi già sentite, tra le quali spiccava l'ormai famoso: «Vedrete che con la prima vittoria ci sbloccheremo». Rimaniamo in fiduciosa attesa.

Paolo Polverino

PRIMAVERA

Bologna	**2**
Udinese	**2**

MARCATORI: al 47' Mirra, al 48' Sesso, al 68' Del Mastio, all'83' Della Valentina.

BOLOGNA: Pagliuca; Ferretti, Bosio; Roversi, Luppi, Baldisseri; Del Mastio, Tovoli, Mirra, Bazzini, Moretti. All. Ragonesi.

UDINESE: Cortiula; Susic, Marchesan (Trevisan dal 78'); Della Valentina, Sartori, Sesso, Gonano, Biritig, Agnoletti (Veneziano al 73'), Soncin, Veschetti. All. Burlando.

ARBITRO: Cavanna di Roma.

BOLOGNA — Spettacolare pareggio (2-2) tra Bologna e Udinese nell'ottava giornata di andata del campionato nazionale Primavera. Due volte sotto di una rete, due volte rimontate: il carattere dei bianconeri friulani è così emerso ancora una volta.

Primo tempo sul nulla di fatto, ripresa invece ricca di occasioni. Subito in vantaggio il Bologna al 47' (ottimo colpo di testa di Mirra su servizio di Tovoli), ecco un minuto dopo la risposta ospite con Sesso; ancora a condurre il Bologna al 68' (conclusione di Del Mastio) da fuori dopo un'azione confusa. Il pareggio finale di Della Valentina (83') su azione corale.

Padova	**1**
Triestina	**1**

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: al 17' Schiraldi, al 18' Massaro su rigore.

PADOVA: Zecchin, Tonini, Vegro, De Poli, Vignone, Zago (46' Visenti), Pattaro, Massaro (60' Bonaccorso), Volpato, Meneghetti, Cagnin.

TRIESTINA: Gasparotto, De Luca, Polonia, Sebastianis, Cotterle, Grimaldi, Peresson, Schiraldi, Weffort, Warlien, Bravin.

ARBITRO: Casalucci di Bologna.

La squadra Primavera della Triestina ha conquistato un utile pareggio sul campo di Saonara contro la squadra del Padova allenata da Romanzini. I rossoalabardati di Lombardi sono andati in vantaggio al 17' con una bella rete di Schiraldi.

La risposta del Padova è stata immediata e al 18' il risultato è ritornato in equilibrio.

A PORDENONE ANCORA UN DERBY, STAVOLTA COI LAGUNARI IN CRESCENDO

Neroverdi col Venezia per uscire dal gruppone di centro classifica

PORDENONE — Ancora un derby casalingo per il Pordenone. Dopo quello con il Gorizia, a cui ha fatto seguito la trasferta di Omegna, i neroverdi riceveranno la visita del Venezia, una delle favorite alla promozione, che in questa prima parte del campionato non è riuscita ad emergere da una mediocrità preoccupante.

Soltanto domenica scorsa, contro i cugini mestrini, i lagunari sono apparsi in crescendo, tanto da aggiudicarsi meritatamente l'intera posta in palio. Il Pordenone, dal canto suo, dopo un avvio folgorante, ha segnato il passo (sconfitta di Novara e pareggi con il Gorizia e l'Omegna) precipitando nel gruppone di centro classifica.

Per gli uomini di Cancian è d'obbligo, quindi, una vittoria, che tra l'altro gli consentirebbe di rimanere a ridosso delle battistrade. Proprio per tale motivo, il mister ha preparato nel migliore dei modi gli uomini per il derby, che potrebbe segnare il destino delle 2 squadre.

«Anche il Venezia — ha detto Cancian — deve vincere se vuole continuare a sperare nella promozione. Si tratta di un incontro estremamente delicato, che comunque, possiamo e dobbiamo far nostro».

Qualche novità è prevista nella formazione. Riconfermato Franca a guida del centrocampo, farà la sua ricomparsa anche De Agostini. L'assenza di quest'ultimo è coincisa proprio con il calo del Pordenone e la sua presenza, pertanto, dovrebbe ridare maggior peso a tutta la squadra. Completamente ristabilitosi da un acciacco muscolare, il terzino Catto rileverà Marassi, che ad Omegna lo aveva egregiamente sostituito.

Nel corso dell'ultimo allenamento settimanale di venerdì pomeriggio, Cancian ha tenuto a riposo, ma solo per prudenza, Zanin, che comunque sarà della partita. In preallarme anche Vrech, che come ha lasciato capire Cancian potrebbe sostituire una delle 2 punte, o Bresolin o Gregoric.

R. C.

Centro Sportivo Italiano

Stanno proseguendo i tornei del Csi giunti ormai alle ultime giornate d'andata.

COLIBRI' (8° Coppa Supercaffè): Girone A: Pellicana-S. Luigi 4-2; C. R. Sanitas-Soncini B 3-1; Muggesana-Olimpia A 1-8; Giarizzole-Fulgor 4-0. Girone B: Soncini C-Chiarbola 0-4; A. P. Gretta-Soncini A 1-3; Supercaffè-Olimpia B 6-0; Club Altura-Don Bosco 3-2.

CUCCIOLI (Camp. prov.le Csi): Girone A: Pellicana-A. P. Gretta A 7-0; Muggesana-Olimpia 2-0; Azzurra RdR-Servola 6-0. Girone B: N. P. Gretta A-Don Bosco A 1-3; Montebello-Soncini 0-6; Club Altura-Fulgor 2-1.

GIOVANISSIMI (Coppa Sanitas): Girone A: Giarizzole-Portuale 6-0; S. Luigi-Servola B 4-1; Aurisina-Don Bosco A 7-1; S. Croce-S. Nazario 0-0; N. P. Gretta-S. Andrea 1-4. Girone B: Montasio-Club Altura n.p.; Azzurra RdR-Montuzza 5-3; C. R. Sanitas A-Don Bosco B 8-0; Chiarbola-Servola A 5-2; Olimpia-Pellicana rinv.

Roca a capo della Federcalcio spagnola

MADRID — José Luis Roca è il nuovo presidente della Federazione calcio spagnola. È stato eletto ieri a Madrid da un'assemblea dei rappresentanti delle varie categorie che agiscono nel calcio, ottenendo 250 voti. Ha battuto Antonio Hernandez Escorial (112 voti), che era il candidato sostenuto dall'associazione dei calciatori. 57 voti sono andati ad Antonio Barò, presidente dell'Espanol di Barcellona, che sembrava appoggiato dalle principali società.

A MONTEBELLO NELL'ODIERNA RIUNIONE LA PROVA DI CENTRO È RISERVATA AI DUE ANNI

Il premio America per giovani promettenti

Confronto-rivincita fra Euro Jet ed Equoreo: il terzo incomodo potrebbe essere l'ospite Elenita

Largo ai giovani. A Montebello prova di centro per i 2 anni con Euro Jet che vuol far... l'americano affrontando Equoreo e l'ospite patavina Elenita nel Premio America.

Trottatore che amano mano sta acquistando un sempre maggiore equilibrio psicofisico, sveltendo ad ogni uscita la pedalata che lo ha portato ad acquisire all'ultima vittoriosa sortita il non disprezzabile record di 1.20.7, Euro Jet si presenta nel ruolo principale in una corsa che presenta diversi lati suggestivi.

C'è innanzi tutto da vedere il confronto, che ha tanto sapore di rivincita, fra il citato Euro Jet ed Equoreo. Quest'ultimo, probabilmente, scavalcherà nel lancio il rivale, tentando poi di controllarne la rivalsa, cosa che non gli riuscì all'ultima sortita quando il figlio di Qualto proprio negli ultimi tempi di trotto stampò il fuggitivo superatosi nell'occasione tanto da segnare 1.20.8, un decimo in più del vincitore.

Quindi, nella «revance» che Euro Jet si appresta a concedere ad Equoreo, si racchiude buona parte del motivo principale della corsa, buona parte ma non tutta, poiché nel preventivato dialogo fra gli allievi di Quadri e Di Fronzo, è pensabile che cercherà di inserirsi quella Elenita che arriva a Montebello imbattuta e con l'avallo di un limite niente male, 1.21.7. Figlia del grande Top Hanover e di Shirpa, l'allieva di Castiello è la terza forza della corsa con licenza di... vincere. Non ha un numero favorevole (il 5), ma lo stesso, visti i precedenti, il suo tentativo è di quelli che appaiono più che legittimi.

Più complesso appare il compito di Exalba RL, che peraltro è giunta ad insidiare Espresso Jet nell'ultimo confronto diretto, e quello di Erikass che ancora non ha ritrovato i motivi che l'avevano evidenziata ai suoi primi ingaggi estivi.

* * *

Ai 3 anni il compito di inaugurare il convegno alle 14.30. Si rivede Dardanide che sul miglio non avrà vita facile al cospetto di Dangona. Duello spaccato fra gli allievi di Quadri ed Esposito, con l'ospite Davila nel ruolo di terzo incomodo gli altri apparendo meno pretenziosi.

Affollata la corsa riservata agli allievi che vedrà il patavino Cles, guidato da Bertolin, nelle vesti del protagonista. Possono correre bene anche Cayak, Cimilda, vista in progresso, Carbadox e Cosir.

Fra i vecchiacci della categoria F prospettive favorevoli per i veloci Berenicea RL, Anci, Innario e Liodoro, fra i quali dovrebbe passare la corsa, poi, nel Premio Bogotà, per i 4 anni, fa il suo rientro Cimadeo Mo dopo lungo periodo di inattività. Assieme a Collazia Jet, Giagola e Cicolano, il figlio di Meadow Excellant renderà un nastro a coetanei di lignaggio inferiore, pertanto la corsa appare senz'altro alla portata dei penalizzati.

Nell'invito riservato ai «gentlemen» si rivede Paperoga affidato a Granzotto. Dovrebbe avere buon gioco il figlio di Riscossa, mentre Calgary, Finaxa e Alcador si propongono nei ruoli di principali oppositori.

Nella categoria E, Alina Bi non dovrebbe perdere la buona occasione (Bassofondo e Ascado da battere), mentre in chiusura, gli anziani di buon nome si daranno battaglia in una corsa che vale il «clou». Nell'occasione farà il debutto con i colori della Scuderia San Alessandro, Altomare che dovrà vedersela con Ambrosiana, di recente tornata alla vittoria, e con i compagni di colori Sentiero e Zado in un miglio molto appariscente. Siamo per l'accoppiata Ambrosiana-Sentiero.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Buenos Aires: Dangona, Dardanide, Davila.
Premio Caracas: Cles, Cayak, Carbadox.
Premio Santiago: Berenicea RL, Innario, Anci.
Premio Bogotà: Cicolano, Ciagola, Cimadeo Mo.
Premio America: Euro Jet, Equoreo, Elenita.
Premio Montevideo: Paperoga, Alcador, Finaxa.
Premio Rio de Janeiro: Alina Bi, Bassofondo, Ascado.
Premio New York: Ambrosiana, Sentieri, Zado.

Continuaz. dalla 16.a pagina

VENDESI a Gorizia via Duca D'Aosta 50, sei vani scantinato due terrazze. Tel. sera (0481) 82578. 2/22

VENDESI alloggio 3 stanze cucina bagno sottoscala, ammobiliato L. 35.000.000. Tel. 71643. 60040/22

VENDESI Scala Stendhal IV piano ascensore stanza stanzetta cucina servizi riscaldamento centrale cantina. Tel. mattina 725208. 60255/22

VENDESI terreno boschivo e coltivabile. Tel. 200191. 59648/22

VENDO immobile 2 piani adatto più usi commerciali e industriali. Tel. 723660. 60079/22

VENDO inintermediari centrale tristanze stanzino cucina servizi separati autometano ascensore cantina. Tel. 733222. 60220/22

VENDO libero zona Fiera miniappartamento, prezzo conveniente. Tel. 225802 ore pasti. 60239/22

VENDO zona Rittmeyer saloncino matrimoniale cucina wc ripostiglio bagno, 46.000.000. Altura 2 stanze saloncino doppi servizi terrazzo soffitta, 78.000.000. Tel. 631291 - 567004. 60297/22

VENDONSI prima entrata appartamenti zona verde tel. 744639 ore 17-19. 4488/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico con mansarda zona Gretta vista meravigliosa sul golfo lussuoso, quattro stanze, salone, cucina, tripli servizi, terrazza, garage, riscaldamento, ascensore, telefonare 730344, Gallina 4. 4412/22

VESTA vende ville libere di varie grandezze zone Duino, Barcola, Servola, Muggia, Opicina, telefonare 730344, Gallina 4. 4412/22

VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso zone S. Luigi, Servola, Commerciale, Università, Besenghi di varie grandezze tutti comfort telefonare 730344, Gallina 4. 4412/22

VESTA vende libero zona Marina luminoso mq 150 piano alto con ascensore tre stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento tel. 730344. 4412/22

VESTA vende libero zona Giulia luminoso due stanze, salone, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto macchina coperto, riscaldamento centrale, ascensore, 75.000.000, telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende libero zona Giardino pubblico ultimo piano con ascensore, panoramico, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinotto, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, 70.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende liberi via Campanelle in casa completamente ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano stanza, soggiorno, cucina, wc con doccia 50.000.000 altro con mansarda 65.000.000. Telefonare 730344, Gallina 4. 4412/22

VESTA vende libero via Baiamonti luminoso stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore 65.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende libero viale Ippodromo luminoso arredato, stanza, stanzetta, soggiorno, angolo cottura, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore 55.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende libero via della Guardia (S. Giacomo) stanza, soggiorno, angolo cottura, stanzino wc con doccia, riscaldamento a metano, 40.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende libero via Canova piano quarto luminoso, due stanze, stanzetta, cucina wc 27.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VESTA vende libero via Roncheto (zona Baiamonti) stanza, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore 33.000.000. Telefonare 730344. 4412/22

VIA COLOGNA camera, soggiorno, cucinino, bagno, cameretta, ripostiglio, poggiolo, casa recente 2.o piano, ascensore, riscaldamento centrale, vende Studio G3, telefono 60457. 4447/22

VILLETTA Aurisina 120 mq costruzione al grezzo piccolo giardino vendesi tel. 631792 BONZANINI. 4449/22

VIP 65834 vende libero FARNETO adiacenze appartamento in villa ampia metratura soffitta, giardino proprio. 26/22

VIP 64112 vende libero centralissimo signorile salone tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 vende libero strada FIUME adiacenze recente panoramico saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazza, cantina, box auto, prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 vende appartamenti affittati BARRIERA-ROIANO disponibili varie combinazioni prezzi d'occasione. 26/22

VIP 65834 vende muri locali d'affari affittati ROIANO-CAMPO MARZIO-BARRIERA prezzi convenienti. 26/22

VIP 64112 vende periferico immobile bivano con terreno vista mare adattissimo stupendi fine settimana. 26/22

VIP 64112 vende libero ROSSETTI adiacenze cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, buone condizioni. 38.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero UNIVERSITÀ adiacenze cucina, saloncino, bagno, cantina, autometano, giardinetto proprio. 35.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero ROIANO camera-cameretta cucina servizio 17.000.000. 26/22

VIP 65834 vende libero recente SAN MARCO adiacenze cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 40.000.000. 26/22

VIP 64112 vende libero recente CASTAGNETO adiacenze saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, 99.500.000. 16/22

VIP 65834 vende libero signorile VIALE adiacenze salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi 100.000.000. 26/22

VIP 64112 vende primo ingresso strada per OPICINA appartamento in palazzina salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, cantina, box auto, giardino proprio 195.000.000. 26/22

WIENNA RESIDENCE S.R.L. ultimi appartamenti palazzina signorile prossima consegna via Navali 23. 3-4 stanze, salone, servizi, mansarde, vista mare, ampie terrazze, box auto. Telefonare cantiere 774698 visite 10-12 15-17, sabato 10-12. 4450/22

3.O LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati, garage, impianti autonomi. Tel. 60251. 4431/22

62.000.000 recentissimo riscaldamento autonomo: soggiorno, matrimoniale, accessori. Servola. 61430 pomeriggi. 4440/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTASI appartamentino stagione invernale Forni di Sopra. Tel. 049-614431. 116/23

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina: Natale-Capodanno L. 35.000-38.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Dal primo gennaio L. 30.000. Tel. 0422/63013, serale 0422-543847. 3/23

CORVARA Val Badia affittasi appartamento 5 letti settimane invernali, escluso festività natwlizie, tel. 64130. 59821/23

DA GASPERINA Presnaio (Cadore) pensione completa, ottimo trattamento, o appartamenti dal 25-12 al 5-1-85. Telefonare 0435-60053. 590/23

SANTO Stefano Cadore, affittasi camere con pensione complete Natale-Capodanno informazioni 040-828425, 0435-62456. 60097/23

24 Smarrimenti

PORTACHIAVI smarrito zona Valmaura, caro ricordo, mancia, tel. 813908. 60243/24

SMARRITA collana pietre dure rosso scuro a forma piccole perle venerdì sera 30-11 Radice molo Sartorio (YCA) causa rottura filo, caro ricordo, rinvenitore laura ricompensa telefonare ore ufficio 764354. 60280/24

SMARRITO gatto tigrato, zona Poggi Paese, indossa collare marrone. Lauta mancia. Telefonare dopo cena 51468. 59919/24

TROVATO sabato 24-11 cane nero collare verde telefonare ore ufficio 68528. 60258/24

25 Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi, S. Bernardo, barboncini nani, dachsbracke vendo tel. 829128 oppure 941595. 60061/25

PROSSIMA nascita chow-chow fulvi e neri altissima genealogia per prenotazioni, sig. Zamengo 041-923177. 60000/25

26 Matrimoniali

IMPIEGATA 26.enne, presenza, cultura, serietà, conoscerebbe max 32.enne celibe, posizionato, sensibile, ottimo aspetto, per seria amicizia scopo matrimonio. Scrivere cassetta n. 29/S Publied 34100 Trieste. 4379/26

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. Focolare, Eustachi 45, Milano 02-222380. 35821/26

STATALE pensionato cerca signora per compagnia eventuale matrimonio, scrivere a cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste. 60067/26

27 Diversi

ASTROLOGIA, chiromanzia, King, ostacoli, problemi, telefonare 775453. 60301/27

OFFRESI appartamentino gratuito a persona sola o coppia con massime referenze. Scrivere a cassetta n. 36/S Publied 34100 Trieste. 60227/27

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

OGGI E DOMANI SI APRE AL PUBBLICO AL COMUNALE DI MONFALCONE

Con Dario Fo e la sua regina donna Franca, quasi per prova

Intervista-presentazione del nuovo spettacolo che debutterà in anteprima martedì prossimo

MONFALCONE — Martedì 4 dicembre alle ore 20.30 Dario Fo e Franca Rame presenteranno in anteprima al Teatro Comunale il loro ultimo lavoro «Quasi per caso una donna: Elisabetta». Testo, regia e scene di Dario Fo.

Oggi e domani alle ore 20.30 la compagnia terrà due prove aperte al pubblico.

Un grande cavallo, tavoli, scale, teli, trapani sedie. Si entra in un teatro e ci si trova in un laboratorio: il Comunale di Monfalcone, fino a ieri sera. La platea in penombra, qualche poltrona occupata, sul palcoscenico illuminato tre o quattro persone, alle prese con un siparietto che deve cadere dall'alto. In mezzo, a tirare, misurare, dare gli ultimi ritocchi alle scene c'è anche Dario Fo. Lo chiamano. Si sposta dietro le quinte dove, assieme a Franca Rame, ci sono gli altri interpreti di «Quasi per caso una donna: Elisabetta». Stanno lavorando ad una prova di memoria.

Franca Rame interpreta Elisabetta, mentre Fo è alle prese con la Donnazza, una mezza strega «scarpe grosse e cervello fino» chiamata a corte per «rimettere in sesto» la regina, per «farle un lifting» alla maniera del Cinquecento, naturalmente.

Seduti una di fronte all'altro Franca Rame e Dario Fo si scambiano le battute: lei, come sempre asciutta, nel suo stile informale, scevro di ogni intonazione retorica, e lui che risponde in un grammelot caldo, raffinatissimo.

La prossima volta forse la Donnazza parlerà un grammelot diverso, poiché il loro teatro è scritto, ma si fa e si rifà al suo farsi. Cambia, magari leggermente, e si completa ad ogni replica.

Sono oltre trent'anni che Fo e Rame fanno teatro; per Franca sono anche di più, visto che si è trovata in palcoscenico dopo otto giorni di vita, in braccio a sua madre Emilia, in una scena del «Brabante».

Due vite nel teatro e ancora voglia di inventare, di «giocare», cioè «recitare».

Dario finisce la sua parte e approfitto per chiedergli dello spettacolo.

«L'azione — sintetizza Fo — si svolge nel 1601, durante il colpo di stato che l'ex amante della regina, il giovane Essex, organizzò per scalzare Elisabetta. Attorno alla vicenda si sviluppano anche altri motivi. Ad esempio, il fatto che la regina si accorge di essere stata presa di mira da Shakespeare e inizia a leggerne le opere. Scopre così che Amleto non è altro che una Elisabetta rivolta al maschile».

— Viene messo in luce, quindi, il rapporto tra Elisabetta e Shakespeare.

«Mi interessava casomai, l'opposto: tra Shakespeare e la politica. Tra l'autore che è sempre stato considerato il «poeta», «l'accademico» per eccellenza e che in realtà era dentro fino al collo nelle questioni politiche. E non è una novità, secondo me non esistono grandi autori che non si siano trovati a far i conti con la realtà del loro tempo e che non l'abbiano, in qualche modo, rappresentata».

— Il titolo di questo nuovo lavoro si può dividere in due parti: «Elisabetta» e «quasi per caso, una donna»...

«In realtà, questo «quasi per caso» si rifà a più d'un motivo. È legato a una diceria secondo la quale Elisabetta sarebbe stata addirittura un uomo, un travestito. Ma al di là di questo, c'è il fatto che «quasi per caso» lei fosse diventata regina. Dopo la morte di altri due figli di Enrico VII. E poi c'è la «questione donna». Elisabetta, trovandosi a governare ha dovuto vivere il suo essere donna, quasi per caso. Ha dovuto far passare l'amore in secondo piano. Prima di Essex, altri due suoi amanti ci hanno rimesso la testa. Tanto che girava voce che «il letto della regina fosse una tomba». In questo spettacolo ho sentito il bisogno di parlare anche di amore. Di Elisabetta, come di una donna che racconta la propria tragedia. La tragedia di vivere in un mondo in cui, come oggi, si impone la legge del cinismo; dove politica e umanità non c'entrano niente, perché la politica deve passare su tutto».

— Oggi, in Italia, non sono in molti che come te «costruiscono e rappresentano» il proprio teatro. Dopo la scomparsa di Eduardo, sei rimasto l'unico grande, autore-attore.

«Non sono l'unico. Il fatto è che molti non hanno la possibilità di essere autonomi. Vengono bloccati dal problema della compagnia. Oggi in teatro c'è quasi il terrore di rappresentare gli autori contemporanei. Io ho solo il coraggio di rischiare, di caricarmi sulle spalle tutte le responsabilità del lavorare in proprio.

— Tu hai.. scoperto l'America, e giornali, radio, Tv, hanno «riscoperto» te...

Non lo so, probabilmente dipende dal fatto che i giornali vanno un po' a caccia di notizie. Sono stato in America e questo ha senz'altro contribuito. In fondo, però, credo che si tratti di una questione di moda. È triste, ma noi lo sappiamo benissimo e non ci facciamo caso. Stiamo attenti comunque, e lavoriamo per fare dei buoni spettacoli».

Viviana Valente

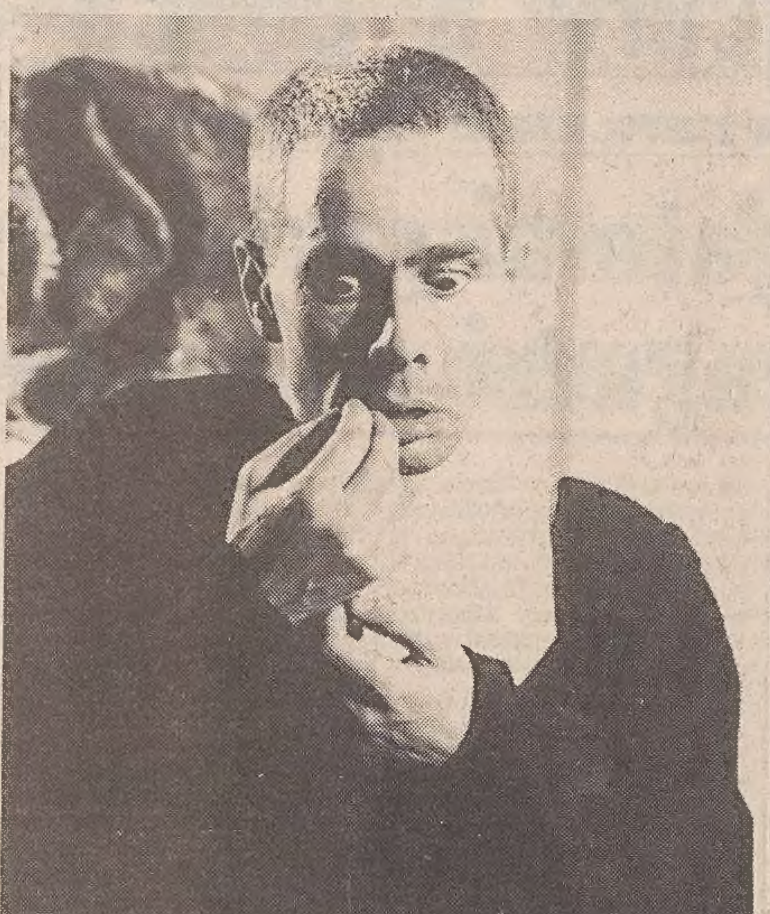
Jane Fonda torna sul set per un film femminista

ROMA — Dopo essersi dedicata negli ultimi anni quasi esclusivamente alle sue famose palestre di ginnastica in California, alla produzione di video sulla cura del corpo e alla scrittura di best-seller su come mantenersi in forma, Jane Fonda torna al cinema con un film, che come ai vecchi tempi, la vedrà protagonista impegnata e femminista.

A 47 anni la grande attrice americana ha deciso di indossare i panni di una psichiatra d'assalto per il nuovo film di Norman Jewison.

Anne Bancroft nel ruolo di una madre superiora e Meg Tilly in quello di una suora accusata di aver ucciso il suo figlio illegittimo saranno al fianco di Jane Fonda in questa pellicola per la quale le tre attrici si stanno impegnando, così a fondo che da qualche tempo si sono ritirate a vita quasi claustrale.

CON LA COMPAGNIA DEL TEATRO ELISEO DA MARTEDÌ PROSSIMO AL POLITEAMA



Gabriele Lavia in una scena di «Amleto» *(Foto di T. Le Pera)*

«Folle e asciutto» l'Amleto di Lavia

È il suo terzo incontro con questo testo

Da martedì 4 dicembre la compagnia del Teatro Eliseo di Roma presenterà al teatro Politeama Rossetti di Trieste «Amleto» di William Shakespeare. Interprete e regista Gabriele Lavia.

Per Lavia è il terzo incontro con testo shakespeariano (la prima edizione «saggistica» risale a dieci anni fa) e, come dice lui stesso, «così folle e asciutto, si stacca nettamente da qualsiasi mia precedente interpretazione e rappresenta nel particolare momento personale e artistico l'occasione per fare il punto nella vita e nel lavoro».

«Questo difficile Amleto — aggiunge Lavia — defraudato, denudato, che si mostra in tutta la sua finitezza umana, debole nel fisico, tormentato, vigile nel cogliere dalla vita ogni assurdità, come fosse una gigantesca buffonata, si svolge su una pedana di legno, tondeggiante, inclinata, spaccata in due e senza nessun arredo che dia appigli all'attore».

«E se il palcoscenico è da sempre il luogo ideale, dove la parola parlata acquista un senso, e se, ancor più tradizionalmente, è lo specchio del mondo, questo mio palcoscenico fratturato funge da specchio incrinato e deformante, luogo diviso, precario, il che pone non indifferenti problemi tecnici e di regia, dalle luci alla gestualità "logistica" degli attori».

Accanto a Lavia recitano Monica Guerritore, Valentina Fortunato, Umberto Ceriani.

A MILANO CON L'ELFO «VISI NOTI, SENTIMENTI CONFUSI» DI BOTHO STRAUSS



Ida Marinelli

Nella nebbia dei sentimenti va a ballare gente comune

«VISI NOTI, SENTIMENTI CONFUSI» di Botho Strauss. Produzione Teatro dell'Elfo. Regia di Elio De Capitani. Scene di Thalia Istikopoulou. Interpreti: Ferdinando Bruni, Ida Marinelli, Renato Sarti, Cristina Crippa, Luca Toracca, Corinna Augustoni, Orazio Donati.

MILANO — Agli occhi delle platee italiane, l'attuale scena drammaturgica europea non è solo il luogo dei confusi sentimenti del titolo: anche i visi, anche i nomi che la popolano rischiano di restare ignoti.

Sarà che in Italia si leggono solo i classici e si vanno a vedere solo i registi, sarà la faticosa traversata mentale dell'arco alpino, resta il fatto che, lungo la «via italiana» a uno spettacolo di drammaturgia, le tappe finora segnate sono pochine.

C'è gran festa, allora, quando uan compagnia italiana, con tanto amore per il rischio — e cito, non a caso, La Rocca e Glauco Mauri — sventola il bel testo europeo, già in repertorio, peraltro, alla Schaubühne berlinese e nelle sale del National Theatre.

Ma siamo italiani, e abbiamo occhi italiani, e ci par giusto complimentare il Teatro dell'Elfo per aver scelto Botho Strauss, ricordandoci così che il Dramaturg non è il nostro litteratissimo Autor drammatico, che il post-brechtismo non è sinonimo di post-beckettismo, che la drammaturgia di linguatedesca non è il solo inflazionato Peter Handke, ma vanta «classici» rappresentatissimi (non qui, natürlich!): Thomas Bernhard, Heiner Müller, Gerhard Roth e appunto Botho Strauss.

Da Elio De Capitani, che di «Visi noti, sentimenti confusi» è il regista, ci saremmo, a dire il vero, aspettati dell'altro: ancora un passo nella direzione dello stupefacente neorealismo di «Nemico di classe». Lui, invece, è esplicito nel non voler ripetersi: al «jazz» spettacolare di quel teatro immediato e pulsante, sommerso quasi dallo swing attorale, preferisce sostituire la «musica da camera» minuziosa e riprovata di un testo che Strauss ha lucidamente costruito contro e oltre ogni avanguardia».

«Visi noti...» non è — come «Nemico di classe» — uno spettacolo di situazione, è uno spettacolo per personaggi, analizzati con la precisione di un trattato settecentesco sulle passioni (e sulla loro assenza), passato però attraverso i numeri e le freccette dell'odierna sociometria.

Immaginate una dettagliata analisi dei nodi che legano sette persone con un'unica ed intricata storia comune, immaginateli tutti sette costretti (forza della drammaturgia!) in una di quelle classiche «camere chiuse» della narrativa poliziesca. L'incombente sala di un disertato albergo in tempo di festività: il «Grande freddo» di Kasdan ma senza lieti fini, i «10 piccoli indiani» ma con un morto solo, un Pinter che salvi ancora ai suoi protagonisti la possibilità di dire e fare qualcosa, non foss'altro che chiudersi nel freezer per dare un taglio netto ai nodi e ai legami, passati, presenti, futuri.

Convenzioni e valori da salvaguardare: nessuno. Ma nemmeno grandi atrocità da sputarsi in faccia: gente comune, insomma, votata agli effimeri successi delle gare di ballo in Bassa Sassonia: «quick, quick, slow, slow...».

Roberto Canziani

■ NUOVO DIRETTORE — «Radio Montecarlo» ha reso noto che il presidente dell'emittente, Cesar Solamito, ha affidato la direzione generale della società a Gerard Unger. Trentottenne, sposato, due lauree, Gerard Unger sostituisce Jean Claude Henerle che è stato nominato presidente di «Antenne 2».

POCO PUBBLICO PER ELLIOTT MURPHY L'ALTRA SERA A UDINE

Classico rocker urbano ma senza molta fortuna

UDINE — Il mondo del rock è profondamente ingiusto. E' popolato da gente che azzecca una o due canzoni, arriva di botto in testa alle classifiche, e poi vive più o meno di rendita per il resto della sua vita. Mentre ci sono tanti onesti lavoratori dello spettacolo che tirano la carretta per anni, da un punto di vista qualitativo non hanno nulla da invidiare a tante «stars», eppure rimangono relegati ai margini dello «show business».

Elliott Murphy, newyorkese di Long Island, è uno di questi. Incide dischi di buona qualità da una dozzina d'anni, ha tenuto tournée in gran parte del mondo, ma non è mai arrivato in testa alle classifiche di vendita e la gente non ha mai fatto la fila ai botteghini dove si vendevano i biglietti per i suoi spettacoli.

L'altra sera Murphy era a Udine, per la prima data delle sua nuova tournée italiana, e quanto finora scritto ha trovato l'ennesima conferma: non più di cinquecento persone hanno «affollato» le gradinate del palasport Carnera, che mai come in questa occasione è apparso sterminato.

Sicuramente un teatro di medie dimensioni sarebbe stato una sede più adatta allo show, che comunque il pubblico presente ha dimostrato di gradire.

Lui è il classico rocker urbano, uno dei tanti figli di Bob Dylan che poi sono rimasti affascinati da Lou Reed, un poeta elettrico, attanto alle cose di tutti i giorni, all'umanità che gli passa e gli vive accanto.

Le sue canzoni sono quadretti di vita vissuta, ballate urbane a metà strada fra rock e folk, canzone d'autore e «talking blues». La sua voce roca è a tratti quasi sporca. Il suo «look» ha rifiutato di aggiornarsi, ed è rimasto fermo a una quindicina d'anni fa.

A Udine, in un'ora e mezza di spettacolo, bis compresi, Elliott Murphy ha presentato buona parte delle canzoni del suo nuovo album «Party girls/Broken poets» (belle soprattutto «Winners losers beggars choosers» e «The streets of New York»), e diverse altre dai due precedenti.

Con lui, sul palco, un gruppo orfano del tastierista Richard Sohl, la cui presenza era stata annunciata: ad affiancare la chitarra elettrica del rocker, c'erano soltanto la batteria di Tony Machine (una vera e propria «macchina»...) e il basso di Ernie Brooks.

Buona musica, molta grinta e altrettanta energia, che evidentemente non bastano per agguantare il successo. A Murphy manca forse un po' di personalità, sicuramente il carisma: doti che non si inventano, e senza le quali si rischia di rimaner «losers», cioè «perdenti», per tutta la vita. Peccato.

Carlo Muscatello

Rosanna Schiaffino oggi a «Tg l'una»

ROMA — «Tg l'una», il rotocalco della domenica del Tg 1 a cura di Alfredo Ferruzza, in onda alle 13 su Raiuno, ospiterà oggi in studio l'attrice Rosanna Schiaffino, la campionessa di sci nautico Silvia Terracino e l'amministratore delegato della vigilanza «Città di Milano», Giuseppe Cavalli.

OGGI E DOMANI SU CANALE 5 LO SCENEGGIATO «SEGRETI»

Shirley Conran: «L'alta società è più interessante delle borgate»

ROMA — *Quando, cinque anni fa, iniziò a scrivere «Lace» (in italiano «Merletto»), di cui andrà in onda su Canale 5, a partire da questa sera (ore 20.25) una riduzione televisiva in due puntate di due ore ognuna, con il titolo «Segreti», Shirley Conran aveva soltanto due certezze: sapeva già come intitolare il suo romanzo, e che sarebbe stato ambientato nel mondo ricco, ipocrita e sfavillante della jet-society.*

«Cercavo di dare al libro, con un titolo breve e inconsueto, una connotazione diversa da tutti gli altri, e "Merletto" mi è andato subito a genio. Da quel momento non ho avuto più dubbi: sarebbe stato un successo», ha confessato la 52.enne scrittrice. Così è stato, infatti.

Tradotto in 13 lingue e pubblicato a puntate sul «Ladies Home Journal», solo con la vendita dei diritti di autore «Lace» le ha fruttato in breve tempo oltre un miliardo di lire. E quando è andata a bussare alla porta della «Lorimar Production», non sono passate neanche 24 ore: «Merletto» è subito diventata una mini-serie di sei ore offerta ai telespettatori americani dalla rete Abc, per la regia di Billy Hale («Titanic») e la produzione di David Jacobs, creatore della prima serie di «Dallas».

Dopo aver scritto un primo libro sulle disavventure di una donna sola intitolato «Superwoman» («Superdonna»), la Conran ha studiato il suo «pubblico», principalmente femminile «anche se per un terzo è formato da uomini», e ha alla fine sfornato questa storia, un po' stucchevole, ma che si vende bene: si tratta di una ragazza bellissima e ricchissima, grazie ad una serie di film pornografici, che non si dà pace alla ricerca della madre, di cui vuole vendicarsi per essere stata abbandonata in tenera età.

Ma sono tre le donne, ex compagne di scuola, che custodiscono il segreto di una maternità illegittima. Chi di loro è la vera madre di Lili? In attesa di svelare il mistero, le due puntate si snocciolano in una serie di intrighi, di sesso e di amore.

Un fatto curioso: le tre donne hanno raggiunto il successo chi nelle pubbliche relazioni, chi nel disegno di interni, chi come stilista di moda.

«Non avevo dubbi che sarebbe stato un altro trionfo», assicura Morton Janklow, agente di Shirley Conran. «Mi è bastato leggere le prime pagine. Ho dovuto aspettare 18 mesi per avere il romanzo completo, ma ne è valsa la pena». Ovviamente d'accordo è l'autrice, che ha capito come al pubblico piacciano particolarmente gli intrighi del mondo dei ricchi: «Non ci sono segreti che spieghino il mio successo, penso solo che i re siano più interessanti degli autisti, e l'alta società delle borgate» è solita dire la Conran. E anche se c'è chi trova i suoi romanzi pessimi, lei non se ne cura: successo e soldi arrivano in abbondanza. Non è sufficiente?

Oltre ottant'anni di vanità



Roma — Lando Buzzanca è stato improvvisamente nominato direttore di una rivista di moda e costume che s'intitola «Vanità» e ha una sua trasposizione televisiva che andrà in onda per otto domeniche a cominciare da oggi su Raidue alle ore 20.30 con la regia di Giorgio Capitani. La redattrice preferita di Buzzanca sarà Agostina Belli, con lui nella foto. Tema conduttore della trasmissione: il costume dall'inizio del secolo ad oggi

RISTORANTI E RITROVI

Gli appuntamenti

L'ultima di «Madama Butterfly»

Oggi alle ore 16 al teatro Verdi va in scena la decima e ultima rappresentazione di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Lo spettacolo rientra nei tre predisposti dal teatro e riservati alla regione dai cui centri il pubblico ha risposto in maniera massiccia.

Jazz da Praga in via Ananian

Oggi con inizio alle ore 20.30 nel teatro di via Ananian si terrà il concerto del «Traditional Jazz Studio» di Praga organizzato dal Circolo triestino del jazz.

Si replica «La coda del diavolo»

Oggi alle ore 17 nel teatro Arac del padiglione «Muzio de Tommasini» del Giardino pubblico di via Giulia il gruppo artistico Alabarda replicherà l'operetta dialettale in tre atti di Elisabetta Rigotti «La coda del diavolo».

Teatro da camera: «Le donne curiose»

Questa sera alle ore 17 nella sede del Circolo marina mercantile (via Roma 15) per la stagione «Sei proposte per il teatro da camera» si replica «Le donne curiose» di Carlo Goldoni.

Concerto natalizio della «S. Pio X»

Questa sera alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di S. Pio X in via Revoltella 130 avrà luogo il concerto natalizio della corale «S. Pio X» di Trieste, diretta da Chiara Moro.

L'Ottetto di Vienna domani al Rossetti

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società de' concerti ritorna l'Ottetto di Vienna che proporrà il Quintetto per clarinetto e Quartetto d'archi in la di Mozart e il Settimino di Beethoven.

Prime visioni

Clint Eastwood in «Corda tesa»

«Corda tesa». Soggetto, sceneggiatura e regia: Richard Tuggle. Attori: Clint Eastwood, Genevie Bujold, Alison Eastwood, Jennifer Beck, Marco St John. Fotografia: Bruce Surtees (technicolor). Musica: Lennie Niehaus. Durata: 115 minuti.

Cinque anni fa, quando John Wayne morì, si pensava a Clint Eastwood come al suo più naturale erede: le stesse idee politiche, se ciò può contare qualcosa; la stessa «faccia di pietra», capace di esprimere tutto con il minimo gesto, con la sola massiccia presenza nell'inquadratura. Ma ci sbagliavamo, in quanto, se è vero che Eastwood non fa che attenersi allo stile interpretativo del suo ideale maestro, è anche vero che egli non vuole o, forse, non può reincarnarne il mito.

In Wayne il pubblico americano — o, almeno, una sostanziale parte di esso — poteva identificarsi con fiducia, ravvisava in lui il modello ideale cui aspirare. Dubitiamo che possa fare altrettanto con Eastwood.

A ben guardare, fin da quando Sergio Leone gli cucì addosso il personaggio dell'«uomo senza nome», l'espressiva immobilità di Eastwood, anziché rassicurare, inquietava: tradiva un mistero sul quale era meglio non indagare.

La sensazione si acuì quando Eastwood tornò negli States e dal western passò al poliziesco: la violenza dell'ispettore Callaghan, il suo razzismo, facevano paura anche all'americano conservatore, pur condividendo costui l'insofferenza del poliziotto verso una legalità troppo tollerante che, a suo avviso, finiva per tornare utile ai criminali.

Il suo amato-odiato Callaghan (il quarto film della serie: «Coraggio fatti ammazzare») in «Corda tesa» è sostituito da un altro detective, Wes Block, che opera nella squadra omicidi di New Orleans.

Wes Block non è né razzista, né violento, almeno apparentemente. Non ha nulla da rivendicare nei confronti della giustizia e della sua amministrazione, fa parte insomma del paesaggio sociale della città in cui opera e in cui appare perfettamente integrato.

Rispetto a Callaghan, però, ha qualcosa di peggio: una «interiorità» che Callaghan non possedeva: una interiorità che il film cerca, sia pure rozzamente, a volte sgangheratamente, di scavare.

Eastwood, per concludere, è approdato al «film noir» e «Corda tesa» è «noir» dalla testa ai piedi, ambientato com'è nel quartiere francese di New Orleans durante un carnevale che sembra un «Halloween» riservato agli adulti.

Stavolta, per la cronaca, non ha diretto lui, rimettendosi alla guida di un debuttante, Richard Tuggle, che aveva nel suo carnet professionale solo l'ottimo copione di «Fuga da Alcatraz». Qui, curiosamente, se qualcosa fa acqua, è proprio la sceneggiatura, mentre la traduzione in immagini non è priva di un suo nero fascino.

C. Cos.

Più sani, più belli, senza gonfiori

ROMA — Il gonfiore alle gambe e le vene varicose sono gli argomenti della puntata di «Più sani, più belli», il programma di salute ed estetica ideato e condotto da Rosanna Lambertucci, in onda oggi alle 11.20 su Raidue.

Le gambe gonfie sono da sempre un problema degli anziani che oggi si sta diffondendo anche tra i giovani. Qual'è il sesso più colpito? Queste e altre saranno le domande rivolte al prof. Andreozzi, ordinario della cattedra di angiologia dell'Università di Catania, che si soffermerà, in particolar modo, sulle tecniche per la prevenzione di questi disturbi.

BIENNALE CINEMA

Fellini Leone d'oro per la carriera a Venezia

ROMA — Il regista Federico Fellini riceverà il «Leone d'oro» per la sua carriera il 6 settembre 1985 a conclusione della quarantaduesima Mostra internazionale del cinema di Venezia.

Lo ha deliberato all'unanimità il Consiglio direttivo della Biennale su proposta di Gianluigi Rondi, direttore del settore cinema.

Contemporaneamente, sempre su proposta di Rondi e sempre all'unanimità, è stato nominato presidente della giuria internazionale che giudicherà il film della 42.a Mostra il regista polacco Krzystof Zanussi che ha ottenuto nel 1984 il Leone d'oro della 41.a Mostra per il suo film «L'anno del sole quieto».

L'altro Leone d'oro alla carriera nel quadriennio '83-'86 è stato attribuito, come si ricorderà, a Michelangelo Antonioni.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Secret Valley, telefilm: «Il tesoro spagnolo»
10.25 Nils Holgersson, cartoni animati
11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo, settimanale di attualità religiosa
12.15 Linea verde
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 Notizie
14.00 Domenica in...
14.15 Notizie sportive
15.45 Discoring '84-'85
16.30 Notizie sportive
17.15 Fantastico bis. Portafortuna della Lotteria Italia
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
18.20 90° minuto
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 «Voglia di volare», film in quattro parti con Gianni Morandi
21.35 La domenica sportiva
22.50 Sulle strade della California, telefilm: «Carte di credito»
23.45 Tg 1 Notte - Che tempo fa

RAIDUE

9.55 Grandi interpreti
10.25 Eurovisione. Sestrière: Coppa del mondo di sci: Slalom maschile (prima manche)
11.20 Più sani, più belli
11.50 «Charlie Chan a Rio», film. Regia di Harry Lachman. Interpreti: Sidney Toler e Mary Beth Hughes
13.00 Tg 2 Ore tredici
13.25 Tg 2 - C'è da salvare
13.30 Piccoli fans. Conduce Sandra Milo
14.30 «La cicogna si diverte», commedia di André Roussin, con Gianni Agus
16.10 Tg 2 - Diretta sport - Eurovisione. Sestrière: Coppa del mondo di sci: Slalom maschile (seconda manche) - Monza: Automobilismo: 7° Rally internazionale
16.50 Due e simpatia: «Sandokan», con Kabir Bedi, Philippe Leroy e Carole André (primo episodio)
17.50 L'ispettore Derrick, telefilm: «L'informatore»
18.40 Tg 2 - Gol flash
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
— Meteo 2 - Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.30 «Vanità», con Lando Buzzanca e Agostina Belli
21.35 Per amore e per onore, telefilm: «Missione in Honduras»
22.35 Tg 2 Stasera
22.35 Tg 2 - Trentatrè, Settimanale di medicina
23.05 Monza: Automobilismo: 7° Rally internazionale
23.40 Tg 2 Stanotte
23.45 Dse: Ascolto dunque penso

RAITRE (regionale)

12.15 Girofestival '84
12.40 Europarade (seconda puntata)
13.40 A luce rock
15.15 Tg 3 - Diretta sportiva
16.45 Nerone, pittore e poeta della Bassa Padana
17.15 «Le miniere di Re Salomone», film. Regia di Compton Bennett. Interpreti: Stewart Granger e Deborah Kerr
19.00 Tg 3
19.20 Sport regione
19.40 In tournée: Ron a Sulmona
20.30 Domenica gol
21.30 Immagini della storia: America in guerra
22.30 Tg 3
22.55 Campionato di calcio Serie A
23.40 Rockline. Il meglio della hit parade inglese

Radiouno

Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 12.57, 16.57, 18.57, 22.05, 23.20. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste, con Mimmo Fusco; 7.32: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio; 8.40: Gr1 copertina; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio? 13.20: Out, rotocalco del Gr1; 13.35: Sergio Centi presenta; «La peral»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Cab anch'io n. 3; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Punto d'incontro; 20: «Il mondo di Tagore». Regia di Davide Montemurri; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Nell'intervallo (ore 22.08 circa), quiz a premio di Luciano Lironi; 23.23: Gr1 ultima edizione.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57: Onda verde; 17.03: Gr1 flash; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 18.57: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.30: Stereo sera; 20: Domenica jazz; 22.57, 23.59: Stereosoft; 23: Gr1 ultima edizione; 23.20: Onda verde.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30. 6: Erbario: Miti, simboli, favole e proprietà delle piante, di A. Cattabiani, regia di C. Charmaux; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Risate senza filo: 60 anni della radio, di P. Francesco Listri; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Giovanni Arpino; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade; 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30, 15.22:, 17.15: Domenica con noi; 14.30, 16.30: Domenica sport; 16.55: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali d'ogni tempo e paese; 21: «Lo specchio del cielo», regia di Ernesto Cortese; 22.30: Bollettino del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa; uno scrittore e la sua terra: Alberto Bevilacqua.

Stereodue

14.30, 16.30: Domenica sport; 15.20, 17.15: Stereosport; 19.30: Gr2 radiosera; 20, 23.59: FM musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disco novità; 24: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19, 20.45. 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.30: W.A. Mozart; 13: Viaggio di ritorno; 14: Antologia di Radiotre, al termine «L'histoire du soldat», direttore Louis Auria Combe; 18: I concerti di Milano, nell'int. (18.45) Gr3; 19.30: Scienze dell'uomo fra natura e cultura, M. Piattelli Palmarini; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: segni e comunicazione: Milli Buonanno; 21.10: Centenario della nascita di SS. Bacau (I); 23, 23.58: Il jazz da Firenze.

Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia. Notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del F.V.G.; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: In mia man alfin tu sei (8); 12.35: Radio del F.V.G.; 19.35: Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: In mia man al fin tu sei (8); 15: Nazioni vicine (replica).

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa del Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Matinée domenicale: Pot pourri musicale; (10) Settimana radio; (10.30) Teatro dei reagazzi: «La fabbrica di S. Nicolò»; (11) Pot pourri musicale; (11.45) La Chiesa e il nostro tempo; (12) Gli Sloveni in Italia oggi; (12.30) Pot pourri musicale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campagne del Natisone; 15: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario, Gr e Programmi domani.

Telequattro

10.30: Tv market - Mercatino della domenica; 13.00: Grand prix - settimanale televisivo; 14.00: Musicale: «Dee jay television» a cura di Claudio Cecchetto; 16.40: Telefilm: Masquerade «La spia di Rio» (replica); 17.40: Telefilm: Simon e Simon «Red dog» (replica); 18.40: Telefilm: Hazzard «Smeraldi in fricassea» (replica); 19.50: Telequattro sport: La domenica sportiva di Telequattro. Segue: speciale regione; 20.25: Drive in, con Enrico Beruschi, Nadia Cassini, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio. Regia di Beppe Recchia; 22.05: Film: Appuntamento con il brivido «La casa che non voleva morire». Con Barbara Stanwyck, Michael Anderson jr., Doreen Lang. Regia di John Llewellyn Moxey; 23.45: Telequattro-sport notte.

Telecapodistria

14.00: Videomix (rep.) musica a richiesta, giochi e quiz in diretta; 16.00: Sci - Coppa del mondo: Sestrière: slalom maschile; 17.30: «L'angelo scatenato», film, con Don Stroud, Luke Askew, Larry Bishop, regia di Lee Madden; 19.00: La storia dell'aviazione (2.a punt.); 19.25: Zig - Zag; 19.30: «Ellery Queen», telefilm; 20.20: Calcio: Campionato jugoslavo; 21.20: Non stop, varietà con E. Beruschi, J. La Cayenne, La Smorfia, I Gatti di Vicolo Miracoli; 22.30: Mondi affascinanti, documentario: «Gli animali che nessuno ha mai amato»; 23.20: Check up, rubrica di medicina.

Teleantenna-Tmc

17.00: Film «Il 45.o anno della follia»; 18.30: Attualità giornalistiche: L'armata di terracotta di Ilario Fiore; 19.20: Speciale regione (r). - Telemenù - Oroscopo di domani - Notizie flash - Bollettino meteo; 19.45: Commedia per ragazzi: «I tre moschettieri»; 20.00: Telefilm: «Scusami genio»; 20.25: Commedia musicale: «Che si beve stasera?», 1.a p. con Pino Caruso e Consuelo Pallavicini; 21.25: Sceneggiato «Il vento del Sud» di Virgil Vogel con Leslie Ann Warren, Michael Sarrazin; 22.35: Musicale: Clip n'Roll, video da tutto il mondo. Al termine: Notizie flash Tmc - Bollettino meteo - Notturnino abat-jour.

Retequattro

8.30: Film «La promessa» con M. Michaelson, regia di D. Taylor (1981); 10.15: Film «Ti Koyo e il suo pescecane», con Denis Puhira, Al Kaura, regia di Folco Quilici (1962); 12.00: Telefilm: Vegas «Il tradimento»; 13.00: Cartoni animati: W. Disney «Una giornata con Pluto»; 14.00: Telefilm «Alla ricerca di un sogno»: «Imparare ad amare»; 15.00: Telefilm: La squadriglia delle pecore nere «Morte presunta»; 16.00: Film «Il ragazzo del mare», con J. Bottoms, regia di C. Jarrott; 18.00: Spettacolo: «Quo Vadiz?» (replica); 19.25: Telefilm: Arabesque «Il lupo perde il pelo...»; 20.25: Film: La stanza del vescovo, con Ornella Muti, Ugo Tognazzi, regia di Dino Risi (1977); 22.40: Telefilm: «Time express - N. 2»; 23.40: Film «I sacrificati» con Robert Montgomery, John Wayne, regia di John Ford; 1.50: Telefilm: Hawaii squadra 5-0 «Il racket dei biglietti aerei».

Ibc Elefante

17.45: Cartoons; 19: Telefilm, serie Sherlock Holmes; 19.25: Tempo di cinema; 19.35: Rotociclo, rubrica; 20: Ctv Videomusic; 20.25: Attualità cinema; 20.35: «Luger calibro 9», film; 22.10: Echomondo settimana; 22.45: Oroscopo.

Canale 5

8.30: Telefilm: Phyllis «Di nuovo il miliardario»; 9.00: Telefilm: La piccola grande Nell «Julie cerca l'anima gemella»; 9.30: Film «Il grande peccatore» con Gregory Peck, Ava Gardner; regia di Robert Slodmar; 11.30: Sport: football americano: Atlanta/Washington; 12.30: Punto [illegible]dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi; 13.30: Superclassifica show; 14.30: Dal palazzo dello sport di Milano differita dell'incontro di boxe Luigi Minchillo, Mike Mc Callum, valevole per il campionato del mondo pesi super-welter (Wba); 17.00: Film «Il ladro del re» con Ann Blyth, Edmund Purdom, regia di Leonard Robert Zigler; 19.00: Anteprima, programmi per sette sere, condotto da Fiorella Pierobon; 19.30: Telefilm: Dallas «L'imprevisto» (replica); 20.25: Sceneggiato «Segreti», con Phoebe Cates, Bess Armstrong, Arielle Dombasle, Brooke Adams; regia di Billy Hale (1.a p.); 23.00: Telefilm: Love boat «Un robot in crociera»; 24.00: Punto 7 (replica); 1.00: Cinema d'autore «L'affare della sezione speciale». Con Louis Seigner, Michel Lonsdale, regia di Constantin Costa Gavras (1975).

Tvm

16.00: Telefilm della serie The Man and the city; 16.50: Cartoni animati della serie Jeannie; 17.15: «Ultimo indizio» (replica); 18.55: Telefilm della serie La grande barriera; 19.20: Cartoni animati; 20.30: Tvm sport a cura della redazione sportiva di Tvm; 21.30: Film «La guerra dei sei giorni»; 23.10: Film «La legge».

Telebarbara

8.35: «Pat la ragazza del baseball», cartoni animati; 9.00: Angie girl, cartoni animati; 9.30: Sampei, cartoni animati; 10.00: «Shane», telefilm; 11.00: Barbara allo specchio special; 14.00: «I pionieri del cielo», sceneggiato; 15.00: Vetrina in tv; 19.00: «Dick van Dike», telefilm; 19.30: «Gli invasori», telefilm; 20.30: «Nanà», sceneggiato; 21.30: «Dollari in fumo», film; 23.00: Vetrina in tv. - La notte con Barbara.

Telepadova

9.00: Gran Bazar, con Marisa Del Frate; 12.00: Eurocalcio con Sandro Mazzola; 13.00: Sport spettacolo: Il catch; 14.00: Sceneggiato: Alle soglie del futuro; 15.00: Cartoni animati; 15.30: Film a cartoni animati: Frankenstein; 17.00: Cartoni animati: Jane e Micci; 18.00: Film a cartoni animati: Mille e una notte; 19.20: Telenovela: Marcia nuziale; 19.50: Telenovela: Mama Linda; 20.20: Film: «L'ultimo buscadero», regia di Sam Peckinpah, con Steve McQueen; 22.30: Fuorigioco, rubrica sportiva in diretta dallo studio; 23.30: Telefilm «Doppio gioco a San Francisco»; 0.30: Telefilm «L'incredibile Hulk».

Telefriuli

10.40: Buongiorno Friuli; 10.45: Regione verde, settimanale di agricoltura; 11.15: Sì o no, mercatino telefonico; 13.40: Gol, settimanale sportivo; 14.55: Caric e briscule, torneo di briscola; 17.00: Fogolar tre, varietà; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Milano rovente», film; 22.10: «Bellamy», telefilm; 23.00: «Alexandre, uomo felice», film.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

RdF.-V.G.

12.50: Meteosat; 13.00: Il tappeto orientale, repl; 14.00: «Arrivano le spose», telefilm; 15.00: «A caccia di spie», film; 16.30: Cartoni animati; 17.00: «L'appartamento di uno scapolo», film; 18.30: «Jean Cristophe», telefilm; 19.30: Telefilm; 20.00: La domenica sportiva; 21.00: «Il mostro di Handerson», film; 22.30: «La piccola città», telefilm; 23.00: «Sherlock Holmes», telefilm.

Telepordenone

8.00: «Il falco d'oro», film; 9.30: «Project Ufo», telefilm; 10.30: «I viaggi di Gulliver», film; 12.00: «Il mulino delle donne di pietra», film; 13.30: «Uomini contro», film; 15.00: «Dottor Kildare», telefilm; 15.30: «Non siamo mai stati vinti», film; 17.00: «La vendetta», film; 18.30: Ciak, si gira, rubrica anteprima film; 19.00: «Squadra speciale», telefilm; 19.30: «Selvaggio West», telefilm; 20.30: «Il trionfo di Michele Strogoff», film; 23.00: Cinemondo; 23.30: «Non guardare in cantina», film.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 straordinaria e ultima di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Baldo Podic. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Martedì alle ore 20 quarta rappresentazione (turni F/B) di «Orfeo ed Euridice» di C. W. Gluck. Direttore José Collado, regia di Alberto Fassini.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 ultima recita, de «L'amore delle tre melarance» da Carlo Gozzi, regia di Francesco Macedonio con le Nuove Marionette della Compagnia di Podrecca. I ragazzi fino ai 12 anni potranno usufruire del prezzo speciale di L. 5.000. In abbonamento: tagliando 2. Informazioni e prenotazioni biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: Ore 16 ultimo giorno, Luigi Rotundo presenta Massimo Ranieri in «Barnum il re del circo», regia di Ennio Coltorti e Buddy Schwab e con Ottavia Piccolo. Agli abbonati del Teatro Stabile e della Regione sconto 20%. Informazioni e prenotazioni: Biglietteria centrale. Non sono valide le tessere.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: dal 4 al 16 dicembre la Compagnia del Teatro Eliseo - Gabriele Lavia in «Amleto» di W. Shakespeare con Valentina Fortunato, Monica Guerritore, Umberto Ceriani, regia di Gabriele Lavia. In abbonamento: tagliando 3. Informazioni e prenotazioni biglietteria centrale.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 16.30, «Tango viennese» di Peter Turrini; con Ariella Reggio e Dario Penne; scene di Emanuele Luzzati e regia di Francesco Macedonio. Si replica fino al 16 dicembre; tutti i giorni alle ore 20.30, le domeniche alle ore 16.30, lunedì riposo. Prevendita Utat, Galleria Protti 2. Informazioni segreteria La Contrada, tel. 741475.

TEATRO DI VIA ANANIAN 5/2: Circolo Triestino del Jazz – Concerto Jazz con il Traditional Jazz Studio di Praga. Domenica 2 dicembre alle ore 20.30.

CIRCOLO MARINA MERCANTILE. Via Roma 15. Ore 17: Il Teatro da Camera presenta «Le donne curiose» di C. Goldoni. Regia di Claudio H. Martelli.

TEATRO DEI SALESIANI, Via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17, «La Barcaccia» presenta: «... e via noi col vento!» due atti in dialetto triestino di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli. Regia di Flavio Bertoli. Posteggio interno con ingresso in via Battera.

TEATRO A.R.A.C. - GIARDINO PUBBLICO. Oggi ore 17, il Gruppo Artistico Alabarda replica «La coda del diavolo!», operetta dialettale in tre atti di Elisabetta Rigotti. Biglietti alla cassa del Teatro.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18.45, 21.30. «Carmen». L'opera di Bizet nella spettacolare versione cinematografica di Francesco Rosi, con Julia Migenes-Johnson, Placido Domingo e Ruggero Raimondi. 3.a settimana. Ultime repliche.

EDEN LUCE ROSSA. 15.30 ult. 22.10: «Incontri proibiti di una calda moglie». La bomba erotica dell'anno con le più famose attrici del cinema porno internazionale e le nuovissime ragazze-rivelazione! Severam. v.m. 18.

EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 16, 18, 20, 22.15: il primo film in dolby stereo: «Il migliore» con Robert Redford. Un eroe grande come i suoi sogni. Prezzi d'ingresso: 5000, ridotti 4000, anziani 3000.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Corda tesa» un detective sul filo del rasoio... con Clint Eastwood, Geneviève Bujold e Don Hedaya.

GRATTACIELO. 16.30 ult. 22.15: Caduti tutti i tabù, vinto ogni pudore. Il primo film da Proust nella storia del cinema: «Un amore di Swamn», con Ornella Muti, J. Irons, Fanny Ardant. V.m. 14 anni.

MIGNON. 15.30, ult. 22.15: Shhh... non parlate a nessuno di questo film, è... «Top secret» il nuovo master della risata! Il film che non vi farà pentire di aver tradito il vostro televisore.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: Più spregiudicata di Emmanuelle: «Linda» con E. Spielten. Musice di Emerson, Lake e Palmer. Il film che sta facendo impazzire i giovani di tutto il mondo! Vietatissimo ai minori di 14 anni.

NAZIONALE 2. 15.30 ult. 22.15: «Jojami l'ermafrodita». Mai visto! Incredibile!! Sensazionale!!! Uomo o donna? Giudicherete voi il sesso di Jojami. Luce rossa. Severam. v.m. 18.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «La Spada di Hok». Avventura e magia si fondono in uno spettacolo incomparabile che rinnoverà il successo di «Excalibur».

MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al NAZIONALE 1: «La regina delle nevi».

AURORA. 15.45: Ciao, non perderti «Arraphao», il più squinternato, irrazionale, assurdo ma anche più divertente film comico della stagione. Un film di Ciro Ippolito con gli «Squallor». Tantissime risate. Technicolor.

CAPITOL. 16: 3ª settimana! Proseguono a eccezionale richiesta le repliche del comicissimo technicolor «Scuola di polizia» (ovvero «Questi pazzi pazzi pazzi piedipiatti»). Ultime repliche.

MODERNO (adiacenze nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: Venite con noi al più scioccante, spudorato, peccaminoso, immorale «Bachelor party» (Addio al celibato). T. Hanks, A. Zmed, W. Tepper. Il più divertente dei film.

ALCIONE-AIACE (Ass. Amici Cinema d'Essai). Tel. 796162. I film a richiesta. 16, 18, 20, 22: Il capolavoro di Jewison «Jesus Christ Superstar». **Martedì:** «Morte a Venezia» di L. Visconti.

LUMIERE. (Tel. 820530) Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «Mary Poppins» di Walt Disney con Julie Andrews e Dik Van Dyke. Il film che ha vinto 5 Oscar.

RADIO. 15.30, 21.30. «Eccitazioni ingorde di una giovane moglie». Un pornofilm che fa venire le voglie! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Fotografando Patrizia» con M. Guerritore. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15.30, 22: «L'allenatore nel pallone». A colori.
VITTORIA. 16, 22: «Strade di fuoco». Per tutti. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Non c'è 2 senza 4» con Bud Spencer e Terence Hill.
PRINCIPE. 14: «Bachelor party». (Addio al celibato).

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Amanda e Fedora». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Crociera superporno». V.m. 18 anni.

Piccolo schermo

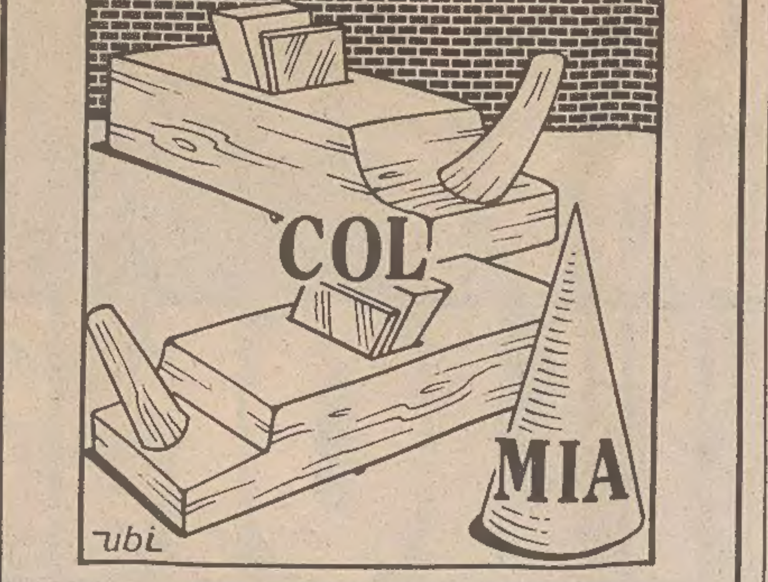
«Voglia di volare» (Raiuno ore 20.30) - Un film in quattro parti scritto e diretto da Pier Giuseppe Murgia, con Gianni Morandi, Linda Celani, Daniela Poggi, Anna Campori, Claude Jade. Il film è imperniato sulle vicende del pilota Davide (Morandi) per il quale volare è quasi vitale. È rimasto un ragazzo, la sua vita è per lui come un gioco. Ma viene riportato bruscamente alla realtà dall'arrivo di sua figlia Andreina che da vari anni viveva con la madre Barbara, separata dal marito...

* * *

«Le miniere di re Salomone» (Raitre ore 17.15) - Film del 1950 con Stewart Granger, Deborah Kerr, Richard Carlson, Hugo Haas, regia di Compton Bennett. Alla ricerca delle favolose miniere di diamanti di re Salomone, un esploratore, Curtiss, scompare...

REBUS (Frase: 5, 3, 8)

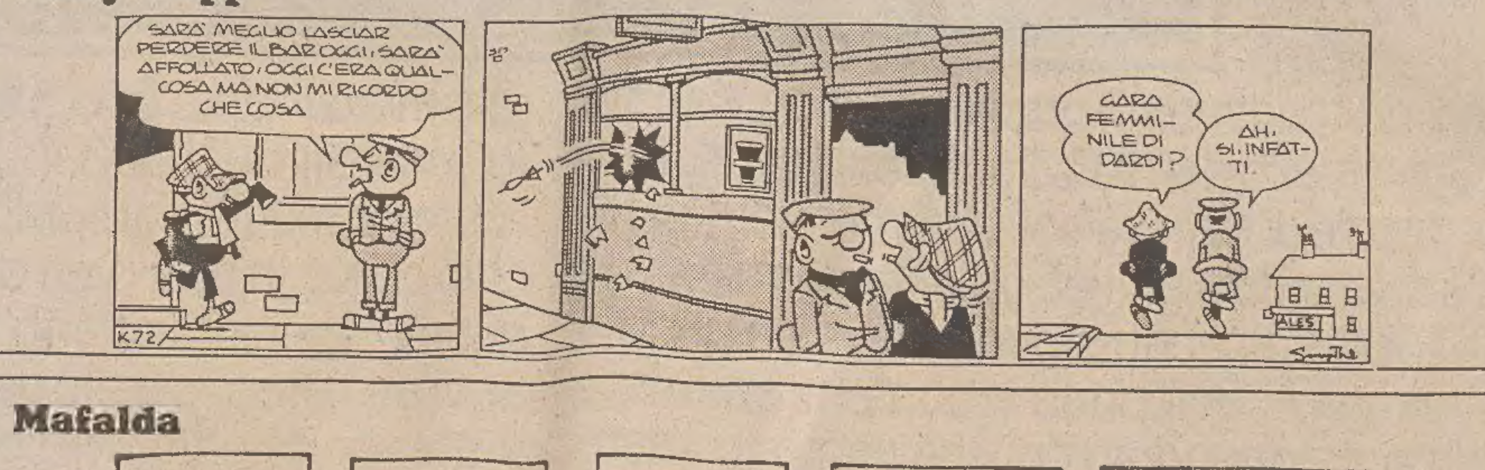
IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

U naso; REL lastra; VAG ante = una sorella stravagante.

Andy Capp



Mafalda

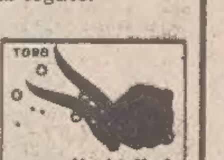


Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Non prendete impegni di rilievo ma smaltite la stanchezza accumulata negli ultimi giorni organizzandovi una giornata distensiva, occupandovi delle piccole cose di routine e senza andare a caccia di svaghi stravaganti. Una dieta più leggera farà bene al fegato.



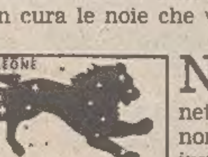
Vi aspetta una sorpresa ma non sperate in cose troppo grosse se non volete rimaner delusi. Se una certa cosa va a rovescio non pensate di esser sfortunati, è il destino che vi costringe a prendere quelle soluzioni che preferivate rimandare: coraggio, al lavoro!



Una giornata relativamente tranquilla vi consentirà di mettere ordine nelle vostre faccende quotidiane e di occuparvi di situazioni che non vi riguardano direttamente ma disturbano persone che vi sono vicine. Non abusate delle energie, dormite e riposate di più.



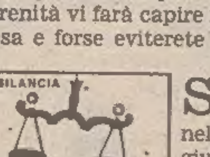
Attenti a non far progetti al di fuori della realtà, a non dar fiducia a chi fa promesse che non manterrà; ci sono delle buone opportunità nell'aria ma cominciano ad arrivare anche delle delusioni... siate un po' cauti, sistemate con cura le noie che vi intralciano.



Non lasciatevi convincere a fare delle cose delle quali non siete persuasi e opponete un netto rifiuto alle sollecitazioni interessate, ma non esagerate con le critiche agli altri, pensate invece a mettere ordine nella vostra vita familiare e sentimentale.



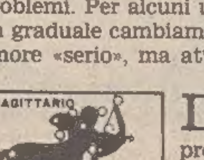
Approfittate della giornata per rilassarvi, per riesaminare un programma a lungo termine, per sistemare tante piccole cose che avete in sospeso da tempo. Un momento di calma e di serenità vi farà capire meglio qualcuno o qualcosa e forse eviterete un errore.



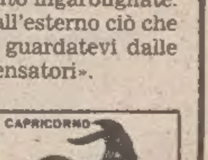
Sarete forse infastiditi da qualche contrattempo o da un'interferenza inopportuna nella vostra vita privata ma se saprete dare il giusto peso alle cose avrete modo di prender quota e di trascorrere una giornata piacevole. Controllate i salti dell'umore e le spese!



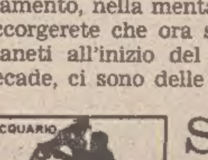
Godetevi una giornata di riposo in piena libertà e distensione, incontratevi con gli amici che vi sono più simpatici e non vi creano problemi. Per alcuni un rapporto sta subendo un graduale cambiamento, forse in vista di un amore «serio», ma attenti alle gelosie



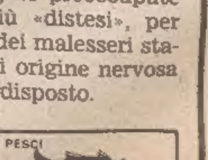
Dovreste concedervi un po' di riposo e non lanciarvi in situazioni apparentemente prestigiose ma sotto sotto molto ingarbugliate. Alcuni sono inclini a cercare all'esterno ciò che in fondo manca in sé stessi: guardatevi dalle spese e dagli eccessi «compensatori».



Molti astri vi sorreggono, ma dovete ascoltarli e cambiare qualcosa nel vostro atteggiamento, nella mentalità, nelle abitudini... vi accorgerete che ora specialmente per chi ha pianeti all'inizio del segno e nella seconda decade, ci sono delle prospettive nuove.



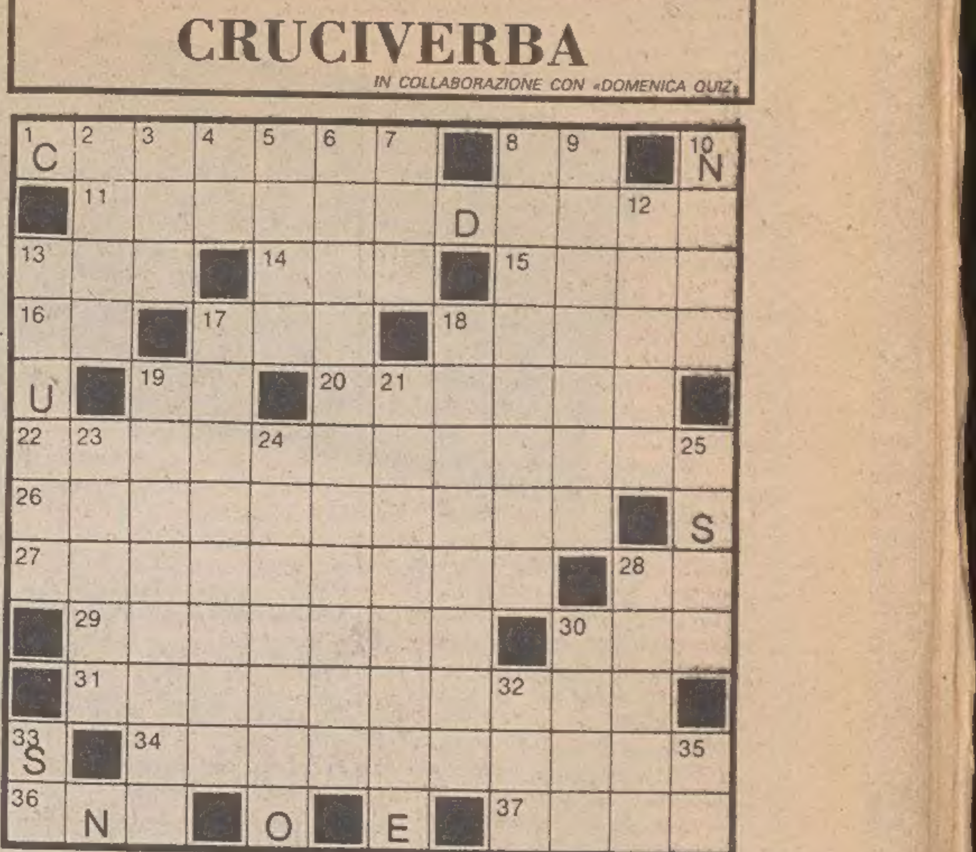
Siete sottoposti ad alti e bassi a livello psicologico, siete nervosi, vi preoccupate più del necessario. Siate più «distesi», per alcuni potrebbero verificarsi dei malesseri stagionali, ma sono i disturbi di origine nervosa che minacciano chi ne è predisposto.



Chi vi preme non tarderà ad accorgersi di voi, soprattutto se saprete valorizzare anche le vostre reali capacità e non solo il lato frivolo. Siate meno suscettibili e impazienti, amore, lavoro e amicizie ora possono andare a gonfie vele, basta che voi lo vogliate.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Cristoforo che scoprì l'America — 8 Sigla di Varese — 11 Ricco come Paperon de' Paperoni - 13 Lettera dell'alfabeto greco - 14 Permettono all'uccello di volare - 15 Quiz psicotecnico - 16 Iniziali di Reagan - 17 Abbreviazione di codice - 18 Quella del Capo è in Sudafrica - 19 Pari in stile - 20 Pianta ornamentale - 22 Tale da impensiere - 26 Si offrono con il té - 27 Le ricerca l'archeologo - 28 Sigla di Piacenza - 29 Giacinto commediografo - 30 Altare d'altri tempi - 31 Lo evade la ditta fornitrice - 34 Atto ad ornare - 36 Auto della Fiat - 37 Lago della Lombardia.

VERTICALI: 2 Il nome di Sharif - 3 Personaggio della «Turandot» - 4 Volo in centro - 5 Verso di gatto - 6 Sovrasta un letto imponente - 7 Gioielli di famiglia - 8 Relativa a una Città-Stato - 9 Toscani di una città capoluogo - 10 Si prende per ricordare - 12 Elabora i dati del censimento (sigla) - 13 È costituita da soldati semplici - 17 Nome di donna - 18 Successa... tra capo e collo - 19 Cocciuto, ostinato - 21 Stare ai fornelli - 23 Posizione sociale elevata - 24 Ripetitivo... periodicamente - 25 Boccone traditore - 28 Tentativi, esperimenti - 30 Associa donatori di sangue (sigla) - 32 Andati in breve - 33 Preposizione semplice - 35 Le vocali per scrivere molto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 distorta; 7 rum; 10 cerea; 11 pino; 12 SR; 14 stancato; 16 cotto; 18 gota; 20 otre; 21 ceri; 22 ih; 23 Rai; 24 contorni; 26 distante; 28 Ava; 29 ia; 30 urti; 31 tram; 32 arpe; 33 arena; 34 arcinoti; 36 OR; 37 olio; 38 treno; 40 età; 41 gioielli.

VERTICALI: 1 discordia; 2 SC; 3 teste; 4 orto; 5 rea; 6 tangenti; 7 Rita; 8 uno; 9 MO; 11 patio; 13 rotaia; 15 corte; 17 tris; 19 chiamarsi; 21 contenti; 22 invano; 24 Carpi; 25 rare; 27 turco; 31 trine; 32 aria; 33 atei; 34 alt; 35 oro; 37 oe; 39 ol.

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE



CGSS/K&E

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCORA FINO AL 31 DICEMBRE 1984

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi record di vendite. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C rendono di più mentre li sfrutti e valgono di più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Ancora fino al 31 dicembre Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, ad esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 13 Grande Volume Vetrato. Anticipando in contanti solo Iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 caduna.

Analogo trattamento è riservato a chi acquista un 242E, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili per pronta consegna. Con un risparmio, sull'ammontare degli interessi, che può arrivare a oltre 4.000.000 per chi sceglie il 242E pls (con rate mensili da L. 596.817). A oltre 2.500.000 sul Marengo (con rate mensili da L. 390.837). A oltre 2.000.000 sul Fiorino furgone diesel (con rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Tenete presente che, come in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: <u>questa speciale offerta infatti scade il 31/12/84.</u> Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/11/1984

FIAT veicoli commerciali SAVA